

Jeep[®]

Wrangler

ISTRUZIONI D'USO

CERTIFICATO D'IMMATRICOLAZIONE PER IL CLIENTE

Timbro
concessionario _____

Firma
concessionario _____

VIN | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Marca _____

Modello _____

DATA D'IMMATRIC.:

--	--	--	--	--	--

Giorno Mese Anno

N. d'immatricolazione
o N. di targa _____

PROPRIETARIO: _____

INDIRIZZO: _____

N. di telefono: _____

Domicilio _____

Ufficio _____

Si certifica di aver fornito e chiarito quanto segue:

LIBRETTO DI USO
E MANUTENZIONE

VEICOLO

CONTROLLI PRE-CONSEGNA

FIRMA
CLIENTE: _____

FIRMA
CONCESSIONARIO: _____

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA	9
3	DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA	61
4	DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	159
5	AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO	203
6	COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA	275
7	MANUTENZIONE	289
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	325
9	ASSISTENZA CLIENTI	355
10	INDICE	367

INTRODUZIONE

• INTRODUZIONE	4
• AVVERTENZA RIBALTAMENTO	5
• AVVISO IMPORTANTE	5
• USO DEL LIBRETTO	6
• SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE	8
• NUMERO DI TELAIO	8
• MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO	8

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto il suo nuovo veicolo Chrysler Group LLC, nel quale risconterà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e la qualità, tutti elementi essenziali che contraddistinguono i nostri veicoli.

Questo è un veicolo particolare progettato per l'uso sia su strada sia fuoristrada, che consente percorsi e impieghi non adatti alle tradizionali vetture passeggeri. L'assetto di guida varia da persona a persona, sia su strada normale che su percorsi fuoristrada, per cui soprattutto all'inizio prestare attenzione alla guida così da familiarizzarsi bene col veicolo.

La versione a due ruote motrici di questo veicolo era stata progettata solo per impiego su strada. Non è stato progettato per essere guidato fuoristrada o per altri impieghi gravosi dove serve un veicolo a trazione integrale.

La invitiamo, prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo, a leggere attentamente le istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione e nei relativi supplementi in modo da familiarizzarsi con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo

e al cambio, nonché con il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali. Le consigliamo, all'inizio, una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza del veicolo. Nella guida fuoristrada o durante l'esecuzione di manovre, non sovraccaricare il veicolo o pretendere che possa superare le forze della natura. La invitiamo, inoltre, a rispettare in ogni circostanza le norme di circolazione.

Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo del veicolo o un incidente. Per ulteriori informazioni leggere attentamente "Suggerimenti per la guida su strada e fuoristrada" in "Avviamento e funzionamento".

NOTA:

Dopo aver consultato la documentazione per il proprietario, si consiglia di conservare il libretto nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto del veicolo può provocare la perdita di controllo di quest'ultimo o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento del veicolo, nonché la collisione con altri veicoli o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Va inoltre ricordato che il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per garantire nel tempo il perfetto funzionamento del veicolo Le raccomandiamo quindi di rivolgersi, agli intervalli prescritti, ad un concessionario autorizzato Jeep® il quale dispone di personale qualificato nonché dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle operazioni previste.

La soddisfazione della clientela nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge il costruttore e i suoi distributori. Qualora incontri problemi di carattere assistenziale o che riguardino la garanzia del veicolo che ritiene non risolti adeguatamente, La invitiamo a discuterli

direttamente con il Suo concessionario autorizzato o con la direzione della rete di distribuzione.

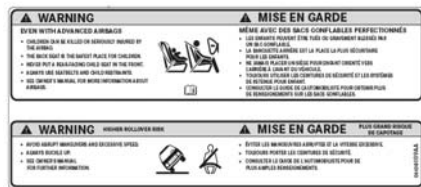
Tenga presente che il concessionario Jeep® autorizzato di zona o il responsabile della distribuzione sarà sempre lieto di poterla assistere nella soluzione di qualsiasi problema relativo al Suo veicolo.

AVVERTENZA RIBALTAMENTO

Il rischio di ribaltamento dei veicoli fuoristrada è significativamente più elevato rispetto a qualsiasi altro tipo di veicolo. Questo veicolo è caratterizzato da una maggiore altezza da terra e un baricentro più alto rispetto a molte altre vetture passeggeri. Queste caratteristiche consentono di offrire prestazioni migliori in un'ampia gamma di applicazioni fuoristrada. Con un tipo di guida pericoloso, tutti i veicoli possono andare fuori controllo. Questo modello, però, dato il baricentro più alto e la carreggiata più stretta, è più soggetto di altri veicoli a capovolgersi qualora sfugga al controllo del conducente.

Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito e le manovre brusche o altre condizioni di guida che potrebbero causare la perdita di

controllo del veicolo. Altrimenti potrebbero verificarsi incidenti, il ribaltamento del veicolo e gravi, se non mortali, lesioni personali. Guidare con prudenza.



Etichetta di avviso ribaltamento

Il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza conducente e passeggero è la causa maggiore di lesioni gravi o morte. In caso di ribaltamento, un passeggero senza cintura di sicurezza ha molte più probabilità di subire un incidente fatale rispetto a un passeggero che indossa correttamente la cintura. Allacciare sempre le cinture di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI CONTENUTI IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO STATI RICAVATI DAL MATERIALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE AL MOMENTO DELLA STAMPA. CHRYSLER INTERNATIONAL SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza, Le permette di familiarizzarsi con il funzionamento e la manutenzione del Suo nuovo veicolo. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante prendere conoscenza di queste pubblicazioni. L'affidabilità e il funzionamento soddisfacente del veicolo dipendono in larga misura dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, si consiglia di conservarlo nel veicolo per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo del veicolo all'atto della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione e di variare le caratteristiche, e/o di arricchire o migliorare i componenti, senza alcun obbligo di installazione sui prodotti fabbricati in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le dotazioni di serie che quelle disponibili su richiesta. Il veicolo potrebbe quindi non essere dotato di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

Leggere attentamente questo libretto di uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e prodotti accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza del veicolo. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (per esempio sotto certificazione tecnica della parte o del progetto costruttivo) o sia stato confermato il permesso di circola-

zione dopo il loro montaggio, non è possibile riconoscere implicitamente che la sicurezza del veicolo non è compromessa. Né esperti né enti ufficiali sono da ritenersi responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate al veicolo dopo l'acquisto.

Le garanzie sul veicolo comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo per riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. Inoltre la garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da cambi effettuati sul veicolo che non sono conformi alle specifiche del costruttore.

I ricambi e gli accessori originali Mopar®, come pure i prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario di zona.

Per quanto attiene all'assistenza tecnica, tenga presente che il concessionario autorizzato di zona dispone delle necessarie conoscenze tecniche relative alla sua vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali MOPAR®, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © 2011 Chrysler International.










































































USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Poiché le specifiche del veicolo dipendono dai componenti ordinati, alcune descrizioni e illustrazioni possono essere diverse rispetto all'apparecchiatura del veicolo.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Riferirsi alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sul veicolo o in questo libretto:

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROL ELETTRONICO	ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTE RIFORMAMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 AWD! TRAZIONE INTEGRALE	 GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 4WD! TRAZIONE INTEGRALE	 BRAKE SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLINO BAGAGLI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TOW/HAUL TRAIN/RI-MORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROGUIDA	 TERGILAVA CRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante UCONNECT™	 LUCE DI EMERGENZA	 4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBAG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 OFF PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

010533317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

Il presente libretto contiene richiami all'**ATTENZIONE** volti ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche richiami di **AVVERTENZA** volti ad evitare procedure che potrebbero danneggiare il Suo veicolo. Se non legge l'intero libretto potrebbero sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di AVVERTENZA e di ATTENZIONE.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro del rivestimento della plancia portastrumenti ed è visibile dall'esterno del veicolo attraverso il parabrezza. Questo numero appare anche sul sottoscocca, sul lato destro del longherone del telaio vicino al centro del veicolo, come pure sull'Etichetta informativa automobile affissa su un cristallo del veicolo. Conservare questo cartoncino come memoria del numero di telaio e dei suoi elementi opzionali.



NOTA:

La rimozione o la modifica della targhetta VIN è illegale.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA!

Qualsiasi modifica o alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- **CHIAVI** 13
 - Estrazione della chiave dal commutatore di accensione . . 13
 - Segnalatore chiave di accensione inserita 14
- **BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE** 14
 - Inserimento manuale del bloccasterzo 14
 - Disinserimento del bloccasterzo 14
 - Interazione cambio automatico/commutatore
d'avviamento 14
- **SENTRY KEY®** 14
 - Chiavi di ricambio 15
 - Procedura di programmazione della chiave del cliente . . . 16
 - Informazioni generali 16
- **ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE** 16
 - Riabilitazione dell'impianto 16
 - Abilitazione dell'impianto 16

• Disabilitazione dell'impianto	17
• INGRESSO ILLUMINATO — SE PREVISTO	17
• TELECOMANDO RKE - SE IN DOTAZIONE	17
• Sbloccaggio delle porte e del portellone	18
• Sbloccaggio a distanza con telecomando alla prima pressione	18
• Bloccaggio delle porte e del portellone	18
• Disinserimento della funzione Lampeggio luci di conferma bloccaggio	18
• Programmazione di telecomandi supplementari	19
• Informazioni generali	19
• Sostituzione delle batterie del telecomando	20
• PORTE	20
• Stacco del cristallo della mezza porta superiore — se in dotazione	20
• Attacco del cristallo della mezza porta superiore — se in dotazione	20
• Stacco porta anteriore	21
• Stacco porta posteriore (modelli a 4 porte)	21
• BLOCCAGGIO PORTE	23
• Bloccaggio manuale	23
• Chiusura centralizzata — se in dotazione	24
• Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori	24

• CRISTALLI	25
• Alzacristalli elettrici — se in dotazione	25
• Effetto vento	26
• PORTELLONE POSTERIORE	27
• SISTEMI DI RITENUTA PASSEGGERI	27
• Cinture a tre punti	28
• Bloccaggio arrotolatore cintura a tre punti posteriore centrale (solo modelli a quattro porte)	31
• Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata	32
• Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura	32
• Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero	33
• Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) — se in dotazione	34
• Pretensionatori cinture	34
• Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)	35
• Sicurezza per donne in gravidanza	35
• Sistema di ritenuta integrativo (SRS) — Airbag	36
• Sensori e comandi intervento airbag	40
• Registratore dati eventi (EDR)	44
• Sistema di ritenuta per bambini	45

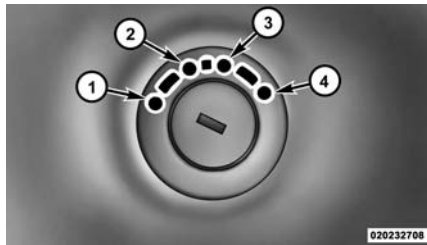
• PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE	57
• Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione	57
• CONSIGLI SULLA SICUREZZA	57
• Trasporto di passeggeri	57
• Gas di scarico	58
• Controlli di sicurezza all'interno del veicolo	59
• Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo	60

CHIAVI

Le chiavi del veicolo sono fornite in una bustina di plastica recante il loro numero di codice. Qualora siano state consegnate senza la bustina, il numero di codice può essere richiesto al concessionario autorizzato, che potrà ricavarlo dai documenti di fatturazione del veicolo in suo possesso.

Estrazione della chiave dal commutatore di accensione

1. Collocare la leva del cambio in P (parcheggio), se il veicolo è dotato di cambio automatico.
2. Ruotare il commutatore di accensione in posizione ACC (ACCESSORY).



Posizioni commutatore di accensione

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1 — LOCK | 3 — RUN (IN MARCIA) |
| 2 — ACC (ACCESSORY) | 4 — START |

3. Spingere verso l'interno il commutatore di accensione.
4. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK ed estrarre la chiave.

AVVERTENZA!

- Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Quando si lascia il veicolo, chiuderlo sempre a chiave.
- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo.
- Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare il telecomando portachiavi nel veicolo o nelle sue vicinanze e non lasciare il commutatore di accensione in posizione ACC (ACCESSORY) o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.

ATTENZIONE!

Un veicolo lasciato con le porte non bloccate costituisce un invito allettante per i ladri. Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto la chiave di accensione e bloccato tutte le porte.

Segnalatore chiave di accensione inserita

L'apertura della porta lato guida con chiave di accensione inserita attiva un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

Il segnalatore chiave accensione inserita si attiva esclusivamente con la chiave in posizione LOCK o ACC (ACCESSORY).

BLOCCASTERZO — SE IN DOTAZIONE

Il veicolo potrebbe essere dotato di un bloccasterzo di tipo passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita. Con la chiave disinserita sarà sufficiente ruotare il volante di circa mezzo giro in un senso o nell'altro per ottenerne il bloccaggio.

Inserimento manuale del bloccasterzo

Con il motore in funzione ruotare il volante di mezzo giro rispetto alla posizione centrale, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Disinserimento del bloccasterzo

Per disinserire il blocco, inserire la chiave nel commutatore di accensione e ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi.

NOTA:

Se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, dovrà essere mosso leggermente verso destra per il suo disinserimento. Se è stato ruotato verso sinistra dovrà essere mosso leggermente verso sinistra.

Interazione cambio automatico/commutatore d'avviamento

Questa funzione impedisce l'estrazione della chiave se la leva del cambio non è in posizione P (parcheggio). Impedisce anche di disinnestare la posizione P (parcheggio) a meno che la chiave non sia su RUN e il pedale del freno non sia premuto.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato del veicolo disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funziona-

mento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte del veicolo siano bloccate o sbloccate.

Questo sistema utilizza chiavi di accensione con chip elettronico (transponder) incorporato per impedire l'utilizzo non autorizzato del veicolo. Pertanto per l'avviamento del motore e il funzionamento del veicolo possono essere usate esclusivamente chiavi appositamente programmate. Se si utilizza una chiave di accensione non valida, il sistema provoca l'arresto del motore entro 2 secondi.

NOTA:

Anche una chiave non opportunamente programmata è considerata non valida, anche se è possibile inserirla nel blocchetto di accensione.

Durante il normale funzionamento, dopo avere inserito l'accensione, la spia antifurto del veicolo si accenderà per 3 secondi per effettuare la prova lampade. Se la spia rimane accesa al termine della prova lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo la prova lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una

chiave non valida per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia dell'antifurto del veicolo si accende durante il normale funzionamento (veicolo in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica del veicolo. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati in utenza. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutte le chiavi fornite con il veicolo sono state programmate in funzione dell'elettronica di quest'ultimo.

Chiavi di ricambio

NOTA:

Per l'avviamento del motore possono essere usate esclusivamente le chiavi che sono state programmate in funzione dell'elettronica del veicolo. Una chiave Sentry Key® già programmata per un veicolo non può essere programmata per nessun altro veicolo.

ATTENZIONE!

Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto la chiave di accensione e bloccato tutte le porte.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al concessionario autorizzato eventuali chiavi di ricambio. La duplicazione delle chiavi consiste nel programmare una chiave "vergine" in funzione dell'elettronica del veicolo. Per chiave "vergine" si intende una chiave che non è mai stata programmata. Ri-

volgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

NOTA:

In occasione di qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key®, recarsi da un concessionario autorizzato portando con sé tutte le chiavi del veicolo.

Procedura di programmazione della chiave del cliente

Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per la richiesta di chiavi sostitutive o di scorta.

Informazioni generali

La chiave Sentry Key® funziona su una frequenza portante di 433.92 MHz. L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® sarà utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/EC: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve accettare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO — SE IN DOTAZIONE

L'allarme antifurto monitora l'eventualità di un azionamento non autorizzato delle porte del veicolo, del cofano, del portellone e dell'accensione.

Se un evento attiva l'allarme, l'Allarme antifurto farà suonare l'avvisatore acustico intermittentemente, farà accendere i fari e farà lampeggiare gli indicatori di direzione e anche la spia dell'antifurto nel quadro strumenti.

Riabilitazione dell'impianto

Se qualcosa fa scattare l'allarme e non si interviene per disattivarlo, il sistema blocca l'avvisatore acustico dopo 29 secondi, interrompe tutti i segnali visivi dopo altri 31 secondi, quindi si riabilita da sé.

Abilitazione dell'impianto

1. Sfilare la chiave dal commutatore di accensione e uscire dal veicolo.
2. Bloccare le porte e il portellone snodato premendo l'interruttore chiusura porte centralizzata o il pulsante LOCK (Blocco) sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

NOTA:

L'impianto di allarme antifurto non si attiva se si chiudono le porte con il pulsante di bloccaggio manuale o con il blocchetto della serratura porta lato guida.

3. Chiudere tutte le porte.

La spia dell'allarme antifurto veicolo (ubicata sul quadro strumenti) lampeggerà rapidamente per circa 16 secondi per indicare che è in corso l'abilitazione dell'impianto. Durante questo intervallo, l'eventuale apertura di una porta o del portellone annulla l'abilitazione. Se l'abilitazione del sistema viene portata a termine con esito positivo, la spia antifurto lampeggia più lentamente per indicare che l'allarme è attivo.

Disabilitazione dell'impianto

Premere il pulsante LOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) o inserire una chiave Sentry Key® valida nel blocchetto di accensione e ruotarla in posizione RUN.

NOTA:

- **Apprendo le porte con il pulsante di bloccaggio manuale o con il blocchetto della serratura porta lato guida l'allarme non si disattiva.**
- **Una volta abilitato l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.**

L'impianto antifurto è stato progettato per proteggere il veicolo; tuttavia, è possibile creare involontariamente condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se la sequenza di abilitazione appena descritta è stata eseguita, l'impianto si abilita a prescindere dalla presenza o meno di una persona all'interno o all'esterno del veicolo. Se si rimane all'interno del veicolo e si apre una porta, verrà attivato l'allarme acustico. Se questo accade, disabilitare l'allarme.

INGRESSO ILLUMINATO — SE PREVISTO

Le luci di cortesia si accenderanno quando si utilizza il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) per aprire le porte chiuse a chiave o qualsiasi porta.

Questa funzione provoca anche l'accensione del sistema di illuminazione all'accesso negli specchi retrovisori esterni (se in dotazione). Per ulteriori informazioni vedere "Specchi retrovisori" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".

Le luci si affievoliscono fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spengono immediatamente quando il commutatore di accensione viene portato su RUN dalla posizione OFF.

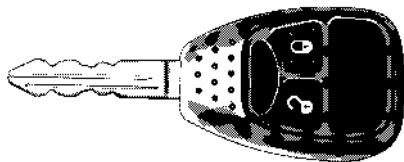
NOTA:

- **Le luci anteriori di cortesia nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si accendono se il comando di regolazione intensità luminosa plancia si trova nella posizione di attivazione dell'illuminazione interna (fondo corsa in alto).**
- **L'impianto di illuminazione entrata/uscita non funziona se il comando attenuazione**

intensità luminosa plancia si trova nella posizione di "esclusione" (posizione estrema in basso).

TELECOMANDO RKE - SE IN DOTAZIONE

Questo impianto permette di bloccare o sbloccare le porte e il portellone da una distanza massima di circa 11 metri (35 piedi) mediante un apposito telecomando portatile per la chiusura porte centralizzata (RKE). Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso il veicolo.



81866c27

Telecomando chiusura porte centralizzata (RKE)

NOTA:

Il canale di trasmissione non deve essere ostruito da oggetti metallici.

Sbloccaggio delle porte e del portellone

Premere una volta e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare soltanto la porta anteriore lato guida oppure due volte per sbloccare tutte le porte e il portellone snodato. Dopo aver premuto il pulsante UNLOCK, l'illuminazione entrata/uscita si attiva e le luci di posizione lampeggiano due volte.

Sbloccaggio a distanza con telecomando alla prima pressione.

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte e del portellone snodato alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE.

- Per i veicoli dotati di check panel (EVIC), vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

- Per i veicoli non equipaggiati con EVIC, la funzione di sbloccaggio a distanza può essere abilitata o disabilitata eseguendo la procedura riportata di seguito:

1. Premere e tenere premuto il pulsante LOCK su un telecomando RKE programmato.
2. Continuare a tener premuto il pulsante LOCK per almeno quattro secondi, ma non oltre dieci secondi, quindi premere senza rilasciare il pulsante UNLOCK sempre sul telecomando RKE.
3. Rilasciare i pulsanti contemporaneamente.
4. Provare la funzione dall'esterno del veicolo premendo il pulsante LOCK/UNLOCK sul telecomando RKE.

NOTA:

Premendo il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno del veicolo si attiva l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK del telecomando RKE per disattivare l'allarme antifurto.

5. Se la programmazione desiderata non è stata ottenuta, oppure se si desidera riattivare la stessa funzione, ripetere le operazioni sopra descritte.

NOTA:

Se si preme il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno del veicolo si attiverà l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK per la disattivazione dell'allarme antifurto.

Bloccaggio delle porte e del portellone

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano e l'avvisatore acustico emette una segnalazione come riconoscimento del segnale di blocco.

Disinserimento della funzione Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono

bloccate o sbloccate con il telecomando. La funzione può essere inserita o disinserita. Per cambiare l'impostazione attuale, procedere nel modo seguente:

- Per i veicoli dotati di EVIC, vedere "Check panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" all'interno di "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.
- Per i veicoli sprovvisti di EVIC, eseguire la procedura descritta di seguito:
 1. Premere il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per 4 - 10 secondi.
 2. Con pulsante UNLOCK premuto (dopo quattro secondi), premere il pulsante LOCK del telecomando RKE. Rilasciare entrambi i pulsanti.
 3. Testare la funzione di Lampeggio luci di conferma bloccaggio dall'esterno del veicolo, premendo il pulsante LOCK sul telecomando RKE con l'accensione in posizione LOCK e la chiave estratta.

NOTA:

Premendo il pulsante LOCK sul telecomando RKE dall'interno del veicolo si attiva l'allarme antifurto. L'apertura di una porta con l'allarme antifurto in funzione attiverà l'allarme sonoro. Premere il pulsante UNLOCK del telecomando RKE per disattivare l'allarme antifurto.

La funzione "Lampeggio luci di conferma bloccaggio" può essere riattivata ripetendo questa procedura.

Programmazione di telecomandi supplementari

Vedere "Procedura di programmazione della chiave del cliente" della chiave Sentry Key®.

Se non si dispone di un telecomando RKE programmato, rivolgersi al concessionario autorizzato.

Informazioni generali

Il trasmettitore e i ricevitori operano sulla frequenza di 433.92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. Sono interes-

sate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore in numerosi paesi, e la norma federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300-220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/EC. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento non corretto.

Il mancato funzionamento del telecomando ad una distanza normale può essere dovuto ad una delle cause seguenti.

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

Sostituzione delle batterie del telecomando

La batteria di ricambio raccomandata è CR2032.

1. Con i pulsanti rivolti verso il basso, separare i due semigusci del telecomando RKE servendosi di un cacciavite a lama piatta. Agire con la **massima cautela** onde evitare di danneggiare la guarnizione o i componenti interni.



51182c72

Separazione delle semiscatole del portachiavi RKE

2. Togliere e sostituire la batteria. Evitare di toccare con le dita quelle di ricambio. Potrebbero danneggiarsi a contatto del grasso della pelle. In caso di contatto con le dita, pulire con alcol la batteria interessata.

3. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

PORTE

ATTENZIONE!

Maneggiare e posizionare i pannelli rimovibili delle porte in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

Stacco del cristallo della mezza porta superiore — se in dotazione

Afferrare il cristallo della mezza porta e tirarlo verso l'alto.



Cristallo della mezza porta superiore

Attacco del cristallo della mezza porta superiore — se in dotazione

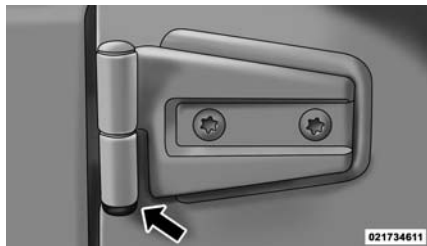
1. Afferrare il cristallo della mezza porta e allineare i perni alle tasche della porta inferiore.
2. Premere verso il basso per garantire che il cristallo della mezza porta sia completamente inserito.

Stacco porta anteriore

AVVERTENZA!

Non guidare il veicolo su strada con le porte smontate perché verrebbe meno la protezione fornita da esse fornita. Questa procedura viene prevista esclusivamente per l'uso su percorsi fuoristrada.

1. Staccare le viti dei perni cerniera dalla parte superiore e inferiore esterne dalle cerniere (usare un attrezzo n. T50 Torx®).

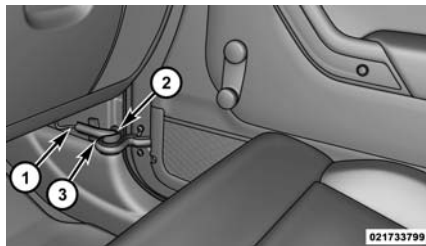


Vite del perno cerniera

2. Staccare il connettore di cablaggio sotto la plancia portastrumenti premendo la linguetta a lato del connettore e tirando per scollegare.

NOTA:

Se il fermo rosso sul connettore è bloccato, spingere il dispositivo di bloccaggio rosso verso destra finché non sia visibile soltanto ad un'estremità (destra) del connettore. Questa operazione sblocca la linguetta del connettore che può quindi essere premuta consentendo lo scollegamento del cablaggio.



Posizione di fascetta cablaggio/porta

- 1 — Connettore cablaggio
- 2 — Gancio carrozzeria
- 3 — Fascetta cablaggio/porta

3. Disimpegnare la fascetta porta dal gancio carrozzeria. Evitare di spalancare la porta per non danneggiare la vernice con lo specchio.

4. Con la porta aperta, sollevarla per disinnestare i perni cerniera dalle rispettive cerniere e staccare la porta.

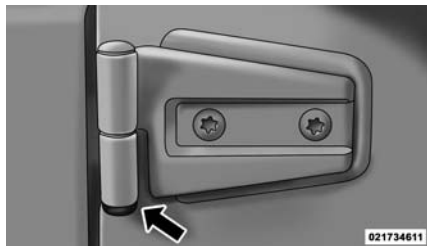
Per rimontare la/e porta/e, eseguire le operazioni descritte in ordine inverso.

Stacco porta posteriore (modelli a 4 porte)

AVVERTENZA!

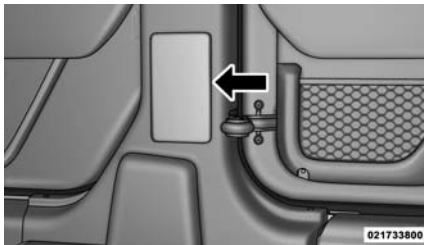
Non guidare il veicolo su strada con le porte smontate perché verrebbe meno la protezione da esse fornita. Questa procedura viene prevista esclusivamente per l'uso su percorsi fuoristrada.

1. Staccare le viti dei perni cerniera dalla parte superiore e inferiore esterne dalle cerniere (usare un attrezzo n. T50 Torx®).



Vite del perno cerniera

2. Far scorrere i sedili anteriori completamente in avanti.
3. Smontare il rivestimento di accesso porta dalla parte inferiore del montante B.

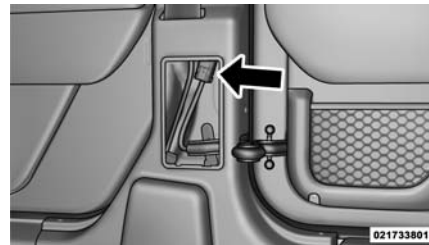


Sportello di accesso rivestimento

4. Scollegare il connettore cablaggio.

NOTA:

Se il fermo rosso sul connettore è bloccato, spingere il dispositivo di bloccaggio rosso verso destra finché non sia visibile soltanto ad un'estremità (destra) del connettore. Questa operazione sblocca la linguetta del connettore che può quindi essere pre-muta consentendo lo scollegamento del cablaggio.



Fermo rosso sul connettore

5. Disimpegnare la fascetta porta dal gancio carrozzeria.
 6. Con la porta aperta, sollevarla per disinnestare i perni cerniera dalle rispettive cerniere e staccare la porta.
- Per rimontare la/e porta/e, eseguire le operazioni descritte in ordine inverso.

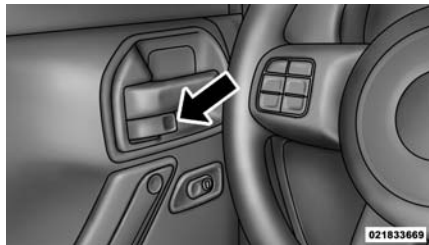
BLOCCAGGIO PORTE

Bloccaggio manuale

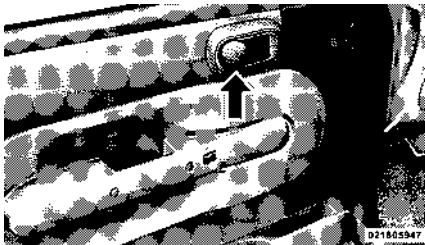
Le porte anteriori (modelli a due porte) e quelle posteriori (modelli a quattro porte) sono dotate di un pulsante di bloccaggio porte interno di tipo basculante. Per bloccare la porta al momento di lasciare il veicolo, portare il pulsante in posizione di blocco e chiudere la porta.

NOTA:

La chiave serve, oltre che per l'avviamento del motore, anche per il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte, del portellone e dello sportello comparto console centrale a pavimento.



Bloccaggio manuale (porte complete)



Bloccaggio manuale (semiporte)

AVVERTENZA!

- Per motivi di sicurezza e incolumità in caso di incidenti, tenere sempre le porte del veicolo bloccate durante la marcia, così come in fase di parcheggio e quando si lascia il veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo.
- Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Chiusura centralizzata — se in dotazione

L'interruttore chiusura porte centralizzata è sistemato sul pannello di ogni porta anteriore. Spingere l'interruttore in avanti per bloccare le porte e tirarlo indietro per aprirle.



Interruttore chiusura porte centralizzata

AVVERTENZA!

- Per motivi di sicurezza e incolumità in caso di incidenti, tenere sempre le porte del veicolo bloccate durante la marcia, così come in fase di parcheggio e quando si lascia il veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.
- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo.
- Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Bloccaggio automatico porte — se in dotazione

La funzione di bloccaggio automatico porte predefinita è disattivata. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità del veicolo supera 24 km/h (15 miglia/h). Il concessionario autorizzato locale è in grado di abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte a seguito di richiesta scritta da parte del cliente. Consultare il proprio concessionario autorizzato per richiedere l'assistenza tecnica.

Dispositivo "sicurezza bambini" — porte posteriori

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte, il dispositivo "sicurezza bambini".

Per inserire o disinserire il dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire l'estremità della chiave di accensione nel blocchetto e ruotarlo in posizione LOCK o UNLOCK.
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.



Dispositivo sicurezza bambini

AVVERTENZA!

Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nel veicolo in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

NOTA:

Se il dispositivo è inserito, per uscire dal veicolo in caso di emergenza, spostare indietro (posizione di sblocco) l'interruttore basculante, abbassare il cristallo e aprire la porta mediante la maniglia esterna.

CRISTALLI

Alzacristalli elettrici — se in dotazione

Gli interruttori alzacristalli elettrici sono ubicati sulla plancia portastrumenti sotto all'autoradio. Premere l'interruttore verso il basso per aprire il cristallo e verso l'alto per chiuderlo.



Interruttori alzacristalli elettrici

L'interruttore superiore sinistro comanda il finestrino anteriore sinistro e l'interruttore superiore destro comanda il finestrino anteriore destro.

NOTA:

Gli interruttori continuano a funzionare sino a 10 minuti dopo l'estrazione della chiave di accensione dal commutatore di accensione, oppure sino a quando una porta non viene aperta.

Modelli a quattro porte

L'interruttore inferiore sinistro comanda il cristallo posteriore sinistro e l'interruttore inferiore destro comanda il cristallo posteriore destro.

Apertura automatica

Entrambi gli interruttori finestrino anteriore lato guida e lato passeggero sono dotati della funzione di apertura automatica. Premendo il commutatore alzacristalli al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente. Per annullare il movimento di apertura automatica, azionare l'interruttore in alto o in basso e rilasciarlo.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

Per aprire il cristallo parzialmente, premere l'interruttore fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera interrompere il movimento.

Interruttore di bloccaggio cristalli — modelli a 4 porte

L'interruttore di bloccaggio cristalli (montato tra gli interruttori alzacristalli anteriori) consente di disabilitare gli interruttori alzacristalli posteriori situati sulla parte posteriore della console centrale a pavimento. Per disabilitare i comandi degli alzacristalli, premere verso il basso l'inter-

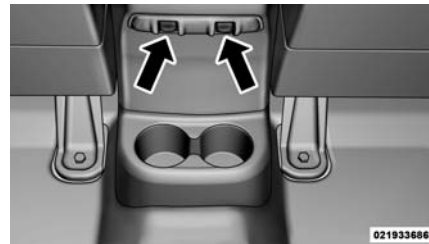
ruttore di bloccaggio. Per abilitare i comandi degli alzacristalli, sollevare l'interruttore di bloccaggio.



Interruttore di bloccaggio cristalli

Alzacristalli elettrici posteriori — modelli a 4 porte

I commutatori alzacristalli elettrici posteriori sono ubicati sulla parte posteriore della console centrale a pavimento. Premere l'interruttore verso il basso per aprire il cristallo e verso l'alto per chiuderlo.



Interruttori alzacristalli posteriori (modelli a quattro porte)

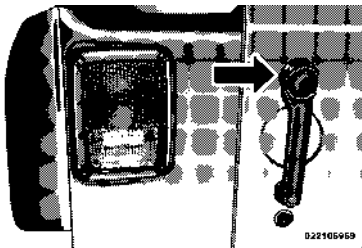
Effetto vento

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Il fenomeno si manifesta con finestre aperte completamente o anche solo parzialmente in talune condizioni. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto al minimo regolando l'apertura dei cristalli.

PORTELLONE POSTERIORE

È possibile sbloccare il portellone snodato mediante la chiave, il telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) o azionando gli interruttori chiusura porte centralizzata situati sulle porte anteriori.

Per aprire il portellone premere il tasto sulla maniglia del medesimo.



Maniglia portellone

NOTA:

Prima di tentare la chiusura del portellone (soltanto modelli a tettuccio rigido) chiudere il finestrino posteriore a ribaltamento.

ATTENZIONE!

Non esercitare pressione sulla spazzola tergilunotto durante la chiusura del finestrino posteriore a ribaltamento per evitare il danneggiamento della spazzola.

AVVERTENZA!

Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere il lunotto chiuso. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Prima di accingersi alla guida, accertarsi sempre che il lunotto apribile sia perfettamente chiuso.

SISTEMI DI RITENUTA PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza del veicolo è rappresentata dai sistemi di ritenuta:

- Cinture di sicurezza a tre punti per il conducente e tutti i passeggeri
- Airbag anteriori avanzati per il conducente e il passeggero anteriore

- Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) — se in dotazione
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia
- Protezioni ginocchia/pannelli sottopancia per gli occupanti dei sedili anteriori
- Le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto
- Tutti i sistemi cinture di sicurezza (tranne quella lato guida) sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino o la sistemazione di un oggetto di larghe dimensioni sul sedile — se in dotazione

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di ritenuta per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX.

NOTA:

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di ritenuta siano utilizzati nel modo corretto per rendere quanto più possibile efficaci i dispositivi di sicurezza.

AVVERTENZA!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dal veicolo. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un altro veicolo. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dal veicolo. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti del veicolo devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

Cinture a tre punti

Tutti i posti sui sedili del veicolo sono provvisti di cinture di sicurezza del tipo a tre punti. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un incidente. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del ramo a bandoliera della cintura. In caso di incidente la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatti nell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo.

AVVERTENZA!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per avvolgere le ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto. Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare nel veicolo e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione voluta.
2. La linguetta di aggancio si trova sopra lo schienale del sedile anteriore o vicino al bracciale nel sedile posteriore. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.



Estrazione della linguetta di aggancio della cintura addominale/a bandoliera

3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo "scatto di bloccaggio".



**Inserimento della linguetta di
aggancio nella fibbia**

AVVERTENZA!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non assicura la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.
- Una cintura troppo lenta non assicura la necessaria protezione. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato all'interno dell'abitacolo con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Porre quindi la massima cura nell'indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.
- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

4. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto la cintura a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sul nastro addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.

NOTA:

La spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si spegnerà solo quando il conducente avrà allacciato la cintura di sicurezza.



Allentamento cintura

AVVERTENZA!

- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.
- Un nastro attorcigliato non è altrettanto sicuro. In caso di incidente esso può addirittura penetrare nel corpo. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona.

5. Sistemare il ramo a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà au-

tomaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

AVVERTENZA!

Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertare che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad es.: deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Bloccaggio arrotolatore cintura a tre punti posteriore centrale (solo modelli a quattro porte)

Questo dispositivo ha la funzione di bloccare l'arrotolatore se lo schienale del sedile posteriore al 60% non è agganciato perfettamente.

Questo accorgimento impedisce di indossare la cintura di sicurezza a tre punti del posto centrale posteriore se lo schienale del sedile posteriore non è bloccato saldamente.

NOTA:

- **Se la cintura la cintura di sicurezza a tre punti del posto centrale posteriore non può essere estratta, controllare se lo schienale del sedile è agganciato correttamente.**
- **Se lo schienale del sedile posteriore è agganciato correttamente ma la cintura la cintura di sicurezza a tre punti del posto centrale posteriore non può essere comunque estratta, potrebbe essersi attivato il sistema di autobloccaggio dell'arrotolatore (ALR). Per resettare questa funzione far rientrare tutto il nastro della cintura nell'arrotolatore. Non sarà possibile estrarre altre porzioni di nastro fino a che l'intero nastro non sarà rientrato nell'arrotolatore.**

AVVERTENZA!

La cintura di sicurezza a tre punti del posto centrale posteriore è provvista di una funzione di bloccaggio che assicura che lo schienale del sedile posteriore sia in posizione perfettamente verticale e correttamente agganciato se occupato. Se la cintura di sicurezza a tre punti può essere estratta dall'arrotolatore perché lo schienale del sedile posteriore non è perfettamente verticale e correttamente agganciato, rivolgersi immediatamente per assistenza al concessionario di zona. La mancata osservanza di questa avvertenza può avere conseguenze gravi o addirittura letali per l'occupante.

Procedura di srotolamento cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.

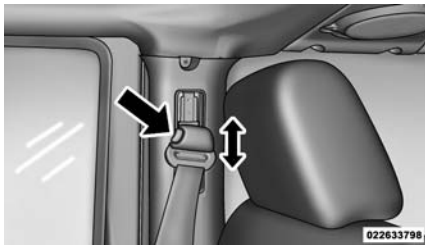
2. A circa 15 - 30 cm (6 - 12 poll.) al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.

3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.

4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

Regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura

Le cinture dei posti anteriori possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Per la regolazione agire verso l'alto o verso il basso sul meccanismo di sbloccaggio spostando contemporaneamente l'ancoraggio nella posizione più idonea per il corretto utilizzo della cintura.



Regolazione cintura a bandoliera superiore

AVVERTENZA!

Posizionare i corsei di regolazione altezza in modo tale che la cintura passi tra le spalle. La mancata adeguata regolazione della cintura di sicurezza potrebbe ridurne l'efficacia e aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente.

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. A regolazione avvenuta, e dopo aver rilasciato il meccanismo di sbloccaggio, esercitare un'ulteriore

spinta verso l'alto o verso il basso sul cursore per accertarsi che sia bloccato nella posizione prescelta.

NOTA:

La regolazione dell'ancoraggio superiore della cintura è dotata di una funzione Easy Up. Questa funzione consente di regolare l'ancoraggio superiore della cintura nella posizione superiore senza premere il pulsante di sgancio. Per verificare che l'ancoraggio superiore della cintura sia completamente chiuso, spingerlo verso il basso finché non si blocca in posizione.

Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero

Le cinture di sicurezza nelle posizioni del sedile passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico che vengono utilizzati per fissare il sistema di ritenuta per bambini. Per ulteriori informazioni vedere "Montaggio di sistemi di ritenuta per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo" nel capitolo "Sistema di ritenuta per bambini". La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/A	N/A	ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR
Terza fila	N/A	N/A	N/A

- N/A — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato per l'uso normale:

Estrarre la cintura dall'arrotolatore solo quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il rientro completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

Modalità arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) — se in dotazione

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere lato passeggero con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di ritenuta idoneo.

Impegno del bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.
2. Afferrare il tratto a bandoliera e srotolarlo completamente.
3. Abbandonare la cintura permettendone il rientro. Durante il rientro si deve percepire uno scatto. Lo scatto indica che la cintura è in posizione di bloccaggio automatico.

Disimpegno del bloccaggio automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).

AVVERTENZA!

- Eseguire i controlli secondo le modalità descritte nel manuale di assistenza e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

Pretensionatori cinture

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, previsti per stringere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di ritenuta garantendo il corretto posizionamento della cintura e quindi il suo tempestivo intervento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di ritenuta, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di ritenuta (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo il loro intervento, pretensionatori o airbag devono essere subito sostituiti.

Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il passeggero anteriore) di allacciare le cinture di sicurezza. Questa funzione è attiva quando l'accensione è inserita. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non ha allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accenderà e rimarrà accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di segnalazione di BeltAlert® inizia quando la velocità del veicolo supera 8 km/h (5 miglia/h), facendo lampeggiare la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e suonare un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per l'intera durata del viaggio o fino a quando le cinture di sicurezza in oggetto sono allacciate. Al termine della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allac-

ciata rimane accesa fino a quando le cinture di sicurezza in oggetto sono allacciate. Inoltre, il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore è slacciata mentre si viaggia a velocità superiori a 8 km/h (5 miglia/h), BeltAlert® fornirà sia la notifica audio sia quella visiva.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trovano sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (se in dotazione). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, tenendoli racchiusi in gabbie e ceste idonee fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio concessionario autorizzato. Chrysler Group LLC sconsiglia la disattivazione del sistema BeltAlert®.

NOTA:

Anche se BeltAlert® è stata disattivata, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata continuerà a essere accesa se le cinture di sicurezza del conducente o del passeggero anteriore (se tale sedile è dotato di l'allarme di cinghia dotato di Belt Alert) rimane slacciata.

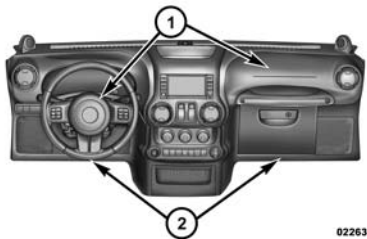
Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa perché non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

Sistema di ritenuta integrativo (SRS) — Airbag

Il veicolo è dotato di airbag anteriori avanzati per il conducente e il passeggero anteriore destro, che integrano la protezione assicurata dalle cinture in dotazione. L'airbag anteriore avanzato lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore avanzato lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I pannelli di chiusura degli airbag recano in rilievo le lettere SRS.



Posizioni degli airbag anteriori avanzati e delle protezioni ginocchia

1 — Airbag anteriori avanzati lato passeggero e lato guida

2 — Protezione ginocchia

Gli airbag anteriori avanzati sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di velocità di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questo veicolo può essere dotato di un interruttore cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore nella fibbia della cintura di sicurezza può regolare il tasso di gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

Questo veicolo è dotato degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) per offrire agli occupanti una maggiore protezione in caso di impatti laterali. Gli airbag supplementari laterali montati sul sedile sono situati sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- I ripari degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno, tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.
- Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.

Componenti dell'impianto air bag

Il veicolo potrebbe essere dotato dei seguenti componenti impianto airbag:

- Centralina sistemi di ritenuta (ORC)
- Spia airbag
- Volante e piantone sterzo
- Plancia portastrumenti
- Imbottitura protezione ginocchia
- Airbag anteriore avanzato lato guida
- Airbag anteriore avanzato lato passeggero
- Airbag anteriori laterali supplementari montati sul sedile (SAB)
- Sensori d'urto anteriori e laterali
- Pretensionatori cinture anteriori e interruttore fibbia cintura di sicurezza

Funzioni airbag anteriori avanzate

L'impianto airbag anteriori avanzato è composto da airbag anteriori lato guida e passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di ritenuta (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richiede l'intervento dell'airbag. Questa erogazione ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più severe.

AVVERTENZA!

- Nessun oggetto dovrebbe essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti poiché potrebbe provocare danni se il veicolo viene coinvolto in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai pannelli di copertura degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I ripari protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Se il veicolo è dotato di airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB), non utilizzare coprisedili accessori né posizionare oggetti tra gli occupanti e gli airbag SAB, onde evitare di comprometterne la funzionalità e/o di causare la proiezione di oggetti all'interno dell'abitacolo con conseguente rischio di gravi lesioni.

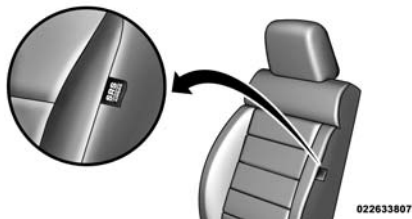
(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Se il veicolo è equipaggiato con airbag SAB, non fissare portabicchieri o altri oggetti sopra o in prossimità della porta. Il gonfiaggio degli airbag SAB potrebbe proiettare gli oggetti sugli occupanti con il rischio di provocare gravi lesioni.
- Evitare di coprire o sistemare oggetti contro le coperture degli airbag. Questi ostacoli possono causare lesioni gravi in caso di gonfiaggio degli airbag.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.
- Non montare alcun accessorio (spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.

Airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) — se in dotazione

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. L'airbag SAB è individuabile dall'etichetta con il simbolo dell'airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



Posizione degli airbag supplementari laterali montati sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro

provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sx e uno sul lato destro quello del solo airbag lato dx.

NOTA:

- **Le coperture degli airbag possono non apparire evidenti sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche fatali.**

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'intervento in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag SAB.

Imbottiture protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia servono non solo a proteggere le ginocchia dagli urti, ma assicurano anche il corretto posizionamento degli occupanti nei posti lato guida e passeggero garantendo così la migliore interazione con gli airbag anteriori avanzati.

Gli airbag anteriori avanzati integrano il sistema di sicurezza passiva per i posti anteriori costituito dalle cinture con pretensionatori e dalle imbottiture di protezione ginocchia. Anche gli airbag laterali costituiscono un'integrazione della sicurezza passiva che migliora la protezione degli occupanti assicurata dalle cinture di sicurezza.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag:

1. I bambini fino ai 12 anni devono sempre essere seduti sui sedili posteriori con le cinture allacciate.

AVVERTENZA!

Non montare MAI sul sedile anteriore un seggiolino per neonati con posizionamento contromarcia sulle vetture dotate di airbag anteriori avanzati lato passeggero. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti avere conseguenze gravi o addirittura fatali per il neonato.

I bambini la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato devono essere collocati sul sedile posteriore in sistemi di ritenuta bambini o su appositi seggiolini rialzati di adattamento alla cintura. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di ritenuta per bambini o i seggiolini ausiliari con cinture devono viaggiare sui sedili posteriori opportunamente vincolati con la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di ritenuta bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

2. Tutti gli occupanti devono sempre utilizzare correttamente la cintura a tre punti.

3. I sedili anteriori devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati.

4. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Se il veicolo è dotato di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

5. Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto di disabili, contattare il Centro assistenza clienti. I relativi numeri di telefono sono riportati nel paragrafo "In caso di assistenza".

AVVERTENZA!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra, ma non sostituisce, le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche fatali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag anteriori avanzati. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Se il veicolo è dotato di airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB), anch'essi necessitano di spazio per gonfiarsi. Non appoggiarsi alla porta o al finestrino. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

NOTA:

Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.

Sensori e comandi intervento airbag

Centralina sistemi di ritenuta (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per il veicolo.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto laterale o frontale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati, degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) - se in dotazione, e dei pretensionatori cinture di sicurezza anteriori, se necessario, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori avanzati non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamenti.

Gli airbag anteriori avanzati non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità al veicolo, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con sfalsamento dell'angolo.

D'altra parte, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori avanzati possono attivarsi in caso di incidenti con danni limitati alla parte anteriore del veicolo ma che possono provocare una grave decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dalla violenza e dal tipo di urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione del veicolo nel tempo, la velocità del veicolo e i danni in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli urti e servono inoltre a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato nella posizione START o RUN, l'ORC verifica la predisposizione dei componenti elettronici dell'impianto airbag. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, in

quella ACC (ACCESSORY) o non è inserita nell'accensione, gli airbag non sono attivati e non si gonfieranno.

L'ORC contiene un sistema di alimentazione di riserva che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.



Inoltre, l'ORC al primo inserimento del commutatore di accensione comanda l'accensione della spia airbag per otto secondi come prova autodiagnostica. Dopo la prova autodiagnostica, la spia airbag si spegne. Se la centralina ORC rileva l'avaria di qualsiasi particolare del sistema, attiva l'accensione temporanea o continua della spia airbag. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa un'unica segnalazione acustica.

È prevista anche una diagnostica che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. La diagnostica registra inoltre la natura dell'avaria.

AVVERTENZA!

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sul quadro strumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante la prova lampade al primo inserimento del commutatore di accensione, non rimane accesa dopo l'avviamento del veicolo o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio dell'airbag anteriore avanzato lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori avanzati, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori avanzati. Sono possibili velocità di gonfiaggio diverse, a seconda

del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del mozzo volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente pur contribuendo a trattenere i passeggeri dei posti anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfogo presenti sui lati dell'airbag anteriore avanzato. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo del veicolo.

Dispositivi di gonfiaggio airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) — se in dotazione

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (se in dotazione) sono progettati per attivarsi solo in determinate collisioni laterali.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio dell'airbag laterale si attiva sul lato interessato dall'impatto del veicolo, esalando una certa quantità di gas atossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori del suo alloggiamento nello spazio tra l'occupante del sedile anteriore e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

Imbottiture protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia servono non solo a proteggere le ginocchia dagli urti, ma assicurano anche il corretto posizionamento degli occupanti nei posti lato guida e passeggero garantendo così la migliore interazione con gli airbag anteriori avanzati.

Sensori d'urto anteriore e laterale

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto frontali e laterali coadiuvano l'ORC nel determinare la risposta adeguata in base al tipo di urto.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento l'ORC determina se il Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente deve eseguire le seguenti funzioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori avanzati sono progettati per sgonfiarsi subito dopo il gonfiaggio.

NOTA:

Gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti. Il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze.

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della pelle agli occupanti dei posti anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscono in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Con lo sgonfiaggio degli airbag possono comparire particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fre-

sca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite dal fabbricante.

- Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

AVVERTENZA!

- Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere immediatamente alla sostituzione degli airbag, del pretensionatore e dell'arrotolatore delle cinture di sicurezza presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di ritenuta (ORC).

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare il veicolo a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare il veicolo a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo del veicolo da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di fiducia.

Mantenimento dell'efficienza degli airbag**AVVERTENZA!**

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicare il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del mozzo volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore o la struttura della carrozzeria del veicolo né montare in utenza scalini o predellini.
- È importante assicurare un'adeguata protezione delle ginocchia in caso di impatto. Non fissare o sistemare attrezzature accessorie sopra o dietro alle protezioni ginocchia.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che il veicolo è dotato di airbag.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare il veicolo a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare il veicolo a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo del veicolo da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di fiducia.

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di interconnessione associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per 4 - 8 secondi quando il commutatore di accensione viene portato per la prima volta in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di 4 - 8 secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore

relativo al motore, anche la centralina sistemi di ritenuta (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire garantendo protezione. **Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.**

Registratore dati eventi (EDR)

Questo veicolo è dotato di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotato il veicolo. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche del veicolo e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questo veicolo è progettato per registrare i dati seguenti:

- Il modo in cui stavano funzionando i diversi sistemi del veicolo;

- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- La pressione con cui il conducente stava premendo l'acceleratore e/o il pedale freno (se applicabile); e,
- La velocità a cui viaggiava il veicolo.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

I dati dell'EDR vengono registrati dal veicolo solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale, i dati personali (ad esempio nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altre entità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere al veicolo o all'EDR. Oltre al costrut-

tore del veicolo, altri enti, come le forze dell'ordine, che sono in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso al veicolo o all'EDR.

Sistema di ritenuta per bambini

Tutti gli occupanti di un veicolo, inclusi neonati e bambini, devono essere assicurati ai sedili.

I bambini fino a 12 anni di età devono essere sistemati sul sedile posteriore con mezzi di ritenuta idonei ove disponibili. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

Esistono vari tipi di sistemi di ritenuta per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini cresciuti quasi abbastanza da poter usare le cinture di sicurezza per adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che questo sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

AVVERTENZA!

In caso di incidente un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno del veicolo. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri potrebbero procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati sul veicolo devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

Sistemi di ritenuta per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino a che non abbiano almeno due anni o fino a quando hanno raggiunto o l'altezza o il peso limite dei loro seggiolini a posizionamento contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di ritenuta per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. Essa è consigliata per i bambini dalla nascita fino a quando raggiungono il peso o l'altezza limite della culla da viaggio. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sul veicolo sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini per bambini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini troppo grandi per le culle, ma di età inferiore a due anni. I bambini dovrebbero rimanere seduti contromarcia finché raggiungono il peso o l'altezza massimi consentiti dal loro seggiolino convertibile. Entrambi i sistemi di ritenuta per bambini sono vincolati al sedile tramite la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

AVVERTENZA!

- I seggiolini a posizionamento contromarcia non devono mai essere montati sul sedile anteriore con airbag, a meno che esso non sia disattivato. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere fatale per un bambino che si trovi in quella posizione.
- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di ritenuta. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Un sistema di ritenuta per neonati del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore, il neonato potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio dell'airbag lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Ecco alcuni suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di ritenuta bambini:

- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la sua conformità alle norme di sicurezza vigenti. Il costruttore raccomanda anche di verificare praticamente che il sistema di ritenuta per bambini prescelto si adatti ai sedili del veicolo in cui sarà usato prima dell'acquisto.
- Il sistema di ritenuta deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di ritenuta. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Tutti i sedili (ad eccezione del conducente) hanno un arrotolatore a bloccaggio automatico. Le cinture di sicurezza sono previste per mantenere teso il tratto di cintura addominale e trattenere così il seggiolino per bambini ed evitare quindi l'utilizzo di una molletta di fermo. Per quanto concerne la cintura di sicurezza con arrotolatore di bloccaggio automatico, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso il seggiolino per bambini e poter inserire la linguetta nella relativa fibbia. Estrarre quindi completamente la cintura dall'arrotolatore. Far riavvolgere la cintura nell'arrotolatore, trazionando il nastro in eccesso per tendere la parte addominale della cintura attorno al seggiolino. Per le ulteriori informazioni vedere "Modalità di bloccaggio automatico".
- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di ritenuta bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di ritenuta. Scollegare la linguetta dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.
- Se non è ancora possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di ritenuta provocano l'allentamento della cintura, scollegare la linguetta dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta di aggancio. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.
- Assicurare il bambino nel sistema di ritenuta seguendo esattamente le istruzioni del costruttore.

AVVERTENZA!

Quando il sistema di ritenuta non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dal veicolo. Non lasciarlo svincolato sul veicolo. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente esso possa provocare lesioni agli occupanti.

Bambini di età superiore e sistemi di ritenuta per bambini

I bambini di due anni o che sono cresciuti troppo per il loro seggiolino convertibile in posizione contromarcia, possono essere sistemati nel senso di marcia del veicolo. I seggiolini per bambini posizionati nel senso di marcia e quelli convertibili usati per il trasporto di bambini nel senso di marcia sono adatti per bambini di età superiore a due anni o che hanno raggiunto il limite di altezza o peso dei loro seggiolini convertibili a posizionamento contromarcia. I bambini dovrebbero rimanere in un seggiolino per bambini posizionato nel senso di marcia con imbracatura di sicurezza il più a lungo possibile, fino al peso o all'altezza massimi consentiti dal seggiolino in oggetto. Questi

seggolini per bambini sono vincolati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di ritenuta per bambini ISOFIX. Vedere la sezione "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini — ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o altezza sono superiori al limite dei seggiolini per bambini dovrebbero usare un seggiolino rialzato di adattamento della cintura fino a quando le cinture di sicurezza della vettura possono essere indossate correttamente. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare un seggiolino rialzato di adattamento alla cintura di sicurezza. Questo tipo di seggiolino deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei seggiolini

I bambini che sono sufficientemente alti da poter indossare le cinture a bandoliera ma non tanto da piegare le gambe quando sono seduti appoggiati contro lo schienale, devono usare la cintura a tre punti di un posto posteriore.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.

- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e quanto più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti scomposti del bambino possono modificare il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro del veicolo. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

Installazione dei sistemi di ritenuta per bambini

Durante l'installazione del sistema di ritenuta per bambini, si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni del costruttore. Molti sistemi di ritenuta sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di un gancio o di un elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di ritenuta per bambini a posizionamento nel senso di marcia e alcuni sistemi di ritenuta per bambini del tipo a posiziona-

mento contromarcia sono dotati di una cinghia di sicurezza con un gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cinghia di sicurezza e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia.

In generale, occorre dapprima allentare i dispositivi di registrazione sulle cinghie di sicurezza per favorire il fissaggio del gancio o dell'elemento di collegamento ai punti di ancoraggio. La cinghia di sicurezza deve essere fatta passare sotto il centro del poggiatesta e fissata al rispettivo ancoraggio sul retro dello schienale del sedile. Quindi stringere tutte e le cinghie, spingendo contemporaneamente il seggiolino all'indietro e verso il basso sul sedile.

Non tutti i sistemi di ritenuta bambini sono installati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di ritenuta.

NOTA:

Se il seggiolino non è compatibile con il dispositivo di ancoraggio ISOFIX, fissare il sistema di ritenuta mediante le cinture di sicurezza del veicolo.

AVVERTENZA!

Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento scomposto della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per assicurare un dispositivo di ritenuta con cinghia di sicurezza superiore usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

Seggiolino per bambini universale — modelli a due porte

Categorie di peso	Posto	
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno
0 - Sino a 10 kg	X	U
0+ - Sino a 13 kg	X	U
I - Da 9 a 18 kg	X	U
II - Da 15 a 25 kg	X	U
III - Da 22 a 36 kg	X	U

Seggiolino per bambini universale — modelli a quattro porte

Categorie di peso	Posto		
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale
0 - Sino a 10 kg	X	U	U
0+ - Sino a 13 kg	X	U	U
I - Da 9 a 18 kg	X	U	U
II - Da 15 a 25 kg	X	U	U
III - Da 22 a 36 kg	X	U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Adatto per sistemi di ritenuta di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

UF = Adatto per sistemi di ritenuta in posizione di marcia avanti di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

L = Adatto per i sistemi di ritenuta specifici per bambini riportati nell'elenco fornito. Questi sistemi di ritenuta possono essere delle categorie "veicolo specifico", "limitata" o "semi-universale".

B = Sistema di ritenuta integrale approvato per la categoria di peso.

X = Posto non idoneo per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

AVVERTENZA!

Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento scomposto della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per assicurare un dispositivo di ritenuta con cinghia di sicurezza superiore usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

Il sedile posteriore del veicolo è dotato di sistema di ancoraggio per sistema di ritenuta bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di installare i sistemi di ritenuta bambini senza adoperare le cinture di sicurezza del veicolo, vincolando invece il sistema di ritenuta alla struttura del veicolo tramite ancoraggi inferiori e cinture di sicurezza superiori.

Già adesso sono disponibili sistemi di ritenuta bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Tuttavia, poiché gli ancoraggi inferiori dovranno essere introdotti entro alcuni anni, i sistemi di ritenuta bambini dotati di attacchi per questo tipo di ancoraggi continueranno ad essere dotati di sistemi di montaggio che fanno uso delle cinture di sicurezza del veicolo. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di ritenuta bambini dotati di cinghie di sicurezza e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Per alcuni sistemi di ritenuta più datati, molti produttori offrono kit di cinghie di sicurezza o kit di montaggio posteriore accessori. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni

veicolo tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di ritenuta bambini.

NOTA:

Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di ritenuta bambini, accertare che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di ritenuta siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di ritenuta bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di ritenuta e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di ritenuta bambini, anziché impegnare la cintura dietro il sistema di ritenuta, farla passare dalla relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza perché non sono giocattoli e di non lasciarli mai soli all'interno del veicolo.

Le posizioni del sedile posteriore sono dotate di ancoraggi inferiori a cui è possibile agganciare i seggiolini per bambini compatibili ISO-FIX dotati di attacchi inferiori flessibili. I seggiolini con attacchi inferiori fissi devono essere montati solo in posizione esterna. Indipendentemente dal tipo specifico di attacco inferiore, non montare mai i seggiolini per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in modo tale che due seggiolini utilizzino un punto di ancoraggio inferiore comune.

In caso di montaggio di sistemi di ritenuta per bambini compatibili con il sistema ISOFIX in posizioni posteriori adiacenti, per la posizione esterna è possibile utilizzare gli ancoraggi ISO-FIX oppure la cintura di sicurezza del veicolo; per la posizione centrale, tuttavia, è d'obbligo utilizzare la cintura di sicurezza. Se il sistema di ritenuta per bambini non è compatibile con il sistema ISOFIX, il montaggio è possibile solo utilizzando le cinture di sicurezza del veicolo. Per le istruzioni di montaggio vedere "Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile ISOFIX".

Seggiolino per bambini ISOFIX - Modelli a due porte

Categorie di peso	Cate-goria di di-mensione	Dispo-sitivo	Posto	
			Pas-seg-gero ante-riore	Poste-riore esterno
0 - Sino a 10 kg	E	ISO/R1	X	X
		(1)	X	X
0+ - Sino a 13 kg	E	ISO/R1	X	X
	D	ISO/R2	X	X
	C	ISO/R3	X	X
		(1)	X	X
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X
	C	ISO/R3	X	X
	B	ISO/F2	X	IUF
	B1	ISO/F2X	X	IUF
	A	ISO/F3	X	IUF
		(1)	X	X

Catego-rie di peso	Cate-goria di di-mensione	Dispo-sitivo	Posto	
			Pas-seg-gero ante-riore	Poste-riore esterno
II - Da 15 a 25 kg		(1)	X	X
III - Da 22 a 36 kg		(1)	X	X

(1) — Per i sistemi di sicurezza bambini (CRS) che non recano l'identificativo ISO/XX di categoria di dimensione (da A a G), per la categoria di peso applicabile, il costruttore dovrà indicare il sistema di sicurezza bambini ISOFIX specifico del veicolo e raccomandato in ogni posizione.

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

IUF = per sistemi di ritenuta anteriore bambini ISOFIX "universalì" omologati per questa categoria di peso.

IL = per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX CRS appartengono alle categorie "veicolo specifico", "limitata" o "semiuniversale".

X = posizione ISOFIX non adatta al sistema di ritenuta bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

Seggiolino per bambini ISOFIX - Modelli a quattro porte

Categorie di peso	Categorie di dimensione	Dispositivo	Posto		
			Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale
0 - Sino a 10 kg	E	ISO/R1	X	IUF	X
		(1)	X	X	X
0+ - Sino a 13 kg	E	ISO/R1	X	IUF	X
	D	ISO/R2	X	X	X
	C	ISO/R3	X	X	X
		(1)	X	X	X

Categorie di peso	Categorie di dimensione	Dispositivo	Posto		
			Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X	X
	C	ISO/R3	X	X	X
	B	ISO/F2	X	IUF	X
	B1	ISO/F2X	X	IUF	X
	A	ISO/F3	X	IUF	X
		(1)	X	X	X

Categorie di peso	Categorie di dimensione	Dispositivo	Posto		
			Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale
II - Da 15 a 25 kg		(1)	X	X	X
III - Da 22 a 36 kg		(1)	X	X	X

(1) — Per i sistemi di sicurezza bambini (CRS) che non recano l'identificativo ISO/XX di categoria di dimensione (da A a G), per la categoria di peso applicabile, il costruttore dovrà indicare il sistema di sicurezza bambini ISOFIX specifico del veicolo e raccomandato in ogni posizione.

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

IUF = per sistemi di ritenuta anteriore bambini ISOFIX "universali" omologati per questa categoria di peso.

IL = per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX CRS appartengono alle categorie "veicolo specifico", "limitata" o "semiuniversale".

X = posizione ISOFIX non adatta al sistema di ritenuta bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

Installazione del sistema di ritenuta per bambini compatibile ISOFIX

Durante l'installazione del sistema di ritenuta per bambini, si raccomanda di seguire attentamente le istruzioni del costruttore. Non tutti i sistemi di ritenuta bambini vengono installati come sopra descritto. Attenersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite con il sistema di ritenuta.



Gli ancoraggi inferiori del sedile posteriore sono costituiti da barre rotonde, ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale, individuabili quando ci si sporge sul sedile posteriore per montare il sistema di ritenuta per bambini. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile.



Ancoraggi ISOFIX (modelli a due porte)

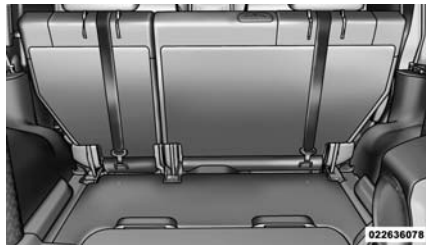


Ancoraggi ISOFIX (modelli a quattro porte)

Sono inoltre presenti ancoraggi della cinghia di sicurezza dietro ogni posto posteriore, sistemati sul dorso dello schienale.



**Attacchi cinghie di sicurezza
(modelli a due porte)**



**Attacchi cinghie di sicurezza
(modelli a quattro porte)**

Molti sistemi di ritenuta sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di un gancio o di un elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di ritenuta per bambini a posizionamento nel senso di marcia e alcuni sistemi di ritenuta per bambini del tipo a posizionamento contromarcia sono dotati di cinghia di sicurezza con un gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cinghia di sicurezza e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinghie inferiori e delle cinghie di sicurezza del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi del veicolo. Quindi fissare i ganci inferiori o gli elementi di collegamento sulla sommità delle barre di ancoraggio, spingendo a lato la foderina del sedile. Quindi, individuare l'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di ritenuta bambini e fissare la cintura di sicurezza in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di ritenuta. Infine, tendere le cinghie mentre si spinge il sistema di ritenuta avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinghie conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di ritenuta.

AVVERTENZA!

Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISO-FIX può rendere inefficace il sistema di ritenuta. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

Montaggio di sistemi di ritenuta per bambini utilizzando la cintura di sicurezza del veicolo

Le cinture di sicurezza nelle posizioni del sedile passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico da utilizzare per fissare il sistema di ritenuta per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al sistema di ritenuta per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L'ALR segnalerà l'arresto in caso di rimozione di tutta la cintura dall'arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolatore. Per le ulteriori informazioni sull'ALR, vedere la descrizione in "Modalità arrotolatori a bloccag-

gio automatico (ALR)" nel capitolo "Cinture di sicurezza nelle posizioni sedile passeggero". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS	Bloccaggio del CRS
Prima fila			ALR
Seconda fila	ALR	ALR	ALR
Terza fila			

Montaggio di un sistema di ritenuta per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di ritenuta per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di ritenuta. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolatore e lasciare che venga riavvolta.

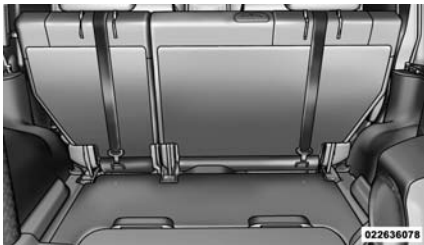
Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

2. Infine, trazionare il nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al sedgiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

Per fissare la cintura di sicurezza del sistema di sicurezza per bambini:



**Attacchi cinghie di sicurezza
(modelli a due porte)**



Attacchi cinghie di sicurezza (modelli a quattro porte)

Far passare la cinghia di sicurezza sullo schienale del sedile ed agganciarla al dispositivo di ritenuta previsto sullo schienale stesso. Per le posizioni esterne, far passare il dispositivo di ritenuta sotto il poggiatesta, ed agganciare il gancio all'ancoraggio del dispositivo di ritenuta ubicato sullo schienale del sedile.

AVVERTENZA!

Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento scomposto della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per assicurare un dispositivo di ritenuta con nastro di sicurezza superiore usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

Veicoli con fibbie delle cinture posteriori che necessitano di essere attorcigliate

- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di ritenuta bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di ritenuta. Scollegare la linguetta dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.

- Se non è ancora possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di ritenuta provocano l'allentamento della cintura, staccare la linguetta dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta di aggancio nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente un animale non adeguatamente trattenuto sarà proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare sul sedile posteriore e assicurare con le cinture di sicurezza gli animali opportunamente imbracati o racchiusi in idonee gabbie, ceste, ecc.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) del veicolo non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare con moderazione per i primi 500 km (300 miglia). Dopo i 100 km (60 miglia) iniziali, sono auspicabili velocità fino a 80 o 90 km/h (50 o 55 miglia/h).

Per favorire il rodaggio, quando si guida a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti a termini di legge. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che il veicolo circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, fare riferimento a "Procedure di manutenzione", in "Ma-

nutenzione del veicolo". NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri (miglia) di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non dovrebbe essere interpretato come un'indicazione di difficoltà.

Requisiti supplementari per motori diesel — se in dotazione

Durante i primi 1500 km evitare il trasporto di carichi pesanti, ad esempio guidando alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

AVVERTENZA!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

Qualora sia indispensabile rimanere sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare il ventilatore su alta velocità.

Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON fare uso della funzione RECIRCULATION (Ricircolo).

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafiletti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore del veicolo sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati,

deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno del veicolo

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente le cinture di sicurezza vanno sostituite. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad es.: deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolatore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota dapprima il commutatore di accensione in posizione ON, la spia deve illuminarsi e rimanere accesa per 4-8 secondi, a titolo di prova lampade. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane acceso dopo l'avviamento, o si ac-

cende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatorore

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando il ventilatore alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatorore rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per il vano gambe del proprio veicolo. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio la sicurezza del veicolo in altri modi.

AVVERTENZA!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo del veicolo e di gravi lesioni personali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nel veicolo tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare il veicolo.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nel veicolo. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Evitare scrupolosamente la caduta di oggetti nel vano gambe del conducente mentre il veicolo è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo del veicolo.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non stati forniti dalla fabbrica. Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo del veicolo.

Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo**Pneumatici**

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o nel fianco non si siano incastrati pietre, chiodi, frammenti di vetro o altri oggetti. Accertare l'assenza di tagli e crepe sul battistrada. Ispezionare i fianchi per vedere che non presentino tagli, crepe e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci

Accertarsi che tutte le luci di illuminazione e di segnalazione esterna funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui il veicolo viene normalmente parcheggiato di notte non vi siano tracce recenti di carburante, refrigerante motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni di carburante o perdite di carburante, olio sterzo o liquido freni e rimediare opportunamente.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

- **SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA** 67
 - Specchio retrovisore interno a due posizioni 67
 - Specchi retrovisori esterni 67
 - Specchi a regolazione elettrica — se in dotazione 68
 - Specchi riscaldati — se in dotazione 68
 - Specchi di cortesia 68
- **UCONNECT™ PHONE — SE IN DOTAZIONE** 68
 - Funzionamento 70
 - Funzioni chiamata telefonica 74
 - Funzioni di Uconnect™ Phone 76
 - Connettività telefonica avanzata 79
 - Cosa occorre sapere a proposito di Uconnect™ Phone . . . 80
- **COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE** 87
 - Funzionamento del sistema di comando vocale 87
 - Comandi 88

• Esercitazione vocale	90
• SEDILI	90
• Regolazioni dei sedili anteriori	90
• Regolazione manuale altezza sedile — se in dotazione . . .	91
• Inclinazione schienale sedile anteriore	91
• Sedili con ingresso facilitato — modelli a due porte	92
• Sedile Tip 'n Slide — modelli a due porte	92
• Sedili riscaldati — se in dotazione	92
• Poggiatesta	93
• Sedile posteriore pieghevole e ribaltabile - modelli a due porte	94
• Stacco del sedile posteriore — modelli a due porte	95
• Sostituzione del sedile posteriore — modelli a due porte	95
• Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile divisibile 60/40 - modelli a quattro porte	96
• COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA	97
• LUCI	98
• Leva di comando multifunzione	98
• Proiettori e luci di posizione	98
• Inserimento automatico proiettori — se in dotazione	98
• Proiettori con tergicristallo (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)	99

• Indicatori di direzione	99
• Sistema di assistenza cambio di corsia	99
• Segnalatore luci accese	99
• Devioluci	99
• Lampeggio	100
• Luci diurne — Se in dotazione	100
• Fendinebbia anteriore — se in dotazione	100
• Retronebbia — se in dotazione	100
• Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti	100
• Illuminazione interna	101
• Dispositivo di regolazione assetto fari — se in dotazione	102
• TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI	102
• Funzionamento tergicristallo	102
• Funzionamento intermittente del tergicristallo	103
• Lavacristalli anteriori	103
• Funzionamento a ciclo singolo	104
• PIANTONE STERZO REGOLABILE	104
• CRUISE CONTROL — SE IN DOTAZIONE	104
• Attivazione	105
• Impostazione della velocità desiderata	105

• Disattivazione	105
• Richiamo velocità	105
• Modifica dell'impostazione della velocità	106
• Accelerazione in caso di sorpasso	106
• PRESA DI CORRENTE ELETTRICA	106
• PORTABICCHIERI	108
• Portabicchieri anteriori	108
• Portabicchieri posteriori	109
• ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI	109
• Vano portaoggetti	109
• Vano portaoggetti nella console	109
• Vano portaoggetti posteriore	109
• DOPPIO TETTO — SE PREVISTO	110
• Smontaggio della capote	110
• Montaggio della capote	111
• TETTuccio RIGIDO MODULARE IN TRE PEZZI FREEDOM TOP™ — SE IN DOTAZIONE	113
• Stacco pannelli anteriori	113
• Contenitore Freedom Top™	114
• Attacco pannelli anteriori	116
• Montaggio di pannello/i anteriore/i con tettuccio rigido posteriore smontato	116

• Stacco del tettuccio rigido posteriore	117
• Montaggio tettuccio rigido posteriore	118
• INTELAIATURA PORTA	119
• Stacco dell'intelaiatura porta	119
• Montaggio intelaiatura porta — modelli a due porte . . .	120
• Montaggio intelaiatura porta — modelli a quattro porte	121
• CAPOTE — MODELLI A DUE PORTE	122
• Procedura rapida per abbassare la capote	124
• Procedura rapida per chiudere la capote	125
• Abbassamento della capote	126
• Sollevamento della capote	131
• CAPOTE — MODELLI A QUATTRO PORTE	136
• Procedura rapida per abbassare la capote	137
• Procedura rapida per sollevare la capote	138
• Ripiegamento della capote	140
• Sollevamento della capote	146
• SUNRIDER® (MODELLI A DUE PORTE) — SE IN DOTAZIONE	151
• Apertura di Sunrider®	151
• Chiusura di Sunrider®	152

• SUNRIDER® (MODELLI A QUATTRO PORTE) — SE IN DOTAZIONE	152
• Apertura di Sunrider®	152
• Chiusura di Sunrider®	153
• PARABREZZA RIBALTABILE	154
• Abbattimento del parabrezza e smontaggio delle barre laterali	154
• Sollevamento del parabrezza e montaggio delle barre laterali	156
• FUNZIONI FINESTRINI POSTERIORI — SOLO CON TETTUCCIO RIGIDO	157
• Lava/tergilunotto — Se montato	157
• Lunotto termico — se in dotazione	158

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

Specchio retrovisore interno a due posizioni

Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale. Regolare lo specchio in modo da avere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per ridurre fastidiosi effetti abbaglianti dovuti ai proiettori, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando (verso la parte posteriore del veicolo) l'apposita levetta di comando. La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza).



030407085

Regolazione specchio retrovisore

Specchi retrovisori esterni

Per una visuale ottimale orientare gli specchi in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione dell'immagine visibile sullo specchio interno.



030433897

Specchio retrovisore esterno

AVVERTENZA!

I veicoli e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di un veicolo inquadrato nello specchio lato passeggero.

Specchi a regolazione elettrica — se in dotazione

Il commutatore specchio a regolazione elettrica è ubicato nella plancia portastrumenti, sotto i comandi del climatizzatore. Un pomello rotante seleziona lo specchio sinistro, quello destro o la posizione di disinserimento.



Interruttore specchio a comando elettrico

Dopo aver selezionato uno specchio, ruotare il pomello nella direzione di spostamento dello specchio desiderata. L'interruttore di selezione deve essere poi riportato nella posizione centrale per evitare spostamenti accidentali dello specchio.

Specchi riscaldati — se in dotazione

Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene disattivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche del veicolo" per ulteriori informazioni.

Specchi di cortesia

Gli specchi di cortesia sono posizionati sulle alette parasole. Per utilizzare gli specchi, ruotare verso il basso l'aletta parasole e sollevare il coperchio dello specchio.



Specchio di cortesia

UCONNECT™ PHONE — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Per informazioni su Uconnect® Phone con autoradio con navigatore, vedere il capitolo dedicato a Uconnect® Phone nel manuale dell'autoradio con navigatore (documento a parte).

Uconnect™ Phone è un sistema di comunicazione interno al veicolo ad attivazione vocale con vivavoce. Uconnect® Phone consente di comporre un numero del telefono cellulare* utilizzando semplici comandi vocali (es., "Chiama"... "Jim"... "Lavoro" oppure "Componi"... "151-1234 -5555"). L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio del veicolo; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza Uconnect™ Phone.

*** L'uso di Uconnect® Phone richiede un telefono cellulare dotato di Bluetooth® "Hands-Free Profile", versione 1.0 o superiore. Visitare il sito Web Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.**

NOTA:

Per l'assistenza clienti Uconnect® Phone, visitare i seguenti siti web:

- www.chrysler.com/Uconnect
- www.dodge.com/Uconnect
- www.jeep.com/Uconnect

Uconnect™ Phone consente il trasferimento di chiamata tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dal veicolo e permette il silenziamento del volume del microfono Uconnect™ Phone per le conversazioni private.



Uconnect™ Phone è comandato tramite il telefono cellulare "Hands-Free Profile" di Bluetooth®. Uconnect™ Phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto Uconnect™ Phone funziona indipendentemente da dove si trova il cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema Uconnect™ Phone del veicolo. È possibile collegare a Uconnect™ Phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta

collegato (o associato) al sistema Uconnect™ Phone. Uconnect™ Phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

AVVERTENZA!

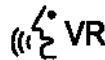
Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e le funzioni del telefono. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Pulsante Uconnect™ Phone

I controlli del volante o dell'autoradio (se in dotazione) contengono due pulsanti di controllo (il pulsante Uconnect™ Phone  e il pulsante Comando vocale ) che consentono di accedere al sistema. Quando si preme il pulsante, si sentirà la parola Uconnect™ seguito da un segnale acustico (BEEP). Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Il microfono per Uconnect™ Phone è inserito all'interno del rivestimento del parabrezza lato conducente.

Pulsante Comando vocale

La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo "Funzionamento".

Il sistema Uconnect™ Phone può essere utilizzato con telefoni cellulari vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità Uconnect™ Phone. Fare riferimento al service provider del cellulare utilizzato o al produttore del telefono per i relativi dettagli.

Uconnect™ Phone è totalmente integrato con l'impianto audio del veicolo. Il volume del sistema Uconnect™ Phone è regolabile sia dal pomello di comando volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display della radio sarà utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema Uconnect™ Phone, per esempio "CELL" o l'ID del chiamante su alcune radio.

Funzionamento

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema Uconnect™ Phone e per navigare attraverso la struttura menu di Uconnect™ Phone. I comandi vocali sono necessari dopo la maggior parte delle richieste di Uconnect™ Phone. Verrà richiesto un comando specifico e quindi avviata una guida attraverso le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale sonoro successivo al messaggio "Pronto" o ad altra richiesta.
- Per alcune operazioni è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare "Impostazioni" e quindi "Abbinamento telefono", è possibile impartire il seguente comando combinato: "Impostazione abbinamento telefono".
- In questo capitolo per la spiegazione di ciascuna funzione è indicata solo la forma combinata del comando vocale. È anche


possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Per esempio, è possibile utilizzare il comando vocale combinato "Nuovo contatto rubrica" oppure dividere la forma combinata in due comandi vocali: "Rubrica" e "Nuovo contatto". Rammentare che il sistema Uconnect™ Phone funziona al meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come se si parlasse a qualcuno seduto a pochi metri di distanza.


Schema comandi vocali

Vedere "Schema comandi vocali".

Comando Aiuto

Se occorre assistenza per qualsiasi richiesta o se si desidera conoscere le opzioni per qualsiasi richiesta, pronunciare "Aiuto" dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, Uconnect™ Phone presenterà tutte le opzioni relative a qualsiasi indicazione.

Per l'attivazione del sistema Uconnect™ Phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante  e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni telefo-

niche Uconnect™ Phone iniziano con l'azionamento del pulsante  sul frontalino di comando della radio.

Comando Cancella

Con qualsiasi richiesta, dopo il segnale acustico, pronunciando "Cancella" si ritorna al menu principale. Tuttavia, in alcuni casi, il sistema ritorna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) Uconnect™ Phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare il sistema Uconnect™ Phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare compatibile Bluetooth® (vedere il capitolo "Introduzione" per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di istruzioni del proprio cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web Uconnect™.


Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a Uconnect™ Phone per un telefono generico:

- Premere il pulsante  per iniziare.


- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare "Abbina un telefono" e seguire le indicazioni sonore.
- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) di quattro cifre che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro cifre. Dopo il processo di accoppiamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.
- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a Uconnect™ Phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome telefono unico.
- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema Uconnect™ Phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo cellulare per volta tra quelli

connessi al sistema Uconnect™. La priorità consente a Uconnect™ Phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nel veicolo più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nel veicolo sono presenti cellulari priorità 3 e priorità 5, Uconnect™ Phone utilizzerà il cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono con priorità inferiore (fare riferimento a "Connettività telefonica avanzata").

Composizione vocale di un numero

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Componi".
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, dire "151-1234-5555".
- Uconnect™ Phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display di alcuni tipi di autoradio.


Chiamata con indicazione vocale del nome

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Chiama".
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Per esempio, pronunciare "Mario Rossi", dove Mario Rossi è un nome precedentemente memorizzato nella rubrica di Uconnect™ Phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, vedere "Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone".
- Uconnect™ Phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, con alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta nomi alla rubrica Uconnect™ Phone

NOTA:

Si raccomanda di aggiungere nomi alla propria rubrica Uconnect™ Phone quando il veicolo non è in movimento.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Nuovo contatto rubrica".
- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Per esempio, dire "Robert Smith" o "Robert" invece di "Bob".
- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (es., "Casa," "Lavoro," "Cellulare," o "Cercapersona"). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.
- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, verrà data la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di ritornare al menu principale.

Uconnect™ Phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua scelta. Inoltre, Uconnect® Phone consente di scaricare automaticamente la rubrica del telefono cellulare, se tale funzionalità è disponibile.

Scarica rubrica – Trasferimento rubrica automatico da telefono cellulare

Se tale funzionalità è disponibile, Uconnect™ Phone consente di scaricare automaticamente i nomi (testo) e i numeri dalla rubrica del telefono cellulare. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di Uconnect™), seguire la procedura nel capitolo "Chiamata con indicazione vocale del nome".


- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema Uconnect™ Phone. Per esempio, dopo aver avviato il veicolo.
- Ogni volta che un telefono viene collegato a Uconnect™ Phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- In base al numero massimo di voci scaricate, è possibile che si produca un leggero ritardo prima che gli ultimi nomi scaricati possano essere utilizzati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.
- È accessibile soltanto la rubrica dal telefono cellulare collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della SIM card non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.
- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema Uconnect™ Phone. Può essere modificata solo sul tele-

fono cellulare. I cambiamenti vengono trasferiti e aggiornati nel sistema Uconnect™ Phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica Uconnect™

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Modifica rubrica".
- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.
- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cerca-persone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.


Al termine della modifica, verrà data l'opportunità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure ritornare al menu principale.


"Modifica rubrica" può essere utilizzato per aggiungere un altro numero di telefono a un nome già esistente nella rubrica. Per esempio, il contatto John Doe potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di John Doe successivamente utilizzando la funzione "Modifica rubrica".

NOTA:

Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando il veicolo non è in movimento.

Cancellazione di una voce della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Cancella rubrica".
- Dopo essere entrati nel menu Cancella rubrica, verrà richiesto il nome del contatto che

si desidera cancellare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera cancellare oppure dire "Elenca nomi" per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui scegliere. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante  e quando Uconnect™ Phone riproduce il nome desiderato pronunciare "Elimina".


- Dopo aver immesso il nome, Uconnect™ Phone chiederà quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cerca-persone o tutte. Dire la designazione che si desidera cancellare.
- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.


Eliminazione di "Tutte" le voci della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Cancella tutto".
- Uconnect™ Phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno cancellati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica Uconnect™

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Rubrica Elenca nomi".
- Uconnect™ Phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate, se disponibili.

- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante  durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare "Chiama".

NOTA:



In questa condizione l'utente può anche effettuare operazioni di modifica o cancellazione.

- Uconnect™ Phone richiederà quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Sarà composto il numero selezionato.


Funzioni chiamata telefonica

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso Uconnect™ Phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Per esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa funzione attraverso Uconnect™ Phone. Controllare con il service provider del proprio cellulare quali funzioni sono disponibili.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, Uconnect™ Phone disattiva l'impianto audio del veicolo, se inserito, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante  per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Rispondere o rifiutare una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso


Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di rete di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il cellulare. Premere il pulsante  per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA:



I telefoni compatibili con Uconnect™ Phone presenti oggi sul mercato, non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo quando

un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.


Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso

Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante VR e pronunciare "Componi" o "Chiama" seguito dal numero di telefono o dalla voce di rubrica che si desidera chiamare. La prima chiamata viene messa in attesa mentre la seconda chiamata è in corso. Per tornare alla prima chiamata, vedere il capitolo "Passaggio tra chiamate". Per riunire due chiamate, vedere il capitolo "Conversazione in conferenza".


Mettere in attesa o riprendere una chiamata in attesa

Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante  finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.



Passaggio tra chiamate

Se sono in corso due chiamate telefoniche (una attiva e una in attesa), premere il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata per volta.



Conferenza

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.


Chiamata a tre

Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante VR mentre è in corso una chiamata ed effettuare una seconda chiamata come descritto in "Effettuare una seconda chiamata con una chiamata in corso". Dopo aver stabilito la seconda chiamata, tener premuto il pulsante  finché non si sente un beep acustico doppio a indicare che le due chiamate sono state unite in conferenza.

Terminare una chiamata

Per terminare una chiamata in corso, premere rapidamente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa, diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata dall'altro capo del telefono, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente. Questo dipende dal telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Ricomponi

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Ricomponi".
- Uconnect™ Phone chiama l'ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA:

Potrebbe non essere l'ultimo numero composto dal sistema Uconnect™ Phone.

Continuazione di una chiamata


La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su Uconnect™ Phone dopo il disinserimento della chiave di accensione del veicolo. La funzionalità di continuazione della chiamata disponibile sul veicolo può essere di uno dei seguenti tre tipi:

- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), una chiamata può continuare sul sistema Uconnect™ Phone fino a quando non viene terminata, oppure finché le condizioni della batteria del veicolo non ne impongono l'interruzione sul sistema Uconnect™ Phone per trasferirla al telefono cellulare.
- Dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF), è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone per un certo periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da Uconnect™ Phone al telefono cellulare.
- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo il disinserimento della chiave di accensione (OFF).

Funzioni di Uconnect™ Phone

Selezione lingua

Modifica della lingua utilizzata dal sistema Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).
- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA:

Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema Uconnect™ Phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua pertanto è utilizzabile con tutte le lingue.


Per la traduzione dei comandi e i comandi alternati nelle lingue supportate, vedere "Traduzione comandi".

Assistenza in caso di emergenza — se in dotazione

In caso di emergenza, se il cellulare è raggiungibile:


- Sollevare il telefono e digitare manualmente il numero di emergenza per la propria zona.

Se il telefono non è raggiungibile e Uconnect™ Phone è operativo, è possibile raggiungere il numero di emergenza come segue:

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Emergenza" e Uconnect™ Phone invierà al telefono cellulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- **Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere applicabile con il servizio cellulare disponibile e la zona.**

- Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni", seguito da "Emergenza".
- Uconnect™ Phone riduce leggermente le possibilità di effettuare una chiamata con successo rispetto a quelle della chiamata diretta con il cellulare.

AVVERTENZA!

Per utilizzare il proprio sistema Uconnect™ Phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve essere:

- acceso,
- abbinato al sistema Uconnect™,
- avere copertura di rete.


Servizio assistenza guasti — se in dotazione

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Premere il pulsante  per iniziare.

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Servizio assistenza guasti".

NOTA:

Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante  e pronunciare "Impostazioni, Servizio assistenza guasti" e seguire le indicazioni.

Cercapersona

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersona, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati". Il sistema cercapersona funziona correttamente ad eccezione dei cercapersona di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare debitamente con Uconnect™ Phone.



Chiamata casella vocale


Per le indicazioni su come accedere alla casella vocale, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati".

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato nei casi in cui di norma occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare durante la navigazione in un sistema telefonico automatizzato.

È possibile utilizzare Uconnect™ Phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cerca-persona o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono una selezione di risposta immediata. In alcuni casi può essere troppo rapida per poter essere utilizzata con Uconnect™ Phone.


Quando si chiama un numero con il proprio Uconnect™ Phone che normalmente richiede di immettere una sequenza di toni a tocco sul tastierino del proprio cellulare, si può premere il pulsante  e pronunciare la sequenza che si intende inserire seguita dalla parola "Invia". Per esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da 3 7 4 6 #, è possibile premere il pulsante  e pronunciare "3 7 4 6 # Invia". La pronuncia di un numero o sequenza di numeri, seguiti da "Invia", si utilizza anche per navigare in una struttura di menu

centrale di servizio automatizzato di assistenza e per lasciare un numero su un cercapersone. È inoltre possibile inviare dati memorizzati nella rubrica Uconnect™ come toni per accedere in maniera rapida e semplice ai dati casella vocale e cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare, premere il pulsante  e pronunciare "Invia". Il sistema richiederà di immettere il nome o il numero e di pronunciare il nome della voce di rubrica che si desidera inviare. Uconnect™ Phone invierà quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica sottoforma di toni attraverso il telefono.

NOTA:


- **Non tutti i toni potrebbero essere percepiti a causa delle configurazioni di rete dei telefoni cellulari, ma si tratta di una condizione normale.**
- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Intrusione - Esclusione richieste

Il pulsante "Comando vocale" può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Per esempio, se la richiesta è "Desiderate abbinare un telefono, cancellare un..." è possibile premere il pulsante  e dire "Abbina un telefono" per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione richieste di conferma

Attraverso la disattivazione delle richieste di conferma il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad es. Uconnect™ Phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare
 - "Attiva richieste di conferma impostazioni"
 - "Disattiva richieste di conferma impostazioni"

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display lusso quale la plancia portastrumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, Uconnect™ Phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con Uconnect™ Phone. Viene indicato lo stato relativo al roaming, al livello di segnale della rete, al livello della batteria del telefono, ecc.

Composizione numero mediante tastiera del telefono cellulare


È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e, tuttavia, continuare ad utilizzare Uconnect™ Phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare abbinato a Bluetooth®, l'audio verrà riprodotto attraverso l'impianto audio del veicolo. Uconnect™ Phone funzionerà comunque come se si componesse il numero utilizzando il comando vocale.

NOTA:

Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ Phone per la riproduzione sull'impianto audio del veicolo, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche se è in corso. Alla risposta della chiamata, si sentirà l'audio.

Inserimento/disinserimento silenziamento (disinserimento)

Quando si azzerà il volume del sistema Uconnect™ Phone, si può comunque sentire la conversazione proveniente dall'interlocutore, il quale però non potrà sentirvi. Per attivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento".


Per disattivare la funzione di silenziamento di Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .

- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Silenziamento off".

Connettività telefonica avanzata

Trasferimento di chiamata a e da un telefono cellulare



Uconnect™ Phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ Phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal proprio cellulare abbinato al sistema Uconnect™ Phone o viceversa, premere il pulsante  e pronunciare "Trasferimento di chiamata".

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare

Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere collegato in modo attivo solo a un dispositivo per volta.

Se si desidera attivare o disattivare la connessione Bluetooth® tra un telefono cellulare al sistema Uconnect™ Phone e Uconnect™ Phone seguire le indicazioni riportate sul libretto di istruzioni del proprio telefono cellulare.


Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Elenca telefoni".
- Uconnect™ Phone riprodurrà i nomi di tutti i cellulari abbinati nell'ordine di priorità dalla massima alla minima. Per "selezionare" o "cancellare" un telefono abbinato annunciato, premere il pulsante  e pronunciare "Seleziona" o "Elimina". Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.


Selezione di un altro telefono cellulare


Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a Uconnect™ Phone.

- Premere il pulsante  per iniziare.

- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione seleziona telefono" e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera selezionare.
- Il telefono selezionato sarà utilizzato per la prossima chiamata. Se il telefono selezionato non è disponibile, Uconnect™ Phone ritorna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all'interno o in prossimità (entro circa 9 metri [30 piedi]) del veicolo.


Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a Uconnect™ Phone

- Premere il pulsante  per iniziare.
- Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazione abbinamento telefono".
- Quando richiesto, pronunciare "Cancella" e seguire le indicazioni.

- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e quindi scegliere il telefono che si desidera eliminare.

Cosa occorre sapere a proposito di Uconnect™ Phone


Guida Uconnect™ Phone


Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema Uconnect™ Phone, premere il pulsante  e pronunciare "Guida Uconnect™".

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al telefono, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™ Phone. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi ad una delle due procedure seguenti:

Dall'esterno della modalità Uconnect™ Phone (ad es. dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante  per cinque secondi finché non inizia la sessione oppure

- Premere il pulsante  e impartire il comando vocale "Impostazioni, Esercitazione vocale".

Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™ Phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

Per ripristinare il sistema di comando vocale alle impostazioni di fabbrica predefinite, accedere alla sessione di esercitazione vocale tramite la procedura precedentemente indicata e seguire le indicazioni.

Comando vocale

- Per il miglior rendimento, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm tra la console a padiglione (se in dotazione) e lo specchio.
- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.

- Parlare normalmente, senza pause, come se si parlasse a una persona seduta a breve distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando mentre si utilizza il comando vocale.
- Il rendimento è massimo con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio,
 - velocità veicolo bassa-media,
 - bassa rumorosità stradale,
 - superficie stradale regolare,
 - finestrini completamente chiusi,
 - condizioni di tempo secco.
- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, per alcuni il sistema potrebbe non funzionare.
- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una casella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver pronunciato la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare "Invia".
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando il veicolo non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica Uconnect™.
- La velocità di riconoscimento dei nomi nella rubrica (locale di Uconnect™ Phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.
- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. "800" deve essere pronunciato "otto-zero-zero" e non "ottocento".
- È possibile dire "O" (lettera "O") per "0" (zero).
- Sebbene sia supportata la composizione internazionale per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo del telefono

- La qualità audio è massima con:
 - impostazione ventilatore su basso-medio,
 - velocità veicolo bassa-media,
 - bassa rumorosità stradale,
 - superficie stradale regolare,
 - finestrini completamente chiusi,
- condizioni di tempo secco e
- azionamento dal sedile lato guida.
- Le prestazioni, quale la chiarezza dell'audio, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da Uconnect™ Phone.
- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotto abbassando il volume audio all'interno del veicolo.
- In una cabriolet, la prestazione dell'impianto può essere compromessa se la capote è aperta.

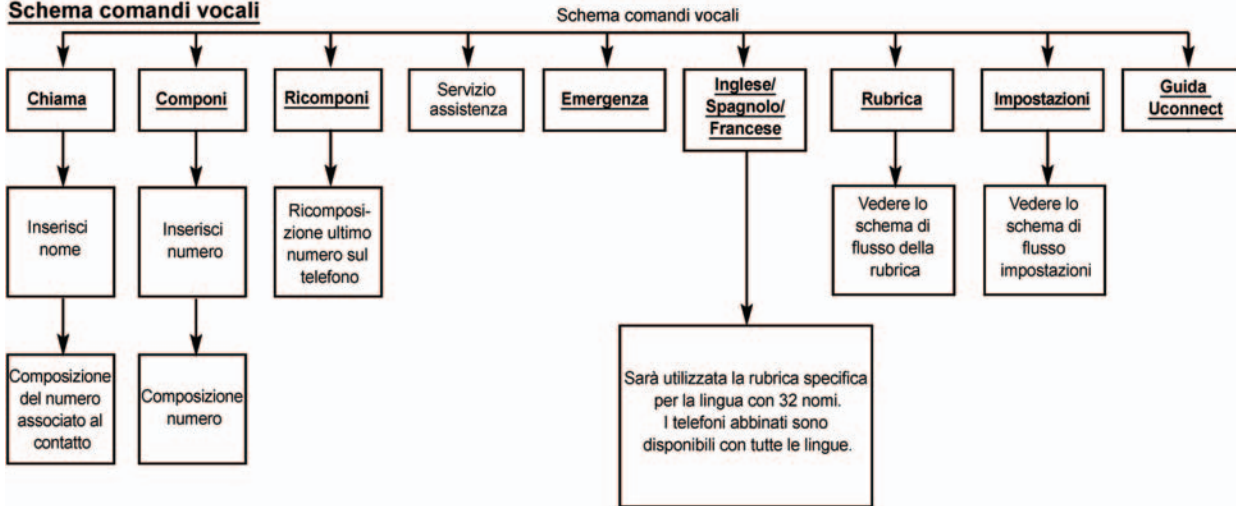
Connessione di comunicazione Bluetooth®

È stata riscontrata una perdita di connessione dei telefoni cellulari a Uconnect™ Phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita disattivando e riattivando il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Alimentazione

Dopo aver portato la chiave di accensione dalla posizione OFF a RUN o ACC (ACCESSORY), oppure dopo una modifica della lingua, occorre attendere cinque (5) secondi prima di utilizzare il sistema.

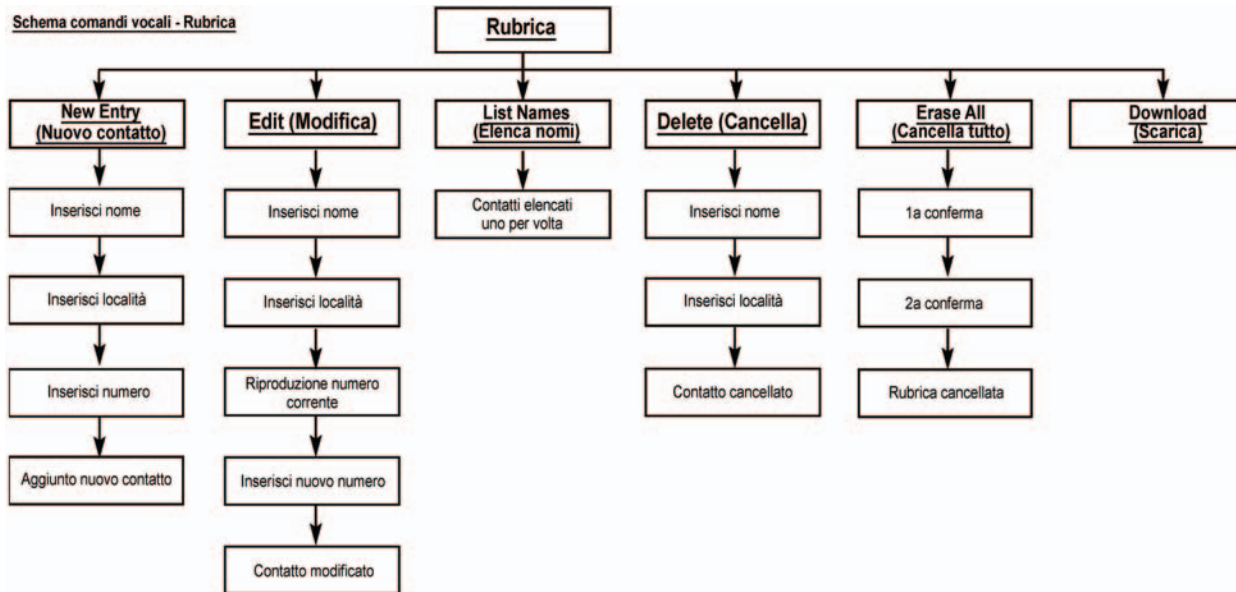
Schema comandi vocali



Nota: I comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030607720

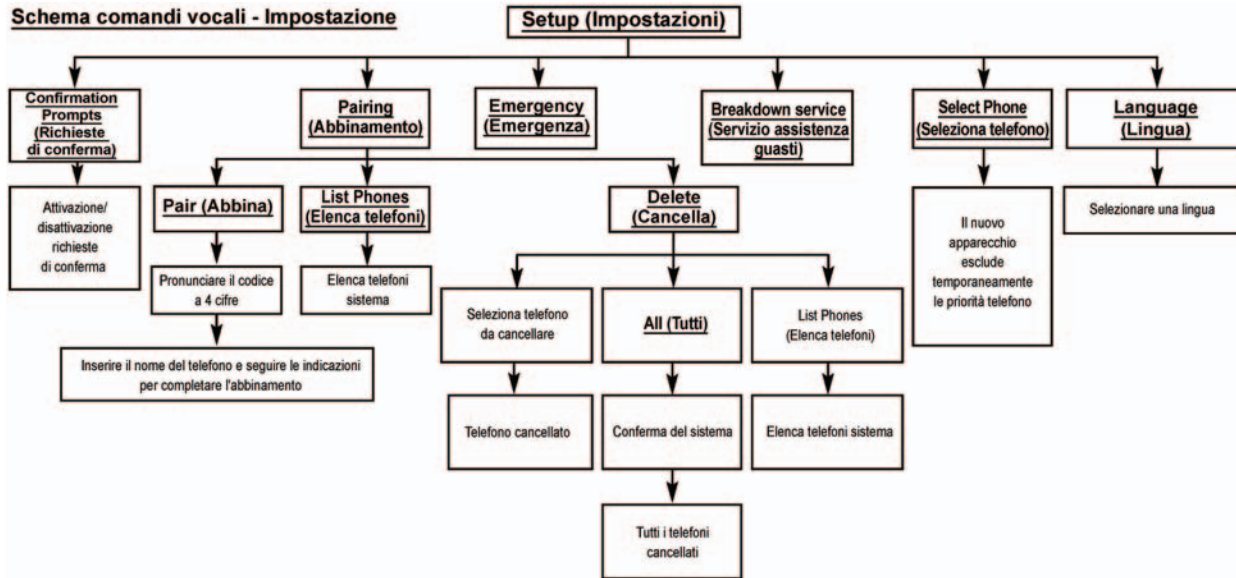
Schema comandi vocali - Rubrica



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

81c6bf80

Schema comandi vocali - Impostazione



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030605582

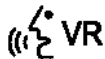
Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
zero	
uno	
due	
tre	
quattro	
cinque	
sei	
sette	
otto	
nove	
asterisco (*)	stella
più (+)	
cancelletto (#)	
tutti	tutti
Servizio assistenza	
chiama	
cancella	
richieste di conferma	conferma
continua	
cancella	
componi	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
scarica	
olandese	Paesi Bassi
modifica	
emergenza	
inglese	
cancella tutti	cancella tutto
spagnolo	
francese	
tedesco	tedesco
aiuto	
home	
italiano	italiano
lingua	
elenca nomi	
elenca telefoni	
menu principale	ritorna al menu principale
cellulare	
silenziamiento on	
silenziamiento off	
nuovo contatto	
no	

Comandi vocali	
Principale	Alternativo(i)
cercapersone	cercapersone
abbina un telefono	
abbinamento telefono	abbinamento
rubrica	rubrica
precedente	
ricomponi	
seleziona telefono	seleziona
invia	
impostazioni	impostazioni telefono
trasferimento di chiamata	
Guida Uconnect™	
riprova	
esercitazione vocale	esercitazione sistema
lavoro	
sì	

COMANDO VOCALE — SE IN DOTAZIONE

Funzionamento del sistema di comando vocale




Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA:

Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere inficiata se si parla rapidamente oppure ad alta voce.


AVVERTENZA!


Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche fatale.

Quando si preme il pulsante Comando vocale  VR, viene emesso un segnale acustico. Tale segnale acustico invita a dare un comando.

NOTA:

Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Comando vocale  VR, attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Comando vocale  VR mentre il sistema parla è nota come "intrusione". Il sistema verrà interrotto e, dopo il

segnale acustico, sarà possibile aggiungere o cambiare i comandi. Ciò sarà utile una volta che si inizia a imparare le opzioni.

NOTA:


In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole "Cancella", "Aiuto" o "Menu principale".

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. Tutti gli altri comandi possono essere utilizzati a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo sistema, si deve parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio il parlato se i cristalli sono alzati e il ventilatore del condizionatore d'aria è impostato al minimo.


In qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Comando vocale  VR e pronunciare i comandi "Aiuto" o "Menu principale".


Comandi

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Variazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale .
2. Pronunciare un comando (ad es. "Aiuto").
3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi del pomello rotante ON/OFF VOLME (VOLUME ON/OFF) per regolare il volume a un livello ottimale. Nota: l'impostazione del volume per il comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante Comando vocale . Per passare al menu principale è possibile pronunciare il comando "Menu principale".

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Autoradio" (per passare in modalità autoradio)
- "Disco" (per passare in modalità disco)
- "Appunti" (per passare in modalità registratore di appunti)
- "Impostazioni" (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (o Radio a onde lunghe o Radio a onde medie — se in dotazione)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando "AM" oppure "Radio AM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)

- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando "FM" oppure "Radio FM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequenza #" (per cambiare frequenza)
- "Stazione successiva" (per selezionare la stazione radio successiva)
- "Stazione precedente" (per selezionare la stazione radio precedente)
- "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Disco



Pronunciare il comando "Disco" per passare in modalità disco. In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Brano" (N.) (per cambiare brano)
- "Brano successivo" (per riprodurre il brano successivo)

- "Brano precedente" (per riprodurre il brano precedente)
- "Menu principale" (per passare al menu principale)

Appunti

Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando "Appunti". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Nuovo appunto" (per registrare un nuovo appunto) — durante la registrazione è possibile premere il pulsante Comando vocale  per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Salva" (per salvare l'appunto)
 - "Continua" (per continuare a registrare)
 - "Elimina" (per eliminare la registrazione)
- "Riproduci appunti" (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) — durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Comando vocale  per arrestare la

riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:

- "Ripeti" (per ripetere un appunto)
- "Successivo" (per riprodurre l'appunto successivo)
- "Precedente" (per riprodurre l'appunto precedente)
- "Elimina" (per eliminare un appunto)
- "Elimina tutti" (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazioni sistema


Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- "Vai alle impostazioni sistema"
- "Impostazioni sistema menu principale"
- "Passa alle impostazioni sistema"
- "Vai a impostazioni"
- "Impostazioni menu principale" o
- "Passa a impostazioni"

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:


- "Lingua inglese"
- "Lingua francese"
- "Lingua spagnola"
- "Lingua olandese"
- "Lingua tedesca"
- "Lingua italiana"
- "Guida"
- "Esercitazione vocale"

NOTA:

Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di "intrusione", occorre premere il pulsante Comando vocale  e attendere la segnalazione acustica.

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™.

1. Premere il pulsante Comando vocale , pronunciare "Impostazioni sistema" e una volta nel menu pronunciare "Esercitazione vocale". In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di esercitazione vocale dovrebbe essere effettuata a veicolo parcheggiato, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventilatore disinserito. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce con cui è stato addestrato.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di ritenuta occupanti del veicolo.

AVVERTENZA!

- È pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Regolazioni dei sedili anteriori

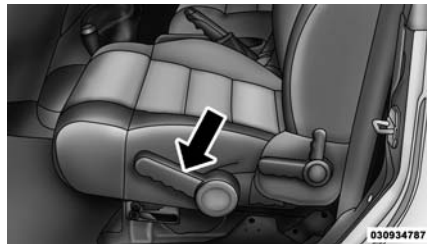
Il sedile può essere regolato in avanti o indietro utilizzando una barra situata davanti al cuscino del sedile, vicino al pavimento. Sedendo sul sedile, sollevare la barra posta sotto il cuscino e spostare il sedile in avanti o indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, portare avanti e indietro il sedile per accertare il fissaggio dei dispositivi di regolazione.



Regolazione manuale sedile

AVVERTENZA!

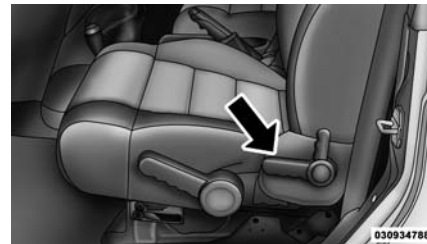
- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Muovere un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura fatali.
- I sedili andrebbero regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a veicolo fermo. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura fatali.



Regolazione altezza sedile

Inclinazione schienale sedile anteriore

Piegare in avanti prima di sollevare la leva, quindi riportare nella posizione desiderata e rilasciare la leva. Sollevare la leva per riportare lo schienale in posizione.



Leva di inclinazione

AVVERTENZA!

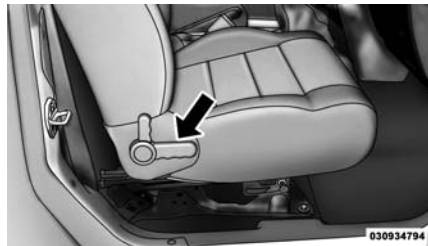
Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura fatali.

Regolazione manuale altezza sedile — se in dotazione

È possibile alzare o abbassare l'altezza del sedile lato guida servendosi della maniglia di arresto situata sul lato esterno del sedile. Tirare la maniglia verso l'alto per sollevare il sedile, premere la maniglia in basso per abbassarlo.

Sedili con ingresso facilitato — modelli a due porte

Tirare verso l'alto la leva di inclinazione (verso la parte posteriore del veicolo) e far scorrere il sedile in avanti.



Leva di ingresso facilitato



Sedile con ingresso facilitato

Per riportare il sedile in posizione normale, mettere lo schienale in posizione verticale fino a fine corsa, quindi spingere all'indietro il sedile sino al bloccaggio della guida.

NOTA:

- I sedili anteriori sono dotati della funzione di memorizzazione delle posizioni sulla guida, che riporta il sedile appena oltre il punto mediano della guida, a prescindere dalla posizione originaria.
- Le leve di reclinazione e ingresso facilitato non devono essere utilizzate durante la fase di ritorno automatico del sedile nella posizione normale.

Sedile Tip 'n Slide — modelli a due porte

Questa funzione consente di ruotare in avanti i sedili anteriori verso la plancia portastrumenti per facilitare l'accesso ai sedili posteriori.

Sedili lato conducente e passeggero

Oltre all'ingresso facilitato, i sedili lato conducente e passeggero sono dotati di Tip 'n Slide. Questa funzione facilita l'accesso dei passeggeri ai sedili posteriori.

Tirare verso l'alto la leva di inclinazione e spostare completamente in avanti l'intero sedile (ingresso facilitato).

Con il sedile in avanti, tirare tutto il sedile verso la plancia portastrumenti.

Sedili riscaldati — se in dotazione

In alcuni modelli, il sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldatori sia nei cuscini sia negli schienali.

Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono al conducente e al passeggero di utilizzare i sedili in modo indipendente. I comandi per ciascun sedile

sono ubicati su un gruppo interruttori vicino alla parte centrale inferiore della plancia portastrumenti.

È possibile scegliere tre le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie arancioni in ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere la normale temperatura elevata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello di riscaldamento minimo

dopo circa 30 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di livello minimo si disattiva automaticamente dopo circa 30 minuti.

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

AVVERTENZA!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Poggiatesta

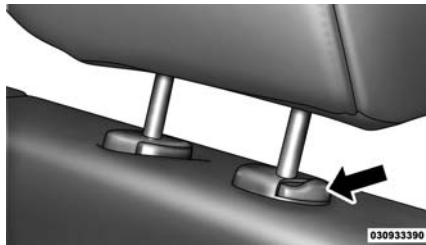
I poggiatesta sono progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. I poggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore del poggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

AVVERTENZA!

I poggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare il veicolo o occupare un sedile. I poggiatesta non vanno mai regolati mentre il veicolo è in movimento. Guidare un veicolo con i poggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di urto.

Poggiatesta anteriori

Per sollevare il poggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare il poggiatesta, premere il pulsante di regolazione situato alla base del poggiatesta e spingere il poggiatesta verso il basso.



Pulsante di regolazione

NOTA:

I poggiatesta posteriori non sono regolabili.

Per rimuovere il poggiatesta, tirarlo verso l'alto fino alla posizione massima, spingere entrambi i pulsanti alla base di ciascun poggiatesta e contemporaneamente tirare il poggiatesta verso l'alto.

Poggiatesta posteriori

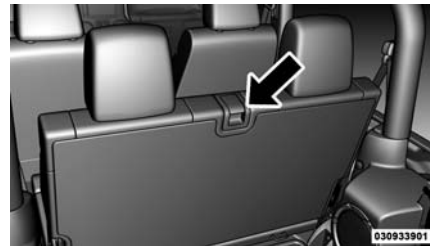
Il sedile posteriore è dotato di poggiatesta non regolabili. Per informazioni sugli ancoraggi del seggiolino, vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo".

Sedile posteriore pieghevole e ribaltabile - modelli a due porte

NOTA:

- Prima di piegare il sedile posteriore può essere necessario modificare la posizione dei sedili anteriori.
- Per facilitare l'abbattimento dello schienale del sedile posteriore assicurarsi che i sedili anteriori siano spostati completamente in avanti e che i loro schienali siano in posizione perfettamente verticale.

1. Sollevare la leva di sgancio dello schienale e ripiegare quest'ultimo in avanti.



Sgancio sedile posteriore

2. Ribaltare con cautela in avanti l'intero sedile.



Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile

3. Riportare il sedile alla posizione normale.
4. Sollevare lo schienale usando la fascetta di presa e bloccare saldamente il sedile in posizione.

Stacco del sedile posteriore — modelli a due porte

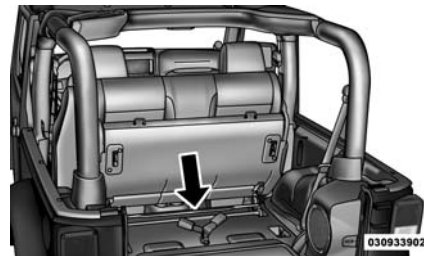
AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Se i sedili non sono correttamente impegnati nei loro attacchi sul pavimento potrebbero sganciarsi in caso di incidente, con intuibili gravi conseguenze per gli occupanti del veicolo. Accertarsi sempre che i sedili siano perfettamente agganciati.

1. Ribaltare in avanti il sedile posteriore seguendo le istruzioni di cui ai punti 1 e 2 alla voce "Sedile posteriore pieghevole e ribaltabile" in questo capitolo.

2. Spostare in basso la barra di sgancio su ciascun lato e allontanare il sedile dalla staffa inferiore.

3. Staccare il sedile dal veicolo.



Ubicazione barra di sgancio

Sostituzione del sedile posteriore — modelli a due porte

Eeguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.

AVVERTENZA!

- Per evitare rischi di lesioni i passeggeri non devono prendere posto nella zona posteriore di carico se il sedile è stato ribaltato o rimosso dal veicolo.
- Il vano posteriore di carico è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

Schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile divisibile 60/40 - modelli a quattro porte

Per ampliare la zona di carico, ciascuno dei sedili posteriori può essere ribaltato per ampliare il vano di carico senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

NOTA:

- **Prima di procedere al ripiegamento del sedile posteriore, può essere necessario riposizionare il sedile anteriore nella posizione di corsa intermedia.**
- **Per facilitare l'abbattimento dello schienale del sedile posteriore assicurarsi che i sedili anteriori siano spostati completamente in avanti e che i loro schienali siano in posizione perfettamente verticale.**

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in un vano di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

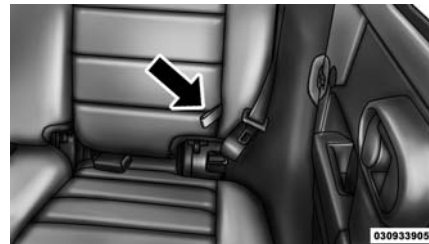
(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Ribaltamento del sedile posteriore

Individuare la fascetta (lato inferiore esterno del sedile) e tirare verso di sé fino al rilascio dello schienale.



Fascetta

Sollevamento del sedile posteriore

Sollevare lo schienale e bloccarlo nella posizione di origine. Qualora un'interferenza con la zona di carico impedisca il perfetto bloccaggio dello schienale sarà poi difficoltoso riportare il sedile nella posizione corretta.

NOTA:

Se lo schienale posteriore non è completamente bloccato, la bandoliera della cintura di sicurezza non può essere allungata per l'utilizzo. Qualora non si riesca ad allungare la cintura a bandoliera, accertarsi che lo schienale del sedile sia bloccato completamente.

AVVERTENZA!

Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non garantirebbe la dovuta stabilità ai seggiolini per bambini e/o ai passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Disinnestare entrambi i dispositivi di chiusura cofano motore.



Dispositivo di chiusura cofano

Alzare il cofano e individuare il fermo di sicurezza posto al centro dell'apertura del cofano. Premere il dispositivo di chiusura sul lato sinistro del veicolo per aprire il cofano. Prima di spingere il fermo di sicurezza, è possibile che

sia necessario premere leggermente il cofano verso il basso. Inserire l'asta di sostegno nell'asola del cofano.

Per chiudere il cofano, disimpegnare l'asta di sostegno dal cofano ed inserirla nel relativo fermaglio. Abbassare lentamente il cofano. Agganciare entrambi i fermi laterali.

AVVERTENZA!

Prima di guidare il veicolo verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia del veicolo e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

LUCI

Leva di comando multifunzione

La leva multifunzione comanda il funzionamento di luci di posizione, proiettori, commutazione fascio anabbagliante/abbagliante, lampi- luce (sorpasso), fendinebbia (se in dotazione), regolazione luminosità plancia portastrumenti e indicatori di direzione. La leva si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.



031407684

Leva di comando multifunzione

Proiettori e luci di posizione

Ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino al primo scatto per accendere le luci di posizione e l'illuminazione della plancia

portastrumenti. Per l'accensione dei proiettori ruotare la leva fino al secondo scatto.

NOTA:

In presenza di determinate condizioni atmosferiche, può verificarsi l'appannamento dei trasparenti. Normalmente il fenomeno scomparirà via via che cambiano le condizioni atmosferiche consentendo alla condensa di trasformarsi nuovamente in vapore. L'accensione delle luci normalmente accelera questo processo.



031407685

Interruttore luci esterne

Inserimento automatico proiettori — se in dotazione

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per attivare l'impianto, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione in posizione AUTO (terzo scatto). Quando il sistema è attivato, anche la funzionalità Temporizzatore spegnimento proiettori è attiva. Ciò significa che i proiettori rimangono accesi fino a 90 secondi dopo che il commutatore di accensione è stato portato su LOCK. Per disinserire il sistema automatico, spostare l'estremità della leva di comando multifunzione dalla posizione AUTO.



031407553

Interruttore luci esterne

NOTA:

Il motore deve essere già in funzione perché i proiettori si possano accendere in modalità automatica.

Proiettori con tergicristallo (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

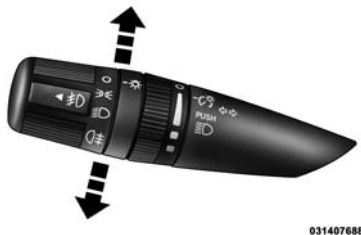
Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'inserimento dei tergicristalli se la leva di comando multifunzione viene portata in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione.

La funzione Proiettori inseriti con tergicristalli può essere attivata/disattivata mediante check panel (EVIC) — se in dotazione. Per ulteriori informazioni vedere "Check panel (EVIC)/ Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Indicatori di direzione

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare

il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.



Funzionamento indicatore di direzione

NOTA:

- **Se uno degli indicatori rimane inserito o non lampeggia o ancora se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molte probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso.**

- **Se gli indicatori di direzione rimangono inseriti per oltre 2 km (1 miglio) viene emessa una segnalazione acustica.**

Sistema di assistenza cambio di corsia

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso sulla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

Segnalatore luci accese

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accese dopo aver portato il commutatore di accensione su OFF, la spia abbaglianti rimane accesa e all'apertura della porta lato conducente si attiva una segnalazione acustica.

Devioluci

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Tirare verso di sé la leva per selezionare nuovamente il fascio anabbagliante dei proiettori.

Lampeggio

Per ottenere i lampi luce sui fasci abbaglianti spostare leggermente la leva verso il volante. In tal modo si accendono i proiettori fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

Luci diurne — Se in dotazione

I proiettori si accendono a bassa intensità quando è innestata qualsiasi marcia tranne la P (parcheggio) (cambio automatico) o quando il veicolo inizia a muoversi (cambio manuale).

NOTA:

L'illuminazione diurna che si trova sul medesimo lato dell'indicatore di direzione in funzione si spegne automaticamente e si riaccende di nuovo quando l'indicatore di direzione non è in funzione.

Fendinebbia anteriore — se in dotazione



L'interruttore fendinebbia si trova sulla leva di comando multifunzione. Per attivare i fendinebbia, accendere le luci di posizione o i proiettori e tirare l'estremità della leva di comando.



031407687

Funzionamento fendinebbia

Retronebbia — se in dotazione



Per attivare i retronebbia, accendere le luci di posizione anteriori o i proiettori, tirare l'estremità della leva di comando multifunzione e ruotare la leva fino all'ultimo scatto.

NOTA:

I proiettori saranno accesi quando i retronebbia sono inseriti.

Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti

Ruotare verso il basso la parte centrale della leva portandola nell'ultima posizione per oscurare le luci di plancia portastrumenti ed impedire l'accensione delle luci interne quando una porta viene aperta.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva per aumentare la luminosità delle luci della plancia portastrumenti quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva facendola avanzare di uno scatto per illuminare il contaghiometri e l'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino all'ultimo scatto per accendere l'illuminazione interna.



031407686

Comando di regolazione intensità luminosa

Illuminazione interna

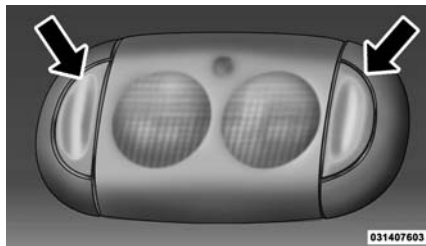
La plafoniera si accende all'apertura di una porta. Può essere accesa anche ruotando completamente verso l'alto la leva di regolazione dell'intensità luminosa sulla leva di comando multifunzione.

La plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 10 minuti se una porta viene lasciata aperta o se la leva di attenuazione dell'intensità luminosa viene lasciata in posizione plafoniera. Per riaccendere la plafoniera portare il commutatore di accensione in posizione ON.

Luce vano di carico

Le luci di cortesia e la plafoniera si accendono all'apertura delle porte anteriori, quando il comando del reostato intensità sulla leva di comando multifunzione viene fatto ruotare in alto, oppure (se in dotazione) alla pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE).

È possibile accendere le luci di lettura sport-bar (disponibili sui modelli a quattro porte) premendo gli interruttori situati su due lati del trasparente. Per lo spegnimento premere nuovamente un interruttore.



031407603

Luce di lettura sport-bar

È possibile accendere la luce vano carico posteriore premendo sul trasparente. Per lo spegnimento agire nuovamente sul trasparente.



031434793

Zona posteriore di carico

Se viene aperta una porta e l'illuminazione interna è accesa, ruotare il comando di regolazione intensità luminosa completamente verso il basso per spegnerla. Questa modalità viene anche definita "Party" in quanto permette di lasciar aperte le porte per lunghi periodi di tempo senza far scaricare la batteria del veicolo.

Dispositivo di regolazione assetto fari — se in dotazione

Questo dispositivo consente di mantenere l'altezza corretta del fascio luminoso dei proiettori indipendentemente dal carico del veicolo. L'interruttore del dispositivo di regolazione assetto fari si trova sulla bancata interruttori inferiori (al di sotto dei comandi del climatizzatore).



Per il funzionamento: con il fascio anabbagliante attivato, agire sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore correttore assetto proiettori finché il numero corrispondente alla condizione di carico del

veicolo ricavabile dalla seguente tabella non si illumina sull'interruttore.

NOTA:

Il sistema assetto proiettori non si attiva quando le luci di posizione o i proiettori fascio abbagliante sono accesi.

0	Solo conducente, o conducente e passeggero anteriore.
1	Tutti gli occupanti a bordo.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non deve superare la portata massima del veicolo.
3	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non deve superare la portata utile del veicolo.
I calcoli sono stati eseguiti su un peso degli occupanti pari a 75 kg (165 lb).	

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacrystallo si trova sul lato destro del piantone sterzo. I tergicristalli anteriori sono attivati ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per le informazioni relative al tergi/lavalunotto, vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche del veicolo".



036407502

Leva tergi/lavacrystallo

Funzionamento tergicristallo

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul secondo scatto dopo la posizione d'intermittenza.

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul terzo scatto dopo la posizione d'intermittenza.



031507503

Comando tergicristallo anteriore

ATTENZIONE!

Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo è lasciato inserito e le spazzole dovessero incollarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.

Funzionamento intermittente del tergicristallo

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Per selezionare una delle cinque modalità d'intermittenza, portare l'estremità della leva sul primo scatto. È possibile impostare una temporizzazione da 1 a 18 secondi tra i cicli.



031507503

Comando tergicristallo anteriore

NOTA:

La cadenza delle spazzole dipende dalla velocità del veicolo. Se la velocità del vei-

colo è inferiore a 16 km/h (10 miglia/h), i tempi di pausa sono doppi.

Lavacristalli anteriori

Per azionare il lavacristallo spostare la leva verso il volante e tenerla in questa posizione per il tempo di lavaggio voluto. Se la leva viene spostata verso il volante quando si trova nella posizione di funzionamento intermittente del tergicristallo, le spazzole funzioneranno in modo continuo per tre cicli di tergitura dopo il rilascio della leva, per riprendere poi la cadenza selezionata.

Se si tira la leva mentre si trova in posizione OFF, si attiveranno due o tre cicli di tergitura con successivo azzeramento automatico.

AVVERTENZA!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altri veicoli od ostacoli. Per evitare l'improvvisa formazione di ghiaccio sul parabrezza con temperature sottozero, scaldarlo con lo sbrinatori prima e durante l'uso del lavacristallo.

Funzionamento a ciclo singolo

Portare verso il basso la leva di azionamento tergicristallo per ottenere il funzionamento a ciclo singolo utile per la tergitura del vetro dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di un veicolo. I tergicristalli restano inseriti finché la leva è trattenuta in questa posizione.

NOTA:

Il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacrystalli, quindi il liquido lavacrystalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacrystalli sul parabrezza.



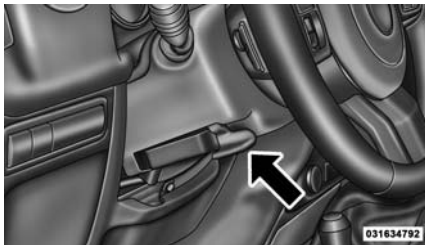
031507504

Comando ciclo singolo

PIANTONE STERZO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. La leva di inclinazione è posizionata sul piantone sterzo, sotto la leva indicatore di direzione.

Spingere la leva verso il basso per sbloccare il piantone sterzo. Con una mano salda sul volante, spostare verso l'alto o verso il basso il piantone a seconda del caso. Tirare la leva verso l'alto per bloccare saldamente il piantone in posizione.



Leva piantone sterzo regolabile

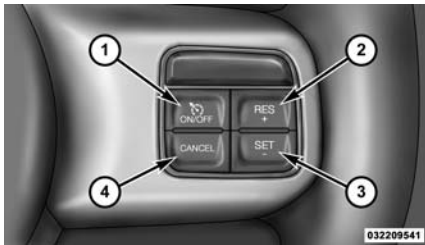
AVVERTENZA!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo del veicolo da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare il veicolo. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche fatali.

CRUISE CONTROL — SE IN DOTAZIONE

Una volta attivato, il cruise control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h (25 miglia/h).

I pulsanti del cruise control elettronico si trovano sul lato destro del volante.



- 1 — ON/OFF 2 — RES + (RICHIAMO +)
4 — CANCEL (ANCELLA) 3 — SET - (IMPOSTA -)

NOTA:

Per assicurare un funzionamento corretto, il cruise control elettronico è progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del cruise control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata del veicolo.

Attivazione

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise nel quadro strumenti si accende. Per disinserire il

dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

AVVERTENZA!

È pericoloso lasciare inserito il cruise control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo del veicolo a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere controllo del veicolo. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

Impostazione della velocità desiderata

Inserire il cruise control elettronico. Quando il veicolo ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) (IMPOSTA -) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore il veicolo procederà alla velocità selezionata.

NOTA:

Prima di premere il pulsante SET, il veicolo deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

Disattivazione

Una leggera pressione sul pedale del freno, spingendo il pulsante CANCEL (ANCELLA) o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento del veicolo disattivano il cruise control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La cancellazione della memoria della velocità prestabilita avverrà solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

Richiamo velocità

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES + (RICHIAMO +) e rilasciarlo. Tale operazione può essere eseguita a una qualunque velocità superiore a 32 km/h (20 miglia/h).

Modifica dell'impostazione della velocità

Una volta impostato il cruise control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene premuto costantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante RES (+) la velocità impostata aumenterà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h (1 miglio/h).

Per diminuire la velocità con il cruise control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità verrà mantenuta e memorizzata.

Premendo una volta il pulsante SET (-) la velocità impostata diminuirà di 2 km/h (1 miglio/h). Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una diminuzione di 2 km/h (1 miglio/h).

Accelerazione in caso di sorpasso

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale il veicolo riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del cruise control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi con pendenza per mantenere la velocità impostata.

NOTA:

Il cruise control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

AVVERTENZA!

Il cruise control elettronico può essere pericoloso se il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente. Non usare il cruise control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

PRESA DI CORRENTE ELETTRICA

Esistono due prese di corrente supplementari a 12 V (13 A) che forniscono elettricità ad accessori progettati per l'utilizzo con adattatori per prese di corrente standard.

La presa di corrente anteriore è alimentata direttamente dal commutatore di accensione. È sotto tensione quando il commutatore di accensione si trova in posizione RUN o ACC (ACCESSORY).



Presa di alimentazione anteriore

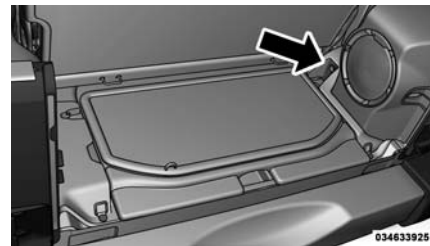
Per usare la resistenza di riscaldamento opzionale dell'accendisigari all'interno della presa, il dispositivo deve essere premuto verso il basso per riscaldarlo e fuoriesce automaticamente quando è pronto per l'uso. **Per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.**

Una seconda presa di corrente è situata nel vano portaoggetti sulla console centrale ed è alimentata direttamente dalla batteria del veicolo.

ATTENZIONE!

- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente poiché si provocherà il danneggiamento della presa e del fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla garanzia limitata del veicolo nuovo.

Sui veicoli dotati di un subwoofer posteriore, è prevista una presa di corrente sulla destra del vano di carico posteriore.



Presa di corrente posteriore - Se prevista



072736476

Presse di corrente posteriore - Se prevista

- 1 — Fusibile M7 da 20 A giallo - Presse di corrente posteriore con subwoofer (opz.)
 2 — Fusibile M6 da 20 A giallo - Accendisigari plancia portastrumenti
 3 — Fusibile M36 da 20 A giallo - Presse di corrente console centrale

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni gravi o mortali:

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccare con le mani bagnate.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida il veicolo.
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

ATTENZIONE!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio refrigeratori, aspirapolveri, lampade, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.

(Continuazione)

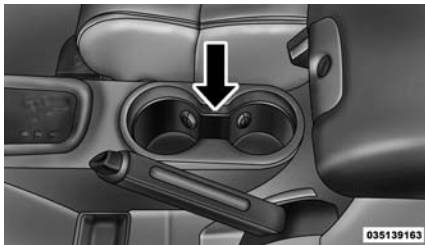
ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento o dopo lunghi periodi di inattività del veicolo (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare il veicolo per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non far sostenere dalla spina nessun tipo di utilizzatore o di staffa per utilizzatore.

PORTABICCHIERI

Portabicchieri anteriori

I portabicchieri anteriori si trovano sulla console centrale.



Portabicchieri anteriori

Portabicchieri posteriori

I portabicchieri posteriori si trovano sulla parte posteriore della console centrale.



Portabicchieri posteriori

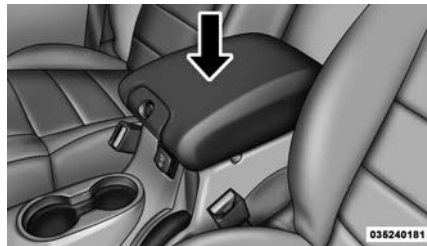
ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

Vano portaoggetti

Il vano portaoggetti con serratura è situato sul lato passeggero della plancia portastrumenti inferiore. Tirare la maniglia/il dispositivo di chiusura verso l'esterno per aprirlo.

Vano portaoggetti nella console

Per bloccare o sbloccare il vano portaoggetti, inserire e ruotare la chiave di accensione. Per aprire il vano portaoggetti, premere il dispositivo di chiusura e sollevare il coperchio.



Console centrale

Vano portaoggetti posteriore

Il coperchio del vano portaoggetti posteriore viene mantenuto in posizione da un dispositivo di chiusura a molla. Per staccare il coperchio del vano portaoggetti posteriore, procedere come segue:

NOTA:

La chiusura del vano portaoggetti posteriore non deve essere usata per tener fermo il carico.

1. Sollevare l'anello di trazione in modo che sia perpendicolare (diritto) rispetto alla superficie superiore del vassoio.
2. Tirare l'anello verso l'alto e ruotarlo di 90 gradi in modo che sia parallelo al foro asolato del vassoio.

3. Aprire il coperchio del vano portaoggetti posteriore.



Coperchio portaoggetti posteriore

DOPPIO TETTO — SE PREVISTO

Se il veicolo è consegnato con doppio tetto, occorre toglierne uno. Se la capote è smontata, smontare anche le staffe di rotazione dalla barra allestimento sportivo. La capote è stata montata in fabbrica solo ai fini della spedizione. **La capote e il tettuccio rigido devono essere utilizzati in modo indipendente.** Lo stacco è obbligatorio per evitare la

possibile usura della capote. La garanzia del veicolo non copre i danni derivati dall'aver lasciato i due tettucci montanti sul veicolo contemporaneamente per un lungo periodo di tempo.

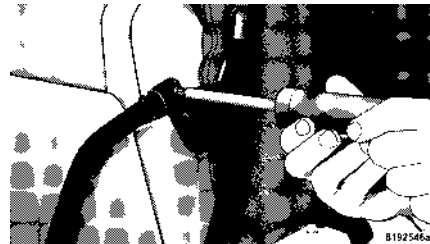
Smontaggio della capote

1. Individuare e togliere dal veicolo le due scatole che contengono i seguenti componenti:

- Intelaiature porte destra e sinistra
- I pomelli di fissaggio dell'intelaiatura porta (quattro per i modelli a due porte, sei per i modelli a quattro porte)
- Finestrini laterali posteriori destro e sinistro
- Lunotto
- Due fascette di arrotolamento lunotto
- Due fascette di fissaggio per la capote Sunrider® (se in dotazione)
- Due staffe portellone posteriore

2. Smontare il tettuccio rigido. Fare riferimento a "Tettuccio rigido modulare in tre pezzi Freedom Top™ — Stacco pannelli anteriori/posteriori" in questo capitolo.

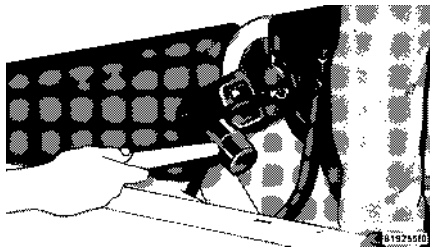
3. Togliere le viti (2 su ogni lato) delle staffe di articolazione gruppo centine della capote, usando un cacciavite Torx® n. T30.



4. Separare i fusi a snodo a partire dalle staffe di articolazione metalliche destra e sinistra. Smontare la capote dal veicolo e riporla in un luogo pulito e asciutto.

NOTA:

Per facilitare la separazione, battere delicatamente sui fusi a snodo con un martello in gomma.



5. Aprire la cerniera del rivestimento della barra allestimento sportivo per accedere alla staffa di articolazione. Rimuovere le staffe con un cacciavite Torx® n. T40. Sistemare il rivestimento dello sport-bar e chiudere la cerniera. Riporre le staffe di articolazione e le relative viti in un luogo sicuro.



6. Montare il tettuccio rigido. Fare riferimento a "Tettuccio rigido modulare in tre pezzi Freedom Top™ — Attacco pannelli anteriori/posteriori" in questo capitolo.

Montaggio della capote

NOTA:

Le operazioni che seguono riguardano esclusivamente il primo montaggio della capote. Per qualsiasi intervento successivo relativo alla capote, vedere "Capote" in questa sezione.

1. Prima di smontare il tettuccio rigido prelevare i seguenti componenti:

- Intelaiature porte destra e sinistra
- I pomelli di fissaggio dell'intelaiatura porta (quattro per i modelli a due porte, sei per i modelli a quattro porte)
- Finestrini laterali posteriori destro e sinistro
- Lunotto

2. Smontare il tettuccio rigido. Fare riferimento a "Tettuccio rigido modulare in tre pezzi Freedom Top™ — Stacco pannelli anteriori/posteriori" in questo capitolo.

3. Montare le intelaiature porte. Consultare "Intelaiatura porte" in questo capitolo.

4. Se previamente smontata, per il montaggio della capote attenersi alle seguenti istruzioni. Se la capote è sul veicolo passare al punto 5.

- a. Se le staffe di articolazione sono state smontate, staccare i rivestimenti della sport-bar e fissare le staffe di articolazione alla sport-bar con le 4 viti precedentemente tolte usando un cacciavite n. T30 Torx® . Siste-

mare il rivestimento della barra allestimento sportivo e chiudere la cerniera.

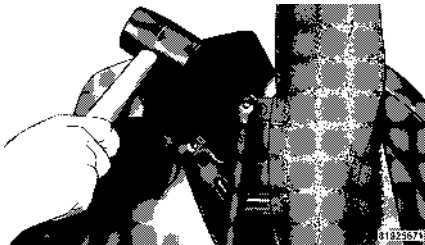


b. Sistemare la capote nel retro del veicolo con le cerniere rivolte in avanti e la parte ricurva rivolta verso l'alto.

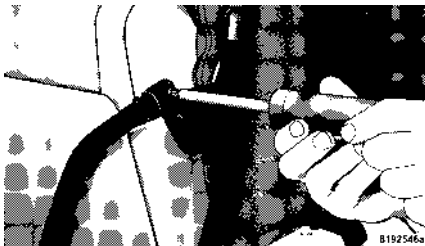
c. Fissare nuovamente i fusi a snodo sulle staffe di articolazione metalliche.

NOTA:

Per facilitare il fissaggio, battere delicatamente sui fusi a snodo con un martello in gomma.



d. Riavvitare le viti articolate in sede con un cacciavite Torx® n. T40. Serrarle sino allo scatto facendo attenzione a non rovinare la filettatura o a non serrarle eccessivamente.



ATTENZIONE!

Non serrare eccessivamente le viti. Infatti, l'eccessivo serraggio può comportare la spaccatura delle filettature.

5. Smontare la barra del portellone (barra di metallo nero per la parte inferiore del lunotto) e porla fuori ingombro.

NOTA:

Accertarsi che il cablaggio nell'angolo posteriore sinistro non sia pizzicato nelle cerniere della capote prima di sollevarla.

6. Disimpegnare e togliere il rivestimento nero del vano capote. Disfarsi di questo rivestimento. Esso, infatti, aveva il solo scopo di proteggere la capote durante la spedizione.

NOTA:

Nell'involucro del doppio tetto è inserito un foglio di istruzioni illustrativo.

7. Montare la capote. Consultare "Capote — Montaggio della capote" in questo capitolo.

TETTUCCIO RIGIDO MODULARE IN TRE PEZZI FREEDOM TOP™ — SE IN DOTAZIONE

ATTENZIONE!

- Il tettuccio rigido non è adatto a sopportare pesi (portapacchi, pneumatici di scorta, articoli di edilizia, caccia o campeggio e/oppure bagagli, ecc.). Non essendo una parte portante del veicolo non deve essere sottoposta a carichi di alcun genere, eccetto carichi meteorologici (pioggia, neve).
- Non avviare il veicolo se il tetto non è perfettamente fissato al telaio parabrezza e alle fiancate del veicolo o non è stato completamente rimosso.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'infiltrazione di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa:

- Assicurarsi che sulla parte superiore non sia presente acqua prima di staccare il pannello. Staccare il tettuccio, aprire una porta o abbassare un cristallo con la parte superiore è bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno del veicolo.
- Posizionare il tettuccio rigido correttamente per garantirne la tenuta. Un attacco errato può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.
- Maneggiare e posizionare i pannelli rimovibili delle porte in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.
- Per garantire la tenuta i pannelli anteriori devono essere sistemati correttamente. Un attacco errato può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

Stacco pannelli anteriori

NOTA:

Staccare il pannello sinistro prima di smontare il destro.

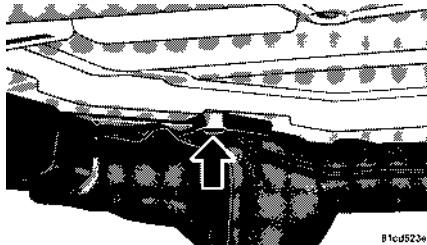
1. Ripiegare l'aletta parasole e spostarla a lato.
2. Ruotare gli elementi di fissaggio posteriori (pomelli) (sistemati sul complessivo barra diffusori a padiglione) in senso antiorario in modo da poterli rimuovere.



3. Ruotare i blocchi centrali a L (due) dal centro del pannello tettuccio.



4. Ruotare il blocco posteriore a L (sistemato sopra l'ancoraggio della cintura).



5. Aprire la chiusura del pannello traversa padiglione ubicata in cima al parabrezza.



6. Rimuovere il pannello sinistro.

Per rimuovere il pannello corretto, seguire la procedura illustrata sopra, ad eccezione del passaggio 3.

Contenitore Freedom Top™

I veicoli dotati di tettuccio rigido modulare Freedom top™ sono consegnati con il contenitore Freedom Top™ che consente di riporre i pannelli di questo tettuccio. Il contenitore include due compartimenti e grazie alle sue dimensioni può essere collocato dietro al sedile posteriore.

Sistemare il contenitore in posizione orizzontale in modo che gli anelli e i ganci siano rivolti verso il basso. Aprire il contenitore e ripiegare all'indietro la falda esterna. Separare il Velcro dal divisore nero del pannello e ripiegarlo all'indietro.

NOTA:

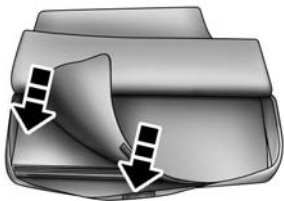
Accertarsi che il dispositivo di chiusura Freedom Top™ sia chiuso prima di inserire il pannello nel contenitore.

Inserire il pannello Freedom destro nel contenitore con i dispositivi di chiusura rivolti verso il basso.



035707990

Dispiegare il divisore nero del pannello (assicurarsi che sia sistemato in posizione piana). Fissare il Velcro situato al centro del divisore.

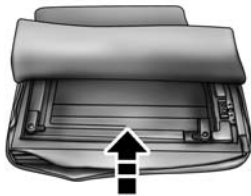


035707991

Inserire il pannello Freedom sinistro nel contenitore con i dispositivi di chiusura rivolti verso l'alto.

NOTA:

Accertarsi che il dispositivo di chiusura Freedom sia chiuso prima di inserire il pannello nel contenitore.



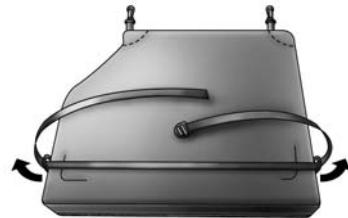
035707992

Piegare la falda esterna e chiudere la cerniera del contenitore Freedom.



035707993

Montare la cinghia di fissaggio al sedile (nella parte superiore della borsa) facendola passare attraverso gli anelli.



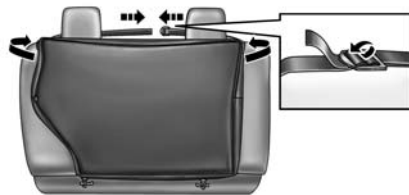
035707994

Posizionare il contenitore Freedom nel veicolo con i ganci e le cinghie rivolte verso lo schienale del sedile posteriore. Fissare i fermagli alla base del contenitore agli ancoraggi per sistema di ritenuta bambini, situati alla base del sedile posteriore.



035707995

Avvolgere la cinghia superiore intorno ai poggiatesta posteriori ed agganciare la cinghia attraverso la fibbia. Tirare la cinghia per stringere il contenitore contro lo schienale del sedile posteriore.



035707996

Attacco pannelli anteriori

NOTA:

Sistemare i pannelli sull'intelaiatura del tergicristallo in modo che non sporgano. Verificare altresì che i pannelli siano montati a livello della carrozzeria.

1. Montare prima il pannello destro, poi quello sinistro.
2. Per rimontare i pannelli seguire la procedura descritta per lo smontaggio in ordine inverso.

Montaggio di pannello/i anteriore/i con tettuccio rigido posteriore smontato

1. Capovolgere i pannelli lato sinistro e destro e spostare verso l'alto il bloccetto distanziale (nella parte posteriore del pannello) di 90 gradi.



035707391

NOTA:

Per garantire la tenuta i pannelli anteriori devono essere sistemati correttamente. Sistemare i pannelli sull'intelaiatura del tergicristallo in modo che non sporgano. Verificare altresì che i pannelli siano montati a livello della carrozzeria.

2. Montare prima il pannello destro, poi quello sinistro.

3. Per rimontare i pannelli seguire la procedura descritta per lo smontaggio in ordine inverso.

Stacco del tettuccio rigido posteriore

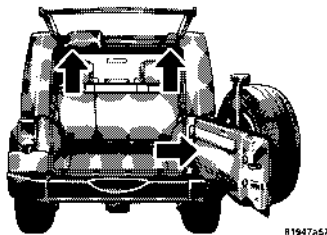
1. Smontare i due pannelli anteriori. Consultare "Stacco pannelli anteriori" nel presente capitolo.

2. Aprire entrambe le porte.

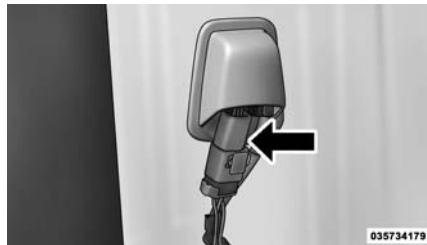
3. Rimuovere le due viti Torx® di fissaggio tettuccio rigido al montante B (vicino alla parte superiore della porta) utilizzando il cacciavite n.40 per viti Torx® (soltanto modelli a 4 porte).

4. Togliere le sei viti Torx® di fissaggio tettuccio al veicolo (lungo il lato interno della carrozzeria) utilizzando il cacciavite n.40 per viti Torx®.

5. Aprire completamente il portellone per lasciare spazio al passaggio del lunotto. Sollevare il lunotto.

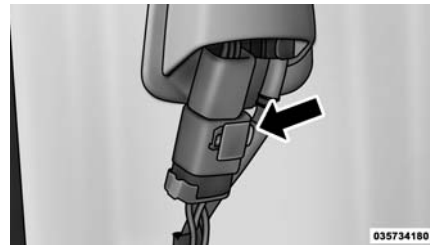


6. Individuare il cablaggio nell'angolo interno posteriore sinistro del veicolo.



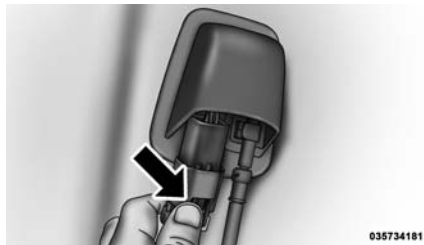
Connettore cablaggio

7. Sganciare la linguetta rossa tirandola verso l'esterno.



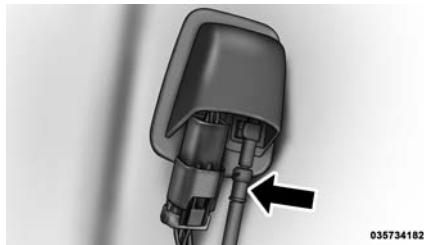
Linguetta di bloccaggio rossa

8. Premere la linguetta e tirare il cablaggio verso il basso per scollegarlo.



Premere la linguetta per scollegarlo

9. Per rimuovere il tubo flessibile lavacrystallo, stringere i dispositivi di arresto sul connettore del tubo flessibile e tirare verso il basso.



Stringere il dispositivo di arresto sul tubo flessibile

10. Chiudere il portellone.

11. Smontare il tettuccio rigido dal veicolo. Appoggiare il tettuccio rigido su una superficie morbida per evitare danni.

ATTENZIONE!

Per smontare il tettuccio Freedom Top sono necessari quattro adulti, ciascuno posizionato presso un angolo del tettuccio, onde evitare di danneggiarlo.

Montaggio tettuccio rigido posteriore

NOTA:

Se erano state montate le intelaiature porte per poter usare la capote, occorre smontarle prima del montaggio del tettuccio rigido.

1. Controllare le guarnizioni di tenuta del tettuccio rigido e sostituirle se sono danneggiate.
2. Montare il tettuccio rigido eseguendo in ordine inverso le operazioni di montaggio.

Assicurarsi che il tettuccio rigido non sporga dalla carrozzeria sui lati e che la distanza tra il lunotto e il tettuccio rigido sia uniforme.

NOTA:

- Gli elementi Torx che fissano il tettuccio rigido alla carrozzeria dovrebbero essere serrati a 7,5 N·m +/- 2,5 N·m (66 poll. lb +/- 22 poll. lb)
- Non è necessario stringere il collegamento quando si reinstalla il tubo flessibile lavacrystallo. Premere finché non si avverte uno scatto.

INTELAIATURA PORTA

AVVERTENZA!

Non guidare il veicolo sulla pavimentazione con la/le intelaiatura/e porta smontata perché verrebbe meno la protezione che il telaio garantisce. Questa procedura viene prevista esclusivamente per l'uso su percorsi fuoristrada.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'infiltrazione di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa:

- Aprire una porta o abbassare un cristallo con la parte superiore bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno del veicolo.
- Maneggiare e posizionare le intelaiature delle porte rimovibili in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

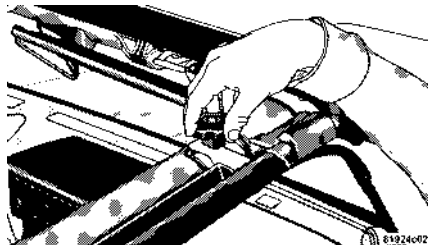
(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per garantirne la tenuta, la/e intelaiatura/e delle porte deve/ono essere posizionata/e correttamente. Un'installazione errata può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

Stacco dell'intelaiatura porta

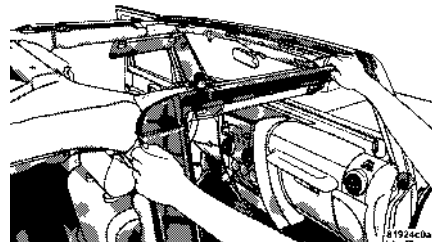
1. Svitare e staccare le manopole di fissaggio dell'intelaiatura porta (2 per porta).



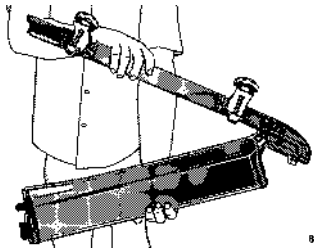
AVVERTENZA!

Per smontare le intelaiature delle porte servirsi di ambedue le mani. Le intelaiature porte sono ripiegabili e possono causare lesioni se non si usano ambedue le mani.

2. Infilare una mano in alto sul retro e l'altra sul davanti dell'intelaiatura porta.
3. Tirare l'intelaiatura verso l'esterno con la mano sul retro e allontanarla dal veicolo.



4. Riavvitare le manopole sull'intelaiatura porta e ripiegare per riporla. Riporre in luogo sicuro.



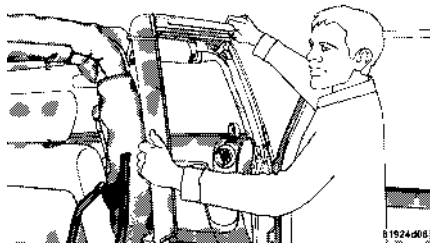
B1924c19

AVVERTENZA!

Non portare mai le intelaiature porte a bordo del veicolo. Lasciarle nell'abitacolo sarebbe infatti pericoloso per l'incolumità degli occupanti in caso di incidente. Se smontate, riporre sempre le intelaiature all'esterno del veicolo.

Montaggio intelaiatura porta — modelli a due porte

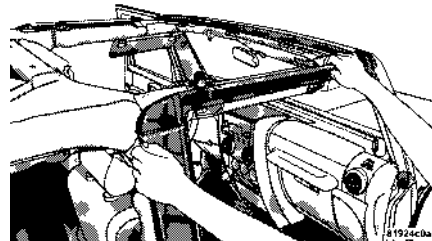
1. Aprire l'intelaiatura porta e svitare le viti ad alette.
2. Assestare il perno dell'intelaiatura nella propria sede sulla parte superiore della fiancata appena dietro il vano porta.



B1924d08

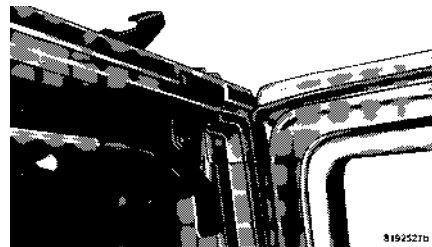
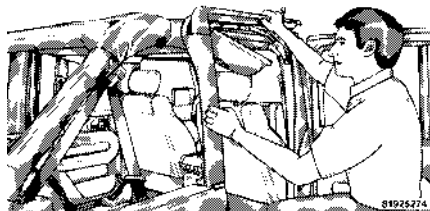
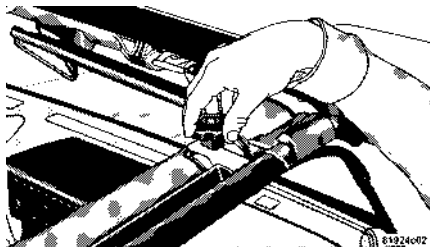
3. Con il perno dell'intelaiatura inserito in sede nella fiancata, inserire con cautela la parte anteriore dell'intelaiatura porta nella guarnizione di tenuta in gomma sulla parte superiore del parabrezza.

4. Partire dalla parte anteriore dell'intelaiatura porta, agganciarla sulla barra laterale metallica quindi agganciare il retro assicurandosi che il materiale per il rivestimento delle barre laterali non rimanga pizzicato nell'intelaiatura porta.



B1924c0a

5. Partendo dalla manopola anteriore, avvitarla e serrare le due manopole. Ripetere l'operazione sul lato opposto.



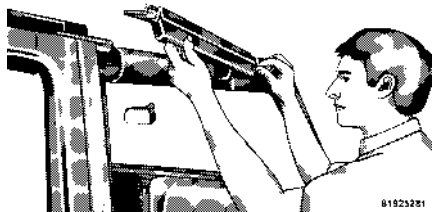
Montaggio intelaiatura porta — modelli a quattro porte

1. Montare per prima l'intelaiatura porta posteriore.
2. Assestare il perno dell'intelaiatura nella propria sede sulla parte superiore della fiancata appena dietro il vano porta posteriore.

3. Sistemare la sommità del vano porta contro la barra allestimento sportivo metallica e premere sulla barra laterale facendo attenzione a non pizzicare il materiale del rivestimento della allestimento sportivo e a garantire il corretto posizionamento sulla guarnizione di tenuta sopra la parte anteriore della porta posteriore.

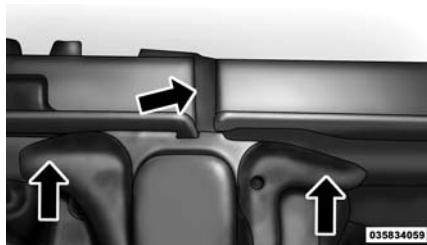
4. Montare senza chiudere la manopola posteriore (manopola lunga) per tener ferma la guida della porta.

5. Inserire con cura la parte anteriore dell'intelaiatura porta anteriore nella guarnizione di tenuta in gomma sulla sommità del parabrezza.



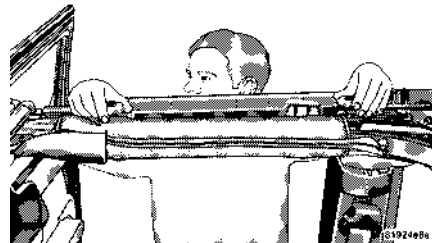
6. Agganciare la parte anteriore della guida della porta sulla barra laterale assicurandosi che il materiale di rivestimento della barra laterale non rimanga pizzicato nell'intelaiatura porta.

7. Sistemare la parte posteriore dell'intelaiatura porta anteriore in modo che appoggi sulla sommità della parte anteriore dell'intelaiatura porta posteriore. Per evitare perdite di acqua, verificare che le guarnizioni siano montate correttamente.



8. Montare senza chiudere le due manopole a partire dalla manopola anteriore (manopola lunga). Inserire poi la manopola intermedia (manopola corta) attraverso le intelaiature porta anteriore e posteriore ed avvitare sulla sommità del montante B.

9. Serrare la manopola anteriore, quindi fissare la manopola posteriore e quindi la manopola intermedia. Ripetere la procedura sul lato opposto.



CAPOTE — MODELLI A DUE PORTE
Si prega di visitare la sezione utenti di Jeep.com per i video didattici disponibili.

ATTENZIONE!

La capote non è adatta a sopportare pesi (portapacchi, pneumatici di scorta, articoli di edilizia, caccia o campeggio e/oppure bagagli, ecc.). Non essendo una parte portante del veicolo non deve essere sottoposta a carichi di alcun genere, eccetto carichi meteorologici (pioggia, neve).

Se la temperatura è inferiore a 24 °C (72 °F) e/o la capote è rimasta piegata per un certo tempo, la sistemazione di quest'ultima sarà difficoltosa come se la tela si fosse accorciata. Ciò è dovuto alla contrazione naturale del rivestimento in vinile della tela.

Portare il veicolo in una zona riscaldata. Tirare il tessuto della capote in modo uniforme. Il vinile ritorna alla propria dimensione originale rendendo possibile il montaggio della capote.

Se la temperatura è di 5 °C (41 °F) o inferiore, non provare ad abbassare la capote o a far scorrere il telo posteriore o laterale.

ATTENZIONE!

- Non sottoporre a lavaggio automatico la capote in tessuto onde evitare rigature dei finestrini e accumuli di cera.
- Non abbassare la capote se la temperatura è inferiore a 5 °C (41 °F). La capote potrebbe danneggiarsi.
- Non avviare il veicolo se la capote non è perfettamente agganciata al telaio parabrezza o completamente abbassata.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non abbassare la capote con i finestrini montati. Potrebbero danneggiarsi sia i finestrini sia la capote stessa.
- Per ulteriori informazioni, vedere "Cura dei modelli con tettuccio in tela" nel capitolo "Manutenzione". Contiene infatti informazioni importanti per la pulizia e la manutenzione della capote.
- Non utilizzare alcuno strumento (cacciaviti, ecc.) per far leva o forzare qualsiasi fascetta, fermaglio, o elemento di ritegno che fissi la capote. Non forzare né far leva sul telaio capote durante l'apertura o la chiusura. La capote potrebbe danneggiarsi.

AVVERTENZA!

- Non viaggiare con il telo posteriore sollevato se non sono rimossi anche i teli laterali. Nell'abitacolo potrebbero penetrare gas di scarico pericolosi per il conducente ed i passeggeri.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- La parte superiore in tessuto delle porte e la capote hanno la sola funzione di protezione dalle intemperie. Non contare su questi elementi per trattenere gli occupanti all'interno del veicolo o proteggerli in caso di incidente. Non dimenticare di indossare sempre le cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'ingresso di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa sul materiale della capote stessa.

- Assicurarsi che sulla parte superiore non sia presente acqua prima di aprirla. L'apertura della capote, di uno sportello o di un finestrino con la capote bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno della vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

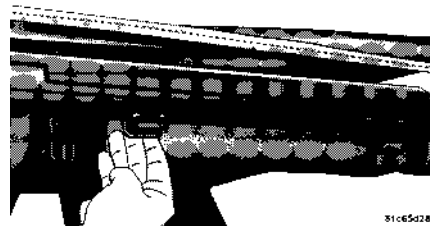
- Maneggiare e posizionare la capote in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.
- Posizionare la capote correttamente per garantirne la tenuta. Un'installazione errata può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.



2. Sganciare i fermi della traversa dall'intelaiatura del parabrezza.



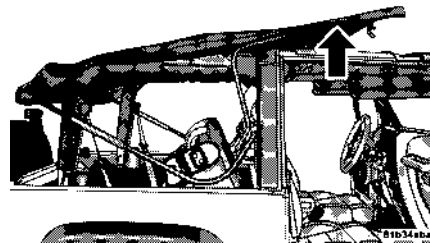
3. Disinnestare il dispositivo di chiusura Sunrider® (entrambi i lati).



4. Aprire il portellone ed abbassare la capote.

NOTA:

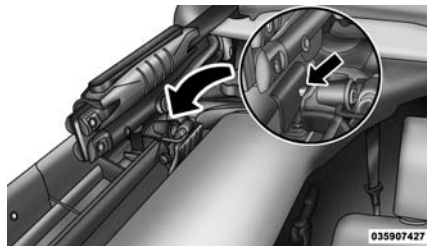
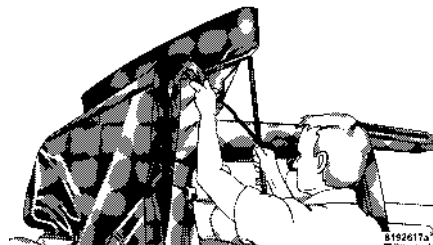
Accertarsi che il tessuto non sporga dai lati del veicolo.



Procedura rapida per chiudere la capote

Per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della capote" in questo capitolo.

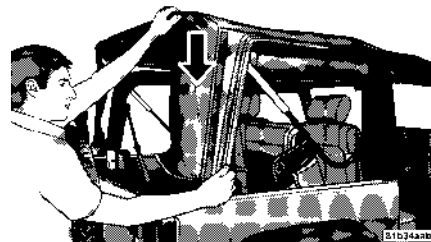
1. Aprire il portellone e sollevare la capote, quindi innestare i dispositivi di chiusura Sunrider® (potrebbe essere necessario l'aiuto di un'altra persona eseguire questa operazione).



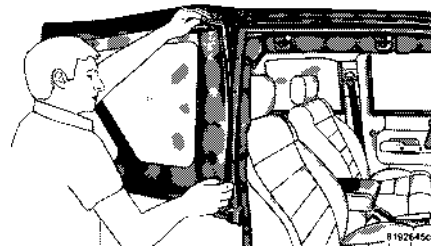
2. Innestare i dispositivi di chiusura della traversa.



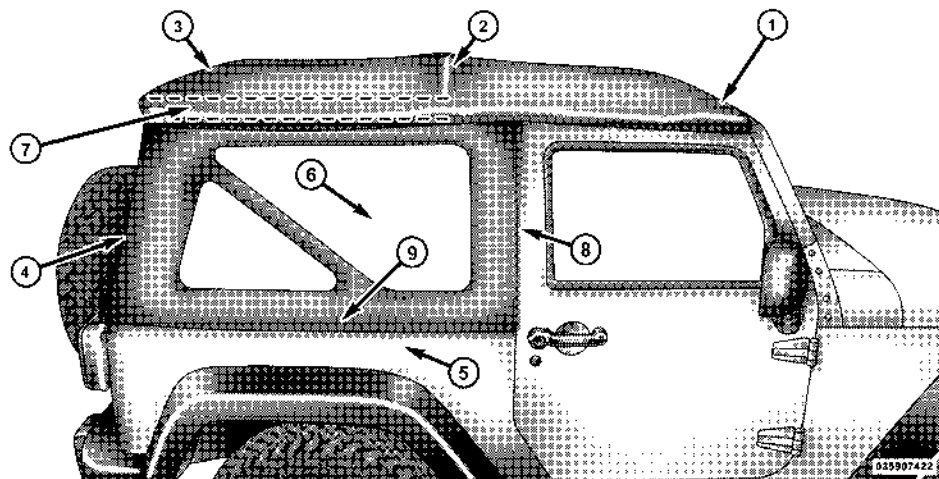
3. Montare i pannelli degli angoli posteriori.



4. Montare i cristalli laterali e posteriori.

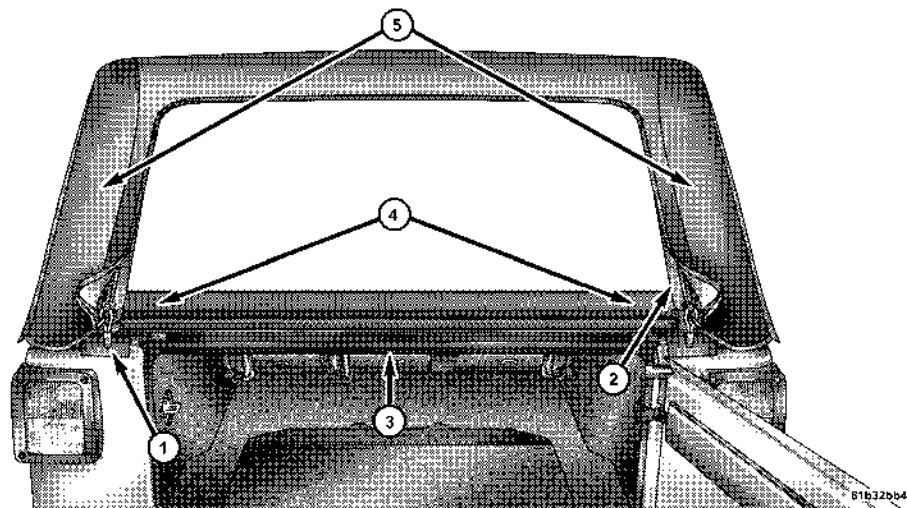


Abbassamento della capote



- 1 — Centina traversa anteriore
- 2 — 2-Centina
- 3 — 3-Centina
- 4 — Telo angolare
- 5 — Elemento di ritengo fiancata

- 6 — Finestrino laterale posteriore
- 7 — Fascetta di ritenuta
- 8 — Elemento di ritengo anteriore — Finestrino laterale posteriore
- 9 — Elemento di ritengo inferiore — Finestrino laterale posteriore



- 1 — Inizio cerniera
- 2 — Fine cerniera
- 3 — Barra portellone
- 4 — Staffe portellone
- 5 — Teli angolari

NOTA:

Pulire i finestrini laterali ed il lunotto prima dello stacco come precauzione per evitare di graffiarli durante lo stacco della capote. In caso di difficoltà nell'apertura delle cerniere lampo dovuta all'accumulo di polvere, pulirle con uno spazzolino e una soluzione di acqua e sapone neutro. I prodotti per la pulizia sono reperibili presso il concessionario autorizzato.

1. Se il veicolo è dotato di mezze porte, smontare i finestrini aprendo le porte e sfilandoli dalle proprie sedi.

NOTA:

Sistemare delicatamente metà del finestrino esternamente al veicolo e mai al suo interno, per evitare graffi.

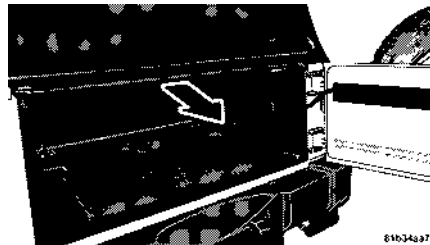
2. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.

3. Sganciare i fermi della traversa padiglione e lasciare i ganci inseriti negli anelli del parabrezza.

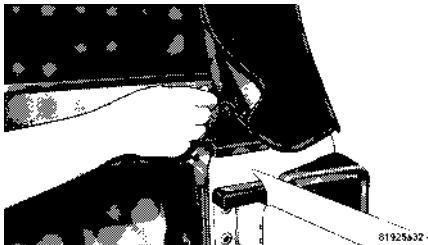


4. Aprire il portellone.

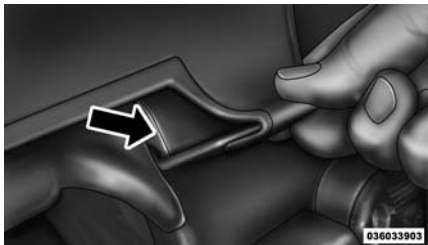
5. Prima di aprire il cristallo posteriore, sganciare i primi 7,6 cm (3 poll.) di entrambi i teli angolari dalla canalina. Smontare la barra portellone tirandola indietro per estrarla dalle staffe.



- Aprire la cerniera del lunotto a partire dall'angolo inferiore destro del cristallo. Aprire la cerniera tirando verso l'alto passando sulla sommità e poi scendendo verso l'angolo inferiore sinistro. **La linguetta della cerniera rimane sul lunotto.** Abbassare il lunotto per disinserirlo dalla cerniera del riparo superiore.



6. Rimuovere l'elemento di ritegno del finestrino posteriore dalle staffe del portellone sui lati destro e sinistro.



7. Riporre il cristallo con cura per evitare di graffiarlo.

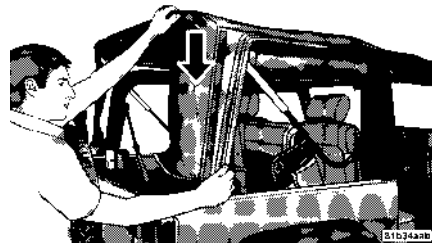
8. Aprire il Velcro® che scorre sulla sommità e sull'estremità posteriore del cristallo laterale.

9. Partendo dall'angolo posteriore inferiore, aprire completamente la cerniera del cristallo.



10. Una volta aperta, disimpegnare gli elementi di ritegno finestrino laterale dalla canalina della porta e dalla canalina laterale carrozzeria. Ripetere l'operazione sul lato opposto.

11. Completare il disimpegno degli elementi di ritegno telo angolare dalla canalina laterale carrozzeria in corrispondenza degli angoli posteriori del veicolo.



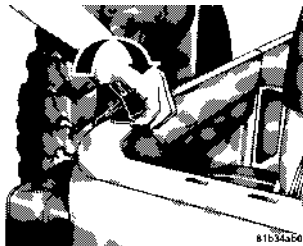
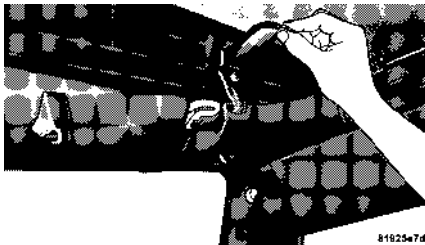
NOTA:

Durante il disimpegno degli elementi di fissaggio telo angolare, è utile premere verso il basso sulla centina tetto posteriore.

12. Come si inizia ad abbassare il tettuccio, ripiegare i teli per farli appoggiare sulla sommità della capote.

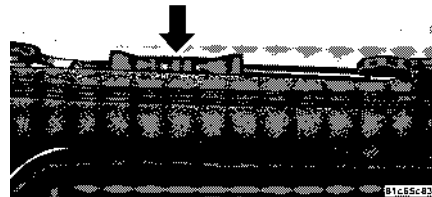


13. Non occorre smontare le staffe del portellone se non si deve montare il tettuccio rigido. Per smontare le staffe del portellone, tirare in avanti la parte anteriore della staffa e contemporaneamente far rotolare di nuovo l'intera staffa verso il veicolo per disimpegnarla.

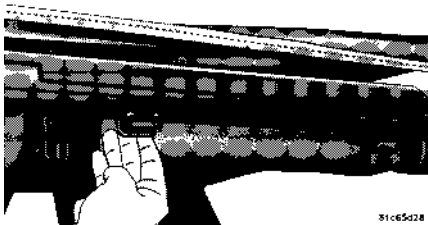


14. Sganciare completamente le chiusure dagli anelli dell'intelaiatura del parabrezza. **Se il veicolo non è dotato del pacchetto Sunrider®, passare al punto 15.**

15. Accertarsi che i manicotti in plastica scivolino indietro sopra il tirante Sunrider® (solo modelli dotati di Sunrider®).



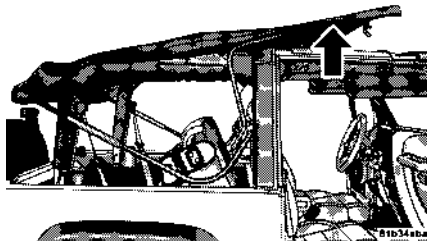
16. Sganciare le cerniere laterali da entrambe le traverse porta (solo modelli dotati di Sunrider®).



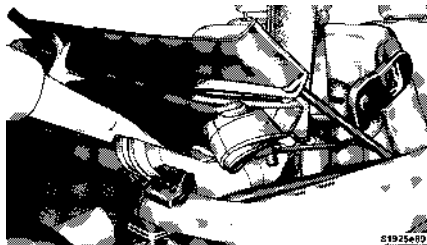
17. Prima di abbassare la capote, aprire il portellone per evitare eventuali danneggiamenti della luce di arresto superiore supplementare. Portarsi sul lato anteriore del veicolo. Afferrare la centina laterale posteriormente alla traversa anteriore e sollevare la capote, ripiegandola verso la parte posteriore del veicolo.

NOTA:

L'aiuto di un'altra persona faciliterà l'operazione.



18. Infilare il tessuto e le fascette di ritenuta tra le centine, quanto più all'interno è possibile. In questo modo si evita che una parte della capote fuoriesca dal veicolo.



19. Chiudere i ganci della traversa anteriore.

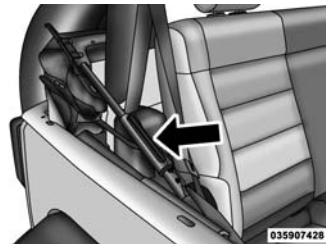
20. Rimuovere le intelaiature delle porte, se necessario. Per ulteriori informazioni, vedere "Intelaiatura porta" in questo capitolo.

Sollevamento della capote

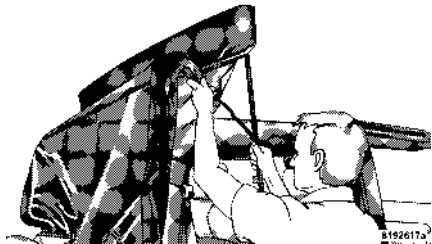
1. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.

2. Se le si è smontate, montare le intelaiature porte. Per ulteriori informazioni, vedere "Intelaiatura porta" in questo capitolo.

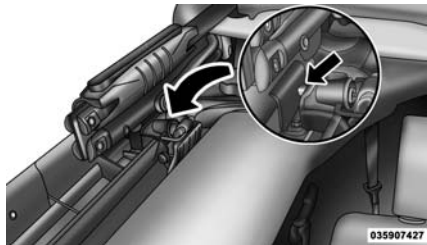
3. Accertarsi che il manicotto in plastica scorra sopra il tirante Sunrider® (soltanto modelli dotati di Sunrider®).



4. Restando a lato del veicolo, sollevare la capote dalla centina laterale e dalla centina 2 (centina intermedia) facendola passare sopra e oltre la sport- bar sino a far appoggiare la traversa anteriore padiglione sulla sommità dell'intelaiatura del parabrezza.



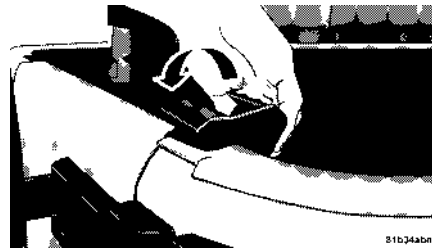
5. Accertarsi che la staffa Sunrider® sulle centine laterali sia fissata alle traverse della porta (soltanto modelli dotati di Sunrider®).



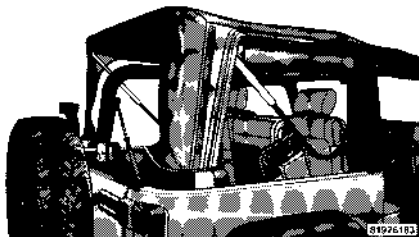
6. Aprire i fermi dei gocciolatoi e impegnare il gancio di ogni lato negli anelli del parabrezza (non chiudere i fermi).



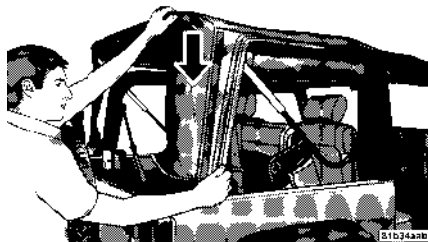
7. In presenza di staffe portellone smontate, montarle agganciando il bordo posteriore della staffa sul lato interno della canalina carrozzeria. Quindi, ruotare la staffa all'indietro superiormente alla canalina fino a farla scattare in sede sulla parte esterna della traversa porta. Per ottenere l'ubicazione corretta, la staffa deve essere fissata soltanto al bordo accorciato della traversa.



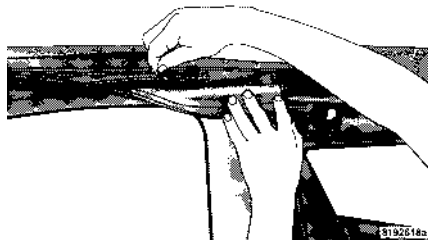
8. Agendo dalla parte posteriore del veicolo, tirare con cautela i teli angolari al di sopra della centina posteriore tetto.



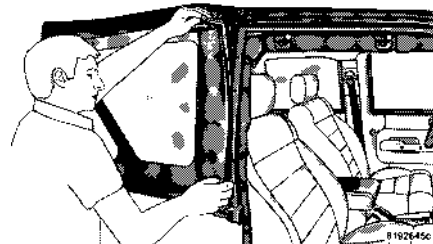
9. Montare parzialmente gli elementi di ritegno telo angolare nella canalina laterale carrozzeria, lasciando liberi gli ultimi 7,6 cm (3 poll.) verso il finestrino posteriore (su entrambi i lati). La pressione verso il basso sulla centina tetto posteriore (3-centina) consente di avvicinare gli elementi di ritegno alla canalina.

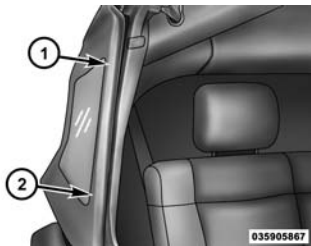


10. Per montare il finestrino, appenderlo momentaneamente fissandolo al Velcro® nell'angolo posteriore. Iniziare a chiudere la cerniera, ma soltanto di 2,5 cm (1 poll.).



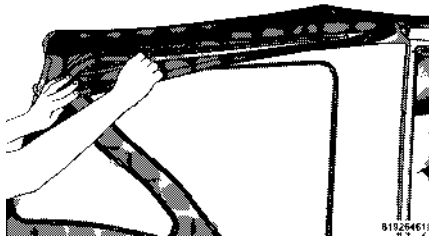
11. Inserire l'elemento di ritegno anteriore del finestrino nella canalina della porta, accertandosi che sia completamente in sede e opportunamente sistemato sull'intelaiatura della porta. In caso contrario possono verificarsi trafilamenti di aria o acqua oppure il danneggiamento del finestrino.



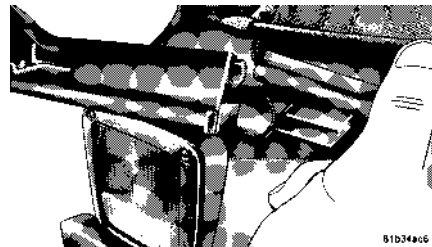


- 1 — Inserimento scorretto
2 — Inserimento corretto

12. Inserire l'elemento di ritegno nella canalina laterale inferiore lungo il margine inferiore del finestrino, iniziando dal lato anteriore e proseguendo verso la parte posteriore del veicolo. Completare la chiusura della cerniera e fissare il Velcro® lungo i tratti superiore e posteriore del finestrino. Ripetere l'operazione sul lato opposto.



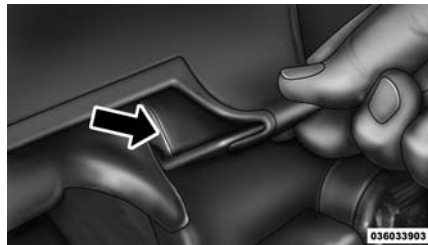
13. Inserire la barra nera del portellone. Far scorrere la barra del portellone sopra il ricevitore in corrispondenza della parte inferiore e internamente al finestrino posteriore. Il lato spugnoso della guarnizione deve essere in basso e rivolto verso l'esterno per garantire la tenuta del portellone in posizione di chiusura.



14. Montare il lunotto iniziando dalle estremità delle cerniere sull'angolo sinistro inferiore del vano lunotto. Verificare che le cerniere siano correttamente imboccate ed allineate prima di chiuderle in modo da evitare danni.

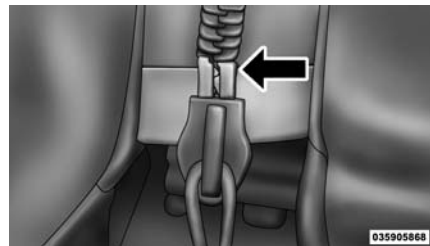
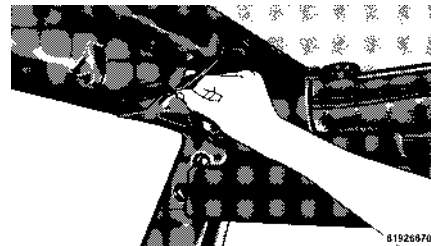


17. Inserire l'elemento di ritegno del finestrino posteriore sulle staffe del portellone sui lati destro e sinistro.



18. Applicare pressione verso il basso sopra l'angolo superiore della centina posteriore capote (3-centina), quindi completare il fissaggio degli elementi di ritegno telo angolare nella canalina laterale carrozzeria.

19. Chiudere i fermi della traversa anteriore padiglione e riportare le alette parasole nelle rispettive posizioni di fissaggio.



15. Chiudere la cerniera completamente intorno al lato destro del finestrino.

16. Afferrare la barra del portellone e inserirla nelle staffe del portellone.

CAPOTE — MODELLI A QUATTRO PORTE

Si prega di visitare la sezione utenti di Jee-p.com per i video didattici disponibili.

ATTENZIONE!

La capote non è adatta a sopportare pesi (portapacchi, pneumatici di scorta, articoli di edilizia, caccia o campeggio e/oppure bagagli, ecc.). Non essendo una parte portante del veicolo non deve essere sottoposta a carichi di alcun genere, eccetto carichi meteorologici (pioggia, neve).

Se la temperatura è inferiore a 24°C (72°F) e/o la capote è rimasta piegata per un certo tempo, la sistemazione di quest'ultima sarà difficoltosa come se la tela si fosse accorciata. Ciò è dovuto alla contrazione naturale del rivestimento in vinile della tela.

Portare il veicolo in una zona riscaldata. Tirare il tessuto della capote in modo uniforme. Il vinile ritorna alla propria dimensione originale rendendo possibile il montaggio della capote. **Se la temperatura è di 5°C (41°F) o inferiore, non provare ad abbassare la capote o a far scorrere il telo posteriore o laterale.**

ATTENZIONE!

- Non sottoporre a lavaggio automatico la capote in tessuto onde evitare rigature dei finestrini e accumuli di cera.
- Non abbassare la capote se la temperatura è inferiore a 5 °C (41 °F). La capote potrebbe danneggiarsi.
- Non abbassare la capote se i finestrini sono sporchi. Potrebbero derivarne rigature del finestrino.
- Non avviare il veicolo se la capote non è perfettamente agganciata al telaio parabrezza o completamente abbassata.
- Non abbassare la capote con i finestrini montati. Potrebbero danneggiarsi sia i finestrini sia la capote stessa.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per ulteriori informazioni, vedere "Cura dei modelli con tettuccio in tela" nel capitolo "Manutenzione". Contiene infatti informazioni importanti per la pulizia e la manutenzione della capote.
- Non utilizzare alcuno strumento (cacciaviti, ecc.) per far leva o forzare qualsiasi fascetta, fermaglio, o elemento di ritegno che fissi la capote. Non forzare né far leva sul telaio capote durante l'apertura o la chiusura. La capote potrebbe danneggiarsi.

AVVERTENZA!

- Non viaggiare con il telo posteriore sollevato se non sono aperti anche i teli laterali. Potrebbero penetrare nel veicolo gas di scarico anche letali.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- La parte superiore in tessuto delle porte e la capote hanno la sola funzione di protezione dalle intemperie. Non contare su questi elementi per trattenere gli occupanti all'interno del veicolo o proteggerli in caso di incidente. Non dimenticare di indossare sempre le cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'ingresso di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa sul materiale della capote stessa.

- Assicurarsi che sulla parte superiore non sia presente acqua prima di aprirla. L'apertura della capote, di uno sportello o di un finestrino con la capote bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno della vettura.

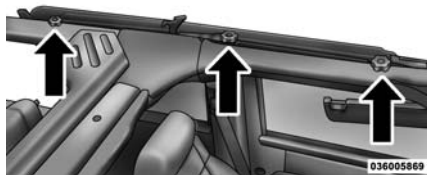
(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Maneggiare e posizionare la capote in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.
- Posizionare la capote correttamente per garantirne la tenuta. Un'installazione errata può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

NOTA:

Non staccare nessuno dei tre pomelli di fissaggio a meno che non si intenda montare il tettuccio rigido.



Procedura rapida per abbassare la capote

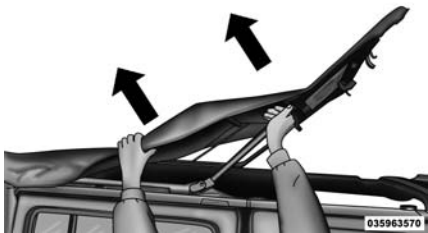
1. Rimuovere i cristalli laterali e posteriori.



2. Sganciare i fermi della traversa dall'intelaiatura del parabrezza.



3. Piegare la traversa all'indietro, tirando il tessuto verso la parte posteriore del veicolo.



4. Disinnestare il dispositivo di chiusura Sunrider® (entrambi i lati).



5. Aprire il portellone ed abbassare la capote.

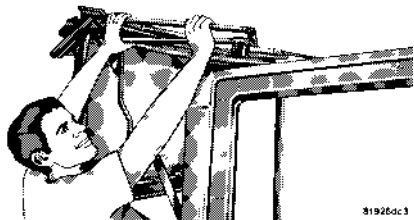


NOTA:

Accertarsi che il tessuto non sporga dai lati del veicolo.

Procedura rapida per sollevare la capote

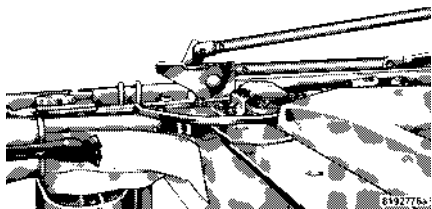
1. Aprire il portellone e sollevare la capote, quindi innestare i dispositivi di chiusura Sunrider® (potrebbe essere necessario l'aiuto di un'altra persona eseguire questa operazione).



3. Ruotare la traversa in avanti.



5. Installare i cristalli laterali e posteriori.



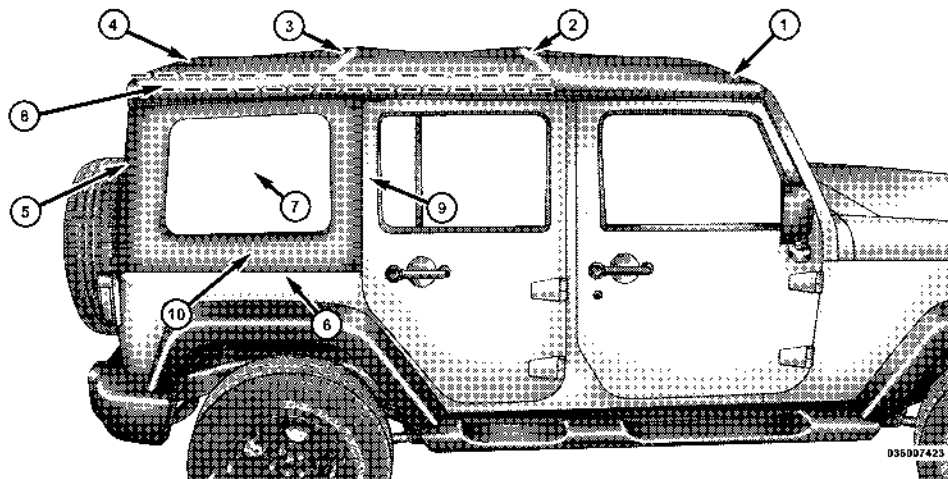
2. Montare i pannelli degli angoli posteriori.



4. Innestare i dispositivi di chiusura della traversa.

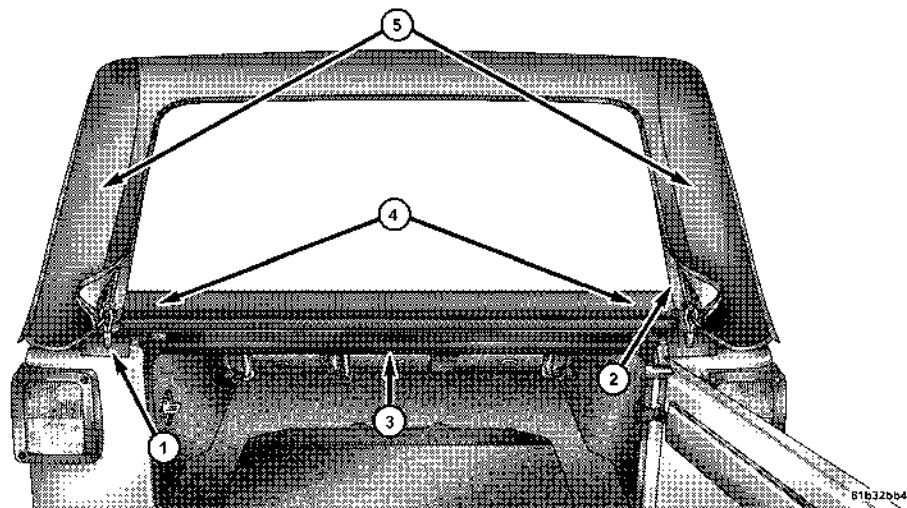


Ripiegamento della capote



- 1 — Centina traversa anteriore
- 2 — 2-Centina
- 3 — 3-Centina
- 4 — 4-Centina
- 5 — Telo angolare

- 6 — Elemento di ritegno fiancata
- 7 — Finestrino laterale posteriore
- 8 — Fascetta di ritenuta
- 9 — Elemento di ritegno anteriore — Finestrino laterale posteriore
- 10 — Elemento di ritegno inferiore — Finestrino laterale posteriore



- 1 — Inizio cerniera
- 2 — Fine cerniera
- 3 — Barra portellone
- 4 — Staffe portellone
- 5 — Teli angolari

NOTA:

Pulire i finestrini laterali ed il lunotto prima dello stacco come precauzione per evitare di graffiarli durante lo stacco della capote. In caso di difficoltà nell'apertura delle cerniere lampo dovuta all'accumulo di polvere, pulirle con uno spazzolino e una soluzione di acqua e sapone neutro. I prodotti per la pulizia sono reperibili presso il concessionario autorizzato.

1. Se il veicolo è dotato di mezze porte, smontare i finestrini aprendo le porte e sfilandoli dalle proprie sedi.

NOTA:

Sistemare delicatamente metà del finestrino esternamente al veicolo e mai al suo interno, per evitare graffi.

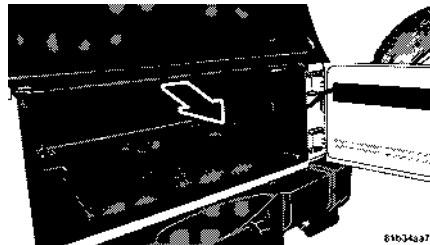
2. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.

3. Sganciare i fermi della traversa anteriore padiglione ed i ganci dagli anelli sull'intelaiatura parabrezza.

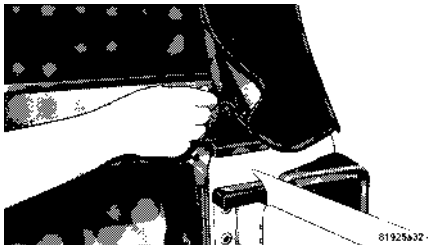


4. Aprire il portellone.

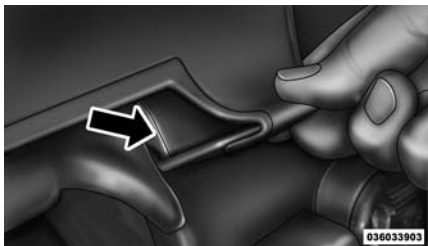
5. Prima di aprire il cristallo posteriore, sganciare i primi 7,6 cm (3 poll.) di entrambi i teli angolari dalla canalina. Smontare la barra portellone tirandola indietro per estrarla dalle staffe.



- Aprire la cerniera del lunotto a partire dall'angolo inferiore destro del cristallo. Aprire la cerniera tirando verso l'alto passando sulla sommità e poi scendendo verso l'angolo inferiore sinistro. **La linguetta della cerniera rimane sul lunotto.** Abbassare il lunotto per disinserirlo dalla cerniera del riparo superiore.



6. Rimuovere l'elemento di ritegno del finestrino posteriore dalle staffe del portellone sui lati destro e sinistro.



7. Riporre il cristallo con cura per evitare di graffiarlo.

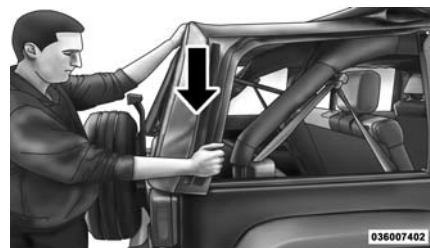
8. Aprire il Velcro® che scorre sulla sommità e sull'estremità posteriore del cristallo laterale.

9. Partendo dall'angolo posteriore inferiore, aprire completamente la cerniera del cristallo.



10. Una volta aperta, disimpegnare gli elementi di ritegno finestrino laterale dalla canalina della porta e dalla canalina laterale carrozzeria. Ripetere l'operazione sul lato opposto.

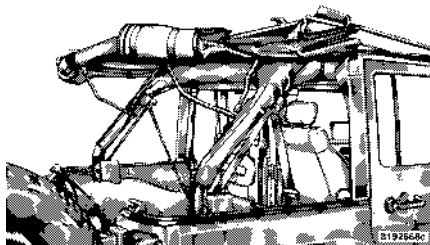
11. Completare il disimpegno degli elementi di ritegno telo angolare dalla canalina laterale carrozzeria in corrispondenza degli angoli posteriori del veicolo.



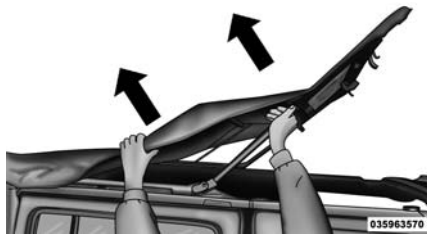
NOTA:

Durante il disimpegno degli elementi di fissaggio telo angolare, è utile premere verso il basso sulla centina tetto posteriore.

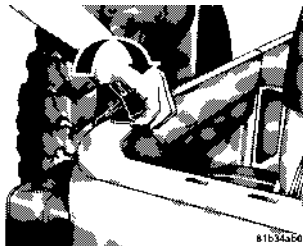
12. Ripiegare i teli per farli appoggiare sulla sommità della capote.



13. Non occorre smontare le staffe del portellone se non si deve montare il tettuccio rigido. Per smontare le staffe del portellone, tirare in avanti la parte anteriore della staffa e contemporaneamente far rotolare di nuovo l'intera staffa verso il veicolo per disimpegnarla.



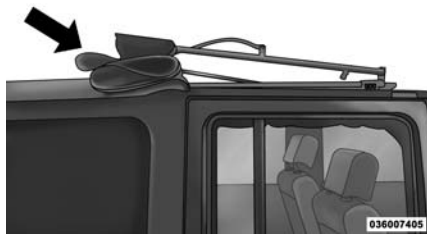
14. Afferrare la cintina laterale appena dietro la traversa anteriore padiglione e sollevare la capote.



15. Piegare all'indietro la sezione anteriore della capote, tirando all'indietro il tessuto. Appoggiare con cautela la traversa anteriore sulla parte posteriore del cofano.



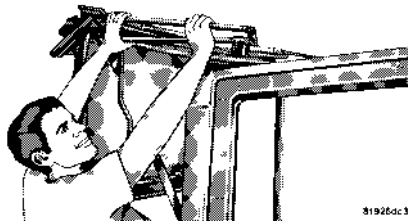
16. Piega la capote in modo che il materiale formi una "W" come illustrato. Entrare nel veicolo e ripiegare il materiale formando due pieghe.



17. Sganciare le cinghie laterali premendo verso il basso sul fermo al di sopra della parte anteriore della porta posteriore. Spingere la capote all'indietro per disimpegnarla. Ripetere l'operazione sul lato opposto.



18. Prima di abbassare la capote, aprire il portellone per evitare eventuali danneggiamenti della luce di arresto superiore supplementare. Afferrare le cinghie laterali ripiegate e far scorrere la capote sulle guide dall'intelaiatura porta verso l'intelaiatura porta posteriore.



19. Far scorrere con cautela le cinghie laterali delle guide dell'intelaiatura porta ed abbassare la capote all'interno del veicolo.

NOTA:

L'aiuto di un'altra persona faciliterà l'operazione.



20. Infilare il tessuto e le fascette di ritenuta tra le cinghie, quanto più all'interno è possibile. In questo modo si evita che una parte della capote fuoriesca dal veicolo.

21. Una volta che la parte superiore è completamente abbassata, utilizzare le fascette Velcro® fornite per fissare la parte superiore al veicolo avvolgendo la fascia intorno alle cintine laterali e attraverso la scanalatura sulla carrozzeria.



22. Chiudere i ganci della traversa anteriore.

23. Rimuovere le intelaiature delle porte, se necessario. Per ulteriori informazioni, vedere "Intelaiatura porta" in questo capitolo.

Sollevamento della capote

NOTA:

Usare la massima cautela sollevando la capote onde evitare di graffiare le porte. Può essere utile aprire le porte posteriori.

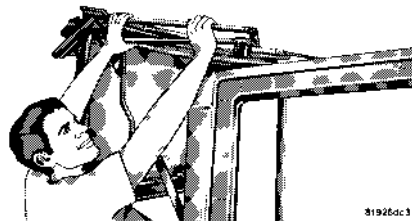
1. Se le si è smontate, montare le intelaiature porte. Per ulteriori informazioni, vedere "Intelaiatura porta" in questo capitolo.
2. Aprire le fascette usate per fissare la capote in posizione abbassata e per conservarla saldamente in posizione riposta.
3. Aprire il portellone.
4. Afferrare le cintine laterali ripiegate e sollevare la capote dalla porta posteriore.

NOTA:

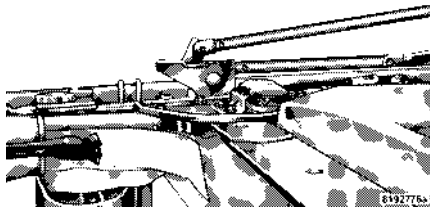
L'aiuto di un'altra persona faciliterà l'operazione.



5. Impegnare il dispositivo di scorrimento dei giunti a snodo nelle guide dell'intelaiatura porta e far scorrere la capote in avanti.



6. Verificare che la capote si inserisca e si blocchi nei meccanismi di bloccaggio Sunrider® situati sopra la parte anteriore delle porte posteriori.



7. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.

8. Restando a lato del veicolo, sollevare la capote dalla centina laterale sino ad appoggiarla sull'intelaiatura del parabrezza.



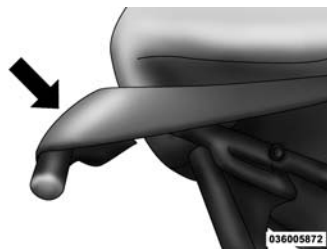
9. Aprire i fermi dei gocciolatoi e impegnare il gancio di ogni lato negli anelli del parabrezza (non chiudere i fermi).



10. In presenza di staffe portellone smontate, montarle agganciando il bordo posteriore della staffa sul lato interno della canalina carrozzeria. Quindi, ruotare la staffa all'indietro superiormente alla canalina fino a farla scattare in sede sulla parte esterna della traversa porta. Per ottenere l'ubicazione corretta, la staffa deve essere fissata soltanto al bordo accorciato della traversa.



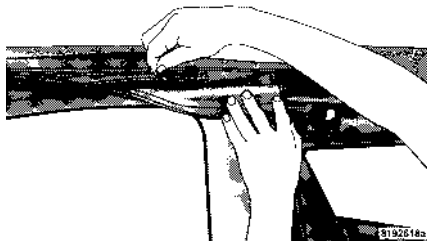
11. Assicurarsi che le fascette siano posizionate correttamente prima di tirare i pannelli angolari sulla centina tetto posteriore (centina 4).



Montare parzialmente gli elementi di ritegno telo angolare nella canalina laterale carrozzeria, lasciando liberi gli ultimi 7,6 cm (3 poll.) verso il finestrino posteriore (su entrambi i lati). La pressione verso il basso sulla centina tetto posteriore (centina 4) consente di avvicinare gli elementi di ritegno alla canalina.

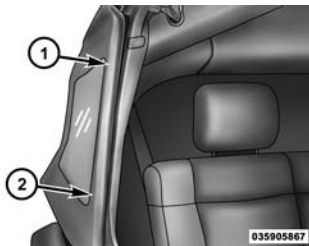


12. Per montare il finestrino, appenderlo temporaneamente fissandolo al Velcro® nell'angolo posteriore superiore. Iniziare a chiudere la cerniera, ma soltanto di 2,5 cm (1 poll.).



13. Inserire l'elemento di ritegno anteriore del finestrino nella canalina della porta, accertandosi che sia completamente in sede e opportunamente sistemato sull'intelaiatura della porta. In caso contrario possono verificarsi trafile di aria o acqua oppure il danneggiamento del finestrino.



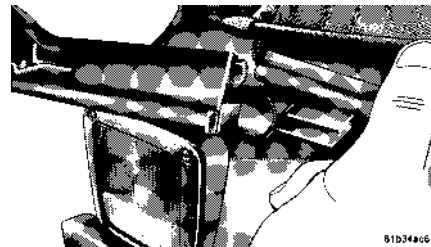


- 1 — Inserimento scorretto
2 — Inserimento corretto

14. Inserire l'elemento di ritegno nella canalina laterale inferiore lungo il margine inferiore del finestrino, iniziando dal lato anteriore e proseguendo verso la parte posteriore del veicolo. Completare la chiusura della cerniera e fissare il Velcro® lungo i tratti superiore e posteriore del finestrino. Ripetere l'operazione sul lato opposto.



15. Inserire la barra nera del portellone. Far scorrere la barra del portellone sopra il ricevitore in corrispondenza della parte inferiore e internamente al finestrino posteriore. Il lato spugnoso della guarnizione deve essere in basso e rivolto verso l'esterno per garantire la tenuta del portellone in posizione di chiusura.



16. Montare il lunotto iniziando dalle estremità delle cerniere sull'angolo sinistro inferiore del vano lunotto. Verificare che le cerniere siano correttamente imboccate ed allineate prima di chiuderle in modo da evitare danni.

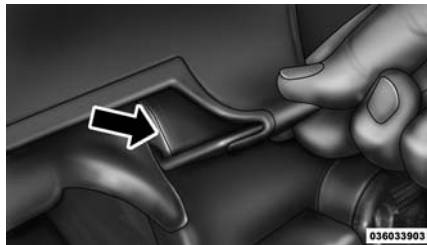


17. Far scorrere la prima cerniera tutto intorno al lato destro del finestrino.

18. Afferrare la barra del portellone e inserirla nelle staffe del portellone.

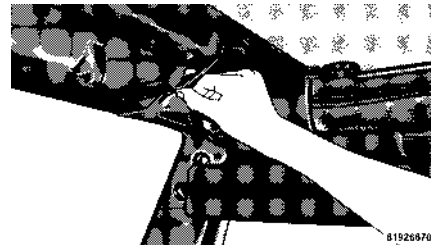


19. Inserire l'elemento di ritegno del finestrino posteriore sulle staffe del portellone sui lati destro e sinistro.



20. Completare il montaggio del telo angolare inserendo la parte rimanente del fermo nella canalina carrozzeria.

21. Chiudere i fermi della traversa anteriore padiglione e riportare le alette parasole nelle rispettive posizioni di fissaggio.



SUNRIDER® (MODELLI A DUE PORTE) — SE IN DOTAZIONE

ATTENZIONE!

L'apertura della capote, di uno sportello o di un finestrino con la capote bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno della vettura.

NOTA:

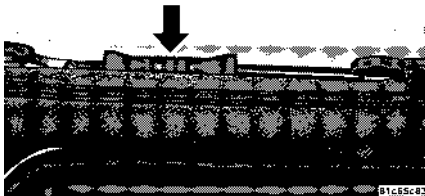
Se la velocità di crociera supera 64 km/h (40 miglia/h) con Sunrider® aperto, si raccomanda di staccare il lunotto dal veicolo.

Apertura di Sunrider®

1. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.
2. Sganciare i fermi della traversa anteriore padiglione dagli anelli dell'intelaiatura del parabrezza.



3. Far scorrere in avanti il manicotto in plastica.



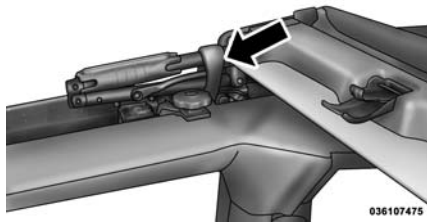
4. Afferrare la traversa anteriore e sollevare la capote ripiegandola all'indietro. Accertarsi che il materiale sia ripiegato all'indietro come indicato.

NOTA:

Il dispositivo di chiusura Sunrider® sul longherone della porta non dovrebbe essere attivato per l'utilizzo di Sunrider®. Se attivato, la capote deve essere reinstallata a partire dai teli angolari.



5. Individuare le fascette di fissaggio per le centine laterali. Avvolgere le fascette intorno alle centine come indicato. Ripetere l'operazione sul lato opposto.



6. Riposizionare le alette parasole.

Chiusura di Sunrider®

1. Rimuovere le fascette dalle centine laterali.
2. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.
3. Afferrare la traversa anteriore e tirarla verso la parte anteriore del veicolo.

4. Inserire i fermi della traversa negli occhielli sull'intelaiatura parabrezza, chiudere i fermi e riportare le alette parasole nella posizione originaria.

5. Far scorrere indietro il manicotto in plastica sopra il tirante Sunrider®.

SUNRIDER® (MODELLI A QUATTRO PORTE) — SE IN DOTAZIONE

ATTENZIONE!

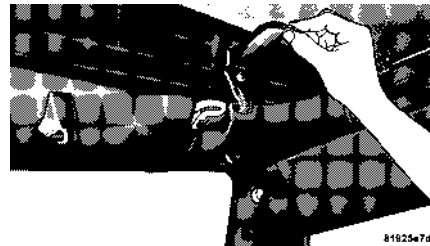
L'apertura della capote, di uno sportello o di un finestrino con la capote bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno della vettura.

NOTA:

Se la velocità di crociera supera 64 km/h (40 miglia/h) con Sunrider® aperto, si raccomanda di staccare il lunotto dal veicolo.

Apertura di Sunrider®

1. Sganciare le alette parasole e spostarle lateralmente.
2. Sganciare i fermi della traversa anteriore padiglione dagli anelli dell'intelaiatura del parabrezza.



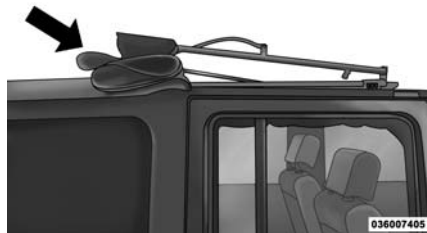
3. Afferrare la centina laterale appena dietro la traversa anteriore padiglione e sollevare la capote.



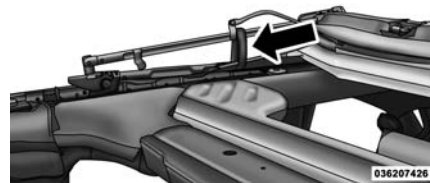
4. Ripiegare la parte anteriore della capote e appoggiare con cautela la traversa anteriore padiglione sulla sommità della parte posteriore del cofano.



5. Piegare la capote in modo che il materiale formi una "W" come illustrato. Entrare nel veicolo e ripiegare il materiale formando due pieghe.



6. Fissare la capote con le due apposite fascette. Ogni fascetta viene avvolta intorno alla centina laterale e la striscia in Velcro® viene ripiegata su sé stessa; utilizzare una fascetta per ogni lato del veicolo.



Chiusura di Sunrider®

Eeguire le operazioni sopra descritte in ordine inverso.

NOTA:

La mancata piegatura del tessuto all'indietro consentirà al materiale di piegarsi rischiando di bloccare lo specchio retrovisore.

PARABREZZA RIBALTABILE

Il parabrezza ribaltabile e le barre laterali smontabili di questo veicolo sono elementi strutturali in grado di assicurare una certa protezione in caso di incidenti. Il parabrezza protegge anche in una certa misura dalle intemperie, dalla proiezione di pietrisco stradale ed evita che ramoscelli e altri oggetti entrino nel veicolo.

Non guidare su strada con il parabrezza abbassato e senza le barre laterali dato che verrebbe meno la protezione che questi elementi strutturali possono fornire.

Per l'impiego fuoristrada togliere le barre laterali e abbattere il parabrezza. In tal caso viene meno la protezione che questi dispositivi offrono agli occupanti. Senza le barre e con il parabrezza abbassato guidare con la massima prudenza e a bassa velocità. Si raccomanda, per la guida fuoristrada con parabrezza ribaltato, di non superare i 16 km/ora (10 miglia/ora), usando preferibilmente i rapporti corti.

Non appena possibile, e prima di riprendere la guida su strada, rimontare le barre laterali e sollevare il parabrezza. Le cinture di sicurezza

devono essere indossate da tutti gli occupanti del veicolo durante la marcia sia su strada sia fuoristrada e indipendentemente dal fatto che il parabrezza sia sollevato o ribaltato.

Gli specchi retrovisori esterni sono montati sulle porte. Se si intende utilizzare il veicolo senza le porte, rivolgersi al concessionario di zona per far montare un retrovisore sul cofano fisso. Non dimenticare che la legislazione vigente prescrive l'uso dei retrovisori esterni per l'impiego dei veicoli su strada.

AVVERTENZA!

Attenersi strettamente alle avvertenze che seguono per non pregiudicare l'incolumità delle persone a bordo:

- Non guidare su strada con il parabrezza ribaltato.
- Assicurarsi sempre che il parabrezza, in posizione normale o ribaltata, sia bloccato saldamente.
- In caso di guida con il parabrezza ribaltato indossare sempre occhiali di protezione.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Attenersi strettamente alle istruzioni relative al sollevamento del parabrezza. Prima di accingersi alla guida accertarsi che il parabrezza, il tergicristallo, le barre laterali e tutti i relativi componenti ed elementi di fissaggio siano installati correttamente e saldamente. La mancata osservanza di queste norme di sicurezza può pregiudicare la protezione degli occupanti del veicolo in caso di incidenti.
- Se le porte sono state smontate riporle all'esterno del veicolo. Lasciarle nell'abitacolo sarebbe infatti pericoloso per l'incolumità degli occupanti in caso di incidente.

Abbattimento del parabrezza e smontaggio delle barre laterali

1. Ripiegare la capote o smontare il tettuccio rigido attenendosi alle istruzioni fornite in questo libretto.

NOTA:

Per rimontare correttamente le barre laterali, contrassegnare le posizioni originali prima di procedere allo smontaggio.

2. Togliere le 2 viti esagonali superiori (13 mm), ed 1 vite esagonale laterale (13 mm) visibili attraverso il rivestimento (non staccare il rivestimento angolare in plastica, le viti delle alette parasole, o il rivestimento della barra allestimento sportivo).



61829267

3. Rimuovere l'aletta parasole.

4. Rimuovere il tappo del montante A.

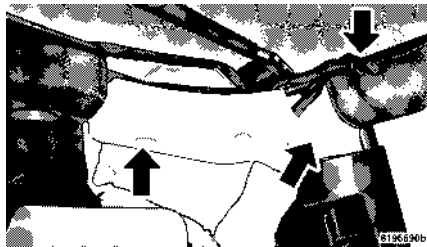
5. Scollegare il microfono (se dotato di Uconnect™ Phone).

6. Aprire la copertura in Velcro della barra allestimento sportivo.

7. Smontare la vite con testa esagonale (13 mm) visibile attraverso il rivestimento in plastica sul lato inferiore della barra laterale, una vite con testa esagonale (13 mm) sul lato della barra laterale e una vite con testa esagonale (13 mm) sulla parte superiore della barra laterale.

NOTA:

Sfilare la barra laterale tirandola in orizzontale per smontarla.



6196690b

ATTENZIONE!

Non rimuovere dalle barre laterali il materiale espanso che protegge la testa in caso di urto, perché potrebbe danneggiarsi.

NOTA:

Reinserire tutte le viti di fissaggio nei rispettivi fori e serrarle quanto basta per evitare di perderle.

8. Staccare il gruppo barra laterale e fissare nuovamente la copertura in Velcro® della barra allestimento sportivo.

9. Per conservare in modo sicuro le barre laterali nel veicolo, utilizzare quattro fascette di fissaggio (disponibili presso il concessionario). Fissare le fascette facendole passare attraverso le asole sulla parte anteriore dietro il sedile ribaltato posteriore sulla parte anteriore del riparo del ripostiglio.

AVVERTENZA!

Se non sono ancorate come prescritto, le barre laterali possono costituire un pericolo per l'incolumità degli occupanti. Togliete quindi dal veicolo o assicurarle come descritto per evitare il rischio di lesioni in caso di incidenti. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per le fascette di fissaggio.

10. Smontare i bracci delle spazzole del tergicristallo allontanando innanzitutto la spazzola dal parabrezza verso l'esterno in posizione di "blocco". Sganciare i cappelli dei dadi del braccio tergicristallo e togliere i dadi di fissaggio. Sollevare i bracci dei tergicristalli e riporli nella console centrale o in posizione sicura dietro il sedile posteriore.

NOTA:

Potrebbe essere necessario utilizzare un attrezzo per l'estrazione dei morsetti batteria per separare i bracci tergicristallo dall'albero dopo che i dadi sono stati rimossi.

11. Staccare le piastrine inferiori del parabrezza togliendo le 6 viti nere a testa tonda Torx® (con un cacciavite n. 40 Torx®) su ogni lato della base del parabrezza.



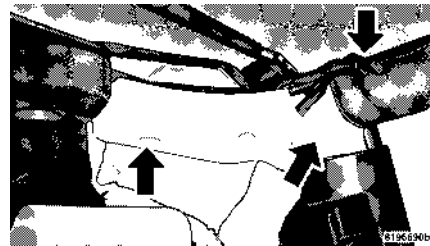
12. Ribaltare con cautela il parabrezza e appoggiarlo sui tamponi di gomma del cofano motore.

13. Fissare il parabrezza facendo passare una fascetta di fissaggio attraverso la reggetta di servizio al centro del cofano e al centro dell'intelaiatura del parabrezza. Tendere la cinghia per ancorare saldamente il parabrezza.

Sollevamento del parabrezza e montaggio delle barre laterali

1. Sollevare il parabrezza.

2. Fissare senza serrare la parte posteriore della barra laterale alla barra allestimento sportivo. Fare riferimento al punto 4 della procedura "Abbattimento parabrezza e stacco barre laterali" sopra illustrata in questo capitolo.



- Fissare nuovamente la copertura in Velcro® della barra allestimento sportivo.

3. Fissare la parte anteriore della barra laterale all'intelaiatura del parabrezza.

- Inserire dapprima le due viti esagonali superiori (13 mm), poi la vite esagonale laterale inferiore (13 mm). La vite laterale inferiore non può essere allineata sino a quando le due viti superiori non sono montate.



61829267

4. Serrare tutte le viti di fissaggio della barra laterale.

5. Montare le piastrine inferiori del parabrezza con le 6 viti nere a testa tonda Torx® (con un cacciavite n 40 Torx®) poste su ogni lato della base del parabrezza.



6. Reinstallare i bracci tergicristallo.

FUNZIONI FINESTRINI POSTERIORI — SOLO CON TETTUCCIO RIGIDO

Lava/tergilunotto — Se montato

Un interruttore a rotazione nella parte centrale della leva di comando (situata a destra del piantone sterzo) comanda il funzionamento del tergi/lavalunotto.



031507505

Comando tergi/lavalunotto



Ruotare l'interruttore verso l'alto al primo scatto per azionare il tergilunotto.



Ruotare l'interruttore verso l'alto oltre il primo scatto per attivare il lavalunotto. La pompa lavacrystalli e il tergi/lavalunotto continuano a funzionare fino a quando non si rilascia l'interruttore. Al rilascio, il tergi/lavalunotto eseguirà tre cicli di tergiture e si arresterà quindi automaticamente in posizione di riposo.

Portando la chiave di accensione su LOCK mentre il tergilunotto è in funzione, quest'ultimo ritornerà automaticamente nella posizione "Park". Al riavvio del veicolo, il tergilunotto ripristina la funzione corrispondente all'impostazione dell'interruttore.

Lunotto termico — se in dotazione



Il pulsante di attivazione del lunotto termico è situato nella parte inferiore destra del pomello di comando ventilatore. Premere tale pulsante per inserire il lunotto termico. Un indicatore nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA:

Per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore in funzione.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:

- Prestare cautela al lavaggio dell'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

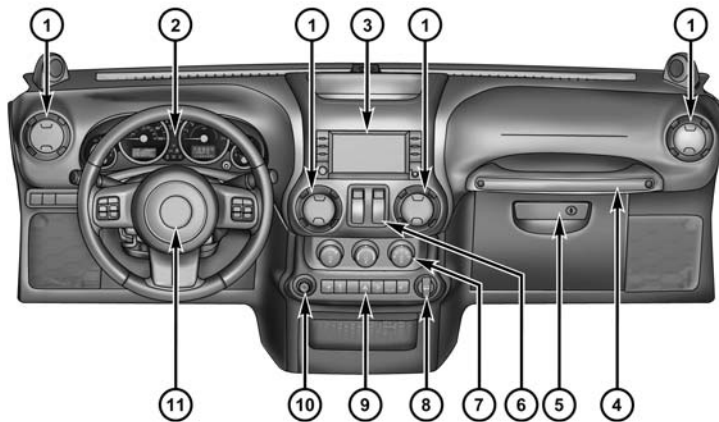
DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

• ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI	162
• PANNELLO STRUMENTI — BENZINA	163
• QUADRO STRUMENTI — DIESEL	164
• DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI	165
• BUSSOLA E MINI-COMPUTER DI BORDO — SE IN DOTAZIONE	175
• Pulsanti di comando	175
• Visualizzazione bussola/temperatura	176
• Condizioni di percorrenza	178
• CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE	179
• Display del check panel (EVIC)	180
• Necessità cambio olio	181
• Menu principale EVIC	182
• Display bussola / ECO (Modalità risparmio carburante) — se in dotazione	182
• Consumo medio	184

• Autonomia residua (DTE)	184
• Tempo effettivo di marcia	184
• Selezione delle unità EVIC (UNITÀ sullo schermo)	185
• Stato del sistema	185
• Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)	185
• IMPIANTO AUDIO	187
• COMANDO iPod® /USB/MP3 — SE IN DOTAZIONE	187
• Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno	188
• Utilizzo di questa funzione	188
• Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell'autoradio	188
• Modalità Play (riproduzione)	188
• Modalità List (Elenco) o Browse (Sfoggia)	189
• Streaming audio Bluetooth (BTSA)	191
• COMANDI AUDIO AL VOLANTE	192
• Funzionamento dell'autoradio	192
• Lettore CD	192
• MANUTENZIONE DEI CD/DVD	192
• FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI	193

• COMANDI CLIMATIZZATORE	193
• Riscaldamento e condizionatore aria manuale	193
• Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione	196
• Consigli pratici	200

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI

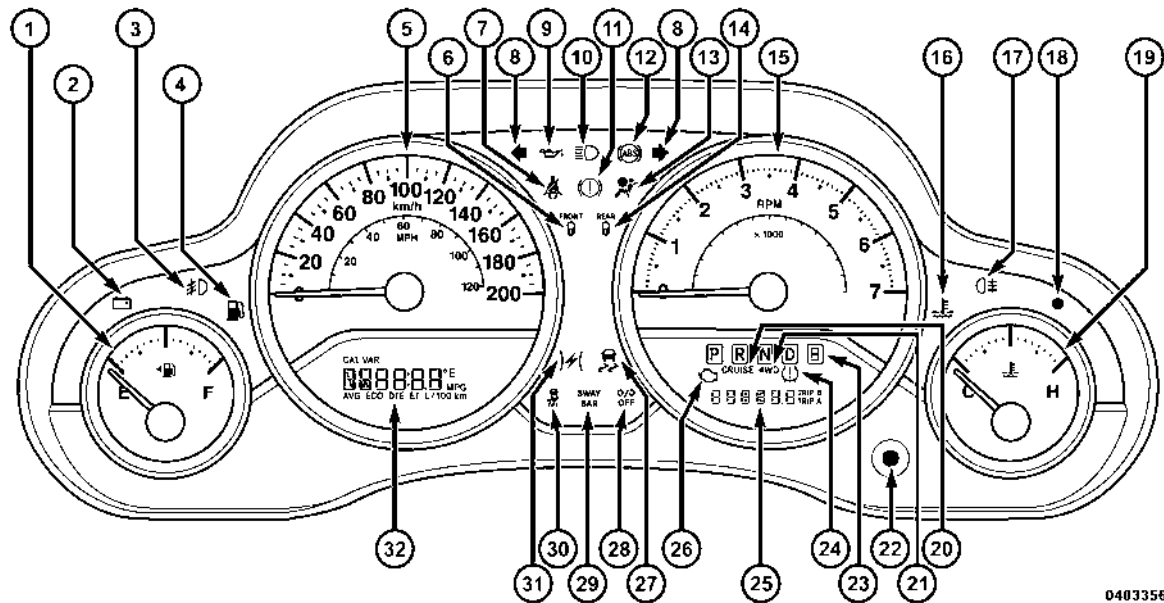


040133797

- 1 — Diffusore aria
- 2 — Quadro strumenti
- 3 — Autoradio
- 4 — Appiglio
- 5 — Vano portaoggetti
- 6 — Interruttori alzacristalli elettrici

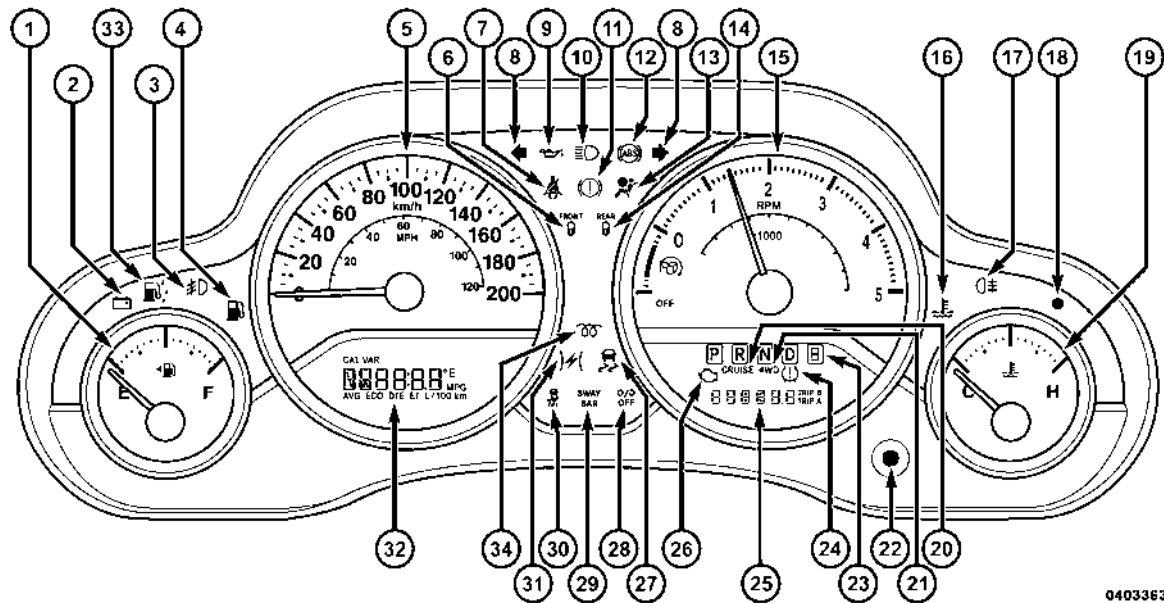
- 7 — Comandi climatizzatore
- 8 — Presa di corrente
- 9 — Bancata interruttori inferiore
- 10 — Commutatore specchio a regolazione elettrica — se in dotazione
- 11 — Avvisatore acustico

PANNELLO STRUMENTI — BENZINA



040335629

QUADRO STRUMENTI — DIESEL



040336333

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. *Indicatore livello carburante*

Con il commutatore di accensione in posizione RUN la lancetta dell'indicatore indica il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

2. *Spia insufficiente ricarica batteria*



Questa spia indica la presenza di anomalie nell'impianto di ricarica. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti come prova lampade. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici del veicolo non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica del veicolo non funziona a dovere. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Rivolgersi ad un concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

3. *Spia fendinebbia anteriori*



La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

4. *Spia riserva carburante*



L'accensione di questa spia avverte che nel serbatoio rimangono circa 7,6 L (2 galloni U.S.A.) di carburante; il suo spegnimento avverrà solo dopo che si sarà proceduto al rifornimento. La "spia riserva carburante" può accendersi per poi spegnersi successivamente durante e dopo brusche frenate, accelerazioni o svolte. Ciò avviene a causa dello spostamento del carburante nel serbatoio.

5. *Tachimetro*

Indica la velocità del veicolo.

6. *Spia bloccaggio ponte anteriore — se in dotazione*

FRONT



Indica l'intervento del comando bloccaggio ponte anteriore.

7. *Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata*



Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per la prova lampade. Durante tale prova, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, si attiva un segnale acustico di richiamo. Terminata la prova di efficienza lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

8. Segnalatori indicatori di direzione



All'attivazione della leva devio-guida, la freccia destra o quella sinistra lampeggia con i relativi indicatori di direzione esterni. Quando la percorrenza del veicolo supera 1,6 km (1 miglio) con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva una segnalazione acustica.

NOTA:

Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, è probabile che un indicatore esterno sia difettoso.

9. Spia insufficiente pressione olio



Indica l'insufficiente pressione dell'olio motore. La luce dovrebbe accendersi provvisoriamente all'avvio del motore; se la lampada non si accende, far controllare l'impianto da un concessionario autorizzato. Se si accende e rimane accesa in marcia, arrestare immediatamente il veicolo e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da una segnalazione acustica.

Non usare il veicolo fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel

motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta.

10. Spia abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Per attivare le luci abbaglianti, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Tirare verso di sé la leva per selezionare nuovamente il fascio anabbagliante dei proiettori. Con la porta lato guida aperta e i proiettori o le luci di posizione inseriti, la spia luci abbaglianti rimarrà accesa e si attiverà una segnalazione acustica.

11. Spia freni



Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio.

Se la spia rimane accesa quando è stato disinnestato il freno di stazionamento e quando il livello del liquido raggiunge il contrassegno di

pieno del serbatoio pompa freni, allora è possibile che sia stato rilevato un guasto all'impianto frenante idraulico oppure che gli impianti ESP o ABS abbiano riscontrato un problema nel servofreno. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva quando si applica il freno, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta il veicolo.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura del veicolo, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. Eventuali perdite in uno dei due circuiti idraulici sono segnalate dalla spia freni che si accende quando il liquido nel serbatoio della pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si abbordano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio.

È necessario intervenire sul veicolo e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso utilizzare il veicolo se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e Si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente il veicolo.

I veicoli dotati di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due

secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

12. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)



Dopo che l'accensione è accesa, la spia impianto frenante antibloccaggio (ABS) si illumina per indicare il controllo della funzione all'avviamento del veicolo. Il suo mancato spegnimento all'avviamento o l'accensione in marcia su strada aperta possono indicare che l'ABS ha rilevato un malfunzionamento oppure non è più operativo. In questo caso l'impianto frenante funziona come un impianto tradizionale.

Se entrambe le spie dei freni e dell'ABS sono accese, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato. Vedere "ABS (impianto frenante antibloccaggio)" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".

13. Spia airbag



Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, o se rimane accesa oppure se si accende durante la guida, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere "Sistemi di ritenuta passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento del veicolo" per ulteriori informazioni.

14. Spia bloccaggio ponte posteriore — se in dotazione



Indica l'attivazione del bloccaggio del ponte posteriore.

15. Contagiri

Indica il regime del motore espresso in giri/minuto (giri/min x 1000).

NOTA:

In caso di motore diesel e cambio meccanico, la dotazione del veicolo include il sistema Start/Stop. Quando il motore è spento in modalità Stop/Start, la lancetta del contagiri è nella zona verde e per cinque secondi appare il messaggio EVIC "Stop/Start Auto Stop Active" (Stop automatico attivo Stop/Start automatico). Per ulteriori informazioni sul sistema Start/Stop, vedere "Sistema Stop/Start" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".

ATTENZIONE!

Arrestare il motore se la lancetta dello strumento permane nella zona rossa. In caso contrario il motore potrebbe danneggiarsi.

16. Spia eccessiva temperatura liquido di raffreddamento



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare il veicolo. Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza.

NOTA:

Quando il valore indicato della temperatura del liquido di raffreddamento si avvicina alla tacca "H", la spia si accende e viene emesso un segnale acustico. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la "H". In tal caso si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

17. Spia retronebbia — se in dotazione



Si illumina all'inserimento dei retronebbia.

18. Spia antifurto veicolo — se in dotazione



Questa spia lampeggerà velocemente per circa 15 secondi all'inserimento dell'antifurto e successivamente lampeggerà lentamente fino allo sblocco del veicolo.

19. Termometro

Questo termometro indica la temperatura del liquido raffreddamento motore. In normali condizioni di funzionamento dell'impianto di raffreddamento la lancetta dello strumento deve trovarsi sul settore centrale.

È probabile che lo strumento indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima molto caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traino di un rimorchio. Si deve evitare che la lancetta superi i limiti del campo di funzionamento normale.

ATTENZIONE!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona "H" fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se l'ago rimane sulla "H" e si sentono segnalazioni acustiche continue, spegnere immediatamente il motore e richiedere subito l'intervento di un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

Il surriscaldamento del liquido di raffreddamento è estremamente pericoloso. Il vapore o il liquido in ebollizione possono provocare gravi ustioni. In caso di surriscaldamento, contattare il centro assistenza di un concessionario autorizzato. Qualora si decida di intervenire personalmente, vedere "Manutenzione del veicolo". Rispettare strettamente le avvertenze fornite sotto la voce Tappo radiatore impianto di raffreddamento.

20. Spia cruise control

CRUISE La spia indica quando il comando elettronico velocità è inserito.

21. Spia trazione integrale — se in dotazione

4WD Il segnalatore indica al conducente che è inserita la trazione integrale (4WD) che ha reso solidali tra loro i semiasse anteriore e posteriore ponendo così in rotazione le ruote anteriori e posteriori

alla medesima velocità.

22. Pulsante Contachilometri / Contachilometri parziale / ECO (Indicatore risparmio carburante)

Premere questo pulsante per cambiare la visualizzazione dal contachilometri a uno dei due contachilometri parziali o all'indicatore ECO. In modalità contachilometri parziale viene visualizzata la dicitura Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B). Per azzerare il contachilometri parziale premere e tenere premuto il pulsante per 2 secondi. L'azzeramento è possibile solo se il contachilometri si trova in modalità conteggio parziale.

23. Spia leva del cambio

La spia leva del cambio è funzionalmente autonoma ma fisicamente integrata nel quadro strumenti. Essa visualizza la posizione della leva del cambio del cambio automatico.

24. Spia di controllo pressione pneumatici



Ciascun pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e con pressione di gonfiaggio prescritta dal costruttore e riportata sulla targhetta del veicolo o sull'etichetta con i valori di pressione

pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

Il veicolo è anche dotato di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti del veicolo fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che i pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

ATTENZIONE!

Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su un veicolo dotato di sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

25. Area display Contachilometri / Contachilometri parziale

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dal veicolo. Il contachilometri parziale registra i chilometri percorsi in un singolo tragitto. Fare riferimento a "Pulsante Contachilometri / Contachilometri parziale / ECO (Indicatore risparmio carburante)" per ulteriori informazioni.

Messaggi del contachilometri

Quando sussistono le condizioni adeguate, il contachilometri visualizza i seguenti messaggi:

ECO Indicatore risparmio carburante

door Porta aperta

gATE Portellone snodato aperto

LoW tirE Pressione di gonfiaggio insufficiente

HOTOIL Temperatura dell'olio del cambio sopra ai limiti normali

gASCAP Anomalia tappo di rifornimento carburante

noFUSE Guasto fusibile

CHAnGE OIL Necessità cambio olio

ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

L'indicatore ECO si illumina quando si guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

LoW tirE

In presenza delle condizioni appropriate, il display del contachilometri alternerà "LoW" e "tirE" per tre cicli.

Messaggio di avvertenza "HOTOIL"

(Surriscaldamento olio) di

surriscaldamento dell'olio del cambio

Il messaggio "HOTOIL" (Surriscaldamento olio) appare sul contachilometri insieme a una segnalazione acustica che indica un surriscaldamento dell'olio del cambio, possibile in condizioni di impiego gravose del veicolo quali il traino di un rimorchio. Potrebbe accadere anche quando il veicolo funziona in condizioni di elevato slittamento del convertitore di coppia, per esempio con la trazione integrale inserita (spazzando neve o fuori strada). Se appare il messaggio "HOTOIL" (Surriscaldamento olio), arrestare il veicolo e far girare il motore al regime minimo o a un regime più alto, con il cambio in posizione N (folle) fino a quando non scompare.

ATTENZIONE!

Continuare a guidare il veicolo con il messaggio "HOTOIL" (Surriscaldamento olio) di surriscaldamento dell'olio del cambio visualizzato può provocare gravi danni o la rottura del cambio stesso.

AVVERTENZA!

Se si continua a guidare quando il messaggio "HOTOIL" (Surriscaldamento olio) di surriscaldamento dell'olio del cambio è visualizzato, può accadere che il liquido in ebollizione entri in contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e provochi un incendio.

gASCAP

(Tappo di rifornimento carburante)

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il tappo bocchettone di rifornimento carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri verrà visualizzato il messaggio "gASCAP" (Tappo di rifornimento carburante)". Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante del contachilometri parziale per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo.

noFUSE (N. fusibile)

Se il sistema diagnostico del veicolo stabilisce che il fusibile è installato in maniera errata o è danneggiato, nell'area del display contachilometri verrà visualizzato il messaggio "noFUSE" (N. fusibile). Per maggiori informazioni sui fusibili e le relative posizioni, vedere "Fusibili" in "Manutenzione del veicolo".

Messaggio "CHAngE OIL" (Cambio olio)

Il veicolo è dotato di un sistema di segnalazione cambio dell'olio motore. Il messaggio "CHAngE OIL" (Cambio olio) lampeggia nei contachilometri del quadro strumenti per circa 12 secondi dopo un singolo segnale acustico, per indicare l'intervallo successivo programmato per la sostituzione dell'olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non azzerato, tale messaggio continua a comparire ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disabilitare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante visualizzazione contachilometri parziale sul quadro strumenti. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata) utilizzare la seguente procedura.

1. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN (non avviare il motore).
2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte entro 10 secondi.
3. Disinserire il commutatore di accensione.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

26. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte del sistema diagnostico di bordo chiamato OBD II che monitora i sistemi di controllo del cambio automatico e del motore. All'inserimento del commutatore di accensione e prima dell'avviamento del motore il segnalatore si illumina. Se la spia non si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. In caso di mancato spegnimento della spia dopo ripetuti e tipici cicli di guida, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente il veicolo senza necessità di trainarlo.

ATTENZIONE!

Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

AVVERTENZA!

Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, agli occupanti o ad altri.

27. Spia ESP (programma elettronico di stabilità)/TCS (sistema antislittamento)



Se la spia programma elettronico di stabilità (ESP)/sistema antislittamento (TCS) inizia a lampeggiare durante l'accelerazione, rilasciare l'acceleratore e ridurre l'accelerazione al minimo indispensabile. La spia inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il programma elettronico di stabilità (ESP) si attiva. La spia ESP/TCS lampeggia anche a sistema TCS attivato. Adattare la guida e la velocità alle condizioni

prevalenti della strada da percorrere. Se la spia ESP/TCS rimane accesa a luce fissa, il sistema ESP è stato disinserito dal conducente oppure è presente una condizione momentanea che non consente l'intervento completo della funzione ESP.

28. Spia O/D OFF (Overdrive disinserito)

O/D OFF Questa luce si illuminerà quando il pulsante OFF O/D è stato selezionato e l'overdrive è stato disinserito. Il pulsante O/D OFF si trova sulla console centrale.

29. Spia Sway Bar (Barra antirollio) — se in dotazione

**SWAY
BAR**

La spia si accende quando la sway bar anteriore è scollegata.

30. Spia spegnimento del programma elettronico di velocità (ESC) — se in dotazione



Questa spia indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è disattivato.

31. Spia comando elettronico farfalla (ETC)



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). In presenza di anomalia a motore avviato, la spia si illumina costantemente oppure lampeggia, a seconda del tipo di anomalia. Inserire la chiave di accensione a veicolo completamente fermo e con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi. Se la spia rimane accesa con il motore in funzione, è ancora possibile guidare il veicolo, ma è indispensabile richiedere l'intervento di un concessionario autorizzato non appena possibile.

Se la spia continua a lampeggiare a motore avviato è necessario intervenire tempestivamente ed è probabile che si riscontri una diminuzione di prestazioni del motore, con mi-

nimo elevato o insufficiente oppure stallo del motore, con conseguente necessità di traino del veicolo. La spia si accende quando il commutatore viene ruotato in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti come prova lampade. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

32. Display del check panel (EVIC)/Display del mini-computer di bordo a bussola — se in dotazione

Quando sussistono le condizioni adeguate, questo display visualizza i messaggi del check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni, vedere "Check panel (EVIC)".

Quando sussistono le condizioni adeguate, questo display visualizza i messaggi del mini-computer di bordo. Per ulteriori informazioni vedere "Bussola e computer di bordo".

33. Spia presenza acqua nel filtro gasolio — solo motori diesel



La sua accensione indica l'avvenuto accumulo di acqua nel filtro carburante. In questo caso occorre procedere all'immediato scarico dell'acqua. Rivolgersi a un concessionario autorizzato per gli

opportuni interventi.

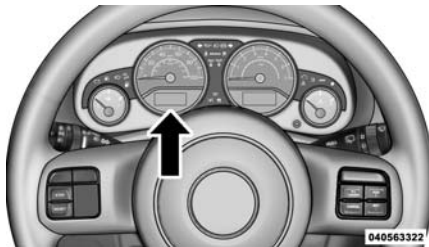
34. Spia di attesa accensione — Solo modelli Diesel



Questa spia si illumina all'inserimento dell'accensione. Attendere che si spenga prima di avviare il motore. Vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento".

BUSSOLA E MINI-COMPUTER DI BORDO — SE IN DOTAZIONE

Il computer di bordo/bussola comprende un display interattivo per il conducente (ad es. le informazioni sulla temperatura esterna, la direzione indicata dalla bussola e le informazioni sul viaggio). È situato sulla parte inferiore del quadro strumenti sotto il tachimetro.



Display bussola

Pulsanti di comando

I pulsanti della bussola/di regolazione della temperatura sono situati sul lato sinistro del volante.



Pulsanti del mini-computer di bordo

Premere e rilasciare il pulsante STEP (PASSA) sul volante per accedere alle opzioni nel display della bussola.

NOTA:

All'avvio del veicolo il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando il veicolo è fermo.

Premere e rilasciare il pulsante STEP per far scorrere ogni funzione CMTC riportata di seguito.

- Bussola/Temperatura esterna
- Consumo medio (AVG ECO)
- Autonomia residua (DTE)
- Tempo effettivo di marcia (ET)

IL consumo medio e il tempo effettivo di marcia possono essere ripristinati. Quando la funzione è visualizzata, tenere premuto il pulsante RE-SET (RIPRISTINA) fino a quando la funzione si ripristina (circa 2 secondi).

Questi messaggi possono essere fatti scorrere premendo il pulsante STEP sul volante. Per ripristinare il consumo medio o il tempo effettivo di marcia, tenere premuto il pulsante STEP per tre secondi circa.

Visualizzazione bussola/temperatura

NOTA:

Se il veicolo è dotato di GPS Uconnect™ Chrysler (autoradio con navigatore), il si-

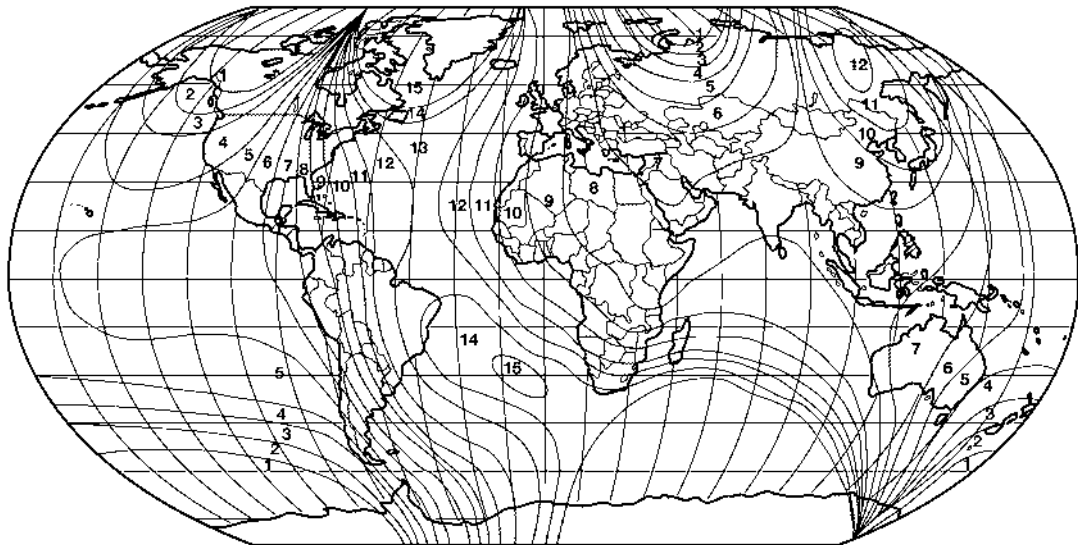
stema NAV fornirà la direzione della bussola mentre i menu di varianza e taratura non saranno disponibili. Le prestazioni della bussola verranno eseguite in maniera accurata, in base ai segnali GPS invece del campo magnetico della Terra.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidato il veicolo, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA:

- **Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.**
- **Gli oggetti magnetici devono essere tenuti a distanza dalla parte superiore centrale della plancia portastrumenti. Questa è l'ubicazione del sensore bussola.**



80bbc346

Cartina varianze bussola

Per impostare la varianza

Avviare il motore e lasciare la leva del cambio del cambio in posizione P (parcheggio). Tenere premuto (per circa dieci secondi) il pulsante RESET sul volante finché non viene visualizzato il numero dell'attuale zona di varianza. Per cambiare la zona, premere e rilasciare il pulsante STEP per incrementare di un passo la varianza. Ripetere, se necessario, finché si ottiene la varianza desiderata.

NOTA:

La zona impostata in fabbrica è la 8. Durante la programmazione, il valore della zona passa dalla zona 15 alla zona 1.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare, imprecisa o anomala, sarebbe auspicabile procedere alla taratura della bussola. Prima di procedere alla taratura accertarsi di aver selezionato la zona appropriata.

1. Avviare il motore e lasciare il cambio in posizione P (parcheggio).
2. Tenere premuto (per circa dieci secondi) il pulsante RESET finché non viene visualizzato il numero dell'attuale zona di varianza.

3. Rilasciare il pulsante RESET, quindi tenerlo nuovamente premuto per circa 10 secondi finché non viene visualizzata la direzione, con la spia CAL continuamente accesa sul display.

4. Per ultimare la taratura della bussola, compiere con il veicolo uno o più percorsi circolari completi a 360 gradi a una velocità inferiore a 8 km/h (5 miglia/h) in una zona priva di linee di distribuzione elettrica e oggetti metallici di grandi dimensioni, fino allo spegnimento della spia CAL. Ora il funzionamento della bussola è normale.

Consumo medio/Autonomia residua (DTE)/Tempo effettivo di marcia

• Consumo medio

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Quando il consumo medio è stato ripristinato, le cifre saranno in bianco mentre le informazioni precedenti vengono cancellate. Il calcolo della media riprenderà quando sono stati accumulati abbastanza dati relativi alla distanza e al consumo.

• Autonomia residua (DTE)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderale del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. L'autonomia residua (DTE) non può essere ripristinata.

• Tempo effettivo di marcia

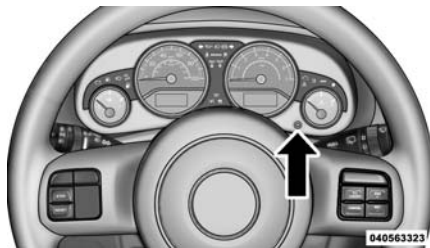
Indica la distanza totale percorsa dall'ultimo azzeramento. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione RUN o START. Il timer del tempo effettivo di marcia visualizza minuti e secondi. Dopo 59 minuti:59 secondi, mostra le ore: i minuti: i secondi.

Condizioni di percorrenza

ODO (Contachilometri parziale) / ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

Questo display indica la distanza percorsa a partire dall'ultimo azzeramento. Premere e rilasciare il pulsante destro (sul quadro strumenti) per passare dal contachilometri a Trip A (Viaggio A) o Trip B (Viaggio B) oppure a ECO. Per

eseguire il ripristino premere senza rilasciare il pulsante destro mentre il contachilometri/contachilometri parziale è visualizzato.



Pulsante contachilometri parziale

Trip A

Indica la distanza totale percorsa per la percorrenza viaggio A dall'ultimo ripristino.

Trip B

Indica la distanza totale percorsa per la percorrenza viaggio B dall'ultimo ripristino.

ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

L'indicatore ECO si illumina quando si guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

CHECK PANEL (EVIC) — SE IN DOTAZIONE

Il check panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato nel quadro strumenti.



Check panel (EVIC)

Questo sistema consente al conducente di poter selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sullo sterzo. L'EVIC comprende:

- Stato del sistema
- Visualizzazione messaggi di avvertimento
- Sistema di controllo pressione pneumatici (se in dotazione)
- Stato del sistema Stop/Start (se in dotazione)
- Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)
- Display bussola
- Indicatore temperatura esterna
- Funzioni computer di bordo
- Schermate del sistema Uconnect™ gps (se in dotazione)

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti interruttori posti sul volante:



Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante MENU



Premere e rilasciare il pulsante MENU per scorrere i menu principali (Fuel Economy (Consumo), Warnings (Segnalazioni di attenzione), Timer, Units (Unità), System (Sistema), Personal Settings (Impostazioni personali)) o per uscire dai sottomenu.

Pulsante BUSSOLA



Premere e rilasciare il pulsante Bussola per visualizzare uno degli otto valori di lettura bussola e la temperatura esterna o per uscire dai sottomenu.

Pulsante SELEZIONA



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sottomenu, o per selezionare un'impostazione personale nel menu impostazioni.

Pulsante GIÙ



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i sottomenu.

Display del check panel (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, il check panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi.

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo

- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx disinserita) - con un segnale acustico
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx disinserita) - con un segnale acustico
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx disinserita) - con un segnale acustico
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx disinserita) - con un segnale acustico
- RKE Battery Low (Carica batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – veicolo non in posizione P (parcheggio)) — cambio automatico
- Personal Settings Not Available (Impostazioni personali non disponibili – veicolo in movimento) — cambio meccanico
- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta Sx/Dx) - una o più porte aperte, con

un'unica segnalazione acustica se la velocità è superiore a 1,6 km/h (1,6 miglia/h)

- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta Sx/Dx) - una o più porte aperte, con un'unica segnalazione acustica se la velocità è superiore a 1,6 km/h (1,6 miglia/h)
- Door(s) Ajar (Porta/e aperta/e) - con un segnale acustico se il veicolo è in movimento
- Liftgate Ajar (Portellone aperto) - con un segnale acustico
- Check GasCap (Controllo tappo bocchettone di riferimento carburante) - per ulteriori informazioni consultare "Rifornimento di carburante" in "Avviamento e funzionamento".
- Service Park Assist System (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) - con un segnale acustico
- Necessità cambio olio (con un segnale acustico)
- ECO (Indicatore risparmio carburante) — se in dotazione

- Stop/Start non pronto - Solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")
- Stop/Start pronto — solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")
- Stop automatico attivo Stop/Start — solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")
- Avviamento con chiave Stop/Start — solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")
- Assistenza Stop/Start — solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")
- Pagina del sistema Stop/Start — solo motori diesel con cambio meccanico (per ulteriori informazioni, vedere "Sistema Stop/Start" in "Avviamento e funzionamento")

Necessità cambio olio

Il veicolo è dotato di un sistema di segnalazione cambio dell'olio motore. Il messaggio di "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del check panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene azzerato, tale messaggio continua ad essere visualizzato ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante MENU. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata), adottare la procedura descritta di seguito.

1. Ruotare il commutatore di accensione su RUN. **Non avviare il motore.**

2. Premere lentamente a fondo il pedale dell'acceleratore per 3 volte entro 10 secondi.

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.

NOTA:

Se all'avviamento del motore il messaggio dell'indicatore si illumina significa che il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

Menu principale EVIC

Per far scorrere ciascuna funzione del menu principale, premere e rilasciare il pulsante MENU una volta per ciascun passo. Quando si raggiunge la penultima voce dell'elenco, verrà visualizzata la prima voce dell'elenco di funzioni. Le seguenti funzioni si trovano nel menu principale:

- Visualizzazione di bussola, temperatura esterna e consumo medio
- Consumo medio
- Autonomia residua

- Tempo effettivo di marcia
- Selezione delle unità EVIC
- Stato del sistema
- Impostazioni personali

NOTA:

Per le funzioni EVIC che possono essere ripristinate (consumo medio di carburante e tempo effettivo di marcia.), l'EVIC chiede un ripristino per mezzo del pulsante SELEZIONA con a fianco la dicitura RESET (RIPRISTINA).

Quando il pulsante SELEZIONA è premuto, la funzione selezionata si ripristina e di fianco al pulsante SELEZIONA appare anche il testo RESET ALL (RIPRISTINA TUTTO). Premendo SELEZIONA una seconda volta si ripristina sia il consumo medio di carburante sia il tempo effettivo di marcia. Dopo tre secondi senza premere SELEZIONA, RIPRISTINA TUTTO tornerà su RIPRISTINA e verrà ripristinata solo la funzione selezionata.

Display bussola / ECO (Modalità risparmio carburante) — se in dotazione

I valori di lettura bussola indicano il senso di marcia del veicolo. Premere e rilasciare il pulsante BUSSOLA per mostrare uno degli otto valori di lettura della bussola, la temperatura esterna/ ECO (modalità risparmio carburante) se il display EVIC non sta già visualizzando questa schermata.

NOTA:

All'avvio del veicolo il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando il veicolo è fermo.

ECO (Modalità risparmio carburante) — se in dotazione

Il messaggio del consumo medio (ECO) apparirà sotto la temperatura esterna nel display EVIC (se l'impianto audio è acceso, la spia ECO escluderà il display delle informazioni audio se l'impostazione personale "Visualizzazione risparmio carburante" è attivata — vedere il capitolo "Impostazioni personali"). Questo messaggio verrà visualizzato ogni qualvolta si guida in un modo efficiente ai fini del risparmio di carburante.

Questa funzione consente di monitorare la guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzata per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

Taratura automatica della bussola

La bussola ha una taratura automatica, per cui si elimina la necessità di interventi di taratura manuali. Quando il veicolo è nuovo, la bussola può apparire irregolare e l'EVIC visualizza "CAL" fino all'avvenuta taratura della bussola. È anche possibile tarare la bussola effettuando

uno o più giri a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fino a quando il messaggio "CAL" visualizzato sul check panel non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

NOTA:

Per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare e l'indicazione "CAL" non compare sull'EVIC, occorre procedere manualmente in Modalità Taratura come segue:

1. Avviare il motore. Lasciare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) per accedere ai menu di programmazione EVIC.
2. Premere il pulsante MENU fino a quando sullo schermo EVIC appaiono le Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).

3. Premere il pulsante GIÙ fin quando sull'EVIC non viene visualizzato "Calibrate Compass" (Taratura bussola).

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per avviare la calibratura. L'indicazione "CAL" viene visualizzata sull'EVIC.

5. Effettuare uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio "CAL" non scompare. Ora il funzionamento della bussola è normale.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidato il veicolo, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA:

Gli oggetti magnetici devono essere tenuti a distanza dalla parte superiore della plancia portastrumenti in quanto in tale zona si trova il sensore della bussola.



Cartina varianze bussola

Modifica della varianza della bussola:

1. Inserire il commutatore di accensione su RUN (non è necessario avviare il motore).
2. Premere il pulsante MENU fino a quando sullo schermo EVIC appaiono le Impostazioni personali (Funzioni programmabili dal cliente).

3. Premere il pulsante GIÙ fin quando sull'EVIC non appare il messaggio "Compass Variance" (Varianza bussola) e il numero dell'ultima zona di varianza.

4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando la corretta zona di varianza non viene selezionata in base alla mappa.

5. Premere e rilasciare il pulsante bussola per uscire.

Consumo medio

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Il risparmio medio di carburante può essere ripristinato tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto nel display EVIC). Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente al ripristino.

Autonomia residua (DTE)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderale del consumo medio e immediato, in base all'at-

tuale livello del serbatoio carburante. L'autonomia residua (DTE) non può essere ripristinata.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico del veicolo influenzano l'effettiva distanza di guida del veicolo, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km (30 miglia), il display DTE viene sostituito dalla visualizzazione del testo "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un abbondante rabbocco di carburante il testo "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE.

Tempo effettivo di marcia

Indica la distanza totale percorsa dall'ultimo azzeramento. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione RUN o START.

Il tempo effettivo di marcia viene visualizzato come segue:

ore: minuti: secondi

Il tempo effettivo di marcia può essere ripristinato tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto nel display EVIC). Dopo il ripristino, tutte le cifre si azzerano e il tempo inizierà ad aumentare di nuovo se il commutatore di accensione si trova su RUN o START.

Selezione delle unità EVIC (UNITÀ sullo schermo)

Visualizza le unità utilizzate per le funzioni Temperatura esterna, Consumo medio e Autonomia residua. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per passare dalla unità "USA" o "metriche" e viceversa.

Stato del sistema

Visualizza SYSTEM OK (SISTEMA OK) se non sono stati memorizzati messaggi di avvertenza. Premendo e rilasciando il pulsante GIÙ quando è visualizzato il messaggio SYSTEM OK (SISTEMA OK), non si esegue nessuna operazione. Visualizza SYSTEM WARNINGS PRESENT (MESSAGGI DI AVVERTENZA DEL SISTEMA PRESENTI) se sono stati memorizzati messaggi di avvertenza. Premendo e rilasciando il pulsante GIÙ quando è visualizzato il

testo SYSTEM WARNINGS PRESENT (MESSAGGI DI AVVERTENZA DEL SISTEMA PRESENTI), si visualizzano tutti i messaggi di avvertenza per ciascun pulsante premuto. Premere e rilasciare il pulsante MENU per tornare al menu principale.

Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)

Le impostazioni personali consentono al conducente di regolare e richiamare le funzioni quando la velocità del veicolo è a 0 km/h (0 miglia/h) (cambio meccanico) o la leva selettoria si trova su P (parcheggio) (cambio automatico).

Premere e rilasciare il pulsante MENU fin quando il check panel non visualizza Impostazioni personali.

Utilizzare il pulsante GIÙ Per visualizzare una delle seguenti opzioni:

Lingua

In questo display è possibile selezionare una delle cinque lingue per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni computer di bordo (se previsti). Premendo il pulsante SELEZIONA quando è

attiva questa schermata si può selezionare inglese, spagnolo o francese. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Chiusura porte automatica a 24 km/h (15 miglia/h)

Selezionando On, tutte le porte si chiudono automaticamente quando il veicolo raggiunge la velocità di 24 km/h (15 miglia/h). Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Apertura automatica porte all'uscita

Se si è selezionato ON, tutte le porte del veicolo si sbloccano a condizione che il veicolo sia fermo e la leva selettoria del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Sbloccaggio a distanza

Quando si seleziona **Driver Doors 1st Press** (Porta lato guida prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si

sbloccherà soltanto la porta anteriore lato guida. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **All Doors 1st Press** (Tutte le porte prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando chiusura porte centralizzata (RKE) si sbloccheranno tutte le porte. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA finché compare "Driver Door 1st Press" (Porta lato guida prima pressione) o "All Doors 1st Press" (Tutte le porte prima pressione).

Lampeggio luci con telecomando

Se si seleziona On, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano tutte le volte che si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE. Questa funzione può essere scelta con o senza il suono dell'avvisatore acustico. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Temporizzatore disinserimento proiettori

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dal veicolo. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compaiono "0", "30", "60" o "90".

Ritardo disinserimento accessori fino all'uscita

Con la selezione di questa funzione, gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, l'impianto vivavoce (se in dotazione), il sistema video DVD (se installato), il tetto apribile a comando elettrico (se installato) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo che il commutatore di accensione è stato portato su LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compaiono "Off", "45 sec.", "5 min." o "10 min."

Illuminazione all'accesso — se in dotazione

Se si seleziona questa funzione, allo sblocco delle porte mediante il telecomando chiusura porte centralizzata i proiettori si attivano e

rimangono accesi per un intervallo di tempo fino a 90 secondi. Per effettuare la selezione, tenere premuto il pulsante SELEZIONA fin quando non compaiano "Off", "30 sec.", "60 sec." o "90 sec."

Proiettori con tergicristalli (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Alla selezione di ON e con leva di comando multifunzione in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristallo. Al disinserimento dei tergicristallo, si disinseriscono anche i proiettori se previamente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Nav-Turn By Turn (navigatore)

Quando questa funzione è selezionata, il sistema di navigazione utilizza comandi vocali fornendo indicazioni lungo il percorso ad ogni chilometro e ad ogni svolta finché non si raggiunge la destinazione finale. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Sistema di partenza assistita in salita (HSA) — se in dotazione

Selezionando ON, si attiva il sistema HSA. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema, vedere "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Visualizzazione risparmio carburante — se in dotazione

Il messaggio "ECO" si trova nel display di temperatura/bussola, dove può essere acceso o spento. Per effettuare la selezione, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fin quando non compare "On" o "Off".

Varianza bussola

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

Taratura bussola

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

IMPIANTO AUDIO

Fare riferimento al pieghevole Impianto Audio.

COMANDO iPod® /USB/MP3 — SE IN DOTAZIONE

NOTA:

Questo capitolo riguarda esclusivamente le autoradio con codice di vendita RES e REQ/REL/RET dotate di Uconnect™. Per la funzione di controllo iPod®/USB/MP3 per autoradio touch-screen con codice di vendita RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2, vedere il manuale utente a parte per RBZ/RHB, RHR, RHP, RHW o RB2. Il controllo iPod®/USB/MP3 è disponibile soltanto se in dotazione con una delle autoradio elencate sopra.

Questa funzione consente di collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta USB situata nella console centrale o nel vano portaoggetti.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

NOTA:

- **Se l'autoradio dispone di una porta USB, vedere il manuale utente appropriato dell'autoradio multimediale Uconnect™ per verificare il supporto previsto per dispositivi iPod® o per i dispositivi USB esterni.**
- **Collegando un iPod® o un dispositivo audio elettronico alla porta AUX situata nella mascherina dell'autoradio, essa riproduce i file multimediali, ma non utilizza la funzione di controllo iPod® /MP3 per controllare il dispositivo collegato.**

Collegamento dell'iPod® o di un dispositivo USB esterno

Utilizzare il cavo di collegamento per collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta del connettore USB/AUX del veicolo, che si trova nella console centrale o nel vano portaoggetti.



Porta connettore USB/AUX console centrale

Una volta collegato e sincronizzato il dispositivo audio con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 del veicolo (il collegamento dell'iPod® o del dispositivo USB esterno può richiedere alcuni minuti), il dispositivo audio inizia a caricarsi ed è pronto per l'uso premendo i tasti dell'auto-radio come descritto di seguito.

NOTA:

Se la batteria del dispositivo audio è completamente scarica, potrebbe non riuscire a comunicare con il sistema di comando iPod®/USB/MP3 finché non viene ricaricata, anche al minimo. Lasciare il dispositivo audio collegato al sistema di controllo iPod®/USB/MP3 può ricaricarlo al livello richiesto.

Utilizzo di questa funzione

Utilizzando il cavo iPod o il dispositivo USB esterno per il collegamento alla porta USB:

- I contenuti del dispositivo audio possono essere riprodotti sull'impianto per la riproduzione del suono del veicolo, visualizzando le informazioni relative ai contenuti (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.) sul display autoradio.
- Il dispositivo audio può essere comandato mediante i pulsanti dell'auto-radio che permettono di riprodurre (Play), sfogliare (Browse) ed elencare (List) i contenuti dell'iPod®.
- Quando il dispositivo è collegato al connettore USB/AUX, la sua batteria si carica (se il dispositivo audio specifico lo supporta)

Controllo dell'iPod® o del dispositivo USB esterno mediante i pulsanti dell'auto-radio

Per attivare la modalità di controllo iPod®/USB/MP3 ed accedere a un dispositivo audio collegato, premere il pulsante AUX sulla mascherina dell'auto-radio o il pulsante VR e pronunciare "USB" o "Passa a USB". Una volta attivata la modalità di comando iPod®/USB/MP3, inizierà la riproduzione dei brani audio (se disponibili nel dispositivo audio) sull'impianto audio del veicolo.

Modalità Play (riproduzione)

Una volta passati alla modalità di controllo iPod®/USB/MP3, l'iPod® o il dispositivo USB esterno avvia automaticamente la modalità Play (Riproduzione). Nella modalità Play (Riproduzione), i pulsanti seguenti sulla mascherina dell'auto-radio possono essere utilizzati per controllare l'iPod® o i dispositivi USB e visualizzare i dati:

- Servirsi del pomello di comando TUNE (SINTONIZZAZIONE) per passare al brano successivo o a quello precedente.

- Girandola in senso orario (in avanti) di uno scatto durante la riproduzione di un brano, si passa al brano successivo oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano successivo".
- Girandola in senso antiorario (all'indietro) di uno scatto, si passa al brano precedente nell'elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano precedente"
- Tornare indietro nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante << **RW**. Tenendo premuto il pulsante << **RW** abbastanza a lungo si ritornerà all'inizio del brano corrente.
- Andare avanti nel brano corrente premendo e tenendo premuto il pulsante **FF** >>.
- Premendo una sola volta << **RW** (indietro) o **FF** >> (avanti) permette di tornare indietro o andare avanti, per cinque secondi.
- Utilizzare i pulsanti << **SEEK** e **SEEK** >> (RICERCA) per passare alla traccia precedente o successiva. Premendo il pulsante **SEEK** >> durante la modalità Play (riprodu-

zione) si passa al brano successivo nell'elenco oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Brano successivo o precedente".

- Durante la riproduzione di un brano, premere il pulsante **INFO** per visualizzare le informazioni relative al brano (ad es. nome artista, titolo brano, album, ecc.). Premere di nuovo il pulsante **INFO** per passare alla schermata successiva di dati per il brano corrente. Una volta visualizzate tutte le schermate, premendo il pulsante **INFO** si torna alla modalità Play (Riproduzione) sull'autoradio.
- Premendo il pulsante **REPEAT** (RIPEZIONE) si cambia la modalità del dispositivo audio impostandola sulla ripetizione del brano corrente oppure è possibile premere pulsante VR e pronunciare "Attiva ripetizione" o "Disattiva ripetizione".
- Premere il pulsante **SCAN** (SCANSIONE) per utilizzare la relativa modalità del dispositivo iPod®/USB/MP3, che consentirà di ascoltare i primi 10 secondi di ogni brano nell'elenco corrente e passare quindi al

brano successivo. Per interrompere la modalità SCAN e iniziare la riproduzione del brano desiderato, quando il brano è in riproduzione, premere nuovamente il pulsante **SCAN**. Durante la modalità SCAN (Scansione), premendo i pulsanti << **SEEK** e **SEEK** >> si selezionano i brani precedenti e successivi.

- Pulsante **RND** (CASUALE) (disponibile solo sulle autoradio con codice di vendita RES): premendo questo pulsante è possibile attivare o disattivare la modalità di riproduzione casuale per l'iPod® o per il dispositivo USB esterno oppure è possibile premere il pulsante VR e pronunciare "Attiva riproduzione casuale" o "Disattiva riproduzione casuale". Se sul display dell'autoradio è visualizzata l'icona **RND**, la modalità di riproduzione casuale è attiva.

Modalità List (Elenco) o Browse (Sfoggia)

Durante la modalità di riproduzione, premendo uno qualsiasi dei pulsanti descritti di seguito si accede alla modalità List (elenco). La modalità

List (elenco) permette di scorrere l'elenco dei menu e dei brani sul dispositivo audio.

- Pomello di comando **TUNE**: il pomello di comando **TUNE** funziona come la rotellina di scorrimento dell'iPod® o dei dispositivi USB esterni.
 - Ruotandola in senso orario (avanti) e antiorario (indietro) consente di scorrere gli elenchi, visualizzando i dettagli di ogni brano sul display dell'autoradio. Una volta evidenziato il brano da riprodurre sul display dell'autoradio, premere la manopola **TUNE** per selezionarlo e iniziare la riproduzione. Ruotare il pomello di comando **TUNE** velocemente consente di scorrere l'elenco in modo più rapido. Durante lo scorrimento rapido si può notare un lieve ritardo nell'aggiornamento delle informazioni sul display dell'autoradio.
 - In tutte le modalità List (elenco), l'iPod® visualizzerà tutti gli elenchi in modalità "continua". Pertanto, se il brano che si desidera selezionare è alla fine dell'elenco, basta ruotare la manopola all'in-

dietro (in senso antiorario) per raggiungere il brano più rapidamente.

- Nella modalità List, i pulsanti **PRESET** (PRESELEZIONE) dell'autoradio servono da pulsanti di accesso rapido agli elenchi seguenti dell'apparecchio sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno.
 - Preset 1 – Elenchi di riproduzione
 - Preset 2 – Artisti
 - Preset 3 – Album
 - Preset 4 – Generi
 - Preset 5 – Audiolibri
 - Preset 6 – Podcast
- Una volta premuto un pulsante PRESET, l'elenco corrispondente verrà visualizzato sulla prima riga in alto e la prima voce dell'elenco sulla seconda riga.
- Per uscire dalla modalità List (elenco) senza selezionare alcun brano, premere nuovamente il pulsante **PRESET** per ritornare in modalità **Play** (Riproduzione).

- Pulsante **LIST**: Il pulsante **LIST** consente di visualizzare il menu di primo livello dell'iPod® o del dispositivo USB esterno. Ruotare il pomello di comando **TUNE** per elencare la voce menu di primo livello da selezionare, quindi premere la manopola **TUNE**. Questa azione consente di passare all'elenco dei sottomenu successivi del dispositivo audio, quindi eseguire la stessa procedura per passare al brano desiderato presente in tale elenco. In questo sistema non sono disponibili tutti i livelli di sottomenu dell'iPod® o dei dispositivi USB esterni.
- Pulsante **MUSIC TYPE** (MUSICA GENERALE): il pulsante **MUSIC TYPE** è un altro pulsante di accesso rapido all'elenco dei generi sull'iPod® o nel dispositivo audio.

ATTENZIONE!

- Lasciare l'iPod® o il dispositivo USB esterno (o qualunque dispositivo supportato) nel veicolo a temperature estremamente elevate o rigide può compromettere il funzionamento o danneggiarne le funzionalità. Seguire le raccomandazioni fornite dal costruttore del dispositivo.
- Appoggiare oggetti sull'iPod® o sul dispositivo USB esterno, o creare collegamenti all'iPod® o al dispositivo USB esterno nel veicolo può causare danni al dispositivo e/o ai connettori.

AVVERTENZA!

Non inserire né rimuovere l'iPod® o il dispositivo USB esterno durante la guida. In caso contrario, si potrebbe esporre il veicolo al rischio di incidenti.

Streaming audio Bluetooth (BTSA)

La musica può essere trasmessa dal proprio telefono cellulare al sistema Uconnect™ Phone.

Controllo BTSA mediante i pulsanti dell'autoradio

Per entrare in modalità BTSA, premere il pulsante AUX sull'autoradio o il pulsante VR e pronunciare "Streaming audio Bluetooth".

Modalità Play (Riproduzione)

Una volta passati alla modalità BTSA, alcuni dispositivi audio sono in grado di cominciare a riprodurre la musica nell'impianto audio del veicolo, ma per alcuni dispositivi è necessario avviare prima la musica sul dispositivo, che poi verrà trasmessa al sistema Uconnect™ Phone. Al sistema Uconnect™ Phone possono essere accoppiati sette dispositivi, ma è possibile selezionarne solo uno per la riproduzione.

Selezione di un dispositivo audio diverso

1. Premere il pulsante PHONE per iniziare.
2. Dopo il messaggio "Pronto" e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni", quindi "Seleziona dispositivi audio".
3. Pronunciare il nome del dispositivo audio oppure chiedere al sistema Dire che il nome del dispositivo audio o chiedere al sistema Uconnect™ Phone di elencare i dispositivi audio.

Brano successivo

Utilizzare il pulsante RICERCA SU oppure premere il pulsante VR sull'autoradio e pronunciare "Brano successivo" per passare al brano successivo sul telefono cellulare.

Brano precedente

Utilizzare il pulsante RICERCA GIÙ oppure premere il pulsante VR sulla radio e pronunciare "Brano precedente" per passare al brano precedente sul telefono cellulare.

Sfoggia

La funzione Sfoggia non è disponibile sui dispositivi BTSA. Sono visualizzate solo le informazioni del brano attualmente riprodotto.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. Accedere agli interruttori dietro il volante.



045033001

**Comandi audio al volante
(vista posteriore del volante)**

Il comando destro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Per alzare o abbassare il volume premere rispettivamente il lato superiore o quello inferiore dell'interruttore basculante.

Premere il pulsante centrale per cambiare la modalità dell'autoradio (AM/FM/SAT/CD/HDD/AUX/VES, ecc.).

Il comando lato sinistro è del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro. La funzione del comando lato sinistro è diversa a seconda della modalità attiva.

Di seguito è descritto il funzionamento del comando lato sinistro in ciascuna modalità.

Funzionamento dell'autoradio

Una pressione sulla parte superiore o su quella inferiore dell'interruttore attiva la "Ricerca" in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro del comando sinistro sintonizza alla successiva stazione predefinita programmata nel relativo pulsante dell'autoradio.

Letture CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD. Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano che si sta ascoltando o all'ini-

zio del brano precedente se non è trascorso un secondo di riproduzione di quel brano.

Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano successivo o precedente, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.

Il pulsante centrale sull'interruttore basculante lato sinistro non è abilitato per un lettore CD a disco singolo. Tuttavia, quando il veicolo è dotato di lettore CD a dischi multipli, il pulsante centrale selezionerà il CD successivo disponibile nel lettore.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.

4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nel veicolo può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile o evitare tale problema spostando l'antenna del telefono cellulare. Non si corre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume della ricezione durante l'uso del telefono quando non si utilizza Uconnect™ (se in dotazione).

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche.

Riscaldamento e condizionatore aria manuale



045607535

I comandi manuali temperatura consistono in una serie di quadranti rotanti esterni e di pomelli a pressione interni.

Comando ventilatore



045607539

Con questo comando si regola la quantità di aria circolante nell'impianto di ventilazione in tutte le modalità. La velocità del ventilatore aumenta man mano che si ruota il comando verso destra

a partire dalla posizione "O" (OFF). Sono impostabili sette velocità ventilatore.

Regolazione temperatura



045607540

Questo comando ha la funzione di regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra

nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore C/A, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il

flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.

Comando direzione flusso aria




045607541

Con questo comando si può scegliere fra diversi tipi di distribuzione aria. È possibile selezionare una modalità primaria identificabile mediante gli ideogrammi sul comando o una combinazione di due di queste modalità. Quanto più il

comando è vicino a un determinato ideogramma, tanto più la distribuzione dell'aria avverrà secondo quella modalità.

Panel (Plancia)


 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli

verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.


Bi-Level (Distribuzione differenziata)

 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:

Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

Floor (Pavimento)

 L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

Mix (Distribuzione mista)



Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

Defrost (Sbrinamento)



Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

NOTA:

Il compressore del condizionatore aria funziona in modalità Mix (Distribuzione mista), Defrost (Sbrinamento) o in un misto di queste modalità, anche se il pulsante del condizionatore aria (C/A) non è premuto. Questo accorgimento consente di deumidificare l'aria e favorire il disappannamento

del parabrezza. Per contenere il consumo di carburante usare questi tipi di distribuzione solo se necessario.

Comando ricircolo aria



Premendo il pulsante di comando ricircolo aria si pone temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo aria. È possibile utilizzare questa opzione in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando.

NOTA:

- **L'uso continuativo della funzione Ricircolo può rendere l'aria viziata all'interno del veicolo e favorire l'appannamento dei cristalli. Si sconsiglia quindi l'uso prolungato di questa funzione.**
- **In presenza di basse temperature e alti tassi di umidità, l'uso della modalità di ricircolo aria provoca l'appannamento dei cristalli sul lato abitacolo a causa dell'accumulo di umidità all'interno dell'abita-**

colo. Selezionare la posizione aria esterna per ottenere il massimo disappannamento.

- **Il condizionatore si inserirà automaticamente per eliminare l'appannamento con il pulsante ricircolo premuto e la distribuzione aria regolata su Panel (Plancia) o Bi-Level (Distribuzione differenziata).**
- **È possibile deselezionare manualmente il condizionatore senza interferire nella selezione della direzione flusso aria.**
- **Portando il commutatore di accensione in posizione BLOCCO, la funzione ricircolo viene annullata.**

Comando aria condizionata



045607557

Premere questo pulsante per inserire il condizionatore aria. Dopo l'inserimento dell'impianto di condizionamento aria, si illumina la relativa spia. La rotazione del comando verso sinistra nella zona blu della scala indica

temperature inferiori, mentre la rotazione verso destra nella zona rossa indica temperature superiori.

NOTA:

Il compressore del condizionatore entrerà in funzione dopo circa 10 secondi di funzionamento del motore.

• **C/A MAX**

Per il massimo raffreddamento, utilizzare i pulsanti A/C (C/A) e ricircolo contemporaneamente.

• **FUNZIONE RISPARMIO**

Se si vuole inserire la funzione risparmio, premere il pulsante C/A per spegnere la relativa spia e disinserire il compressore C/A. Regolare quindi la temperatura al valore desiderato.

Regolazione temperatura automatica (ATC) — se in dotazione



045607777

Regolazione automatica temperatura

Funzionamento automatico

L'impianto di regolazione automatica della temperatura mantiene automaticamente nell'abitacolo il grado di comfort preferito dal conducente e dal passeggero che occupa il posto anteriore.

Il funzionamento del sistema è quanto mai semplice. Portare l'interruttore basculante automatico in posizione "HI" o "LO", la dicitura "AUTO" si illumina sul display ATC anteriore insieme a "HI" o "LO".

1. Ruotare il pomello distribuzione aria (a destra) e quello comando ventilatore (a sinistra) su AUTO.

NOTA:

La posizione AUTO è più indicata per i soli occupanti dei sedili anteriori.



045607778

2. Selezionare quindi la temperatura desiderata agendo sul pomello regolazione temperatura. Dopo aver raggiunto la temperatura impostata, il sistema la mantiene automaticamente attivando l'impianto di riscaldamento.

Se per ottenere il livello di comfort richiesto è necessaria l'attivazione del condizionatore aria, il sistema provvede automaticamente.

Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente. La selezione della posizione "O" (OFF) sul comando ventilatore provoca l'arresto totale dell'impianto e la chiusura della presa d'aria esterna.

L'impostazione consigliata per il massimo comfort è in genere 22 °C (72 °F); è comunque possibile impostare altri valori in caso di particolari esigenze.

NOTA:

- **L'impostazione della temperatura può essere variata in qualsiasi momento senza pregiudicare il funzionamento automatico dell'impianto.**
- **Se si aziona il pulsante di comando aria condizionata in modalità AUTO il LED nel pulsante lampeggia per tre volte e poi si spegne. Ciò sta ad indicare che l'impianto è in modo AUTO e la richiesta del condizionatore non è necessaria.**
- **Se si ha l'impressione che le prestazioni del condizionatore aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensa-**

tore C/A, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine sul lato frontale possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, l'efficacia del condizionatore.

Comando ventilatore



045607536

disinserimento, il ventilatore si arresta.

Per il funzionamento completamente automatico o per il funzionamento automatico del ventilatore, ruotare il pomello in posizione AUTO. Nella modalità manuale è possibile impostare 7 velocità diverse. In posizione di

Funzionamento con regolazioni manuali

Questo impianto offre un complemento alle funzioni di meccanismo di esclusione manuale che comprendono Preferenza ventilatore in automatico, Preferenza modo in automatico o Preferenza ventilatore e modo in automatico. Ciò significa che il cliente può escludere il ventilatore, il modo o entrambi. Quando si desidera escludere l'impostazione AUTO, è possibile utilizzare quella manuale. Il ventilatore può essere impostato su qualunque velocità fissa ruotando il relativo pomello di comando (a sinistra).

NOTA:


Per eventuali dettagli fare riferimento al seguente Schema di funzionamento climatizzatore automatico.

Funzionamento climatizzatore automatico		L'impianto...				
Funzionamento	Modalità	Comando ventilatore	Comando direzione flusso aria	Comando temperatura aria	Regolazione ricircolo aria	Funzionamento C/A
Funzionamento completamente automatico	Portare il pomello del ventilatore su Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Automatico	Automatico	Automatica ma può essere esclusa per 10 minuti alla volta.	Automatico
Preferenza ventilatore in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello di selezione del modo su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Automatico	Automatico	Automatica ma può essere esclusa per 10 minuti alla volta.	Automatico
Preferenza modo in automatico	Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello del ventilatore su Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Automatico	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente. Non consentito nella modalità Sbrinamento	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.
Preferenza ventilatore e modo in automatico	Portare il pomello del ventilatore sul livello di flusso d'aria prescelto, diverso da Auto. Portare il pomello al punto di mandata aria prescelto, diverso da Auto. Impostare una temperatura confortevole mediante i relativi pomelli.	Selezionabile dall'utente a qualunque velocità.	Selezionabile dall'utente a qualunque punto di mandata aria.	Automatico	Aria esterna o ricircolo selezionabile dall'utente. Non consentito nella modalità Sbrinamento	Inserimento o disinserimento C/A selezionabile dall'utente.

045663216

Il cliente può escludere il modo AUTO per variare la distribuzione dell'aria, ruotando il pomello di comando Modo (a destra) in una delle seguenti posizioni.


- **Panel (Plancia)**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. I diffusori possono essere opportunamente orientati per indirizzare il flusso dell'aria.

NOTA:

È possibile orientare i diffusori plancia portastrumenti centrale in modo da dirigerli verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il massimo flusso d'aria verso il retro.

- **Bi-Level (Distribuzione differenziata)**


 L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA:


Per tutte le impostazioni tranne massimo raffreddamento o massimo calore sussiste una differenza di temperatura fra i diffusori superiori e quelli inferiori. L'aria indirizzata

verso il pavimento è infatti sensibilmente più calda di quella proveniente dai diffusori della plancia portastrumenti. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.


- **Floor (Pavimento)**

 L'aria è immessa attraverso i diffusori del pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento cristalli laterali.

- **Mix (Distribuzione mista)**

 Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o in condizioni atmosferiche che richiedono un maggiore afflusso di aria calda contro il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

- **Defrost (Sbrinamento)**

 Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento o disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali,

regolare ai valori massimi la velocità del ventilatore e la temperatura dell'aria.

- **Comando condizionatore**



045607779

Premere questo pulsante per accendere il condizionatore aria esclusivamente durante il funzionamento manuale. Una volta che l'aria condizionata è accesa, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette selezionate tramite il comando di distribuzione aria.

Per disinserire il condizionatore aria, premere una seconda volta questo pulsante. Il pulsante è dotato di LED che si illumina quando si seleziona il funzionamento manuale del compressore.

- **Comando ricircolo aria**



L'impianto regola automaticamente il ricircolo. Tuttavia, premendo il pulsante di comando ricircolo aria si pone temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo aria. È possibile utilizzare questa opzione

in presenza di condizioni esterne quali fumo, odori, polvere o elevata umidità. Attivando il ricircolo si illumina il LED nel pulsante di comando.

NOTA:

- **Portando il commutatore di accensione in posizione LOCK, la funzione ricircolo viene annullata.**
- **Se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità di ricircolo non è consentita nella modalità sbrinamento per ottimizzare la pulizia dei cristalli. Il ricircolo sarà automaticamente disattivato se questa modalità è selezionata.**
- **Un utilizzo prolungato del ricircolo può provocare l'appannamento dei finestrini. Se i finestrini cominciano ad appannarsi, premere il pulsante di ricircolo per ripristinare l'immissione di aria esterna. In particolari condizioni di temperatura e di umidità l'aria che si condensa sui vetri può rendere difficoltosa la visibilità. Per**

questo motivo, il sistema non consente di selezionare la funzione ricircolo se è stata selezionata la funzione di sbrinamento. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questi modalità, il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

- **Nella maggior parte dei casi, in modalità di funzionamento automatico, è possibile porre temporaneamente l'impianto in modalità di ricircolo premendo il pulsante di comando ricircolo. Tuttavia, in certe condizioni, in modo automatico, l'impianto soffia l'aria dalle aperture per lo sbrinamento. In presenza di tali condizioni, premendo il pulsante di comando ricircolo la spia lampeggia e poi si spegne, a indicare l'impossibilità di passare in modalità di ricircolo in questa fase. Se si desidera passare in modalità di ricircolo, occorre prima portare il pomello di selezione modalità in posizione Plancia, Plancia/Distribuzione differenziata e quindi premere il pulsante di comando ricircolo. Questa funzione riduce la possibilità di appannamento cristalli.**

Consigli pratici

NOTA:

Vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate per varie condizioni climatiche.

Stagione estiva

Il circuito di raffreddamento motore dei veicoli dotati di condizionatore aria deve contenere un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione del veicolo".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo aria nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività del veicolo

Ogniqualevolta si lascia il veicolo inattivo per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore modo su Sbrinamento. Il modo Sbrinamento/pavimento può essere utilizzato per mantenere il parabrezza libero e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità del ventilatore. Con tempo piovoso o umido i cristalli del veicolo tendono ad appannarsi.

NOTA:

Tenere presente che l'uso prolungato della funzione di ricircolo con il condizionatore aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

Disappannamento cristalli laterali

Su entrambi i lati della plancia portastrumenti è previsto un diffusore per il disappannamento del cristallo laterale. Questi diffusori dirigono l'aria contro i cristalli laterali quando il comando di distribuzione si trova su FLOOR (PAVIMENTO), MIX (DISTRIBUZIONE MISTA) o DEFROST (SBRINAMENTO). Il flusso dell'aria è concentrato sulla zona dei cristalli attraverso la quale sono visibili i retrovisori esterni.

Presad'aria esterna

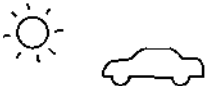





















Accertarsi che la presa aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente

presenti nella presa aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria C/A — se in dotazione

Il filtro C/A impedisce alla maggior parte della polvere e del polline di penetrare nell'abitacolo. Il filtro agisce sull'aria proveniente dall'esterno e sull'aria di ricircolo all'interno dell'abitacolo. Per istruzioni sulla sostituzione del filtro aria C/A, consultare "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione del veicolo" o rivolgersi ai concessionari autorizzati per gli opportuni interventi. Consultare "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione del filtro.

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione per varie condizioni climatiche

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
<p>MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO</p> 	<p>Aprire le finestre, avviare il veicolo, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Impostare il comando ventilatore in corrispondenza della velocità più elevata (rotazione in senso orario a fine corsa). Premere il tasto C/A. Ruotare il comando distribuzione aria su o tra  e . Regolare il comando temperatura al massimo del freddo. Una volta avvenuto il ricambio, premere il pulsante  per inserire la modalità di ricircolo e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo e regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>
<p>CALDO MODERATO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, ruotare il comando distribuzione aria su o in prossimità di .</p>
<p>FRESCO O FREDDO UMIDO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o tra  e  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, impostare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il finestrino inizia ad appannarsi, impostare il comando distribuzione aria su o tra  e .</p>
<p>FREDDO ASCIUTTO</p> 	<p>Portare il comando distribuzione aria su o in prossimità di . Se la giornata è soleggiata, può essere opportuno un maggior flusso di aria nella parte superiore dell'abitacolo. In questo caso, portare il comando distribuzione aria su o tra  e . Con temperature esterne molto basse, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, regolare il comando distribuzione aria su .</p>

045606725

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

• PROCEDURE DI AVVIAMENTO	208
• Cambio meccanico – se in dotazione	208
• Cambio automatico – se in dotazione	208
• Avviamento normale - Motori a benzina	208
• Temperature estremamente basse (inferiori a -29 °C o -20 °F)	209
• Avviamento difficoltoso del motore	209
• Dopo l'avviamento	210
• Avviamento normale - Motori diesel	210
• SISTEMA STOP/START - MODELLI DIESEL SOLO CON CAMBIO MECCANICO	212
• Modalità automatica	212
• CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE	215
• Innesto marce	215
• Passaggi alle marce inferiori	215
• Innesto della retromarcia	216

• CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE	216
• Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave	217
• Consenso innesto marce con freno inserito	218
• Cambio automatico a cinque rapporti	218
• Gamma dei rapporti del cambio	218
• FUNZIONAMENTO CON TRAZIONE INTEGRALE (COMMAND-TRAC I® O ROCK-TRAC®	222
• Informazioni/precauzioni d'uso	222
• Posizioni innesti	224
• Modalità d'innesto dei vari rapporti	224
• PONTE POSTERIORE TRAC-LOK® — SE IN DOTAZIONE	225
• BLOCCAGGIO PONTE (TRU-LOK®) — MODELLI RUBICON	225
• SCOLLEGAMENTO SWAY BAR ELETTRONICO — SE IN DOTAZIONE	226
• SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA	227
• SUGGERIMENTI PER LA GUIDA FUORISTRADA	227
• Stacco del gradino laterale – se in dotazione	227
• Nozioni di base per la guida fuoristrada	228
• Quando utilizzare la gamma bassa 4L	228
• Funzionamento simultaneo del freno e dell'acceleratore	229
• Guida su neve, fango e sabbia	229

• Ostacoli (rocce e altri punti alti)	230
• Guida in salita	231
• Guadi	233
• Dopo un percorso fuoristrada	235
• IDROGUIDA	236
• Controllo del livello liquido idroguida	236
• FRENO DI STAZIONAMENTO	237
• ABS (IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO)	238
• IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA	239
• Sistema antislittamento (TCS)	240
• Sistema di assistenza alla frenata (BAS)	240
• Sistema di partenza assistita in salita (HSA)	241
• Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	243
• Programma di stabilità elettronico (ESC)	244
• Spia di segnalazione attivazione/avaria ESC e spia di disinserimento ESC	246
• Stabilizzatore rimorchio (TSC)	247
• Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione	247
• PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI	248
• Pressioni di gonfiaggio	248
• Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici	249

• Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità	250
• Pneumatici a carcassa radiale	250
• Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione	250
• Ruotino di scorta - se in dotazione	251
• Ruota di scorta normale – se in dotazione	251
• Ruota di scorta temporanea — se in dotazione	251
• Pattinamento delle ruote	252
• Indicatori di usura del battistrada	252
• Durata dei pneumatici	253
• Pneumatici di ricambio	253
• CATENE ANTINEVE	254
• CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI	255
• SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)	255
• Sistema versione base	257
• REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA	259
• Metanolo	259
• Etanolo	260
• Benzine ecologiche	260
• MMT in benzina	260
• Additivi per combustibili	260

• REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI DIESEL	261
• RIFORNIMENTO DI CARBURANTE	261
• Chiusura tappo serbatoio carburante (coperchio serbatoio)	261
• TRAINO DI RIMORCHI	263
• Definizioni generiche di traino	263
• Fissaggio cavo di emergenza	264
• Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)	266
• Peso del rimorchio e del dispositivo di traino	267
• Requisiti per il traino di rimorchi	268
• Consigli per il traino di rimorchi	270
• Punti di attacco del dispositivo di traino	271
• TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC)	272
• Traino del veicolo da parte di un altro veicolo	272
• Traino da turismo – modelli a trazione integrale	272

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima dell'avviamento del motore regolare la posizione del sedile, orientare gli specchi retrovisori interno ed esterni e allacciare la cintura di sicurezza.

AVVERTENZA!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi e addirittura fatali.
- Non lasciare mai i bambini da soli nel veicolo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

Cambio meccanico – se in dotazione

Prima di avviare il motore, portare la leva del cambio su N (folle), premere a fondo il pedale della frizione e bloccare il veicolo con il freno di stazionamento. Questo veicolo è dotato di sistema di accensione con interruttore di consenso su pedale frizione. Per l'avviamento del motore il pedale della frizione deve essere premuto a fondo corsa.

Solo modelli 4WD

In modalità 4L, il veicolo si avvia indipendentemente dall'azionamento o meno del pedale frizione. Questa funzione migliora le prestazioni fuoristrada del veicolo, consentendo l'avviamento dello stesso in modalità 4L senza necessità di azionare il pedale di comando frizione.

La "spia 4WD" si accende una volta che il cambio passa in questa modalità.

Cambio automatico – se in dotazione

Avviare il motore con la leva selettoria in posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

Avviamento normale - Motori a benzina

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore.

È sufficiente portare il commutatore di accensione su "START" e rilasciarlo non appena il motore si avvia. Se dopo 10 secondi il motore non si è avviato, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Funzione di avviamento Tip Start - Solo per cambi automatici

Portare il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare, ma si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Temperature estremamente basse (inferiori a -29 °C o -20 °F)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

Avviamento difficoltoso del motore

AVVERTENZA!

- Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Un veicolo dotato di cambio automatico non può essere avviato in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un altro veicolo. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni consultare "Avviamento di emergenza" in "Cosa fare in caso di emergenza".

Senza funzione di avviamento di emergenza (soltanto cambio meccanico)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Premere questa volta a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto nel ripetere il tentativo di avviamento. Questo accorgimento dovrebbe eliminare l'eccesso di carburante qualora il motore fosse realmente ingolfato.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare il motorino di avviamento non insistere nella manovra per più di 15 secondi. Attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

Se il motore è ingolfato è probabile che vada in moto ma si arresti immediatamente al rilascio della chiave. In questo caso continuare a farlo girare agendo sulla chiave di accensione e tenendo contemporaneamente il pedale del-

l'acceleratore premuto a fondo. Rilasciare l'acceleratore e la chiave non appena raggiunto un regime regolare.

Se il motore non si avvia dopo due tentativi di 15 secondi effettuati con l'acceleratore premuto a fondo, ripetere le operazioni indicate sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse".

Con funzione di avviamento di emergenza (soltanto cambio automatico)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto le voci "Avviamento normale" o "Avviamento con temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eccesso di carburante, premere a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto. Portare quindi il commutatore di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In seguito, rilasciare il pedale dell'acceleratore, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

ATTENZIONE!

Per evitare danni al motorino di avviamento, attendere 10-15 secondi prima di riprovare.

Dopo l'avviamento

Con il progressivo riscaldamento del motore il regime di minimo diminuirà automaticamente fino al corretto valore previsto.

Avviamento normale - Motori diesel

1. Prima di effettuare l'avviamento del motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio).
2. Ruotare la chiave di accensione su ON.
3. Osservare la spia "Attesa accensione" sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Quadro strumenti" in "Descrizione plancia portastrumenti". La spia si illumina per 2-10 secondi o più a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia "Attesa accensione", il motore è pronto per l'avviamento.

4. Funzione di avviamento di emergenza (soltanto cambio automatico)

Non premere l'acceleratore. Portare il commutatore di accensione in posizione START e quindi rilasciarlo. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 25 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 25-30 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

NOTA:

Il motorino può rimanere inserito fino a 30 secondi in caso di clima molto rigido, fino all'avviamento del motore. Se necessario, è possibile arrestare il motorino di avviamento, ruotando la chiave di accensione su OFF.

5. Senza funzione di avviamento di emergenza (soltanto cambio meccanico)

È sufficiente portare il commutatore di accensione su "START" e rilasciarlo non appena il motore si avvia. Se dopo 10 secondi il motore

non si è avviato, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

6. Dopo l'accensione del motore, lasciarlo girare al minimo per 30 secondi prima di guidare per consentire all'olio di circolare e di lubrificare il turbocompressore.

Raggiungimento del regime termico motore

Non aprire completamente la valvola farfalla con il motore freddo. In caso di avvio a freddo, portare lentamente il motore a regime di esercizio per consentire alla pressione dell'olio di stabilizzarsi con il motore a regime termico.

NOTA:

Il regime elevato e l'avviamento in assenza di carico di un motore freddo possono provocare eccessiva fumosità di colore bianco dallo scarico e prestazioni ridotte del motore. Durante il riscaldamento del motore i regimi in assenza di carico devono essere mantenuti a valori inferiori a 1.200 giri/min., specialmente in condizioni di clima rigido.

In presenza di temperature inferiori a 32 °F (0 °C), avviare il motore a regimi moderati per cinque minuti prima di applicare pieno carico.

Regime minimo motore – in climi rigidi

In caso di temperatura esterna inferiore a 0 °F (-18 °C) non lasciare girare il motore al minimo per periodi prolungati. Ciò potrebbe danneggiare il motore poiché la temperatura nella camera di combustione può diminuire al punto da non consentire completamente l'accensione della miscela. La combustione incompleta consente la formazione di carbonio e vernice sugli anelli del pistone e negli ugelli degli iniettori. Inoltre, la miscela incombusta può penetrare nel basamento, diluendo l'olio e accelerando così l'usura del motore.

Arresto del motore

Osservare le indicazioni del diagramma per determinare il tempo occorrente per il raffreddamento del turbo prima di spegnere il motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

Prima di spegnere il motore farlo girare al minimo per diversi secondi in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo percorsi difficoltosi.

Lasciare girare il motore al minimo per alcuni minuti prima di arrestarlo. In seguito a funzionamento a pieno carico, lasciare girare il motore al minimo da tre a cinque minuti prima di spegnerlo. Il regime minimo consente all'olio

lubrificante e al liquido refrigerante di eliminare il calore eccessivo da camera di combustione, cuscinetti, componenti interni e turbocompressore. Ciò è in special modo importante per i motori turbocompressi raffreddati ad aria.

DIAGRAMMA RAFFREDDAMENTO TURBO

Guida Condizioni	Carico	Turbocompressore Temperatura	Tempo minimo (in minuti) Prima dello spegnimento
Stop & Go	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Stop & Go	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Nel traffico urbano	Max. GCWR	Caldo	3
Velocità autostrada	Max. GCWR	Caldo	4
Salita	Max. GCWR	Molto caldo	5

SISTEMA STOP/START - MODELLI DIESEL SOLO CON CAMBIO MECCANICO

Il sistema Stop/Start è stato concepito per ridurre i consumi di carburante e le emissioni. Quando il veicolo si arresta in determinate condizioni, il sistema provvede a spegnere il motore. Per riavviarlo è sufficiente premere il pedale della frizione.

Modalità automatica

La funzione Stop/Start viene abilitata quando si avvia il motore normalmente. Rimane nella condizione STOP/START NON READY (STOP/START NON PRONTO) fino a quando la velocità di marcia in avanti non supera i 5 km/h (3 miglia/h). Oltre tale velocità passa a STOP/START READY (STOP/START PRONTO) e, se tutte le altre condizioni vengono soddisfatte,

può passare allo stato STOP/START AUTO STOP ACTIVE (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START).

Per l'attivazione dello stato STOP/START READY (STOP/START PRONTO) devono essere soddisfatte le condizioni seguenti:

1. Il sistema deve essere nello stato STOP/START READY (STOP/START PRONTO). Il messaggio STOP/START READY (STOP/START

PRONTO) viene visualizzato sul check panel (EVIC). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

2. La velocità veicolo deve essere inferiore a 5 km/h (3 miglia/h).

3. La leva del cambio deve essere in N (folle) e il pedale della frizione completamente rilasciato.

Il motore viene spento, **la lancetta del contagiri si porta nella posizione Stop/Start**, appare il messaggio STOP/START AUTO STOP ACTIVE (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START) e il flusso d'aria del riscaldamento/condizionatore viene ridotto.

Possibili ragioni del mancato STOP AUTOMATICO del motore

Prima di arrestare il motore, il sistema verifica che siano state soddisfatte numerose condizioni di sicurezza e comfort. Il motore non viene arrestato nelle condizioni seguenti:

- Cintura di sicurezza del conducente non allacciata

- Temperatura esterna inferiore a -17 °C (1 °F) o superiore a 40 °C (104 °F)
- Temperatura effettiva nell'abitacolo notevolmente diversa da quella impostata sul climatizzatore automatico
- Climatizzatore regolato su sbrinamento alla massima potenza
- Motore che non ha raggiunto la normale temperatura d'esercizio
- Batteria scarica
- Guida in retromarcia
- Cofano aperto
- Gruppo di rinvio in modalità 4L (bassa)

Nelle condizioni più estreme sopra elencate è possibile che il sistema STOP/START non si porti nello stato STOP/START READY (STOP/START PRONTO) in numerose occasioni.

Per avviare il motore nello stato STOP/START AUTO STOP ACTIVE (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START)

Quando la leva del cambio è in N (folle), il motore si riavvia premendo il pedale della frizione. Il veicolo rimane in modalità STOP/

START NOT READY (STOP/START NON PRONTO) fino a quando la velocità di marcia in avanti non supera i 5 km/h (3 miglia/h).

Condizioni in cui il motore viene riavviato automaticamente nello stato STOP/START AUTO STOP ACTIVE (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START)

Il motore riparte automaticamente nelle condizioni seguenti:

- Temperatura effettiva nell'abitacolo notevolmente diversa da quella impostata sul climatizzatore automatico
- Climatizzatore regolato su sbrinamento alla massima potenza
- Tempo di STOP/START AUTO STOP ACTIVE (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START) superiore a 5 minuti
- Tensione della batteria insufficiente
- Depressione dei freni insufficiente, ad esempio per ripetute pressioni del pedale
- Velocità del veicolo superiore a 5 km/h (3 miglia/h)
- Interruttore STOP/START OFF premuto

- Trazione integrale in modalità 4L (bassa)

Condizioni in cui è necessario eseguire un ciclo di avviamento con la chiave nello stato (STOP AUTOMATICO ATTIVO STOP/START)

Il motore non riparte automaticamente nelle condizioni seguenti:

- Cintura di sicurezza del conducente non allacciata
- Cofano motore aperto
- Errore del sistema STOP/START

Il motore può essere riavviato solo eseguendo un ciclo di accensione. In questo caso apparirà sul check panel (EVIC) il messaggio STOP/START KEY START REQUIRED (STOP/START AVVIAMENTO CON CHIAVE NECESSARIO). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

Per spegnere manualmente il sistema Stop/Start

1. Premere l'interruttore STOP/START OFF (ubicato nella bancata interruttori). La spia dell'interruttore si accende.



Interruttore STOP/START OFF

2. Il messaggio STOP/START OFF appare sul check panel (EVIC). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

3. Al successivo arresto del veicolo (dopo la disattivazione del sistema STOP/START) il motore non verrà spento.

4. Se il sistema STOP/START viene disattivato manualmente, il motore può essere avviato e spento solo mediante il commutatore di accensione.

5. Il sistema STOP/START viene automaticamente riattivato tutte le volte che si gira la chiave da OFF a RUN.

Per attivare manualmente il sistema Stop/Start

1. Premere l'interruttore STOP/START OFF (ubicato nella bancata interruttori).

2. La spia dell'interruttore si spegne.

Malfunzionamenti del sistema

In caso di malfunzionamenti del sistema, il motore non viene spento. In questo caso appare sul check panel (EVIC) il messaggio SERVICE STOP/START SYSTEM (ASSISTENZA SISTEMA STOP/START). Vedere "Check panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

Il sistema deve essere controllato da un concessionario autorizzato.

CAMBIO MECCANICO — SE IN DOTAZIONE

AVVERTENZA!

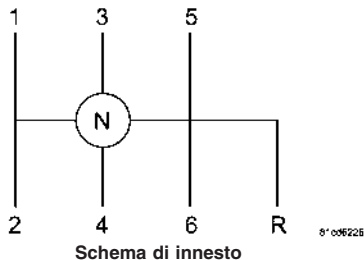
Lasciare il veicolo incustodito senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesione per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nel veicolo, soprattutto in pendenza.

ATTENZIONE!

Durante la marcia non tenere il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere fermo il veicolo su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

NOTA:

Nei periodi invernali più rigidi può capitare di dover agire con maggior sforzo per passare da una marcia all'altra fintanto che l'olio del cambio non si riscalda. Ciò è del tutto normale.



Innesto marce

Prima di innestare le marce premere a fondo la frizione. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore.

Nelle partenze da fermo si deve sempre utilizzare la prima.

Velocità di cambio marcia consigliate

Per utilizzare efficacemente il cambio meccanico per ottimizzare consumi e prestazioni, gli innesti ascendenti devono avvenire come descritto nella tabella delle velocità di cambio marcia raccomandate. Cambiare alle velocità veicolo riportate per l'accelerazione. In pre-

senza di carichi pesanti o di rimorchio è possibile che le velocità raccomandate non corrispondano.

Velocità di cambio marcia cambio meccanico in KM/H (Miglia/H)						
Mo-tore	Velo-cità	1 a 2	2 a 3	3 a 4	4 a 5	5 a 6
3.6L Ben-zina	Accel.	24 (15)	39 (24)	55 (34)	76 (47)	90 (56)
	Cro-ciera	16 (10)	31 (19)	43 (27)	60 (37)	66 (41)
2.8L Die-sel	Accel.	24 (15)	39 (24)	55 (34)	76 (47)	90 (56)
	Cro-ciera	16 (10)	31 (19)	43 (27)	60 (37)	66 (41)

Passaggi alle marce inferiori

Nelle discese ripide si raccomanda di scalare le marce. Inoltre, scalare le marce al momento giusto consente maggiore accelerazione quando si intende riprendere velocità. Scalare progressivamente. Non saltare le marce per evitare fuorigiri del motore ed eccessiva sollecitazione della frizione.

AVVERTENZA!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici, infatti, potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo.

ATTENZIONE!

Nei tratti in discesa porre attenzione a scalare una marcia per volta per evitare fuorigiri del motore che possono danneggiare le valvole e/o il disco della frizione anche a pedale premuto.

Velocità raccomandate per innesti discendenti**ATTENZIONE!**

La mancata osservanza delle velocità di cambio marcia descritte potrebbe causare il fuorigiri del motore e/o danneggiare il disco della frizione anche se il pedale del freno è premuto.

Velocità di cambio marcia cambio meccanico in KM/H (miglia/h)

Selezione marce	Da 6 a 5	Da 5 a 4	Da 4 a 3	Da 3 a 2	Da 2 a 1
Velocità massima	80 (129)	70 (113)	50 (81)	30 (48)	24 (15)

Innesto della retromarcia

Per inserire la retromarcia (R), arrestare completamente il veicolo. Premere sulla frizione e attendere brevemente per consentire al treno ingranaggi di interrompere la rotazione. Iniziando dalla posizione N (folle), spostare trasversalmente la leva del cambio in un unico movimento rapido e senza strattoni portandola in posizione di retromarcia (il conducente avverte uno scatto deciso quando il cambio attraversa il "punto di indurimento"). Completare l'innesto portando la leva del cambio in posizione R (retromarcia).

Il "punto di indurimento" impedisce l'innesto involontario della retromarcia e avverte il conducente che sta per portare il cambio in posi-

zione R (retromarcia). Grazie a tale funzione, anche se avviene lentamente, l'innesto della retromarcia (R) viene percepito come deciso.

CAMBIO AUTOMATICO — SE IN DOTAZIONE**ATTENZIONE!**

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non passare da P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

È indispensabile tenere premuto il pedale del freno quando si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

AVVERTENZA!

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti e a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata. Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio. Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

Interblocco parcheggio dell'accensione con chiave

Questo veicolo è dotato di interblocco parcheggio dell'accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima di girare il commutatore in posizione LOCK/OFF. La chiave può essere estratta dal commutatore di accensione solo quando si trova in posizione LOCK/OFF e, una volta estratta, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

Consenso innesto marce con freno inserito

Questo modello è dotato di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), occorre portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (motore acceso o spento) e azionare il pedale freno.

Cambio automatico a cinque rapporti

Lo schermo della posizione della leva del cambio (situato nel quadro strumenti della plancia portastrumenti) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere "Sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione D (drive) o N (folle) nella posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi.

Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su un veicolo nuovo possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a veicolo ormai fermo. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio ha solo le seguenti posizioni: P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). Gli scali manuali possono essere effettuati con il comando di selezione elettronica della gamma (ERS) (vedere "Selezione elettronica gamma (ERS)" in questo capitolo). Spostando la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+ con la posizione D (drive) innestata, si selezionerà la marcia più alta disponibile e tale marcia verrà visualizzata nel quadro strumenti come 4, 3, 2, 1.



Leva del cambio

Gamma dei rapporti del cambio

NON imballare il motore nel passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P a veicolo in movimento. Prima di uscire dal veicolo, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il veicolo potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla impostata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare il veicolo.
- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che il veicolo acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo del veicolo e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il movimento inatteso del veicolo può procurare lesioni agli occupanti e a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dal veicolo con motore in funzione. Prima di uscire dal veicolo, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e rimuovere il telecomando portachiavi dal commutatore di accensione. Una volta estratta la chiave dal commutatore di accensione, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata. Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio. Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.

ATTENZIONE!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.
- **NON** imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare il veicolo all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Usare questa posizione quando il veicolo deve rimanere fermo per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dal veicolo.

AVVERTENZA!

Evitare di passare in posizione N (folle) e di spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o del percorso. Si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

ATTENZIONE!

Il traino del veicolo, la marcia inerziale, la guida per qualsiasi altro motivo con il cambio in folle possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino del veicolo in panne" in "Cosa fare in caso di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. Esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti innestando la prima, seconda e terza ridotte, la quarta a presa diretta e quindi la quinta overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego del veicolo.

In caso di frequenti passaggi di rapporto del cambio (come durante il funzionamento del veicolo in condizioni di carico elevato, su terreno collinare, con forte vento contrario o du-

rante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) (vedere "Selezione elettronica gamma (ERS)" in questo capitolo) per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni del veicolo e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marce ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. Con questa funzione il cambio mantiene l'attuale rapporto di trasmissione fino all'arresto del veicolo. Dopo l'arresto del veicolo, il cambio rimane in 2a indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare il veicolo fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare il veicolo.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnerne il motore.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare il rapporto voluto. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Funzionamento della selezione elettronica gamma (ERS)

Il comando di selezione elettronica gamma (ERS) consente al conducente di limitare la marcia più alta disponibile quando la leva del cambio si trova nella posizione D (drive). Ad esempio, se si inserisce la 3a (terza marcia), il cambio non effettuerà mai un innesto superiore a quello selezionato, ma passerà alla 2a o alla 1a normalmente.

È possibile passare da D (drive) alla modalità ERS a qualunque velocità del veicolo. Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, scegliendo il rapporto più adeguato fra tutti quelli disponibili. Spostando la leva del cambio verso sinistra (-) si scalano le marce, si attiva la modalità ERS, si visualizza la marcia attualmente inserita sul quadro strumenti e si mantiene quella marcia come quella più alta disponibile. Una volta inserita la modalità ERS, se si sposta la leva del cambio a sinistra (-) o a destra (+) si passa alla marcia superiore disponibile.

Per disattivare la modalità ERS, tenere premuta la leva del cambio verso destra (+) finché "D" non viene visualizzata nell'indicatore della posizione della leva del cambio nel quadro strumenti.

AVVERTENZA!

Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento del veicolo, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

Display	1	2	3	4	D
Marcia/e consentita/e	1	1-2	1-3	1-4	1-5

NOTA:

Per selezionare la marcia adatta per la massima decelerazione (freno motore), premere e tenere premuta la leva del cambio verso sinistra (-) ripetutamente mentre il veicolo rallenta. Il cambio passa ad una gamma da cui il rallentamento del veicolo può essere eseguito con facilità.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico comprende un overdrive a controllo elettronico (quinto rapporto). Il cambio passa automaticamente a overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio è nella posizione D (drive),
- la velocità del veicolo è sufficientemente alta e
- il conducente non preme con forza l'acceleratore.

FUNZIONAMENTO CON TRAZIONE INTEGRALE (COMMAND-TRAC I® O ROCK-TRAC®)

Informazioni/precauzioni d'uso

Il gruppo di rinvio offre quattro posizioni:

- 2H (Trazione semplice gamma alta)
- 4H (Trazione integrale gamma alta)
- N (folle)
- 4L (Trazione integrale gamma bassa)



Comandi del cambio con trazione integrale

Il gruppo di rinvio deve essere portato in posizione 2H nei tratti di strada normale e in autostrada, come su strade con superficie dura.

Nel caso in cui sia necessaria trazione aggiuntiva, le posizioni 4H e 4L del gruppo di rinvio possono essere utilizzate per allineare i semiassi anteriori e posteriori, costringendo le ruote anteriori e posteriori a ruotare alla stessa velocità. Ciò si ottiene semplicemente portando la leva del cambio in una di tali posizioni. Le posizioni 4H e 4L sono previste per manti stradali sdruciolevoli e non per i percorsi normali. L'innesto delle posizioni 4H e 4L su manti stradali asciutti e compatti può provocare

una prematura usura dei pneumatici e il danneggiamento dei componenti della trasmissione.

La spia 4WD (sul quadro strumenti) avverte il conducente che è inserita la trazione integrale che ha reso solidali tra loro i semiassi anteriori e posteriori. La spia si illumina quando il gruppo di rinvio passa in posizione 4H.

NOTA:

Non tentare di cambiare marcia quando sono in rotazione soltanto le ruote anteriori o posteriori. Il gruppo di rinvio non è dotato di sincronizzatore e l'innesto delle marce deve avvenire con pari velocità di rotazione dei semiassi anteriori e posteriori. Un innesto eseguito mentre slittano solo le ruote anteriori o quelle posteriori può danneggiare il gruppo di rinvio.

Quando è inserita la gamma 4L, la velocità motore è circa tre volte (quattro volte per i modelli Rubicon) quella delle posizioni 2H o 4H ad una determinata velocità di crociera. Evitare di far andare il motore fuori giri.

Il corretto funzionamento dei veicoli a trazione integrale dipende dai pneumatici che devono

essere tutti della stessa larghezza, dello stesso tipo e della stessa circonferenza. Pneumatici di dimensioni diverse tra loro compromettono gli innesti e possono provocare danni al gruppo di rinvio.

Dato che la trazione integrale fornisce una trazione maggiore, vi è il rischio di superare la velocità di sicurezza in curva e di allungare gli spazi di frenata. Non spingere il veicolo a velocità superiori a quelle consentite dalle condizioni stradali.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in N (folle) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in folle (N), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi spontaneamente, indipendentemente dalla posizione della leva del cambio. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

Posizioni innesti

Per maggiori chiarimenti sull'uso appropriato del gruppo di rinvio riferirsi alle informazioni seguenti.

Posizione 2H

La gamma in questione è utilizzata su manti stradali duri in condizioni normali e in autostrada.

Posizione 4H

Tale gamma collega tra loro i semiassi anteriori e posteriori, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità. Questa gamma (4H) fornisce un'ulteriore trazione per fondi stradali sdruciolevoli e non deve essere utilizzata su superfici asciutte.

La spia 4WD (nel quadro strumenti) si accende quando il cambio passa alla posizione 4H.

N (folle)

Tale gamma scollega i semiassi anteriori e posteriori dal gruppo di rinvio. Da usare per il traino del veicolo con ruote a terra da parte di un altro mezzo. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento".

Posizione 4L

Tale gamma collega tra loro i semiassi anteriori e posteriori, consentendo alle ruote anteriori e posteriori di ruotare alla stessa velocità. Tale gamma (4L) fornisce ulteriore trazione e massima potenza per superfici stradali sdruciolevoli. Non superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).

La spia 4WD (nel quadro strumenti) si accende quando il cambio passa alla posizione 4L.

NOTA:

Con la trazione integrale la spia di disinserimento ESC sul quadro strumenti si accende.

Modalità d'innesto dei vari rapporti

Da 2H a 4H o da 4H a 2H

Il passaggio da 2H a 4H e viceversa può essere eseguito con veicolo fermo o in movimento. Con il veicolo in marcia l'inserimento/disinserimento del gruppo di rinvio sarà più rapido se si rilascia temporaneamente l'acceleratore dopo aver ultimato l'innesto. Agire sempre con gradualità costante negli spostamenti della leva comando gruppo di rinvio.

Da 4H a 4L o da 4L a 4H

Se il veicolo procede ad una velocità da 3 a 5 km/h (da 2 a 3 miglia/h), portare il cambio automatico in posizione N (folle) oppure premere il pedale frizione sul cambio manuale. Mentre il veicolo procede ad una velocità da 3 a 5 km/h (da 2 a 3 miglia/h), portare la leva selettoria con decisione nella posizione desiderata. Non sostare con il gruppo di rinvio in posizione N (folle). Dopo aver spostato la leva, portare il cambio automatico in posizione N (folle) oppure premere il pedale della frizione in caso di cambio meccanico.

NOTA:

Il passaggio in 4L o da 4L a un'altra posizione è possibile a veicolo perfettamente fermo; la manovra potrebbe essere tuttavia difficoltosa qualora i denti della frizione non siano perfettamente allineati a quelli dell'ingranaggio corrispondente. Potrebbero essere necessari diversi tentativi per l'allineamento dei denti della frizione e l'esecuzione dell'innesto. Il metodo preferito è mentre il veicolo procede ad una velocità da 3 a 5 km/h (da 2 a 3 miglia/h). Evitare di provare a inserire o disinserire la gamma 4L se il

veicolo procede ad una velocità superiore a 3 a 5 km/h (da 2 a 3 miglia/h).

AVVERTENZA!

Il mancato completo inserimento di una posizione può provocare il danneggiamento del gruppo di rinvio o la perdita di potenza e di controllo del veicolo. Si corre il rischio di un incidente. Accertarsi sempre che il gruppo di rinvio sia inserito correttamente.

PONTE POSTERIORE TRAC-LOK® — SE IN DOTAZIONE

Il ponte posteriore Trac-Lok® fornisce una forza motrice costante ad entrambe le ruote posteriori e ne riduce lo slittamento provocato dalla perdita di aderenza di una delle ruote motrici. In caso di differenza di trazione tra le due ruote posteriori, il differenziale ripartisce automaticamente la coppia disponibile fornendo una coppia maggiore alla ruota in trazione.

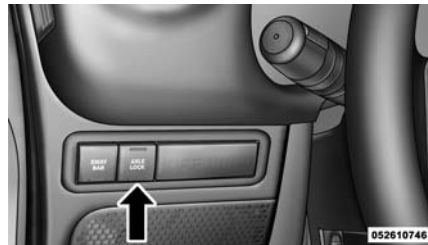
Il ponte Trac-Lok® si rivela particolarmente utile in condizioni di guida su fondo stradale sdruciolevole. Quando entrambe le ruote posteriori si trovano su una superficie di questo genere è sufficiente agire leggermente sull'acceleratore per sviluppare la massima trazione.

AVVERTENZA!

Sui veicoli dotati di differenziale autobloccante, non avviare il motore con una delle ruote posteriori staccata dal terreno onde evitare il rischio di perdere il controllo del veicolo.

BLOCCAGGIO PONTE (TRU-LOK®) — MODELLI RUBICON

L'interruttore di bloccaggio ponte si trova sulla plancia portastrumenti (a sinistra del piantone sterzo).



Interruttore di bloccaggio ponte

Questa funzione si attiva solo in presenza delle seguenti condizioni:

- Chiave nel commutatore di accensione, rapporti corti 4L inseriti.
- La velocità del veicolo dev'essere di circa 16 km/h (10 miglia/h).

Per attivare il sistema premere la parte inferiore dell'interruttore di bloccaggio ponte una volta per bloccare solo il ponte posteriore (si accende la spia "Bloccaggio ponte posteriore"), e premere la parte inferiore dell'interruttore una seconda volta per bloccare l'assale anteriore (si accende la spia "Bloccaggio ponte ante-

riore"). Quando il differenziale posteriore è bloccato, premendo nuovamente l'interruttore si blocca o si sblocca il differenziale anteriore.

NOTA:

Le spie lampeggiano fin quando gli assi non siano completamente bloccati o sbloccati.

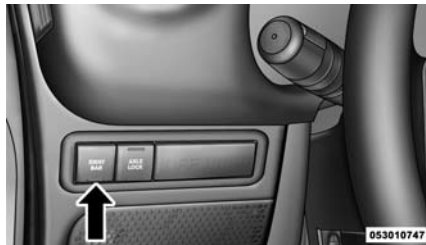
Per sbloccare gli assali, premere la parte superiore dell'interruttore di bloccaggio ponte.

Il bloccaggio ponte si disinserisce quando viene disinserita la gamma bassa 4L, o il commutatore di accensione viene portato a OFF.

SCOLLEGAMENTO SWAY BAR ELETTRONICO — SE IN DOTAZIONE

La vettura può avere in dotazione la barra stabilizzatrice/sway bar a scollegamento elettronico. Questo sistema garantisce prestazioni superiori delle sospensioni anteriori in caso di guida fuoristrada.

Il sistema è comandato dall'interruttore SWAY BAR situato sulla plancia portastrumenti (a sinistra del piantone sterzo).



Interruttore Sway Bar

Premere l'interruttore SWAY BAR per attivare il sistema. Premere nuovamente l'interruttore per disattivare il sistema. La spia "Sway Bar" (ubicata sul quadro strumenti) si accende quando la barra è scollegata. La spia "Sway Bar" lampeggia durante la transizione di attivazione o se non sussistono le condizioni di attivazione. Durante le normali condizioni di guida, la barra stabilizzatrice/sway bar deve rimanere in modalità di guida su strada.

AVVERTENZA!

Non scollegare la barra stabilizzatrice mentre il veicolo si trova su superfici stradali critiche o a velocità superiori a 29 km/h (18 miglia/h), poiché si potrebbe perdere il controllo del veicolo con gravi conseguenze. La barra stabilizzatrice anteriore migliora la stabilità del veicolo e serve a mantenerlo sotto controllo. Il sistema verifica la velocità del veicolo e cerca di ricollegare la barra stabilizzatrice a velocità superiori a 29 km/h (18 miglia/h). Tale operazione viene indicata da una spia "Sway Bar" lampeggiante o fissa. Quando la velocità del veicolo diminuisce al di sotto di 22 km/h (14 miglia/h), il sistema ritenta di tornare alla modalità fuoristrada.

Per scollegare la barra stabilizzatrice/sway bar, selezionare la gamma 4H o 4L e premere l'interruttore SWAY BAR per inserire la posizione fuoristrada. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento trazione integrale" in "Avviamento e funzionamento". La spia "Sway Bar" lampeggia fino a quando la barra stabilizzatrice/sway bar non è completamente scollegata.

NOTA:

La barra stabilizzatrice/sway bar può essere bloccata a coppia a causa di differenza in altezza della sospensione destra e sinistra. Questa condizione è dovuta alle differenze della superficie su cui viene condotto il veicolo o di carico del medesimo. Per far sì che la barra stabilizzatrice/sway bar possa scollegarsi/ricollegarsi, le metà destra e sinistra della barra devono essere allineate. Tale allineamento può rendere necessario condurre il veicolo su un terreno in piano o farlo oscillare da un lato all'altro.

Per tornare in modalità di guida su strada, prendere nuovamente l'interruttore SWAY BAR.

AVVERTENZA!

Se la barra stabilizzatrice/sway bar non torna al modo di guida su strada, la stabilità risulta notevolmente ridotta. Non provare a superare la velocità di 29 km/h(18 miglia/h). Una velocità superiore a 29 km/h(18 miglia/h) potrebbe provocare una perdita di controllo del veicolo con gravi conseguenze. Rivolgersi al concessionario di zona per gli opportuni interventi.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA SU STRADA

I veicoli fuoristrada sono caratterizzati da una maggiore altezza da terra e da una carreggiata più ridotta che li rendono idonei alle più svariate condizioni che contraddistinguono la guida fuoristrada. Le particolari caratteristiche di progettazione fanno sì che il loro baricentro sia più alto di quello dei veicoli tradizionali.

Uno dei vantaggi offerti dalla maggiore altezza da terra è la migliore visibilità della strada che consente di individuare in anticipo gli ostacoli. I veicoli fuoristrada non sono progettati per affrontare le curve alla stessa velocità dei tradizionali veicoli a trazione semplice, così come le vetture sportive con sospensioni ribassate non sono adatte a percorsi fuoristrada. Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito o le manovre brusche. Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo o il ribaltamento del veicolo.

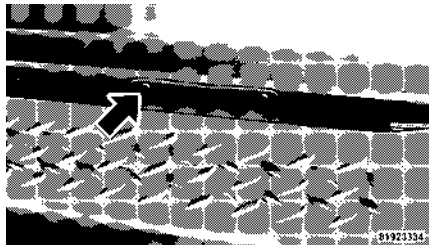
SUGGERIMENTI PER LA GUIDA FUORISTRADA

Stacco del gradino laterale – se in dotazione

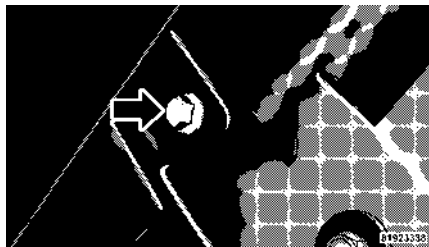
NOTA:

Prima di procedere alla guida fuoristrada, smontare i gradini laterali per evitare di danneggiarli.

1. Rimuovere i due dadi dalla fiancata.



2. Rimuovere una vite dalla parte inferiore del veicolo.



3. Rimuovere il gruppo del gradino laterale.

Nozioni di base per la guida fuoristrada

Si incontreranno diversi tipi di terreno se si guida il veicolo fuoristrada. Prima di procedere, è necessario conoscere l'area e il terreno interessati. Esistono molti tipi diversi di superficie: terra battuta, ghiaia, roccia, erba, sabbia, fango, neve e ghiaccio. Ogni superficie ha un effetto diverso sul volante, sulla trazione e sulla guida del veicolo in uso. Il controllo del veicolo è uno degli elementi chiave della guida fuoristrada: mantenere pertanto una presa ferma sul volante e una buona postura di guida. Evitare accelerazioni, curve o frenate improvvise. Nella maggior parte dei casi non sono presenti segnali stradali, limiti di velocità o segnalazioni luminose. Si dovrà pertanto utilizzare il buon senso per decidere cosa è sicuro fare e cosa no. Quando ci si trova su un percorso fuoristrada, guardare sempre in avanti per rilevare eventuali ostacoli sulla superficie e cambiamenti del terreno. È indispensabile pianificare la rotta da percorrere tenendo conto delle condizioni di guida contingenti.

ATTENZIONE!

Non parcheggiare mai il veicolo sopra superfici coperte da erba secca o altri materiali combustibili. Il calore dall'impianto di scarico del veicolo potrebbe causare un incendio.

AVVERTENZA!

Allacciare sempre la cintura di sicurezza e fissare saldamente eventuali carichi. I carichi non fissati possono venire proiettati pericolosamente dal veicolo durante la guida fuoristrada.

Quando utilizzare la gamma bassa 4L

Quando si percorre un tratto fuoristrada, selezionare i rapporti corti (4L) per disporre di una trazione superiore e di un maggior controllo su terreni sdruciolevoli o difficili, per affrontare salite o discese ripide e per sviluppare maggiore potenza a bassa velocità. Utilizzare questo tipo di rapporto unicamente in situazioni estreme, come ad esempio in presenza di neve alta, fango o sabbia, dove sia richiesta una

maggiore potenza a bassa velocità. Evitare di superare la velocità di 40 km/h (25 miglia/h) quando è inserita la gamma bassa 4L.

ATTENZIONE!

Non utilizzare la gamma bassa 4L (Bassa) quando si guida il veicolo su fondi stradali asciutti. I componenti della trasmissione potrebbero subire danni.

Funzionamento simultaneo del freno e dell'acceleratore

Molte condizioni di guida fuoristrada richiedono l'uso simultaneo del freno e dell'acceleratore (guida a due piedi). Quando si effettuano salite su rocce, tronchi o su altri oggetti in pendenza, una leggera pressione del freno accompagnata da una lieve accelerazione eviterà sbandamenti e perdite di controllo del veicolo. Questa tecnica viene utilizzata anche quando è necessario fermare e riavviare un veicolo in forte pendenza.

Guida su neve, fango e sabbia

Neve

In presenza di un notevole manto di neve o per ottenere maggiore controllo e trazione a velocità ridotte, innestare una marcia bassa e portare il cambio in posizione 4L, se necessario. Non passare ad una marcia più bassa di quanto occorra per mantenere l'andatura. Portare il motore ad un numero di giri eccessivo può provocare lo slittamento delle ruote e la perdita della trazione. Se si inizia a rallentare per fermarsi, cercare di non ruotare il volante per più di un 1/4 di giro velocemente in avanti e all'indietro, mentre si continua ad applicare l'acceleratore. In questo modo si consentirà ai pneumatici di guadagnare aderenza e di non perdere la velocità acquisita.

ATTENZIONE!

Su strade ghiacciate o sdruciolevoli, non passare a marce inferiori con il motore ad alti regimi o a velocità elevate, perché il freno motore potrebbe causare lo slittamento o la perdita di controllo.

Fango

Aree con fango profondo creano un effetto risucchio intorno ai pneumatici rendendo molto difficile l'attraversamento. Utilizzare la seconda (cambio meccanico), o la posizione D (drive - cambio automatico), con il gruppo di rinvio nella posizione 4L per non perdere la velocità acquisita. Se si inizia a rallentare per fermarsi, cercare di non ruotare il volante per più di un 1/4 di giro velocemente in avanti e all'indietro per ottenere una maggiore trazione. Le buche fangose aumentano il rischio di danneggiare il veicolo e rimanere impantanati. In genere sono piene di detriti lasciati da veicoli rimasti bloccati in precedenza. Come buona norma, prima di entrare in una buca fangosa, uscire dal veicolo e determinarne la profondità, gli eventuali ostacoli nascosti e l'eventuale possibilità di recuperare il veicolo in sicurezza nel caso in cui dovesse rimanere impantanato.

Sabbia

È molto difficile attraversare sabbia morbida con pneumatici alla massima pressione di gonfiaggio. Quando si attraversano punti sabbiosi morbidi in una pista, mantenere la velocità acquisita e non fermarsi. Il segreto della guida

su sabbia consiste nell'usare la giusta pressione di gonfiaggio, accelerare lentamente, evitare manovre brusche e non perdere la velocità acquisita. Se si intende guidare su ampie aree sabbiose o dune, ridurre la pressione di gonfiaggio a un minimo di 15 psi (103 kPa) per aumentare la superficie dei pneumatici. Una minore pressione di gonfiaggio migliorerà significativamente la trazione e la guida su sabbia, ma la normale pressione dei pneumatici andrà ripristinata prima di guidare sull'asfalto o su altre superfici dure. Assicurarsi di essere in grado di rigonfiare i pneumatici prima di ridurre la pressione.

ATTENZIONE!

Pressioni di gonfiaggio ridotte potrebbero causare l'instabilità dei pneumatici e la perdita totale della pressione dell'aria. Per ridurre il rischio di instabilità dei pneumatici con minore pressione di gonfiaggio, ridurre la velocità ed evitare curve strette o manovre brusche.

Ostacoli (rocce e altri punti alti)

Quando si guida il veicolo fuoristrada, si incontrano differenti tipi di terreno, che pongono

ostacoli diversi. Prima di procedere, riesaminare il percorso ancora da compiere per determinare l'approccio corretto e la possibilità di recuperare il veicolo in sicurezza in caso di necessità. Mantenendo una presa ferma sul volante, arrestare completamente il veicolo, quindi guidare molto lentamente finché il veicolo non tocca l'oggetto. Applicare leggermente l'acceleratore continuando a mantenere il freno leggermente premuto e far salire il veicolo sull'oggetto per poi superarlo.

AVVERTENZA!

L'attraversamento di ostacoli può causare il sovraccarico improvviso dell'impianto dello sterzo che a sua volta potrebbe causare la perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo di uno spotter

Molto spesso risulta difficile individuare l'ostacolo o determinare il percorso corretto da compiere. Determinare il percorso corretto può essere estremamente difficile quando ci si trova di fronte a molti ostacoli. In questo caso, è necessario che qualcuno guidi l'utente su, attraverso o intorno all'ostacolo. La persona

dovrà restare a una distanza di sicurezza, davanti al conducente, in modo da poter vedere l'ostacolo, i pneumatici e il pianale e dare indicazioni al conducente.

Rocce di grandi dimensioni

Quando ci si avvicina a rocce di grandi dimensioni, scegliere un percorso che garantisca il passaggio dei pneumatici sulle rocce più larghe. Il questo modo la parte esposta del pianale rimarrà sollevata rispetto all'ostacolo. Il battistrada del pneumatico è più duro e spesso rispetto alla parete laterale ed è progettato per sopportare impieghi gravosi. Guardare sempre in avanti e cercare di fare il possibile per attraversare le rocce larghe con i pneumatici.

ATTENZIONE!

- Non superare mai con tutte le ruote a terra una roccia abbastanza larga da danneggiare i ponti o il telaio.
- Non superare mai una roccia abbastanza larga da entrare in contatto con la soglia delle porte.

Burroni, canali, fossi, canaloni o solchi.

Quando si attraversano burroni, canali, fossi, canaloni o solchi, l'approccio angolare è indispensabile affinché il veicolo non si arresti. Avvicinarsi a questi ostacoli con un angolo di 45° e lasciare che ogni pneumatico superi l'ostacolo indipendentemente. Prestare attenzione quando si attraversano grandi ostacoli con pareti scoscese. Non attraversare eventuali ostacoli con pareti scoscese con un angolo abbastanza grande da comportare il rischio di capovolgimento del veicolo. Se si rimane bloccati in un solco, scavare una piccola buca, a destra o a sinistra, con un angolo di 45° davanti ai pneumatici anteriori. Utilizzare la terra rimossa per riempire il solco. A questo punto si dovrebbe essere in grado di condurre il veicolo fuori dal solco seguendo la buca appena creata con un angolo di 45°.

AVVERTENZA!

Esiste un maggiore rischio di rovesciamento quando si attraversa un ostacolo, con qualsiasi angolo, che presenta pareti scoscese.

Tronchi

Per superare un tronco, avvicinarsi allo stesso con un angolo stretto (circa 10/15°). In questo modo, mentre un pneumatico anteriore si troverà sul tronco l'altro avrà appena iniziato a salirvi. Mentre si sale sul tronco, modulare il freno e l'acceleratore per evitare che il tronco inizi a ruotare scivolando da sotto i pneumatici. Quindi, scendere dal tronco applicando i freni.

ATTENZIONE!

Non tentare di attraversare un tronco che abbia un diametro maggiore rispetto all'altezza da terra del veicolo altrimenti quest'ultimo rimarrà bloccato senza riuscire a muoversi né in avanti né indietro.

Blocco del veicolo a causa di un ostacolo a contatto con il sottoscocca

Se si rimane bloccati o un ostacolo impedisce il movimento del veicolo in avanti o indietro, uscire dal veicolo e cercare di determinare l'oggetto che ha causato la condizione, il punto di contatto con il sottoscocca e la soluzione migliore per recuperare il veicolo. A seconda dell'ostacolo, sollevare il veicolo con un marti-

netto e collocare alcune rocce sotto i pneumatici, in modo che il peso non ricada sul sottoscocca quando si rimuove il martinetto. Si può inoltre tentare di oscillare o di sollevare il veicolo con un verricello per allontanarlo dall'oggetto.

ATTENZIONE!

Oscillare o sollevare il veicolo con un verricello per allontanarlo da un ostacolo aumenta il rischio di danneggiamento del sottoscocca.

Guida in salita

Guidare in salita richiede buon senso e una buona comprensione delle capacità e dei limiti del veicolo. Le salite possono causare gravi problemi. Alcune sono semplicemente troppo ripide e non dovrebbero essere affrontate. È indispensabile avere dimestichezza con il veicolo ed essere certi delle proprie capacità di guida. Affrontare salite e discese quanto più perpendicolarmente possibile al piano. Non cercare mai di scalare una collina seguendo una traiettoria non perpendicolare al piano.

Prima di procedere a una salita ripida

Via via che ci si avvicina alla salita, considerarne il grado e la ripidità. Determinare se è troppo scoscesa. Verificare la trazione della pista in salita. La pista è perpendicolare al piano? Che cosa c'è in cima e dall'altro lato della salita? Sono presenti solchi, rocce, rami o altri ostacoli sul sentiero? Il veicolo può essere recuperato in sicurezza in caso di necessità? Se tutto è in ordine e il conducente si sente in grado di procedere, passare ad una marcia inferiore con 4L innestato e procedere facendo attenzione a mantenere la velocità acquisita via via che si affronta la salita.

Guida in salita

Una volta accertato che si è in grado di procedere e aver innestato la marcia corretta, orientare il veicolo in modo tale che segua la traiettoria più dritta possibile. Accelerare in maniera costante e applicare più potenza all'inizio della salita. Non percorrere velocemente una salita ripida, il cambiamento improvviso di pendenza potrebbe comportare la perdita di controllo del veicolo. Se la parte anteriore del veicolo inizia a sobbalzare, rilasciare leggermente l'acceleratore per riportare tutti e quattro i pneumatici a

terra. Via via che ci si avvicina alla sommità, diminuire l'accelerazione e procedere lentamente verso la cima. Se le ruote cominciano a slittare avvicinandosi alla sommità, rilasciare l'acceleratore e mantenere la rotta senza ruotare il volante per più di un 1/4 di giro velocemente in avanti e all'indietro. Questa manovra favorisce una nuova aderenza alla superficie e assicura in genere la trazione necessaria per completare la salita. Se non riesce ad arrivare in cima, collocare il veicolo in posizione R (retromarcia) e scendere utilizzando la resistenza del motore unitamente ai freni del veicolo.

AVVERTENZA!

Non cercare mai di affrontare una salita con una rotta angolare o di compiere un'inversione a U su una salita ripida. La guida su piani inclinati aumenta il rischio di capovolgimento con possibili lesioni gravi.

Guida in discesa

Prima di affrontare una discesa scoscesa, determinare se non è troppo ripida per una discesa in sicurezza. Qual è l'aderenza? La pen-

denza è eccessiva per riuscire a mantenere una discesa lenta e controllata? Sono presenti ostacoli? È una discesa diritta? C'è abbastanza spazio alla base della collina per riacquistare il controllo del veicolo nel caso in cui esso scenda troppo velocemente? Se il conducente si sente in grado di procedere, assicurarsi di essere in posizione 4L (Low) e procedere prestando la massima attenzione. Consentire che il freno motore controlli la discesa e applicare i freni, se necessario, ma non lasciare che i pneumatici si blocchino.

AVVERTENZA!

Non affrontare una discesa ripida procedendo in folle. Utilizzare i freni del veicolo unitamente al freno motore. Una discesa eccessivamente veloce può comportare la perdita del controllo del veicolo e quindi lesioni gravi.

Guida su piani inclinati

Se possibile, evitare del tutto di guidare su piani inclinati. Se è necessario, accertarsi di conoscere a fondo le capacità del proprio veicolo. La guida su piani inclinati comporta un maggior peso sulle ruote in discesa, aumen-

tando così la possibilità di scivolamenti verso il basso o di capovolgimenti. Assicurarsi che la superficie abbia una buona trazione, con un suolo solido e stabile. Se possibile attraversare il piano inclinato seguendo una traiettoria angolare lievemente verso l'alto o verso il basso.

AVVERTENZA!

La guida su piani inclinati aumenta il rischio di capovolgimento con possibili lesioni gravi.

Se il veicolo si arresta o inizia a perdere velocità

Se il veicolo si arresta o inizia a perdere velocità su una salita ripida, lasciare che si arresti ed azionare immediatamente il freno. Avviare nuovamente il motore e portare il cambio in posizione R (retromarcia). Proseguire lentamente in retromarcia consentendo al freno motore di controllare la discesa e applicare i freni se necessario, ma non consentire che i pneumatici si blocchino.

AVVERTENZA!

Se il motore si arresta o il veicolo perde velocità o ancora se non si riesce a completare una salita ripida, non tentare mai di compiere un'inversione a U. Ciò potrebbe comportare l'inclinazione e il ribaltamento del veicolo che potrebbero causare lesioni gravi. Arretrare sempre in R (retromarcia) mantenendo le ruote in posizione di marcia rettilinea. Non procedere mai in discesa con il cambio in N (folle) servendosi soltanto dei freni del veicolo. Non procedere mai in diagonale su tratti scoscesi ma affrontare sempre sia la salita sia la discesa quanto più perpendicolarmente possibile al piano.

Guadi

Prestare la massima attenzione quando si attraversa qualunque tipo di guado. Se possibile, evitare l'attraversamento dell'acqua; procedere al guado solo se necessario, in modo responsabile e sicuro. Guidare soltanto in aree designate e autorizzate all'uso. Procedere con cautela ed evitare di provocare danni all'ambiente.

È necessario conoscere a fondo le capacità del proprio veicolo ed essere in grado di recuperarlo in caso di necessità. Non arrestare o spegnere il veicolo quando si attraversano acque profonde a meno che non sia entrata acqua nella presa d'aria del motore. Se il motore si ferma, non tentare di riavviarlo. Determinare innanzitutto se vi è entrata dell'acqua. Nell'attraversare qualunque guado è indispensabile procedere con una marcia bassa e molto lentamente. Portare il cambio in prima (cambio meccanico), o in D (drive) (cambio automatico), con il gruppo di rinvio in posizione 4L e procedere molto lentamente ad una velocità bassa costante {da 3 a 5 miglia/h (da 5 a 8 km/h) massimo}, premendo leggermente l'acceleratore. Mantenere il veicolo in movimento; non tentare di accelerare durante l'attraversamento. Dopo aver attraversato acque più profonde rispetto alla base dei differenziali ponte, ispezionare tutti i fluidi del veicolo per rilevare eventuali infiltrazioni di acqua.

ATTENZIONE!

- Sono possibili infiltrazioni di acqua nei ponti, nel cambio, nel gruppo di rinvio, nel motore o all'interno del veicolo se si guida troppo velocemente o attraverso acque troppo profonde. L'acqua può causare danni permanenti al motore, alla trasmissione o agli altri componenti del veicolo e i freni saranno meno efficaci se bagnati e/o ricoperti di fango.
- Questo veicolo è in grado di attraversare corsi d'acqua profondi 76 cm (30 pollici) a velocità non superiori agli 8 km/h (5 miglia/h). Sono possibili infiltrazioni di acqua che provocano danni al veicolo.

Prima di qualsiasi attraversamento di zone allagate

Avvicinandosi ad una qualsiasi zona allagata, è necessario stabilire se è possibile attraversarla in modo sicuro e responsabile. Se necessario, uscire dal veicolo ed attraversare la zona a piedi o determinarne la profondità con un'asta. Bisogna essere certi della profondità, dell'angolo di approccio, della corrente e delle con-

dizioni del fondo. Fare attenzione alle acque scure o fangose: verificare la presenza di eventuali ostacoli nascosti. Assicurarsi di non attraversare nessuna zona protetta e che sia possibile recuperare il veicolo, in caso di necessità. Gli elementi chiave di un attraversamento in sicurezza sono la profondità dell'acqua, le condizioni del fondo e la corrente. Su fondi morbidi il veicolo affonderà, aumentando in maniera significativa il livello dell'acqua rispetto al veicolo. Tenere in considerazione questo aspetto quando si determina la profondità e la capacità di compiere un attraversamento in sicurezza

Pozzanghere, stagni, aree allagate o inondate

Pozzanghere, stagni, aree allagate o inondate solitamente si caratterizzano per acque fangose e scure. In questi casi sono spesso presenti ostacoli nascosti che impediscono di stabilire con precisione profondità, angolo di approccio e condizioni del fondo. Prima di affrontare pozzanghere fangose o scure è consigliabile agganciare le catene per il traino. Questo consente di recuperare il veicolo in maniera più veloce, pulita e facile. Se si è in grado di determinare che l'attraversamento

può avvenire in sicurezza, procedere con una marcia bassa e molto lentamente.

ATTENZIONE!

Le acque fangose possono ridurre l'efficacia dell'impianto di raffreddamento depositando detriti sul radiatore.

Fossi, correnti, ruscelli o altri corsi d'acqua

La corrente può essere estremamente pericolosa. Non cercare mai di attraversare un flusso o un fiume con una corrente forte, nemmeno in acque poco profonde. Una corrente forte può facilmente trascinare a valle il veicolo causando la perdita di controllo dello stesso. Anche in acque poco profonde, una corrente forte può rimuovere lo sporco dai pneumatici mettendo in pericolo il conducente e il veicolo. Esiste un alto rischio di lesioni personali e di danneggiamento del veicolo anche nel caso di correnti meno forti ma con profondità maggiori rispetto all'altezza da terra del veicolo. Non tentare mai di attraversare flussi di acqua più profondi rispetto all'altezza da terra del veicolo. Anche correnti più deboli possono trascinare a

valle il veicolo più pesante causando la perdita di controllo dello stesso, nel caso in cui l'acqua sia abbastanza profonda da fare pressione su una grande superficie della carrozzeria del veicolo. Prima di procedere, determinare la velocità della corrente, la profondità dell'acqua, l'angolo di approccio, le condizioni del fondo e l'eventuale presenza di ostacoli. Quindi attraversare con una traiettoria angolata leggermente controcorrente, procedendo con una marcia bassa e molto lentamente.

AVVERTENZA!

Non attraversare mai acque profonde e agitate. Una corrente forte può facilmente trascinare a valle il veicolo causando la perdita di controllo dello stesso. Questo potrebbe mettere in pericolo il conducente e i passeggeri, con il rischio di lesioni o affogamento.

Dopo un percorso fuoristrada

I percorsi fuoristrada sottopongono il veicolo a sollecitazioni maggiori di quelle cui è soggetto su strade normali. Dopo aver effettuato un percorso fuori strada è buona norma rilevare

l'eventuale presenza di danni subiti dal veicolo in modo da adottare immediatamente i rimedi del caso.

- Ispezionare l'intero sottotelaio del veicolo. Controllare i pneumatici, la struttura della carrozzeria, lo sterzo, le sospensioni e l'impianto di scarico per rilevare eventuali danni.
- Ispezionare il radiatore per individuare eventuali residui di fango e detriti e pulire secondo necessità.
- Controllare che gli elementi di fissaggio filettati non si siano allentati, particolarmente quelli del telaio, dei componenti della trasmissione, dello sterzo e delle sospensioni. Se necessario, serrarli nuovamente alle coppie indicate nel manuale di assistenza tecnica.
- Controllare che non siano rimasti impigliati foglie o arbusti. Essi, infatti, potrebbero incendiarsi oppure potrebbero nascondere eventuali danni alle tubazioni dell'impianto di alimentazione e dei freni, alle guarnizioni dei ponti e agli alberi di trasmissione.

- Dopo un prolungato impiego su terreni fangosi, sabbiosi, con corsi d'acqua o simili, far controllare e pulire al più presto il radiatore, la ventola, i rotori del freno, le ruote, le guarnizioni freni e i giunti dei ponti.

AVVERTENZA!

La presenza di materiale abrasivo su qualunque componente dei freni può provocare eccessiva usura o un comportamento imprevedibile del veicolo in frenata. Potrebbe venir meno l'effetto frenante necessario per evitare un incidente. Se si è usato il veicolo su terreni polverosi e fangosi far controllare ed eventualmente pulire i freni.

- Se si avvertono vibrazioni insolite dopo l'impiego su terreni fangosi, viscosi o simili, controllare che non siano rimasti incollati sulle ruote materiali estranei. La presenza di corpi estranei sulle ruote può compromettere l'equilibratura che può essere ripristinata con una pulitura a fondo.

IDROGUIDA

L'idroguida di cui il veicolo è dotato di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di idroguida consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare l'assistenza idraulica.

In caso di mancata assistenza idraulica per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale del veicolo. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto idroguida.**
- **In fase di avviamento iniziale a temperature esterne ridotte, la pompa idroguida può emettere del rumore per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo**

sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.

AVVERTENZA!

L'uso continuato del veicolo con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione al più presto possibile.

ATTENZIONE!

L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido del complessivo sterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa.

Controllo del livello liquido idroguida

Il controllo del livello liquido idroguida ad intervalli di manutenzione prestabiliti non è necessario. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona rego-

larmente. Coordinare le ispezioni tramite un concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto idroguida poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!

Il livello del liquido deve essere controllato con il veicolo in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da particolari in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido idroguida suggerito dal costruttore.

Se necessario, aggiungere olio per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dal veicolo inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima.

La leva freno di stazionamento è situato nella console centrale. Per azionare il freno di stazionamento tirare con decisione verso l'alto la relativa leva. Per disinserire il freno di stazionamento tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante e abbassarla completamente.



Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con il commutatore di accensione su RUN, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se il veicolo è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare il veicolo.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strade in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita. Per i veicoli dotati di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio

può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

AVVERTENZA!

- Non utilizzare mai la posizione del cambio P (parcheggio) come alternativa al freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.
- Quando si lascia il veicolo incustodito, estrarre sempre la chiave dal commutatore di accensione e attivare la chiusura porte centralizzata.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non lasciare mai bambini incustoditi in un veicolo o nelle sue vicinanze se, con le porte aperte, vi è la possibilità che salgano a bordo. Vi sono varie ragioni per cui è pericoloso lasciare i bambini a bordo di un veicolo incustodito. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura fatale. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento, il pedale freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave nel veicolo o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi il veicolo.
- Prima di avviare il veicolo accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Prima di lasciare il veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato del veicolo. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio meccanico in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.

ATTENZIONE!

Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

ABS (IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO)

L'ABS consente al conducente di mantenere il controllo del veicolo in caso di frenata di emergenza o su fondo stradale con scarsa aderenza. Il sistema, comandato da un computer apposito, agisce modulando la pressione idraulica dell'impianto frenante in modo da evitare il bloccaggio delle ruote o lo slittamento del veicolo su superfici sdruciolevoli.

Per garantire che il computer riceva i corretti segnali, tutte le ruote del veicolo ed i relativi pneumatici devono essere dello stesso tipo, avere la stessa dimensione e la pressione di gonfiaggio prescritta.

AVVERTENZA!

Una differenza significativa della pressione di gonfiaggio dei pneumatici per eccesso o per difetto rispetto al valore prescritto, o l'impiego di pneumatici o ruote di dimensioni diverse sullo stesso veicolo, può compromettere l'efficacia dell'impianto frenante.

L'impianto frenante antibloccaggio esegue una prova automatica di funzionamento a circa 20 km/h (12 miglia/h). Se, per qualsiasi motivo, il piede del conducente è appoggiato sul freno quando il veicolo procede a 20 km/h (12 miglia/h), questo controllo viene automaticamente ritardato sino a che non si raggiunge la velocità di 40 km/h (25 miglia/h).

Il motorino della pompa dell'ABS funziona nel corso dell'autodiagnosi e durante l'intervento dell'ABS dovuto a una frenata, per fornire la pressione idraulica modulata. Il funzionamento della pompa è avvertibile da una rumorosità caratteristica del dispositivo ed è del tutto normale.

AVVERTENZA!

- Sui veicoli dotati di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare il veicolo esercitare una ferma pressione sul pedale freni.
- L'impianto frenante antibloccaggio (ABS) non è in grado di evitare l'azione sul veicolo delle leggi naturali della fisica, né tantomeno può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e delle gomme, o dalla trazione di cui dispone il veicolo.
- L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Le prestazioni di un veicolo dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

ATTENZIONE!

L'ABS è soggetto a possibili effetti controproducenti provocati dalle interferenze di natura elettronica generate da autoradio installate in modo errato o da telefoni.

NOTA:

Nel corso di una frenata di emergenza è possibile avvertire un effetto pulsante e un rumore simile a un ticchettio. Tutto ciò è normale e dovuto all'intervento dell'ABS.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

Il veicolo è dotato di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata che include impianto frenante antibloccaggio (ABS), si-

stema antislittamento (TCS), sistema di assistenza alla frenata (BAS), sistema di partenza assistita in salita (HSA), sistema elettronico antiribaltamento (ERM), programma elettronico di stabilità (ESC), stabilizzatore rimorchio (TSC) e controllo intelligente in discesa (HDC). Tutti questi sistemi operano all'unisono per migliorare la stabilità e il controllo del veicolo nelle differenti condizioni di guida e vengono definiti complessivamente sistema ESC.

AVVERTENZA!

L'impianto ABS non è in grado di sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica né può aumentare l'aderenza offerta dalle condizioni prevalenti del fondo stradale. L'impianto ABS non può impedire gli incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema antislittamento (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante per conferire migliore accelerazione e stabilità al veicolo. In funzione antibloccaggio, il sistema TCS agisce in modo analogo al differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiassale. In presenza di velocità di rotazione di una delle ruote superiore ad altra, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Questa funzione rimane attiva anche se TCS e ESC sono in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito) o "Full Off" (Completamente disinserito). Per ulteriori informazioni, vedere "Programma elettronico di stabilità (ESC)" in questo capitolo.

Sistema di assistenza alla frenata (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata del veicolo durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dall'impianto occorre applicare di continuo la massima pressione di frenata durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale freni fintanto che il loro intervento sia necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

AVVERTENZA!

Il sistema di assistenza alla frenata (BAS) non può sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica né può aumentare né può aumentare l'aderenza offerta dalle condizioni prevalenti del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Sistema di partenza assistita in salita (HSA)

Il sistema HSA è studiato per la partenza assistita del veicolo in salita. Il sistema HSA mantiene il livello di pressione del freno applicato dal conducente per un breve periodo dal rilascio del pedale del freno. A meno che il conducente non acceleri in questo breve lasso di tempo, il sistema rilascia la pressione dei

freni ed il veicolo si avvia in pendenza. Il sistema rilascia la pressione dei freni in proporzione all'accelerazione applicata quando la vettura inizia a muoversi nel senso di marcia desiderato.

AVVERTENZA!

Se il pedale della frizione (solo veicoli con cambio meccanico) rimane premuto quando si accelera, il sistema HSA si disinnesta consentendo al veicolo di partire in pendenza. In tal caso sussiste il rischio di collisione con altre vetture o ingombri. Per scongiurare tale rischio, quando il pedale della frizione è premuto iniziare ad accelerare solo quando si è pronti a rilasciarlo. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Principi di intervento del sistema HSA

Per l'attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- La vettura deve essere ferma

- Il veicolo deve trovarsi ad una pendenza dell'8% o superiore (3% per i veicoli dotati di cambio meccanico)
- La marcia selezionata deve essere abbinata alla direzione della salita, ossia se la vettura è rivolta verso la salita deve essere in marcia avanti, mentre in caso di retromarcia verso la salita deve trovarsi in retromarcia (R).

AVVERTENZA!

Possono sussistere situazioni su pendenze inferiori (ad esempio meno del 8%), in cui con veicolo carico o rimorchio a traino il sistema non si attiva, provocando anche un leggero slittamento che potrebbe esporre al rischio di collisioni con altri veicoli od oggetti. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Il sistema funziona soltanto se la direzione del veicolo e la marcia corrispondono. Ad esempio, se il senso di marcia desiderato è in avanti in salita, il veicolo (solo se dotato di cambio automatico) si trova in posizione D (drive) e le

condizioni di attivazione vengono soddisfatte, il sistema HSA viene attivato.

Sistema HSA su veicoli con cambio automatico

Sui veicoli dotati di cambio automatico il sistema funziona in retromarcia e in tutte le marce avanti. Il sistema non si attiva invece se la vettura è nella posizione N (folle).

Sistema HSA su veicoli con cambio meccanico

Il sistema funziona in retromarcia, marce avanti e folle sui veicoli dotati di cambio meccanico. In caso di cambio meccanico il sistema non riconosce la condizione di folle; se la vettura è in folle, il sistema trattiene il veicolo in pendenza per un breve periodo di tempo, indipendentemente dalla posizione della frizione. Per evitare questo, non percorrere la discesa innestando la condizione di folle e lasciando agire la forza di gravità sul veicolo, poiché il sistema HSA impedirà al veicolo di muoversi. Utilizzare invece la marcia adatta per spostarsi nella direzione desiderata.

Traino con sistema HSA

Il sistema HSA assiste il conducente in caso di partenza su pendenza o traino di rimorchio.

AVVERTENZA!

- Se si utilizza un dispositivo di controllo freni del rimorchio, i freni del medesimo vengono attivati e disattivati mediante l'interruttore dei freni. In tal caso, quando il pedale dei freni viene rilasciato è possibile non si abbia pressione sufficiente a trattenere la vettura o il rimorchio su una pendenza, con il rischio di collisione con le vetture o gli ingombri presenti dietro la vettura. Per evitare lo slittamento all'indietro quando si riprende l'accelerazione, attivare manualmente il freno rimorchio prima di rilasciare il pedale del freno. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il sistema HSA non è un freno di stazionamento. Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento. Accertarsi inoltre che il cambio automatico sia in posizione P (parcheggio). La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare la partenza in discesa del veicolo che potrebbe quindi scontrarsi con un altro veicolo, un oggetto o una persona e causare lesioni gravi o fatali. È bene ricordare di inserire sempre il freno di stazionamento in caso di parcheggio in salita e che il conducente è sempre responsabile dell'impianto frenante del veicolo.

NOTA:

Il sistema HSA può essere attivato e disattivato se il veicolo è dotato di check panel (EVIC). Per ulteriori informazioni, vedere Check panel (EVIC) in "Descrizione plancia portastrumenti".

Sistema HSA disinserito

Se si desidera disattivare il sistema di HSA, seguire questa procedura:

1. Iniziare con il motore spento e il veicolo in posizione P (cambio automatico) o N con la frizione disinnestata (cambio meccanico) con le ruote dritte. In caso di veicolo con cambio meccanico, inserire il freno di stazionamento.
2. Avviare il motore.
3. Con il motore in funzione, il freno inserito e la frizione disinnestata, ruotare il volante di 180° in senso antiorario dal centro.
4. Premere l'interruttore ESC OFF quattro volte entro 20 secondi.
5. Ruotare il volante di 360° in senso orario (180° in senso orario dal centro).
6. Portare il commutatore di accensione su OFF poi su ON.
7. Se la sequenza è stata completata correttamente, la spia di segnalazione attivazione/ avaria ESC lampeggia alcune volte per confermare la disabilitazione dell'HSA.

Le fasi 1-7 devono essere completate entro 90 secondi per spegnere il sistema HSA. Ripetere le fasi 1-7 per riabilitare la funzionalità del sistema HSA.

Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di traino al sollevamento controllando costantemente segnale di entrata volante lato guida e velocità del veicolo. Al rilevamento di variazioni nella rotazione del volante e nella velocità veicolo tali da provocare potenzialmente il traino a sollevamento, il sistema applica opportunamente i freni e riduce eventualmente la potenza del motore per ridurre la possibilità che tale traino a sollevamento si verifichi. Il sistema ERM interviene soltanto in condizioni di guida critiche o in caso di negligenza.

In condizioni di questo tipo, il sistema elettronico antiribaltamento limita la possibilità che il traino a sollevamento si verifichi. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre

cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto di oggetti o altri veicoli.

NOTA:

Ogniquale volta il sistema ESC è in modo "Full Off" (Completamente disinserito), l'ERM è disabilitato. Vedere "Programma di stabilità economico (ESC)" per una spiegazione completa delle modalità ESC disponibili.

AVVERTENZA!

Molti fattori concorrono infatti in caso di traino a sollevamento o ribaltamento, come il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altri veicoli. Le prestazioni di un veicolo dotato di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Programma di stabilità elettronico (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. La sua funzione è provocare l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata in caso di sovrasterzo o sottosterzo durante la guida. Per mantenere la direzione del veicolo, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sul veicolo, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. In caso di difformità tra la traiettoria desiderata e quella reale, il sistema ESC provoca l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata, in caso di sovrasterzo o sottosterzo durante la guida.

- Sovrasterzo - raggio di sterzata inferiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.
- Sottosterzo - raggio di sterzata superiore a quello corrispondente all'effettiva posizione del volante.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena gli pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

AVVERTENZA!

Il programma ESC non può sottrarre il veicolo alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale. In particolare, il programma ESC non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di un veicolo dotato di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto o pericoloso, mettendo a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Il sistema ESC dispone di tre modalità di funzionamento nella gamma 4H (alta). È disponibile invece soltanto 1 modalità di funzionamento nella gamma 4L (bassa). Nella gamma 2H i veicoli a trazione semplice e quelli a trazione integrale dispongono di 2 modalità di funzionamento.

Gamma 4H (alta) (modelli a trazione integrale o a trazione semplice)

On (inserito)

È la normale modalità di funzionamento del sistema ESC nella gamma 4H (alta) e nei veicoli a trazione semplice.

Partial Off (Parzialmente disinserito)

A questa modalità si accede premendo temporaneamente l'interruttore ESC OFF (ESC disinserito).



Interruttore ESC OFF (ESC disinserito)

Se è inserita la modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), il sistema TCS dell'ESC

viene disinserito e si accende la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC.

Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. La modalità in questione consente la guida in presenza di neve profonda, sabbia o ghiaia, in cui la trazione richiede una velocità di rotazione delle ruote maggiore di quanto il sistema ESC normalmente consenta. Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore ESC OFF. Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On".

NOTA:

- **Nella modalità ESC parzialmente disinserito, la funzione di riduzione della potenza del motore, propria dell'ESC, è disattivata. Pertanto non è più disponibile l'aumento di stabilità del veicolo offerto dal sistema ESC.**
- **Per migliorare l'aderenza del veicolo durante la guida con catene montate sulle ruote o in caso di partenza su terreno molto innevato, sabbioso o ghiaioso, è consigliabile passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito) premendo**

l'interruttore ESC OFF. Una volta superata la situazione che ha determinato la necessità di passare in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), inserire nuovamente il sistema ESC premendo temporaneamente l'interruttore ESC OFF. Ciò è fattibile anche a veicolo in movimento.

AVVERTENZA!

Con l'ESC disinserito, l'ottimizzazione della stabilità del veicolo offerta dai sistemi ESC ed ERM non è disponibile. In condizioni di guida di emergenza, i sistemi ESC ed ERM non si attivano per contribuire a mantenere la stabilità. La modalità "Full Off" (Completamente disinserito) del sistema ESC è riservata ai percorsi fuoristrada.

Gamma 4L (bassa) (modelli a trazione integrale)

Sistema ESC disinserito

È la normale modalità di funzionamento del sistema ESC nella gamma 4L (bassa). A ogni avviamento del motore in gamma 4L (bassa) o al passaggio del gruppo di rinvio (se in dota-

zione) dalla gamma 4H (alta) o dalla posizione N (folle) alla gamma 4L (bassa), il sistema ESC si trova in questa modalità. Nella gamma bassa, i sistemi ESC e TCS risultano disinseriti, eccetto che per la funzione slittamento controllato descritta nel capitolo sul sistema TCS, fino al raggiungimento dei 64 km/h (40 miglia/h). A 64 km/h (40 miglia/h), si ripristina la normale funzione ESC di stabilizzazione, tuttavia il sistema TCS rimane disinserito. Quando la velocità del veicolo scende sotto i 56 km/h (35 miglia/h) il sistema ESC si disinserisce. Alle basse velocità di marcia, l'ESC in gamma 4L (bassa) viene disinserito in modo da non interferire con la guida fuori strada; in ogni caso la funzione ESC torna a garantire la stabilità a velocità superiori a 64 km/h (40 miglia/h). Nella gamma 4L (bassa) con il sistema ESC disinserito la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC rimane accesa.

NOTA:

Quando la leva del cambio viene portata in posizione P (parcheggio) da un'altra posizione e spostata successivamente in un'altra posizione, viene visualizzato il messaggio "ESC OFF" (ESC disinserito) ed emessa

una segnalazione acustica. Ciò avviene anche se il messaggio è stato precedentemente cancellato.

AVVERTENZA!

Con l'ESC disinserito, l'ottimizzazione della stabilità del veicolo offerta dai sistemi ESC ed ERM non è disponibile. In condizioni di guida di emergenza, i sistemi ESC ed ERM non si attivano per contribuire a mantenere la stabilità. La modalità "Full OFF" (Completamente disinserito) è riservata ai percorsi fuoristrada.

Spia di segnalazione attivazione/avaria ESC e spia di disinserimento ESC



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia

rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri/varie miglia percorsi a velocità superiori a 48 km/h (30 miglia/h), recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per ottenere la diagnosi del difetto e la relativa eliminazione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia di disinserimento ESC e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**

- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; le segnalazioni acustiche cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne abbia provocato l'inserimento.**



La spia di disinserimento ESC indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

Stabilizzatore rimorchio (TSC)

Il sistema TSC impiega una serie di sensori montati su veicolo per individuare un rollio eccessivo del rimorchio e prendere le misure del caso per arrestarlo. È possibile che il sistema riduca la potenza del motore e intervenga frenando le ruote interessate per controbilanciare l'effetto di rollio del rimorchio. Il sistema TSC si attiva automaticamente quando viene rilevato un rollio eccessivo del rimorchio.

Non è necessario alcun intervento da parte del conducente. Si noti che il sistema TSC non è in grado di bloccare il rollio di tutti i rimorchi. In caso di traino di rimorchi si raccomanda di essere sempre estremamente cauti e seguire le raccomandazioni del caso per il carico applicato alla barra di traino. Per ulteriori informazioni vedere "Traino rimorchio" in "Avviamento e funzionamento". Se il sistema TSC è attivo, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia, la potenza del motore può risultare ridotta e il conducente può percepire un'azione frenante sulle singole ruote, applicata per bloccare il rollio del rimorchio. Il sistema TSC viene disabilitato se il sistema ESP è in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito) o "Full Off" (Completamente disinserito).

AVVERTENZA!

Se il sistema TSC si attiva durante la marcia, rallentare e fermarsi non appena possibile in condizioni di sicurezza per regolare il carico del rimorchio ed eliminare il rollio.

Controllo intelligente in discesa (HDC) — Se in dotazione

Il sistema HDC è inteso unicamente per la marcia a bassa velocità fuoristrada. L'HDC mantiene la velocità del veicolo durante la discesa in pendio in condizioni di guida fuori strada applicando i freni quando necessario.



Il simbolo indica lo stato della funzione di controllo intelligente in discesa (HDC). La spia rimane accesa fissa quando l'HDC è attivo. L'HDC può essere attivato solo quando il gruppo di rinvio è in

posizione 4WD gamma bassa e la velocità del veicolo è inferiore a 48 km/h (30 miglia/h). Se queste condizioni non vengono soddisfatte, quando si tenta di utilizzare la funzione HDC, la relativa spia si accende a intermittenza.

Quando abilitato, l'HDC rileva il suolo e si attiva quando il veicolo percorre in discesa un pendio. La velocità dell'HDC può essere regolata dal conducente per adattarsi alle condizioni di marcia. La velocità corrisponde alla marcia selezionata.

Marcia	Velocità approssimativa impostata dell'HDC
1a	1,5 km/h (1 miglio/h)
2a	4 km/h (2,5 miglia/h)
3a	6,5 km/h (4 miglia/h)
4a	9 km/h (5,5 miglia/h)
DRIVE	12 km/h (7,5 miglia/h)
RETROMARCIA	1,5 km/h (1 miglio/h)

Tuttavia, il conducente può escludere il funzionamento HDC applicando il freno per rallentare il veicolo al di sotto della velocità HDC. Se si desidera aumentare la velocità con sistema HDC attivo, premere il pedale acceleratore normalmente. Al rilascio del pedale del freno o acceleratore, il sistema HDC riprende il controllo del veicolo riportandolo alla velocità originariamente impostata.

Abilitazione HDC

1. Portare il gruppo di rinvio nella posizione 4WD gamma bassa. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento trazione integrale" in "Avviamento e funzionamento".

2. Premere il pulsante "Discesa in pendio". La spia controllo intelligente in discesa sul quadro strumenti si illumina fissa.

NOTA:

Se il gruppo di rinvio non si trova in trazione integrale gamma bassa, la spia controllo intelligente in discesa lampeggia per 5 secondi e l'HDC non viene abilitato.

Disabilitazione HDC

1. Premere il pulsante "Discesa in pendio" oppure spostare il gruppo di rinvio dalla posizione 4WD gamma bassa. La spia "Controllo intelligente in discesa" sul quadro strumenti si spegne.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

Pressioni di gonfiaggio

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

AVVERTENZA!

- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione del pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità del veicolo e causare la rottura improvvisa dei pneumatici, con conseguente perdita di controllo del veicolo.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo del veicolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una pressione pneumatici non uniforme potrebbe causare sbandamenti del veicolo durante la guida.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione insufficiente provoca anche un aumento dell'attrito di rotolamento e, di conseguenza, un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità del veicolo

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti del veicolo.

Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione dei pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danneggiamento visibile dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneu-

matici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

ATTENZIONE!

Dopo il controllo o la regolazione della pressione dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il Sensore controllo pressione pneumatici.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "Pressioni per gonfiaggio a freddo" ovvero relative alla pressione del pneumatico con veicolo fermo da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km (1 miglio) dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sul fianco del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione dei pneumatici, dato che la pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura.

La pressione dei pneumatici varia di circa 7 kPa (1 psi) ogni 7 °C (12 °F) di variazione della temperatura dell'aria. È meglio ricordarselo quando si controlla la pressione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura in garage = 20 °C (68 °F) e la temperatura esterna = 0 °C (32 °F), la pressione di gonfiaggio a freddo deve essere aumentata di 21 kPa (3 psi), il che corrisponde a 7 kPa (1 psi) per ogni variazione di 7 °C (12 °F) per tale condizione di temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici può aumentare da 13 a 40 kPa (2-6 psi) durante la marcia. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico del veicolo. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione dei pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

AVVERTENZA!

Una guida ad alta velocità con veicolo a pieno carico è estremamente pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h (75 m/h) con il veicolo a pieno carico.

Pneumatici a carcassa radiale

AVVERTENZA!

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo del veicolo risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici a carcassa radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici, consultare il concessionario di zona.

Ruota di scorta coordinata alla ruota e al pneumatico originali – se in dotazione

Il veicolo potrebbe essere dotato di pneumatico e cerchione di scorta di aspetto simile a quelli di serie montati sull'asse anteriore o posteriore del veicolo. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione dei pneumatici del veicolo. Se il veicolo in oggetto ha

quest'opzione, consultare un rivenditore di pneumatici autorizzato relativamente alla rotazione dei pneumatici.

Se il veicolo non prevede un'opzione per una ruota di scorta corrispondente al pneumatico e alla ruota originali, una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza potrebbe essere in dotazione nel veicolo. Le ruote per uso temporaneo sono progettate solo per essere utilizzate con il relativo veicolo. Il veicolo potrebbe essere dotato di uno dei tipi seguenti di ruote di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza; ruotino, ruota di dimensioni normali o ruota temporanea. Non montare sul veicolo più di una ruota di scorta di dimensioni diverse per uso temporaneo d'emergenza per volta.

ATTENZIONE!

Tenere presente che l'altezza da terra del veicolo si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni al veicolo.

Ruotino di scorta - se in dotazione

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se il veicolo è dotato di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida o sul fianco del pneumatico. Le descrizioni del di ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" che precede la designazione dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sul veicolo.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare il copriuota, come non è possibile montare sul suo cerchio un pneumatico tradizionale. Non montare sul veicolo più di un unico ruotino di scorta per volta

AVVERTENZA!

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h (50 miglia/h). Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa e conseguente perdita di controllo del veicolo.

Ruota di scorta normale – se in dotazione

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore del veicolo, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sul veicolo.

Ruota di scorta temporanea — se in dotazione

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso temporaneo in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore del veicolo, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla

manovrabilità del veicolo. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sul veicolo.

AVVERTENZA!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità del veicolo. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul lato di apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sul veicolo. In caso contrario si rischia di perdere il controllo del veicolo.

Pattinamento delle ruote

Quando le ruote si bloccano in fango, sabbia, neve o ghiaccio, limitare le accelerazioni a un massimo di 48 km/h (30 m/h).

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) e accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza indipendentemente dalla velocità.

Indicatori di usura del battistrada

I pneumatici in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a decidere quando vanno cambiati.



055007576

- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Diventano visibili sotto forma di bande quando la profondità di quest'ultimo si riduce a 2 mm (1/16 poll.). Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

Durata dei pneumatici

La durata di un pneumatico dipende da vari fattori comprendenti tra l'altro:

- Stile di guida
- Pressioni di gonfiaggio
- Distanza percorsa

AVVERTENZA!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare gli pneumatici non montati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere gli pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

Pneumatici di ricambio

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta

pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere la voce relativa agli indicatori di usura) il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. Per stabilire la dimensione dei pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico ed ai pneumatici. L'indice di carico e il simbolo di velocità del pneumatico in oggetto si trovano sul fianco del pneumatico di serie. Consultare la tabella delle dimensioni dei pneumatici al capitolo con le informazioni di sicurezza dei pneumatici di questo manuale per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul simbolo di velocità di un pneumatico.

Si consiglia di sostituire i due pneumatici anteriori e i due posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può influire negativamente sulla manovrabilità del veicolo. Se si sostituisce una ruota, verificare che le caratteristiche tecniche di quella di ricambio corrispondano a quelle delle ruote originali.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare

il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia del veicolo.

AVVERTENZA!

- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità ed effetto frenante del vostro veicolo. Ciò può compromettere la manovrabilità del veicolo e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo del veicolo con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non impiegare mai pneumatici con indice di carico o di prestazioni inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sul veicolo. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura del pneumatico. Si può perdere controllo del veicolo e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità del veicolo possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo del veicolo stesso.

ATTENZIONE!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CATENE ANTINEVE

Le catene sono idonee per tutti i modelli tranne il Sahara e il Rubicon. Montare le catene esclusivamente sugli pneumatici posteriori. Per prevenire l'eventualità di danni e di usura eccessiva delle ruote si consiglia di attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Usare le catene solo sui pneumatici posteriori 235/65R17 104H.
- Utilizzare esclusivamente catene per pneumatici o dispositivi di traino categoria "S" SAE.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare i pneumatici o il veicolo rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti della sospensione, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente il veicolo. Prima di riutilizzare una catena che si è rotta, eliminare le parti danneggiate.
- Montare le catene sulle ruote posteriori nel modo più aderente possibile ai pneumatici e ripeterne il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km (1/2 miglio).
- Non superare la velocità di 48 km/h (30 miglia/h).
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a veicolo carico.
- Non guidare a lungo su superfici asciutte.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Attenersi alle istruzioni del fabbricante delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse discordante rispetto a quella consigliata dal costruttore del veicolo.

NOTA:

Per non danneggiare i pneumatici, le catene e il veicolo stesso, non guidare a lungo su strada asciutta. Attenersi alle istruzioni del fabbricante delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso.

Qualora sia il costruttore delle catene sia la casa automobilistica consiglino una velocità massima con catene montate, rispettare sempre il più basso dei due limiti indicati. Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

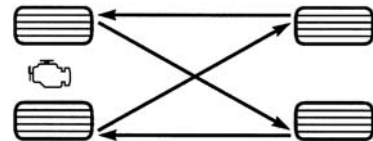
CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla trazione, alla sterzata e alla frenatura del veicolo. Per questi motivi sono soggetti a velocità di usura diverse.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione al momento opportuno dei pneumatici. Questa operazione è particolarmente efficace con battistrada aggressivi, quali quelli dei pneumatici per la guida su strada e fuoristrada. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, e assicurerà una marcia confortevole.

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. Volendo, questa operazione può essere effettuata più frequentemente. La causa di un'usura anomala o rapida dovrebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

Si consiglia il metodo di rotazione "incrociata anteriore" indicato in figura.



055703771

Rotazione dei pneumatici

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il TPMS avvisa il conducente relativamente a un'eventuale condizione di insufficiente pressione pneumatici in base ai valori prescritti riportati sull'apposita targhetta.

La pressione dei pneumatici varia in funzione della temperatura di circa 6,9 kPa (1 psi) ogni 6,5 °C (12 °F). Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione delle pressione pneumatici.

Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione del pneumatico dopo almeno tre ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km (1 miglio) dopo un intervallo di tre ore. **Per informazioni sul corretto gonfiaggio dei pneumatici consultare "Pneumatici – Informazioni generali" all'interno di "Avviamento e funzionamento".** La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida del veicolo; è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione dei pneumatici se questa scende al di sotto del limite di pressione insufficiente per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la normale perdita di pressione del pneumatico.

Il sistema TPMS continua a segnalare la condizione di bassa pressione di gonfiaggio fino a quando non viene eliminata e non si disattiva fin quando la pressione non corrisponde o supera quella prescritta per i pneumatici a freddo. Per ottenere lo spegnimento della spia,

quando si accende la "Spia di controllo pressione pneumatici", la pressione pneumatici deve essere portata a quella prescritta per pneumatici a freddo. Il sistema si aggiorna automaticamente e la "Spia di controllo pressione pneumatici" si spegne una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per ricevere tale informazione.

Ad esempio, per il veicolo può essere raccomandato un valore di pressione a pneumatici freddi (in parcheggio per più di 3 ore) pari a 35 psi (241 kPa). Se la temperatura esterna è di 20 °C (68 °F) e la pressione pneumatici rilevata è di 207 kPa (30 psi), un abbassamento della temperatura pari a -7 °C (20 °F) provocherà una diminuzione della pressione pneumatici pari a circa 179 kPa (26 psi). Questa pressione è sufficientemente bassa da attivare la "Spia di controllo pressione pneumatici." La guida del veicolo può provocare un aumento della pressione pneumatici a circa 207 kPa (30 psi), ma la "Spia di controllo pressione pneumatici" rimarrà sempre accesa. In questa condizione, la

"Spia di controllo pressione pneumatici" si spegnerà esclusivamente una volta che gli pneumatici siano stati gonfiati alla pressione a freddo prescritta.

ATTENZIONE!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni del sistema TPMS sono state stabilite per la dimensione pneumatici del veicolo interessato. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote per riparazioni possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su veicolo equipaggiato con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Dopo il controllo o la regolazione della pressione dei pneumatici, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il Sensore controllo pressione pneumatici.

NOTA:

- **Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura dei pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di un pneumatico.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**
- **La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurre all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente riduce anche l'efficienza del carburante e la durata del**

battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto del veicolo.

- **La spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.**
- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.**

Sistema versione base

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

Il controllo regolare e il mantenimento della pressione corretta in tutti e quattro i pneumatici rivestono particolare importanza.

Il sistema di controllo pressione pneumatici comprende i seguenti particolari:

- Modulo ricevitore
- Quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici
- Spia di controllo pressione pneumatici

Un sensore è presente anche sulla ruota di scorta se il veicolo è equipaggiato con complessivo ruota e pneumatico di scorta di dimensioni normali. Quest'ultimo può essere utilizzato in sostituzione di uno qualsiasi dei quattro pneumatici. La pressione insufficiente nella ruota di scorta non provoca l'illuminazione della spia o l'attivazione della segnalazione acustica.



La spia di controllo pressione pneumatici si accende sul quadro strumenti, il messaggio "LOW TIRE" (PNEUMATICO SGONFIO) rimane visualizzato per almeno cinque secondi e, se viene rilevato un valore di pressione insufficiente su una o più delle quattro ruote, si attiva una segnalazione acustica. In questo caso fermare il veicolo quanto prima, verificare la pressione di gon-

fiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo. Il sistema si aggiorna automaticamente, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne e il messaggio "LOW TIRE" (PNEUMATICO SGONFIO) scompare una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione di gonfiaggio. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) per ricevere tale informazione.

La spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa se viene rilevata un'anomalia nel sistema. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. L'anomalia di sistema può verificarsi in una qualsiasi delle seguenti situazioni:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.
2. Applicazione di tinteggiatura cristalli che interferisce con i segnali delle onde radio.

3. Presenza massiccia di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.

4. Utilizzo di catene antineve.

5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

NOTA:

- **Se il veicolo è equipaggiato di ruota di scorta uguale ai pneumatici montati, esso è provvisto di sensore di controllo pressione pneumatici e può essere monitorato dal sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS). Nel caso in cui la ruota di scorta di dimensioni normali venga sostituita con uno pneumatico non correttamente gonfio, al successivo ciclo di accensione del veicolo la spia di controllo pressione pneumatici risulterà accesa, apparirà il messaggio "LOW TIRE" (PNEUMATICO SGONFIO) e si attiverà una segnalazione acustica. La guida del veicolo per 20 minuti ad una velocità superiore ai 24 km/h (15 miglia/h) provoca lo spegnimento della spia di controllo pressione pneumatici e del messaggio "LOW TIRE" (PNEUMATICO SGONFIO),**

purché nessuno degli altri pneumatici di percorrenza abbia una pressione inferiore al valore minimo previsto.

- **I veicoli non dotati di ruota di scorta uguale ai pneumatici normali non sono neanche muniti di sensore di controllo pressione nella ruota di scorta. Il TPMS di conseguenza non è in grado di controllare la pressione dei pneumatici. Se si monta una ruota di scorta al posto di una ruota con una pressione inferiore al limite consentito, al ciclo di accensione successivo verrà emessa una segnalazione acustica, si accenderà la spia di controllo pressione pneumatici e apparirà il messaggio "LOW TIRE" (PNEUMATICO SGONFIO). Dopo aver guidato il veicolo per 20 minuti ad una velocità superiore ai 24 km/h (15 miglia/h), la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e quindi rimane illuminata. Per ciascun ciclo di accensione successivo, verrà emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggerà per 75 secondi e rimarrà fissa. Quando si ripara o sostituisce il**

pneumatico originale e lo si rimonta sul veicolo al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne automaticamente, sempre che nessuna delle quattro ruote stradali normali abbia pressioni inferiori al limite di pressione insufficiente. Il veicolo potrebbe dover essere guidato per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h (15 miglia/h) affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA

Questo motore è stato progettato in modo da soddisfare tutte le normative antinquinamento e consente consumi ridotti ed eccellenti prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato per la benzina specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà richieste per la benzina per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo del veicolo. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine, se disponibili, che rispettino le normative WWFC.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Metanolo

(Alcol metilico) miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!

Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o miscele di etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può essere causa di inconvenienti per l'avviamento e la guidabilità e può causare danni a componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare tale soglia e/o e di utilizzare carburante dalle proprietà anormale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile l'aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. Dato che l'MTBE è un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

ATTENZIONE!

L'utilizzo di benzina con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, avviamento difficoltoso e usura dei materiali. Tali controindicazioni potrebbero danneggiare definitivamente il veicolo.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT in benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcuni veicoli la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nel proprio

veicolo. Il contenuto di MMT della benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni del veicolo.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute dell'impianto di alimentazione e i materiali delle membrane.

AVVERTENZA!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in un veicolo parcheggiato con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione ed azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico in ogni occasione che richieda il sollevamento del veicolo. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.
- Durante la guida tenere chiuso il portellone per evitare l'ingresso di monossido di carbonio e di altri gas di scarico nell'abitacolo.

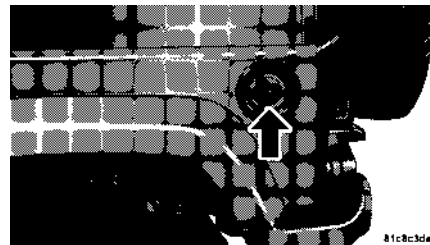
REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI DIESEL

Si raccomanda di utilizzare carburanti Premium Quality Diesel a 50 cetani o superiore, e conformi agli standard EN590. Per maggiori informazioni sui carburanti disponibili in zona, consultare il concessionario Chrysler.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Chiusura tappo serbatoio carburante (coperchio serbatoio)

Il tappo di chiusura del serbatoio è ubicato sul lato conducente del veicolo. In caso di danneggiamento o perdita del tappo della benzina, accertarsi che il componente di ricambio sia del tipo corretto per il veicolo interessato.



Tappo bocchettone di rifornimento

1. Arrestare il motore.
2. Inserire la chiave di accensione nel tappo, ruotarla di 1/4 di giro a destra, ruotare quindi il tappo a sinistra fino alla rimozione completa.

3. Per rimuovere la chiave ruotarla in senso inverso.

4. Per rimontare il tappo, inserirlo nel bocchettone di rifornimento e avvitarlo verso destra finché non si avvertono almeno tre scatti.

ATTENZIONE!

- L'uso di un tappo serbatoio carburante di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.
- Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione.
- Se il tappo bocchettone rifornimento carburante non è chiuso a dovere, può provocare l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL).
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio. Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.

AVVERTENZA!

- Svitare il tappo del bocchettone di riempimento (tappo serbatoio) lentamente per evitare pericolosi spruzzi di carburante dal bocchettone.
- La volatilità di alcune benzine può generare nel serbatoio una pressione che potrebbe aumentare durante la marcia del veicolo. Questa pressione può provocare la violenta fuoriuscita di benzina e/o di vapori al momento della rimozione del tappo, particolarmente se il veicolo è caldo. Togliere quindi il tappo lentamente per consentire lo sfogo della pressione.
- Non fumare all'interno o in prossimità del veicolo all'apertura del tappo serbatoio carburante e durante il rifornimento.
- Non effettuare mai rifornimenti con il motore in moto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno del veicolo o sul pianale di un autocarro può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. I passeggeri possono essere ustionati. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

NOTA:

- **Serrare il tappo del serbatoio fino a sentire lo "scatto" in posizione. Ciò indica la corretta chiusura del tappo del serbatoio. La spia MIL nel quadro strumenti può accendersi se il tappo serbatoio carburante non è bloccato correttamente. Dopo ogni rifornimento accertarsi che il tappo sia chiuso a fondo.**
- **Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.**

Messaggio Loose Fuel Filler Cap (gASCAP) (Tappo bocchettone di rifornimento allentato)

A rifornimento avvenuto, il sistema diagnostico del veicolo è in grado di stabilire se il tappo è allentato, incorrettamente montato o danneggiato. In presenza di anomalia, il messaggio "gASCAP" (Tappo di rifornimento carburante) compare nel display del contachilometri. Serbare il tappo fino ad udire uno scatto. Questo suono indica la corretta chiusura del tappo. Agire sul pulsante di ripristino contachilometri per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo. Il tappo può essere danneggiato. Se il problema viene rilevato due volte in una stessa fila, il sistema comanda l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL). L'eliminazione del problema provoca lo spegnimento della spia MIL.

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un

rimorchio, rileggete attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo libretto riguardanti l'impiego dei veicoli per il traino di rimorchi.

Definizioni generiche di traino

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico

Il peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico è il peso massimo ammissibile del veicolo compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consi-

gliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo del veicolo a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile del veicolo e del rimorchio combinati.

NOTA:

Il valore GCWR include una tolleranza di 68 kg (150 lb) per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

AVVERTENZA!

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose in cui si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso trainato non deve superare la capacità di certificazione del dispositivo di traino oppure la capacità di traino del rimorchio a seconda del valore che risulta inferiore. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio né inferiore a 25 kg (55 lb.). Occorre considerare il carico di traino come parte del carico del veicolo e del peso massimo a pieno carico.

AVVERTENZA!

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenatura con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni consultare il produttore del gancio e del rimorchio o un concessionario di rimorchi / roulotte di fiducia.

Zona anteriore

La zona anteriore è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

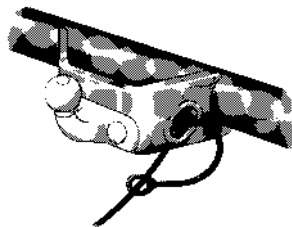
Fissaggio cavo di emergenza

Le norme di frenatura europee per i rimorchi con freni fino a 3.500 kg (7.700 lb.) richiedono il montaggio dei rimorchi con un giunto secondario o un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza rimorchio normale è nel vano stampigliato ubicato sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

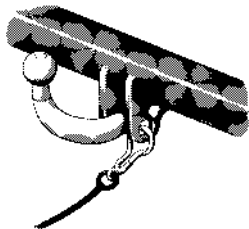
- Per la barra di traino smontabile passare il cavo attraverso il punto di attacco e fissarlo su sé stesso.



5186575b

Metodo gancio con fermaglio a sfera smontabile

- Per la barra di traino a sfera fissa attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal produttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

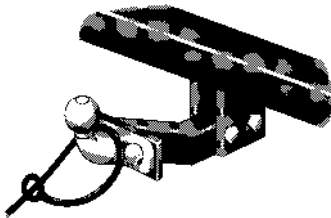


8180675d

Metodo gancio con fermaglio a sfera fisso

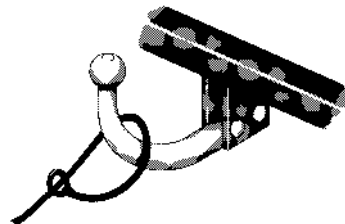
Senza punti di fissaggio

- Per la barra di traino a sfera smontabile, seguire la procedura prescritta dal produttore o dal fornitore.



81806762

Metodo gancio con collare a sfera fisso



81806760

Metodo gancio con collare a sfera fisso

Pesi di traino rimorchio (Pesi massimi a terra)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la motrice specifica.

Motore/Cambio	Modello	Rapporto al ponte	GTW max. (peso a pieno carico del rimorchio)	Peso max. dispositivo di traino (vedere nota)
3.6L/Manuale	Sport e Sahara a due porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
3.6L/Manuale	Sport e Sahara a due porte	3,73	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
3.6L/Automatico	Sport e Sahara a due porte	3,73	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
2.8L/Manuale	Sport e Sahara a due porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
2.8L/Automatico	Sport e Sahara a due porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
3.6L/Manuale	Rubicon a due porte	4,10	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)
3.6L/Automatico	Rubicon a due porte	4,10	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
2.8L/Manuale	Rubicon a due porte	3,73	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
2.8L/Automatico	Rubicon a due porte	3,73	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
3.6L/Manuale	Sport a quattro porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
3.6L/Manuale	Sport a quattro porte	3,73	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)
3.6L/Automatico	Sport e Sahara a quattro porte	3,73	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)
2.8L/Manuale	Sport e Sahara a quattro porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)
2.8L/Automatico	Sport e Sahara a quattro porte	3,21	1.000 kg (2.205 lb)	50 kg (110 lb.)

Motore/Cambio	Modello	Rapporto al ponte	GTW max. (peso a pieno carico del rimorchio)	Peso max. dispositivo di traino (vedere nota)
3.6L/Manuale	Rubicon a quattro porte	4,10	2.000 kg (4.409 lb.)	100 kg (220 lb.)
3.6L/Automatico	Rubicon a quattro porte	4,10	3.500 kg (7.716 lb.)	175 kg (385 lb.)
2.8L/Manuale	Rubicon a quattro porte	3,73	2.500 kg (5.511 lb.)	100 kg (220 lb.)
2.8L/Automatico	Rubicon a quattro porte	3,73	2.200 kg (4.850 lb.)	110 kg (242 lb.)

Con rimorchio agganciato la velocità massima ammessa è di 100 km/h (62 miglia/h) a meno che le leggi locali non impongano un limite inferiore.

NOTA:

Il carico costituito dal dispositivo di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico. Per ulteriori informazioni vedere "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo del veicolo e del rimorchio stesso.

L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso massimo del dispositivo di traino stampigliato sull'attacco rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore del veicolo tenere presente quanto segue:

- Il peso del dispositivo di traino.
- Il peso di qualsiasi altro tipo di carico di allestimento sistemato all'interno o sopra il veicolo.
- Il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per il veicolo. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o opzioni montate presso il concessionario devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sul veicolo. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per il veicolo, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative ai pneumatici ed al carico ubicata sul montante della porta anteriore lato guida.

Requisiti per il traino di rimorchi

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di un veicolo nuovo, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:

ATTENZIONE!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di guida del nuovo veicolo. Il motore, il ponte o le altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri (500 miglia) di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h (50 miglia/h) ed evitare le partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti del veicolo durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

AVVERTENZA!

Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo del veicolo e provocare un incidente.
- Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sul veicolo in modo professionale.
- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare il veicolo o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Tra il veicolo e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio del veicolo. Incrociare le catene inferiormente al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.
- Non parcheggiare veicoli con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sul veicolo di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio automatico del veicolo di traino. Bloccare o applicare calzatoie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra il veicolo di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**
 1. Peso veicolo a pieno carico (GVWR)
 2. GTW
 3. Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)
 4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni del veicolo. Consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le procedure corrette di gonfiaggio pneumatici.
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per la corretta procedura di ispezione.

- Quando si sostituiscono i pneumatici, consultare "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le procedure corrette di sostituzione dei pneumatici. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR del veicolo.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione del veicolo a quello rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare pericolosi incidenti.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.
- Freni rimorchio sono raccomandati per rimorchi di peso superiore a 450 kg (1.000 lb.) e richiesti per rimorchi di peso superiore a 750 kg (1.653 lb.).

ATTENZIONE!

Se il rimorchio pesa più di 450 kg (1.000 lb.), deve essere dotato di un impianto frenante autonomo di adeguata capacità. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni del veicolo, un maggiore sforzo sul pedale e l'allungamento degli spazi di frenata.

AVVERTENZA!

- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante del veicolo, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiorate dai veicoli che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

Consigli per il traino di rimorchi

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona isolata.

Cambio meccanico – se in dotazione

Con i veicoli dotati di cambio meccanico tutti gli spunti devono avvenire in PRIMA per evitare un eccessivo slittamento della frizione.

Cambio automatico – se in dotazione

Durante il traino è possibile selezionare la gamma DRIVE. Tuttavia, se all'interno di questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, utilizzare la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) (descritta qui sotto) per selezionare una marcia più bassa.

NOTA:

L'utilizzo di una gamma marce inferiore in condizioni di carico particolarmente gravose migliorerà le prestazioni del veicolo e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marce e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Qualora si traini PERIODICAMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire il fluido e il filtro del cambio automatico. Per gli intervalli di sostituzione dell'olio del cambio, vedere "Manutenzione programmata".

NOTA:

Prima del traino di un rimorchio controllare il livello dell'olio del cambio automatico (solo motori a benzina).

Cruise control elettronico – se in dotazione

- Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del cruise control, se si verificano decelerazioni superiori a 16 km/h (10 miglia/h), disinserire il dispositivo fino al ripristino della velocità originaria.
- Inserire il cruise control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

– Guida in città

Per brevi arresti, portare il cambio in folle (N) e aumentare il regime minimo motore.

– Guida su strade extraurbane

Limitare la velocità.

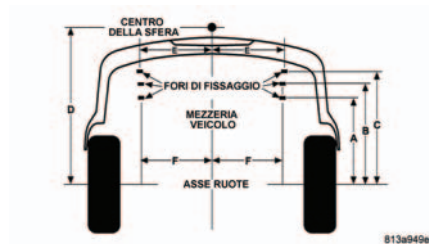
– Aria condizionata

Disinserirla temporaneamente.

Punti di attacco del dispositivo di traino

Per il traino di un rimorchio efficiente e in condizioni di sicurezza il veicolo richiederà una serie di accessori. Il gancio di traino deve

essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio del veicolo. Per determinare con precisione i punti di attacco riferirsi alla tabella che segue. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.



Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A	N/A
B	N/A
C	N/A
D (sporgenza massima)	754 mm (2,47 piedi)
E	1.032 mm (3,39 piedi)
F	50 mm (0,16 piedi)
G	140 mm (0,46 piedi)

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Traino del veicolo da parte di un altro veicolo

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Modelli a trazione integrale
Traino in piano	NESSUNO	Vedere le istruzioni <ul style="list-style-type: none">• Cambio automatico in posizione P (parcheggio)• Cambio meccanico innestato (NON in folle)• Gruppo di rinvio posizione N (folle)• Traino in senso di marcia in avanti
Traino carrello	Anteriore	NON CONSENTITO
	Posteriore	NON CONSENTITO
Sul rimorchio	TUTTI	OK

Traino da turismo – modelli a trazione integrale

NOTA:

Per il traino da turismo il gruppo di rinvio deve essere portato in N (folle), il cambio automatico in P (parcheggio) e il cambio meccanico deve essere ingranato (NON in folle).

ATTENZIONE!

- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino da turismo può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Il veicolo può essere trainato solo nel senso di marcia avanti. Trainare il veicolo all'indietro può causare gravi danni al gruppo di rinvio.
- Per il traino da turismo i cambi automatici devono essere collocati nella posizione P (parcheggio).

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Per il traino da turismo, il cambio meccanico deve essere innestato (non in folle).
- Prima di procedere al traino da turismo, eseguire la procedura descritta in "Passaggio a N (folle)" per accertarsi che il gruppo di rinvio sia in N (folle). In caso contrario, possono verificarsi danni interni.
- Se si traina un veicolo senza rispettare i requisiti sopra indicati, si possono causare gravi danni al cambio e/o al gruppo di rinvio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.
- Non utilizzare una barra di traino ad aggancio su paraurti sul vostro veicolo. La superficie del paraurti potrebbe danneggiarsi.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso lasciare il veicolo incustodito con il gruppo di rinvio in N (folle) senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. Con il gruppo di rinvio in folle (N), sia i semiassi anteriori sia quelli posteriori sono scollegati dal gruppo motopropulsore e, di conseguenza, il veicolo può muoversi anche se il cambio è su P (parcheggio). Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

ATTENZIONE!

È necessario seguire la procedura indicata per accertarsi che il gruppo di rinvio sia in folle (N) prima del traino da turismo onde evitare danni ai componenti interni.

1. Arrestare completamente il veicolo.
2. Spegnerne il motore.
3. Tenere premuto il pedale del freno.

Passaggio in folle (N)

Per preparare il veicolo per il traino da turismo, attenersi alla seguente procedura.

4. Portare il cambio automatico in posizione N (folle) oppure premere il pedale della frizione in caso di cambio meccanico.

5. Portare la leva del gruppo di rinvio in folle (N).

6. Avviare il motore.

7. Portare il cambio in posizione R (retromarcia).

8. Rilasciare il pedale del freno (e quello della frizione in caso di cambio meccanico) per cinque secondi e accertarsi che non vi siano spostamenti del veicolo.

9. Ripetere le operazioni indicate ai punti 7 e 8 con il cambio in D (drive) o in 1a marcia in caso di cambio meccanico.

10. Spegnerne il motore e lasciare il commutatore di accensione nella posizione di sblocco ACC (ACCESSORY).

11. Azionare il freno di stazionamento con decisione.

12. Posizionare il cambio automatico in P (parcheggio) o innestare il cambio meccanico (NON in folle).

ATTENZIONE!

Il cambio può danneggiarsi se viene portato in P (parcheggio) con il gruppo di rinvio in N (folle) e il motore acceso. Con il gruppo di rinvio in posizione N (folle) accertarsi che il motore sia spento prima di spostare il cambio su P (parcheggio).

13. Attaccare il veicolo al veicolo di traino mediante una barra di traino adatta.
14. Disinserire il freno di stazionamento.
15. Scollegare il cavo negativo della batteria e assicurarlo lontano dal morsetto negativo.

Disinserimento del folle (N)

Utilizzare la seguente procedura per preparare il veicolo all'uso normale.

1. Arrestare completamente il veicolo lasciandolo collegato al veicolo di traino.
2. Azionare il freno di stazionamento con decisione.
3. Ricollegare il cavo negativo della batteria.
4. Ruotare la chiave di accensione su LOCK/OFF.
5. Portare il commutatore di accensione in posizione RUN, ma non avviare il motore.
6. Tenere premuto il pedale del freno.
7. Portare il cambio in N (folle).
8. Spostare la leva del gruppo di rinvio nella posizione desiderata.

NOTA:

Al disinnesto del gruppo di rinvio da N (folle), potrebbe essere necessario spegnere il motore (OFF) per evitare un cambio marcia non scorrevole.

9. Portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) o il cambio meccanico in folle.
10. Rilasciare il pedale del freno.
11. Scollegare il veicolo dal veicolo di traino.
12. Avviare il motore.
13. Tenere premuto il pedale del freno.
14. Disinserire il freno di stazionamento.
15. Innestare la marcia, rilasciare il pedale freno (e quello della frizione sul cambio meccanico) e assicurarsi che il veicolo funzioni normalmente.

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

- **LUCI DI EMERGENZA** 277
- **SURRISCALDAMENTO MOTORE** 277
- **SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA** 278
 - **Alloggiamento del martinetto** 278
 - **Sistemazione della ruota di scorta** 278
 - **Operazioni preliminari al sollevamento del veicolo** 279
 - **Sostituzione della ruota** 279
 - **Montaggio del pneumatico** 281
- **PROCEDURE DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA** 282
 - **Preparazioni per l'avviamento di emergenza** 282
 - **Procedura di avviamento di emergenza** 283
- **DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO** 284
- **ATTACCHI DI TRAINO** 285

• VERRIDE DELLA LEVA DEL CAMBIO	285
• TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE	287
• Traino senza telecomando portachiavi	288
• Modelli a trazione integrale	288

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore luce di emergenza è ubicato nella plancia portastrumenti, sotto i comandi del climatizzatore.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano accendendosi e spegnendosi per avvertire dell'emergenza i veicoli in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con il veicolo in marcia. Inserirle solo in caso di panne del veicolo per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dal veicolo in cerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane - Limitare la velocità.
- Nel traffico cittadino — se si è fermi, portare il cambio in posizione N (folle) senza aumentare il regime minimo del motore.

ATTENZIONE!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare il veicolo. Se la lancetta del termometro temperatura si porta sulla zona "H" fermare il veicolo. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Qualora la lancetta rimanga su "H" e si avverta un segnale acustico continuo, spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (C/A) è inserito, disinserirlo. L'impianto C/A contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento, disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando il ventilatore alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.**

AVVERTENZA!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

AVVERTENZA!

- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Stare al di sotto di un veicolo sollevato con il martinetto è estremamente pericoloso. Il veicolo potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto il veicolo sollevato con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto il veicolo, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stesso potrà essere sistemato su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare il veicolo per scopi di manutenzione. Il veicolo deve essere sollevato solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

Alloggiamento del martinetto

Il martinetto e la chiave si trovano nel vano portaoggetti posteriore.



060633923

Comparto di alloggiamento del martinetto

Sistemazione della ruota di scorta

Per smontare la ruota di scorta dal relativo supporto, rimuovere il telo protettivo e togliere i dadi di fissaggio ruotando l'apposita chiave in senso antiorario.

NOTA:

In caso di accessori installati a posteriori sul supporto della ruota di scorta, il peso complessivo di questi ultimi e della ruota non deve essere superiore a 23 kg (50 lb.).

Operazioni preliminari al sollevamento del veicolo

1. Parcheggiare su una superficie piana stabile. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

AVVERTENZA!

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato del veicolo vicino alla corsia di marcia, spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.

3. Inserire il freno di stazionamento.

4. Spostare il cambio automatico nella posizione P (parcheggio) o il cambio meccanico nella posizione R (retromarcia).

5. Ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.



060505162

NOTA:

Prima di sollevare il veicolo assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

Sostituzione della ruota

AVVERTENZA!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni al veicolo:

6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Prima di sollevare il veicolo, parcheggiare sempre su una superficie solida e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
- Inserire le luci di emergenza.
- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
- Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio meccanico su R (retromarcia).
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con il veicolo sollevato.
- Non fare sedere nessuno all'interno del veicolo sollevato dal martinetto.
- Non posizionarsi sotto il veicolo sollevato dal martinetto.
- Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento del veicolo durante una sostituzione di un pneumatico.
- Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.

(Continuazione)

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.



Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

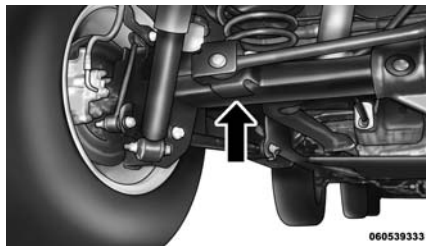
ATTENZIONE!

Non tentare di sollevare il veicolo posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questo veicolo.

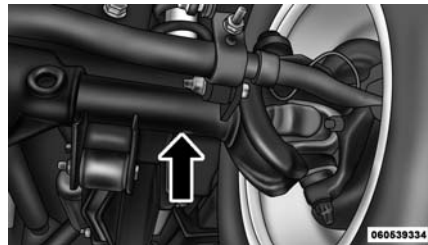
1. Prelevare la ruota di scorta, il martinetto e gli attrezzi dall'alloggiamento.
2. Allentare (senza togliere) i dadi di fissaggio ruotandoli di un giro verso sinistra mentre la ruota è ancora al suolo.

3. Assemblare il martinetto e i relativi attrezzi. Collegare la leva della manovella del martinetto all'estensione, quindi alla chiave di manovra.

4. Agire sul martinetto sostando anteriormente o posteriormente al veicolo. Sistemare il martinetto sotto il braccio del ponte come indicato in figura. **Non sollevare il veicolo fino a che non si abbia la certezza che il martinetto sia saldamente inserito.**



Posizione posteriore di sollevamento



Posizione anteriore di sollevamento

5. Alzare il veicolo ruotando a destra la vite di manovra del martinetto. Sollevare il veicolo finché il pneumatico non tocca più a terra. Quanto meno il veicolo è sollevato tanto più sarà stabile sul martinetto.

AVVERTENZA!

Il sollevamento del veicolo oltre il necessario può renderlo meno stabile e causare un incidente, potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare il veicolo all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

6. Togliere i dadi di fissaggio e smontare la ruota.

7. Montare la ruota di scorta sul veicolo e i relativi dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente in senso orario i dadi di fissaggio.

AVVERTENZA!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta del veicolo dal martinetto.

8. Abbassare il veicolo girando la vite di martinetto a sinistra e rimuovere il martinetto.

9. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Durante questa operazione premere sulla chiave per aumentare la forza di serraggio. Procedere in modo alternato e ripetere l'intera sequenza di serraggio. La coppia di serraggio dado della ruota corretta è di 130 N·m (95 lb./pie). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

10. Rimuovere il gruppo martinetto e togliere gli elementi di bloccaggio delle ruote.

11. Fissare il pneumatico, il martinetto e gli attrezzi saldamente ciascuno nel proprio alloggiamento.

12. Rimuovere i blocchi dalle ruote.

AVVERTENZA!

Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.

Montaggio del pneumatico

1. Montare il pneumatico originale sull'asse.

2. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi a staffa.

AVVERTENZA!

Per evitare il rischio di far scivolare il veicolo dal sostegno, non serrare completamente i dadi di fissaggio fino a quando il veicolo non è stato abbassato al suolo.

3. Abbassare il veicolo a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Premere la chiave sull'estremità della maniglia per fare maggior leva. Serrare i dadi di fissaggio con un andamento a stella finché ogni dado è stato serrato due volte. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 130 N·m (95 lb./pie). Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km (25 miglia) verificare la coppia del dado a staffa con una chiave torsiometrica che verificare che tutti i dadi a staffa siano correttamente insediati contro la ruota.

PROCEDURE DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi per batteria e la batteria in un altro veicolo oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA:

Quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.

ATTENZIONE!

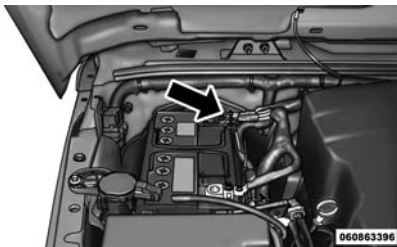
Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

AVVERTENZA!

Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa batteria potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

Preparazioni per l'avviamento di emergenza

La batteria del veicolo è ubicata nella parte posteriore destra del vano motore, dietro alla centralina distribuzione corrente.



Morsetto positivo della batteria

AVVERTENZA!

- Non avvicinarsi troppo al ventilatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale del ventilatore possono provocare gravi lesioni.
- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.
- Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Regolare il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in P (parcheggio) (in folle nel caso del cambio manuale) e portare l'accensione in posizione LOCK.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.

3. Se si utilizza un altro veicolo per l'avviamento di emergenza, parcheggiare il veicolo entro la portata dei cavi per batteria, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

AVVERTENZA!

Evitare che i veicoli si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

Procedura di avviamento di emergenza

AVVERTENZA!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.

ATTENZIONE!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di uno o di entrambi i veicoli.

1. Collegare l'estremità positiva (+) del cavo per batteria al morsetto positivo (+) del veicolo con batteria scarica.

2. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria (+) positivo al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

3. Collegare l'estremità negativa (-) del cavo per batteria al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo per batteria (-) negativo a una massa motore efficiente (la parte in metallo esposta del motore del veicolo con la batteria scarica) lontano dalla batteria e dall'impianto iniezione carburante.

AVVERTENZA!

Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore del veicolo con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore del veicolo con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi per batteria nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo per batteria (-) negativo dalla massa motore del veicolo con la batteria scarica.

7. Scollegare l'estremità negativa (-) del cavo per batteria dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità positiva (+) del cavo per batteria dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva (+) del cavo per batteria dal morsetto positivo (+) del veicolo con la batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica del veicolo dal concessionario autorizzato di zona.

ATTENZIONE!

Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente del veicolo assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

DISIMPEGNO DI UN VEICOLO IMPANTANATO

Per disimpegnare un veicolo le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farlo muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare avanti e indietro tra D (drive) e R (retromarcia) (cambio automatico) o 1a e retromarcia (cambio manuale). L'azione di disimpegno è più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.

ATTENZIONE!

Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno del veicolo.

NOTA:

Se il veicolo è dotato di sistema antislittamento o del programma elettronico di stabilità (ESC), disinserire il sistema prima di tentare di "fare oscillare" il veicolo.

ATTENZIONE!

- Quando si tenta di "disimpegnare" il veicolo impantanato passando tra D (drive) e R (retromarcia) (cambio automatico) o 1a e retromarcia (cambio manuale) e viceversa, evitare di far slittare le ruote ad una velocità superiore ai 24 km/h (15 miglia/h) per non danneggiare la trasmissione.
- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h (30 miglia/h) a marcia inserita (senza cambio marce).

AVVERTENZA!

Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare il veicolo con accelerazioni superiori a 30 km/h (48 miglia/h) o per più di 30 secondi in modo continuativo, ed è anche opportuno che, durante le manovre di disimpegno, non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza.

ATTACCHI DI TRAINO

Il veicolo è dotato di attacchi di traino, uno sul retro ed uno sulla parte anteriore.

ATTENZIONE!

Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di un veicolo uscito di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. Il veicolo potrebbe essere danneggiato. Per il traino del veicolo si raccomanda di utilizzare due cinghie, in quanto le catene potrebbero danneggiare il veicolo stesso.

AVVERTENZA!

Allontanarsi dai veicoli durante il traino con occhi di traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

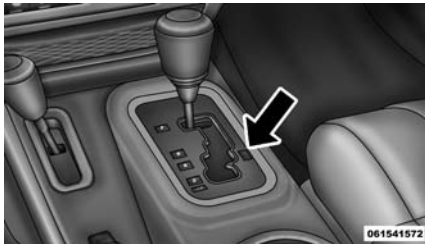
OVERRIDE DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per muovere temporaneamente la leva del cambio:

1. Azionare il freno di stazionamento con decisione.

2. Ruotare il commutatore di accensione in posizione ON senza avviare il motore (a motore spento).

3. Utilizzando un cacciavite o un attrezzo analogo, staccare con cautela il coperchio di accesso all'override della leva del cambio, ubicato nella mascherina PRNDL.



**Coperchio di accesso all'override
della leva del cambio**

4. Premere senza rilasciare il pedale del freno.

5. Utilizzare un cacciavite o un utensile simile per tenere premuto l'override della leva del cambio.

6. Spostare la leva del cambio su FOLLE (N).

7. Il veicolo a questo punto può essere avviato in N (folle).

8. Rimontare il coperchio di accesso all'override della leva del cambio.

TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE

Questo capitolo descrive le procedure per il traino di un veicolo in panne con un carro attrezzi commerciale. Se il cambio e la trasmissione sono funzionanti, il veicolo in panne può anche essere trainato come descritto in "Traino da turismo" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE
Traino in piano	NESSUNO	Vedere le istruzioni in "Traino da turismo" <ul style="list-style-type: none">• Cambio automatico in posizione P (parcheggio)• Cambio manuale innestato (NON in folle)• Gruppo di rinvio in FOLLE (N)• Traino in senso di marcia in avanti
Traino a sollevamento o traino car-rullo	Anteriore	NON CONSENTITO
	Posteriore	NON CONSENTITO
Veicolo a pianale	TUTTI	METODO MIGLIORE

È richiesta un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare il veicolo. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai

componenti strutturali principali del veicolo e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino dei veicoli.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC (ACCESSORY).

Se la batteria del veicolo è scarica, vedere "Override della leva del cambio" in "Cosa fare in caso di emergenza" per istruzioni su come rimuovere il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.

ATTENZIONE!

- Non tentare di effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Quando si fissa il veicolo sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni al veicolo.
- Se sul veicolo da trainare occorre sterzare, il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN o ACC (ACCESSORY) e non in posizione LOCK/OFF.

Traino senza telecomando portachiavi

Un'attenzione particolare deve essere dedicata al traino del veicolo se la chiave di accensione è stata estratta dalla posizione LOCK/OFF. L'unico metodo di traino ammesso senza la chiave di accensione è tramite autocarro a pianale. Per evitare di danneggiare il veicolo impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

Modelli a trazione integrale

Il costruttore raccomanda di eseguire il traino del veicolo con le quattro ruote **sollevate** da terra. È possibile trainare il veicolo su di un pianale o con un'estremità sollevata e l'altra su un carrello di traino.

Se non è disponibile un pianale e il gruppo di rinvio è funzionante, il veicolo può essere trainato (in avanti con TUTTE le ruote appoggiate a terra), **a condizione che** il gruppo di rinvio sia in **N (folle)** e il cambio in **P (parcheggio)** in caso di cambio automatico, o con la marcia innestata (**NON** in **FOLLE**) in caso di cambio meccanico. Per istruzioni dettagliate vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento".

ATTENZIONE!

- Non effettuare il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori. Il traino mediante sollevamento delle ruote anteriori o posteriori durante il traino può causare danni al cambio o al gruppo di rinvio.
- La mancata osservanza di questi metodi di traino potrebbe danneggiare seriamente il cambio e/o il gruppo di rinvio. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

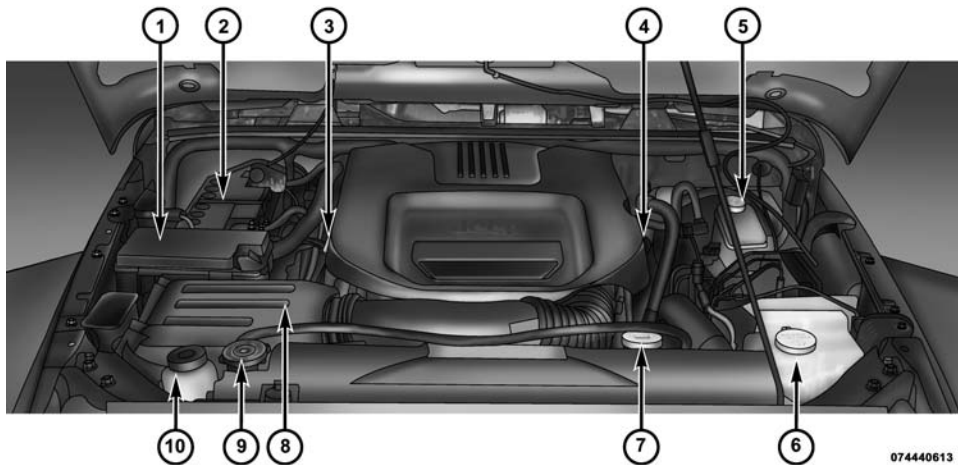
MANUTENZIONE

• VANO MOTORE — 3.6L	292
• VANO MOTORE — 2.8L DIESEL	293
• SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II	294
• Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante	294
• PARTI DI RICAMBIO	294
• PROCEDURE DI MANUTENZIONE	295
• Olio motore - Motore a benzina	295
• Olio motore - motore Diesel	296
• Filtro olio motore	297
• Filtro aria motore	297
• Batteria senza manutenzione	298
• Manutenzione condizionatore aria	298
• Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria	299
• Spazzole del tergicristallo	299
• Rabbocco del liquido di lavaggio	300

• Impianto di scarico	300
• Impianto di raffreddamento	301
• Impianto frenante	305
• Cambio automatico – se in dotazione	306
• Liquido idraulico frizione: cambio meccanico	308
• Cambio meccanico – se in dotazione	308
• Gruppo di rinvio – se in dotazione	309
• Olio assi anteriore/posteriore	309
• Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione	309
• FUSIBILI	314
• Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM) . . .	314
• INATTIVITÀ PROLUNGATA DEL VEICOLO	318
• LAMPADE DI RICAMBIO	319
• SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA	319
• Proiettore	319
• Luce di posizione/indicatore di direzione anteriore	320
• Luce di ingombro anteriore	320
• Proiettore fendinebbia anteriore	320
• Luce di posizione posteriore, luce di arresto, indicatore di direzione e luci retromarcia	321
• Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)	321

• RIFORNIMENTI	322
• LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI	323
• Motore	323
• Telaio	324

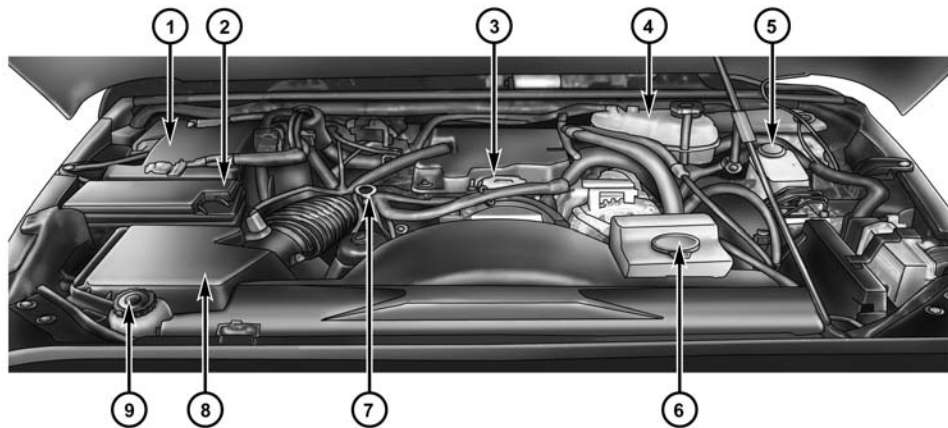
VANO MOTORE — 3.6L



- 1 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
- 2 — Batteria
- 3 — Asta livello olio motore
- 4 — Bocchettone di rifornimento olio motore
- 5 — Serbatoio liquido freni

- 6 — Serbatoio liquido lavacrystalli
- 7 — Serbatoio liquido di raffreddamento motore
- 8 — Filtro aria
- 9 — Tappo radiatore
- 10 — Serbatoio liquido idroguida

VANO MOTORE — 2.8L DIESEL



070639043

- 1 — Batteria
- 2 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
- 3 — Riempimento olio motore
- 4 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 5 — Serbatoio liquido freni

- 6 — Serbatoio liquido lavacristalli
- 7 — Asta livello olio motore
- 8 — Filtro aria
- 9 — Serbatoio liquido idroguida

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

Il veicolo è equipaggiato con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni del veicolo, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizza anche codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

ATTENZIONE!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Potrebbe inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità del veicolo. Prima di poter sottoporre il veicolo al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

Messaggio di allentamento del tappo bocchettone di rifornimento carburante

A rifornimento avvenuto, il sistema diagnostico del veicolo è in grado di stabilire se il tappo è allentato, incorrettamente montato o danneggiato. Sul contachilometri viene visualizzato il

messaggio "gASCAP" (Tappo di rifornimento carburante). Serrare il tappo fino ad udire uno scatto. Questo suono indica la corretta chiusura del tappo. Agire sul pulsante di ripristino contachilometri per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento del veicolo. Il tappo può essere danneggiato. Se l'inconveniente viene rilevato per due volte consecutive, il sistema attiverà l'accensione della spia MIL. Eliminando il problema la spia MIL si spegne.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali MOPAR® per garantire il livello di prestazioni previsto per il veicolo. Danni e difetti provocati dal mancato utilizzo di ricambi originali Mopar® per interventi di manutenzione e riparazione non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato il veicolo.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

ATTENZIONE!

- Un'errata manutenzione del veicolo o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni del veicolo. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Il veicolo è stato rifornito con liquidi migliorati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, l'idroguida o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

Olio motore - Motore a benzina

Controllo del livello

Per assicurare una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Il livello dell'olio del motore dovrebbe essere controllato cinque minuti dopo lo spegnimento di un motore caldo.

In entrambi i casi il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano. Il livello deve sempre trovarsi nella zona SAFE dell'asta di controllo. In questi motori, aggiungendo un quarto di olio quando il livello è in fondo alla zona contrassegnata con "SAFE" si ottiene un livello dell'olio in cima a tale zona.

ATTENZIONE!

Una quantità eccessiva o insufficiente di olio nel basamento provoca la formazione di bolle o la perdita di pressione. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore.

Cambio dell'olio motore

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta dell'olio motore – Categorie non ACEA

Per garantire le migliori prestazioni e la massima protezione in tutte le condizioni di funzionamento, il costruttore raccomanda di utilizzare unicamente oli motore certificati API e conformi alle prescrizioni della Norma sui materiali Chrysler MS-6395.

Simbolo di identificazione dell'olio motore dell'American Petroleum Institute (API)



Tale simbolo significa che l'olio è di tipo certificato American Petroleum Institute (API). Il costruttore raccomanda soltanto oli motore certificati API.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche nell'olio motore poiché potrebbero danneggiare il motore stesso. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Scelta dell'olio motore – Categorie non ACEA

Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.

Viscosità dell'olio (Classificazione SAE)

L'olio motore SAE 5W-30 è consigliato per tutte le temperature di funzionamento. Questo olio motore favorisce l'avviamento alle basse temperature e ottimizza i consumi del veicolo.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per il veicolo. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione del veicolo".

Usare esclusivamente lubrificanti recanti il simbolo di certificazione dell'olio motore e l'indicazione della gradazione SAE appropriata.

Olio motore - motore Diesel

Controllo del livello

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Per veicoli dotati di filtro anti-particolato Diesel (DPF), un livello dell'olio corrispondente a 10 mm (3/8 poll.) al di sopra della linea MAX è accettabile. Oltre tale limite si raccomanda di sostituire l'olio.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio.

In entrambi i casi il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'asta di controllo. Se in questi motori il livello dell'olio si trova in corrispondenza del riferimento MIN (livello minimo), l'aggiunta di 1 quarto di gallone (0,95 l) di olio porterà il livello in corrispondenza del riferimento MAX (livello massimo).

Scelta dell'olio motore — Motore diesel 2.8L

Utilizzare unicamente oli per motori Diesel conformi alla specifica di qualità ACEA C3.

Viscosità olio motore — Motore diesel 2.8L

Per veicoli dotati di filtro antiparticolato diesel (DPF), usare olio 5W-30 ESP completamente sintetico, a basso tenore di ceneri secondo le specifiche materiale Chrysler MS-11106.

Oli motore sintetici

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

Additivi per oli motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai prodotti di rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore utilizzato e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi in proposito presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario autorizzato o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

Filtro olio motore

Il filtro olio deve essere sostituito a ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

I costruttori montano su tutti i motori di loro produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri olio MOPAR® che sono di ottima qualità.

Filtro aria motore

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!

Il filtro aria svolge una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non smontare il filtro se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore con il filtro aria smontato accertarsi che eventuali persone presenti siano a distanza di sicurezza dal vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione filtro aria del motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri MOPAR® per la loro ottima qualità.

Batteria senza manutenzione

Il veicolo è equipaggiato con batteria che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

AVVERTENZA!

I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Dopo la manipolazione, lavare accuratamente le mani.

ATTENZIONE!

È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro. Inoltre, se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sul veicolo, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria del veicolo. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

Manutenzione condizionatore aria

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

AVVERTENZA!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Il condizionatore d'aria contiene refrigerante sotto pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni devono essere affidate a personale specializzato.

NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti C/A, prodotti specifici per la riduzione dei trafiletti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore o refrigeranti approvati dal costruttore.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante condizionatore R-134a è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale (EPA) che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore d'aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio (del tipo Lubrificante spray bianco MOPAR® o un prodotto equivalente) tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione della cerniera della porta e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre dedicare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i suoi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Iniettare un piccolo quantitativo di

lubrificante di qualità elevata, come il lubrificante MOPAR® per blocchetti serrature o un prodotto equivalente, direttamente nel blocchetto della serratura.

Spazzole del tergicristallo

Pulire periodicamente il cristallo parabrezza e il filo tergente delle spazzole del tergicristallo con una spugna o un panno morbido e un detergente non abrasivo. In tal modo si eliminano il sale o le impurità accumulatisi durante la marcia del veicolo.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre i lavacrystalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli. Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insuffi-

cienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristallo o sostituirle se necessario.

Rabbocco del liquido di lavaggio

Il serbatoio liquido lavacristallo e lavalunotto (se in dotazione) è comune. Il serbatoio è ubicato nel vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido nel serbatoio. Riempire il serbatoio esclusivamente con solvente per lavaggio parabrezza (non usare l'antigelo del radiatore). Al rabbocco del serbatoio liquido parabrezza, prelevare una quantità di detergente e applicarlo su un panno quindi pulire le spazzole dei tergicristalli per migliorarne la prestazione.

Per impedire il congelamento dell'impianto di lavaggio parabrezza alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori per liquidi detergenti.

AVVERTENZA!

I liquidi per lavacristallo in commercio sono prodotti infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacristallo agire con la massima attenzione.

Impianto di scarico

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafiletti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anormale dello scarico o la presenza di fumo acre nell'abitacolo, o se il fondotelaio o la parte posteriore del veicolo sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone di carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai prodotti dello scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni

volta che il veicolo viene sollevato per operazioni di lubrificazione o di cambi olio. Se necessario sostituire.

ATTENZIONE!

I veicoli dotati di convertitore catalitico devono essere alimentati esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti e potrebbe compromettere gravemente le prestazioni del motore, danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

ATTENZIONE!

Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e del veicolo.

AVVERTENZA!

Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare il veicolo o di utilizzarlo dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare e generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In questo caso arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi quindi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al convertitore catalitico seguire le avvertenze indicate qui di seguito elencate.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e il veicolo in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore con una o più candele scollegate o rimosse, per esempio durante le prove diagnostiche.

- Non far funzionare a lungo il motore se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento palesemente imperfette.
- Non lasciare che il veicolo rimanga senza carburante.

NOTA:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile a termini di legge.

Impianto di raffreddamento**AVVERTENZA!**

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

Controlli liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore C/A (se in dotazione) per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore C/A (se in dotazione) in senso verticale dall'alto verso il basso o sul retro del nucleo del radiatore.

Esaminare le tubazioni dell'impianto di raffreddamento motore per accertare la condizione di eventuale friabilità della gomma e la presenza di crepature, lacerazioni, tagli e ostruzioni dei raccordi in corrispondenza del serbatoio di espansione e del radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Con il motore alla normale temperatura di funzionamento (ma non in moto) controllare la tenuta del tappo del radiatore aprendo per pochi secondi il rubinetto di scarico del radiatore per far fuoriuscire una piccola quantità di liquido di raffreddamento (antigelo). Se il tappo è a tenuta perfetta, il liquido di raffreddamento motore (antigelo) inizierà a scaricarsi dal serbatoio di espansione. **NON TOGLIERE IL TAPPO A PRESSIONE SE IL LIQUIDO È BOLLENTE.**

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) risulta sporco e contiene notevoli quantità di depositi, effettuare il lavaggio con prodotto detergente affidabile. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato il vecchio liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Per gli intervalli di manutenzione corretti, vedere "Manutenzione programmata".

Selezione del liquido di raffreddamento motore

Utilizzare soltanto liquido di raffreddamento del tipo raccomandato dal costruttore (antigelo). Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

ATTENZIONE!

- **Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle certificate HOAT possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non HOAT per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.**

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non utilizzare acqua da sola o prodotti di raffreddamento (antigelo) a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore/antigelo e causare l'otturazione del radiatore.
- Questo veicolo non è stato progettato per l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. È sconsigliato l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Rabbocco liquido di raffreddamento motore

Il veicolo è stato rifornito con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore (antigelo) può essere utilizzato fino a 5 anni o 168.000 km (105.000 miglia) prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale

importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento (antigelo) per l'intera vita del veicolo. Attenersi a queste raccomandazioni per l'utilizzo di liquido di raffreddamento (antigelo) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici).

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo):

- Il costruttore raccomanda l'antigelo/liquido di raffreddamento Mopar® 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) Formula HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) o un prodotto equivalente.
- Miscelare almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata. Se si prevedono temperature inferiori a -37 °C (-34 °F) usare concentrazioni più alte (non superiori comunque al 70%).
- Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario del veicolo proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola il veicolo.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a dovere per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e per garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

AVVERTENZA!

La dicitura DO NOT OPEN HOT (NON APRIRE A CALDO) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.

Smaltimento del liquido di raffreddamento usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un

animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello liquido di raffreddamento motore

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido. Con motore a regime minimo e temperatura di esercizio normale, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve trovarsi tra le tacche indicate sul serbatoio stesso.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto del veicolo dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato frontale del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evaporano quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) nel radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento motore (antigelo),

occorre proteggere anche il contenuto del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione di almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) HOAT e acqua distillata per garantire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.
- Verificare che le tubazioni flessibili del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se il veicolo è dotato di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termo-

stato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare ESCLUSIVAMENTE il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

Impianto frenante

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllare periodicamente i suoi componenti. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!

L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti del veicolo. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Freni a disco

I freni a disco non richiedono alcuna regolazione; tuttavia si consiglia di effettuare alcune frenate decise durante il periodo di rodaggio per alloggiare le guarnizioni ed eliminare eventuali corpi estranei.

Pompa freni

Controllare il livello dell'olio nelle pompe freni ad ogni intervento di manutenzione. Se necessario, rabboccare per raggiungere il contrassegno di pieno sul lato del serbatoio della pompa freni. L'usura delle pastiglie dei freni a disco può provocare l'abbassamento del livello. Se il livello liquido dei freni è estremamente basso, verificare che non ci siano perdite nell'impianto.

Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

AVVERTENZA!

- Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente il motore e l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per il veicolo è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne il rovesciamento sulle parti calde del motore e il suo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in vinile, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

Cambio automatico – se in dotazione**Scelta del lubrificante**

È importante che sia utilizzato nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni del cambio ottimali. Utilizzare soltanto l'olio cambio raccomandato dal produttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato.

ATTENZIONE!

L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore, può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni della frizione del convertitore di coppia. L'utilizzo di un olio cambio diverso da quello consigliato dal costruttore può richiedere dei cambi dell'olio e del filtro più frequenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Additivi speciali

Il liquido per trasmissioni automatiche (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.

ATTENZIONE!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla nuova garanzia limitata del veicolo.

Controllo livello olio – motore da 3.6L

Controllare il livello del fluido con il cambio alla normale temperatura di funzionamento di 82 °C (180 °F). Eseguire dopo una percorrenza minima di 25 km (15 miglia). Alla temperatura normale di esercizio non è possibile sopportare la temperatura dell'olio tra le dita.

Segue la descrizione della procedura di controllo del livello olio cambio automatico.

1. Far funzionare il motore al regime minimo e alla normale temperatura di funzionamento.
2. Parcheggiare il veicolo in piano.
3. Inserire a fondo il freno di stazionamento.
4. Inserire la leva del cambio momentaneamente in tutti i rapporti portandola infine su P (parcheggio).

5. Estrarre l'asta di controllo, pulirla e reinserirla a fondo.

6. Estrarre nuovamente l'asta e controllare il livello del liquido su entrambi i lati dell'asta. Alla normale temperatura di funzionamento sull'asta di controllo il livello dell'olio deve trovarsi tra i fori di riferimento (superiori) "HOT" (bollente). Verificare che la patina solida dell'olio sia visibile su ambo i lati dell'asta di controllo. Se il livello dell'olio è insufficiente, aggiungere l'opportuna quantità di olio nel bocchettone dell'asta di controllo. **Non riempire eccessivamente.** Effettuato il rabbocco attraverso il tubo dell'astina livello, prima di ripetere il controllo attendere almeno due minuti per consentire all'olio di scaricarsi completamente nel cambio.

NOTA:

Qualora sia necessario controllare l'olio del cambio a una temperatura inferiore a quella di esercizio, il livello deve essere compreso tra i due fori "COLD" (inferiori) sull'asta di controllo, con il liquido a circa 27 °C (80 °F). Se il livello del fluido è come previsto a 27 °C (80 °F), deve trovarsi tra i fori di riferimento

(superiori) HOT quando il cambio raggiunge la temperatura di 82 °C (180 °F). Per quanto possibile è meglio controllare il livello alla normale temperatura di funzionamento.

ATTENZIONE!

Si noti che se la temperatura del fluido è inferiore a 10 °C (50 °F), può non essere registrata sull'asta di controllo. Non effettuare alcun rabbocco prima che la temperatura si innalzi quanto basta a consentire di effettuare un rilevamento corretto.

7. Verificare l'eventuale presenza di perdite. Disinserire il freno di stazionamento.

NOTA:

Per evitare l'ingresso di impurità e di acqua dopo il controllo e l'eventuale ripristino del livello, accertarsi che l'astina sia inserita a fondo e a perfetta tenuta nella propria sede. È considerato nella norma un leggero ritorno elastico del cappuccio asta di controllo dalla posizione di assestamento nella relativa sede, purché la guarnizione di tenuta rimanga inserita nel supporto.

Controllo livello olio – motore da 2.8L Diesel

Dato che non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio, l'astina livello olio è stata quindi omessa. Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso il concessionario autorizzato di zona. Il concessionario autorizzato può verificare il livello dell'olio usando una speciale astina di livello per l'assistenza. Se si guida il veicolo con il livello del liquido del cambio basso, si possono causare danni gravi al cambio.

Liquido idraulico frizione: cambio meccanico

L'impianto idraulico frizione è alimentato da un volume isolato d'olio nel serbatoio pompa freni. In caso di trafilamento o di usura, utilizzare esclusivamente il liquido freni consigliato dal costruttore, vedere "Liquidi, lubrificanti, e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo" per maggiori informazioni.

Cambio meccanico – se in dotazione

Scelta del lubrificante

Impiegare esclusivamente il fluido per cambio meccanico consigliato dal fabbricante. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Controllo livello olio

Per il controllo del livello dell'olio occorre togliere il tappo del foro di riempimento. Il livello deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4,76 mm (3/16") inferiormente al foro.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

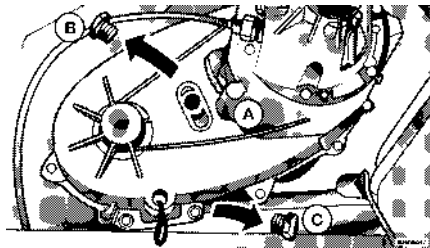
Frequenza dei cambi olio

In condizioni di funzionamento normali, l'olio di primo rifornimento assicurerà una lubrificazione soddisfacente per tutta la vita del veicolo. Non sono quindi necessari cambi dell'olio a meno che non sia entrata accidentalmente acqua nel cambio. In questo caso occorre sostituire immediatamente l'olio.

Gruppo di rinvio – se in dotazione

Controllo livello olio

Il livello dell'olio deve raggiungere il bordo inferiore del foro di rifornimento (A) con veicolo parcheggiato in piano.



Rabbocco

Aggiungere l'olio dal foro di rifornimento fino a quando non inizia a fuoriuscire dal foro stesso.

Scarico

Togliere nell'ordine il tappo di rifornimento (B), quindi quello di scarico (C). La coppia di serraggio consigliata per il tappo di scarico e quello di rifornimento è compresa tra 20 e 34 N·m (15 e 25 lb./piede).

ATTENZIONE!

Quando si sostituiscono i tappi, non serrarli eccessivamente. Essi, infatti, potrebbero danneggiarsi compromettendo la tenuta.

Scelta del lubrificante

Impiegare esclusivamente l'olio consigliato dal fabbricante. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Olio assi anteriore/posteriore

Controllo livello olio

Il livello del lubrificante deve essere a filo con l'estremità inferiore del foro di rifornimento.

Rabbocco

Aggiungere il lubrificante solo attraverso il foro di rifornimento e rispettando il livello sopraindicato.

Scelta del lubrificante

Impiegare esclusivamente l'olio consigliato dal fabbricante. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione del veicolo".

Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione

Protezione della carrozzeria e della verniciatura dalla corrosione

Per quanto concerne gli interventi sulla carrozzeria le modalità variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche del veicolo. I parcheggi all'esterno, che espongono il veicolo all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, le superfici stradali sulle quali transita il veicolo, le temperature estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione della parte esposta del pianale.

Il rispetto delle seguenti norme di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dalla fabbrica per migliorare la protezione del veicolo con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati del veicolo.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito.

- Sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità.
- Proiezione di pietrisco.
- Insetti, resina degli alberi e catrame.
- Salinità dell'atmosfera in zone marine.
- Inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.
- Escrementi di volatili.

Lavaggio

- Lavare periodicamente il veicolo. Lavare sempre il veicolo in uso all'ombra con MOPAR® Car Wash o equivalente oppure con un altro sapone neutro per autolavaggio, e sciacquare completamente i pannelli con acqua.

- Se sul veicolo si sono accumulati insetti, catrame o depositi analoghi, eliminarli con MOPAR® (Super Kleen Bug and Tar Remover) o un prodotto equivalente.
- Utilizzare cera detergente di ottima qualità, ad esempio, cera detergente MOPAR® o un prodotto equivalente, per sgrassare, smacchiare e proteggere lo strato di vernice. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

ATTENZIONE!

- Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.
- L'uso di impianti di lavaggio con potenza superiore a 1.200 psi (8.274 kPa) può provocare danni o lo stacco di vernice e adesivi.

Avvertenze particolari

- Se il veicolo circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico acqua all'estremità inferiore delle porte, dei battenti calcagno e del portellone siano mantenuti sgombri e aperti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione del veicolo. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.

- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale anticongelante, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di ampio impiego del veicolo su strade inghiaiate, si suggerisce di applicare paraspruzzi dietro tutte le ruote.
- Utilizzare vernice per ritocchi Mopar® o equivalente sulle graffiature non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative coppe

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio devono essere pulite con regolarità con sapone neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere resti di terriccio, utilizzare il detergente per ruote MOPAR® o equivalente oppure selezionare un altro detergente non abrasivo e non acido. Non fare uso di tamponi abrasivi, di paglietta d'acciaio, di spazzole di setole, o di lucidanti per metalli. Si raccomandano esclusivamente detergenti MOPAR® o equivalenti. Non usare detergenti per forno.

Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide che possono danneggiare lo strato protettivo applicato sui cerchi.

Manutenzione dell'abitacolo

Utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente per la pulizia della tappezzeria e dei tappeti.

Per la pulizia dei rivestimenti interni iniziare con un panno umido, un panno imbevuto con MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente, quindi utilizzare MOPAR® Spot & Stain Remover o un prodotto di pulizia analogo, qualora sia assolutamente necessario. Evitare di utilizzare prodotti per la pulizia aggressivi o Armor All®. Per la pulizia della tappezzeria in vinile utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente.

AVVERTENZA!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

ATTENZIONE!

Quando si montano nel veicolo deodoranti pensili, leggere attentamente le istruzioni relative al montaggio. Alcuni deodoranti, se lasciati liberi di entrare a contatto diretto con ogni superficie, danneggiano la finitura dei particolari verniciati o decorati.

Cristalli

Occorre eseguire una pulizia regolare di tutti i cristalli con il detergente per cristalli MOPAR® o un altro prodotto di uso domestico per la pulizia dei cristalli. Non fare uso di detergenti abrasivi. Se il veicolo è dotato di lunotto termico, la pulitura della sua superficie interna richiede un'attenzione particolare. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulizia degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo in questo veicolo sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche il sole può indebolire il tessuto.

Qualora sia necessario pulire le cinture, utilizzare MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente, una soluzione leggermente saponosa o acqua tiepida. Non smontare le cinture dal veicolo.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

Cura dei modelli con tettuccio in tela

ATTENZIONE!

Per mantenere intatto il buon aspetto dei rivestimenti interni e del tettuccio, osservare le seguenti precauzioni:

- Evitare di far sostare il veicolo a lungo con il tettuccio abbassato poiché l'esposizione alla luce solare o alla pioggia può danneggiare i rivestimenti interni.
- Non usare detersivi aggressivi o la candeggina per pulire il tettuccio, altrimenti si rischiano danni.
- Evitare che il detergente vinilico entri in contatto con le parti verniciate, poiché questo prodotto intacca le parti verniciate.
- Dopo la pulizia del tettuccio, assicurarsi che sia completamente asciutto prima di abbassarlo.

- Durante il lavaggio dei finestrini attenersi alle indicazioni riportate nel paragrafo "Cura dei finestrini tettuccio in tela."

LAVAGGIO — utilizzare MOPAR® Car Wash o un prodotto equivalente oppure soluzioni leggermente saponose, acqua tiepida e una spazzola con setole morbide. Se è necessaria un'ulteriore pulizia, utilizzare un detergente adeguato MOPAR® (Convertible Cloth Top Cleaner) o equivalente oppure un detergente leggermente schiumoso su tutta la parte superiore, sostenendola dalla parte inferiore.

RISCIACQUATURA — asportare completamente ogni traccia di detersivo mediante accurata risciacquatura del tettuccio con acqua pulita. Attendere che il tettuccio sia completamente asciutto prima di ripiegarlo.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'ingresso di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa sul materiale della capote stessa.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Evitare i lavaggi ad alta pressione, per non danneggiare il tessuto della capote. Inoltre, l'elevata pressione dell'acqua può provocare infiltrazioni attraverso le guarnizioni di riparo acqua.
- Assicurarsi che sulla parte superiore non sia presente acqua prima di aprirla. L'apertura della capote, di uno sportello o di un finestrino con la capote bagnata può permettere all'acqua di gocciolare all'interno della vettura.
- Prestare attenzione durante il lavaggio: la pressione dell'acqua, se diretta sulle guarnizioni, potrebbe provocare infiltrazioni.
- Maneggiare e posizionare i pannelli rimovibili delle porte in maniera incauta potrebbe danneggiare le guarnizioni, causando infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.
- Per garantire la tenuta i pannelli anteriori devono essere sistemati correttamente. Un'installazione errata può causare infiltrazioni di acqua all'interno del veicolo.

Cura dei finestrini tettuccio

ATTENZIONE!

Il tettuccio in tela del veicolo è provvisto di finestrini in plastica sensibili alla graffiatura. Per evitare di danneggiarli attenersi alle seguenti istruzioni:

1. Adottare quindi le seguenti precauzioni: Non spolverare mediante panno asciutto; **usare un panno in cotone morbido inumidito di acqua pulita fredda o tiepida e strofinare con passate orizzontali e non verticali.** Il detergente per cristalli MOPAR® (Jeep Soft Glass Window Cleaner) o un prodotto equivalente provvede alla pulizia sicura e senza graffi di tutti i finestrini in plastica, rimuovendo le graffiature sottili per migliorare la visibilità e fornire una protezione UV per prevenire l'ingiallimento.
2. Durante il lavaggio, **non usare mai acqua calda** e assicurarsi che il sapone sia neutro. Non usare mai solventi come l'alcool o detergenti aggressivi.

3. Risciacquare sempre abbondantemente con acqua fredda, quindi strofinare con un panno pulito morbido lievemente umido.

4. Alla rimozione della brina, neve o ghiaccio, **non far mai uso di raschietto o prodotti chimici antighiaccio.** Se si ha poco tempo, usare esclusivamente acqua tiepida.

5. I detriti (sabbia, fango/sporcizia, polvere o sale) accumulati durante la guida fuoristrada possono compromettere l'efficienza della cerniera. Lo stesso vale anche per la guida normale su strada e per il lavaggio del veicolo. Per mantenere la cerniera sempre efficiente, pulirla e lubrificarla ad intervalli periodici. Per il buon funzionamento delle cerniere usare MOPAR® Soft Top Zipper Cleaner and Lubricant o un prodotto equivalente. Prima di applicare il prodotto accertarsi che la cerniera sia esente da sabbia, fango e detriti. Pulire ambedue i lati della cerniera, non uno solo. Risciacquare le semicerniere con acqua pulita e lasciar asciugare completamente. Far penetrare a fondo il MOPAR® Soft Top Zipper Cleaner and Lubricant o un prodotto equivalente nella cerniera. In caso di inceppamento far penetrare a fondo il MOPAR® Soft Top Zipper Cleaner and Lubri-

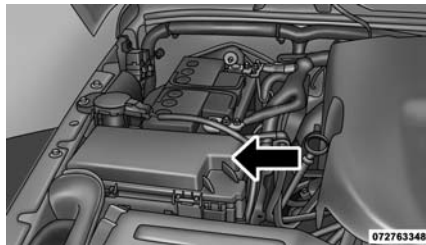
cant o un prodotto equivalente nel corsoio. Ripetere eventualmente l'applicazione fino a disimpegno avvenuto.

6. Non applicare mai nastro adesivo, autoadesivi o etichette incollate sui finestrini. L'adesivo è difficile da asportare e può causare danni ai finestrini.

FUSIBILI

Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Nel vano motore, in prossimità della batteria, è montato un modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM). Esso contiene maxifusibili, minifusibili e relé. Sul lato interno del coperchio è applicato un adesivo di identificazione dei componenti e dei circuiti.



Modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM)

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J1	—		—
J2	30 A rosa		Modulo gruppo di rinvio
J3	—		—
J4	25 A naturale		Nodo porta lato guida
J5	25 A naturale		Nodo porta lato passeggero

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J6	40 A verde		Pompa impianto ABS/ sistema di controllo della stabilità
J7	30 A rosa		Valvola impianto ABS/ sistema di controllo della stabilità
J8	—		—
J9	40 A verde		Carburante alternativo/ motorino Sec PZEV
J10	30 A rosa		Relè lavaproiettori/ valvola modulatrice collettore
J11	30 A rosa		Sway Bar

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J12	30 A rosa		Motorino ventilatore posteriore/ventola radiatore
J13	60 A giallo		Assorbimento a commutatore di accensione disinserito (IOD) — rete principale
J14	40 A verde		Lunotto termico
J15	40 A verde		Ventilatore anteriore
J17	40 A verde		Solenoido di avviamento
J18	20 A blu		Modulo comando moto-propulsore (PCM) Gamma Trans

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
J19	60 A giallo		Ventilatore radiatore
J20	30 A rosa		Alta/bassa velocità tergicristallo anteriore
J21	20 A blu		Lavacristallo/lavalunotto
J22	—		Scorta
M1		15 A blu	Alimentazione luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)/interruttore spia freni
M2		20 A Giallo	Relè luci rimorchio (luce di arresto)
M3		20 A Giallo	Relè di bloccaggio ponte anteriore/posteriore

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M4		—	—
M5		25 A naturale	Invertitore di alimentazione — se in dotazione
M6		20 A Giallo	Uscita di potenza n.1/ Sensore pioggia
M7		20 A Giallo	Presa di corrente n. 2 (BATT/ACC SELECT)
M8		20 A Giallo	Sedile anteriore riscaldato
M9		20 A Giallo	Sedile posteriore riscaldato — se in dotazione

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M10		15 A blu	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito – Sistema di intrattenimento video, ricevitore audio digitale satellitare (SDARS), DVD, modulo vivavoce, autoradio, antenna, telecomando universale apertura garage, luce di cortesia
M11		10 A Rosso	(Assorbimento a commutatore di accensione disinserito) Impianto di climatizzazione, luce vano motore

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M12		30 A verde	Amplificatore
M13		20 A Giallo	Assorbimento a commutatore di accensione disinserito – nodo vano abitacolo, modulo di comando wireless, SIREN, interruttore di comando multifunzione
M14		20 A Giallo	Gancio di traino (solo per l'esportazione)

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M15		20 A Giallo	Impianto di climatizzazione, specchio retrovisore, nodo vano abitacolo, interruttore gruppo di rinvio, interruttore di comando multifunzione, controllo pressioni di gonfiaggio, modulo candele – solo per le versioni diesel di esportazione
M16		10 A Rosso	Modulo airbag
M17		15 A blu	Luce posteriore sinistra/targa/posizione

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M18		15 A blu	Luce posteriore destra/ stazionamento/ funzionamento
M19		25 A naturale	Esclusione automatica (ASD n. 1 e n. 2)
M20		15 A blu	Luce interna nodo vano abitacolo, bancata interruttori
M21		20 A Giallo	Esclusione automatica (ASD n. 3)
M22		10 A Rosso	Avvisatore acustico destro (alto/basso)
M23		10 A Rosso	Avvisatore acustico sinistro (alto/basso)

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M24		25 A naturale	Tergilunotto
M25		20 A Giallo	Pompa di alimentazione, pompa aspirante diesel – solo esportazione
M26		10 A Rosso	Interruttore alzacristalli elettrici, interruttore alzacristalli lato guida
M27		10 A Rosso	Alimentazione commutatore di accensione, modulo Wireless
M28		10 A Rosso	Modulo comando motopropulsore

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M29		10 A Rosso	Motopropulsore
M30		15 A blu	Motorino tergcristallo anteriore, J1962 Alimentazione sistema diagnostico
M31		20 A Giallo	Luci retromarcia
M32		10 A Rosso	Centralina airbag, TT EUROPE
M33		10 A Rosso	Centralina motopropulsore
M34		10 A Rosso	Assistenza al parcheggio, impianto di climatizzazione, lavapriettori, bussola

Cavità	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
M35		10 A Rosso	Specchi esterni termici
M36		20 A Giallo	Presa di corrente
M37		10 A Rosso	Impianto frenante anti-bloccaggio, programma elettronico di stabilità, interruttore luci di arresto, relè pompa alimentazione
M38		25 A naturale	Blocco/sblocco motori

ATTENZIONE!

- All'atto del montaggio del coperchio del modulo di alimentazione integrato è estremamente importante accertarsi che questo sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato. Dall'inosservanza di questa precauzione possono derivare infiltrazioni di acqua nel modulo e, di conseguenza, inconvenienti all'impianto elettrico.
- Durante la sostituzione di un fusibile intervenuto, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il continuo intervento di un fusibile di amperaggio corretto, indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

INATTIVITÀ PROLUNGATA DEL VEICOLO

Se si prevede di non utilizzare il veicolo per un periodo superiore a 21 giorni, è possibile adottare alcune precauzioni a protezione della batteria e precisamente Occorre eseguire le seguenti operazioni.

- Rimuovere il fusibile a cartuccia J13 nella centralina distribuzione corrente (PDC) con l'etichetta IOD (assorbimento a commutatore di accensione disinserito) e riporlo in una posizione sicura all'interno della centralina stessa.
- Oppure scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualevolta si lascia il veicolo inattivo per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per almeno 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

Illuminazione interna	Tipo di lampada
Indicatore posizione leva selettore cambio automatico	658
Luci di cortesia, sotto cruscotto (1)	906
Luci comandi riscaldatore (2)	194
Luce illuminazione interruttore basculante (lunotto termico)	**
Plafoniera soundbar	912

** Lampade disponibili solo presso concessionari autorizzati.

Illuminazione esterna	Tipo di lampada
Luci retromarcia (2)	W16W
Luce di arresto superiore supplementare (1)	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Fendinebbia anteriori (2)	PSX24W
Retronebbia (2)	P27/7W
Indicatori di direzione anteriori (2)	P27/7W
Ripetitori/luci di ingombro anteriori (2)	W5W
Proiettori (2)	H4
Luci di posizione anteriori (2)	12V 14W
Luci di arresto/posizione posteriori (2)	P27/7W
Indicatori di direzione posteriori (2)	PY27/7W
Luce targa (2)	W5W

NOTA:

I codici si riferiscono ai tipi di lampade in commercio acquistabili presso il concessionario di zona autorizzato.

SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

NOTA:

In presenza di determinate condizioni atmosferiche, può verificarsi l'appannamento dei trasparenti. Normalmente il fenomeno scomparirà via via che cambiano le condizioni atmosferiche consentendo alla condensa di trasformarsi nuovamente in vapore. L'accensione delle luci normalmente accelera questo processo.

Proiettore

1. Aprire il cofano e sorreggerlo con l'asta di sostegno.
2. Rimuovere la griglia anteriore. Girare i fermi lungo la parte superiore di 1/4 giro in senso antiorario e rimuoverli.
3. Staccare la base della griglia da un lato e procedere verso quello opposto.
4. Ruotare di 1/4 di giro in senso antiorario entrambi i portalampada della luce di posizione e dell'indicatore di direzione e rimuoverli.

5. Svitare le quattro viti che fissano la ghiera di ritenuta in metallo.
6. Rimuovere la luce dal collare.
7. Rimuovere il connettore dalla luce ed estrarre la guarnizione in gomma.
8. Sganciare il fermo a molla in metallo sulla lampada spingendolo in avanti e verso l'esterno sui piedini di ritenuta.
9. Estrarre la lampada dall'alloggiamento.
10. Montare la lampada nell'alloggiamento del proiettore.

ATTENZIONE!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

11. Agganciare il fermo a molla di metallo sulla lampada del proiettore.
12. Montare la guarnizione in gomma e il connettore sulla lampada del proiettore.

13. Reinstallare la luce sulla scocca con la ghiera di ritenuta e quattro viti.

14. Reinstallare i connettori della luce di posizione e dell'indicatore di direzione e rimontare la griglia anteriore.

Luce di posizione/indicatore di direzione anteriore

1. Rimuovere la griglia anteriore. Girare i fermi lungo la parte superiore di 1/4 giro in senso antiorario e rimuoverli.
2. Staccare la base della griglia da un lato e procedere verso quello opposto.
3. Ruotare il portalampana di un 1/4 di giro in senso antiorario e rimuoverlo dall'alloggiamento. Estrarre la lampada direttamente dal portalampana per sostituirla.

Luce di ingombro anteriore

1. Allungare una mano sotto la svasatura del parafrangente anteriore e ubicare il portalampana della luce di ingombro anteriore.

2. Ruotare il portalampana in senso antiorario di 1/3 giro e rimuoverlo dall'alloggiamento. Estrarre la lampada direttamente dal portalampana per sostituirla.

Proiettore fendinebbia anteriore

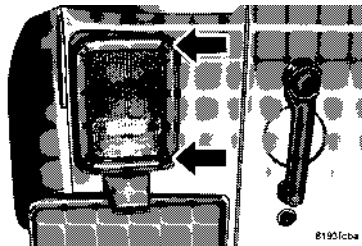
1. Allungare una mano sotto il veicolo per raggiungere la parte posteriore del proiettore fendinebbia anteriore.
2. Scollegare il connettore del cablaggio dalla presa del connettore del proiettore fendinebbia anteriore.
3. Afferrare saldamente la lampada tenendola con i due dispositivi di chiusura, stringerli insieme per sbloccare la lampada dalla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.
4. Estrarre direttamente la lampada dall'alloggiamento inchiodato e quindi collegare quella di ricambio.

ATTENZIONE!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

Luce di posizione posteriore, luce di arresto, indicatore di direzione e luci retromarcia

1. Svitare le due viti interne che fissano l'alloggiamento della luce di posizione posteriore alla carrozzeria. **NON SVITARE MAI LE VITI ESTERNE.**



2. Staccare l'alloggiamento dalla carrozzeria premendo la luce verso l'interno mentre la si stacca dalla carrozzeria.

3. Ruotare il portalamпада in oggetto di 1/4 di giro in senso antiorario ed estrarlo dall'alloggiamento.

4. Estrarre la lampada direttamente dal portalamпада per sostituirla.

Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)

La luce di arresto è montata su una staffa che sporge verso l'alto dal portellone dietro la ruota di scorta. Se è necessario eseguire la manutenzione, procurarsi il LED/coperchio presso il concessionario di zona autorizzato.

1. Togliere la ruota di scorta.

2. Rimuovere le quattro viti che fissano il trasparente/coperchio in sede sul supporto della ruota di scorta.

3. Scollegare il cablaggio dal retro del coperchio del LED.

RIFORMIMENTI

	USA	Metrico
Carburante (circa) — modelli a due porte	18,5 galloni	70 litri
Carburante (circa) — modelli a quattro porte	22,5 galloni	85 litri
Olio motore con filtro		
Motore da 3,6 litri	6 quarti	5,6 litri
Motore Diesel 2.8L	7 quarti	6,6 litri
Impianto di raffreddamento *		
Motore da 3,6 litri (Antigelo/liquido di raffreddamento motore MOPAR® formulazione 5 anni/100.000 miglia o equivalente.)	10,5 quarti	9,9 litri
Motore Diesel 2.8 L (Antigelo/liquido di raffreddamento motore MOPAR® formulazione 5 anni/100.000 miglia o equivalente.)	13 quarti	12 litri
* Compresi il serbatoio di espansione riempito a livello massimo.		

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

Motore

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Liquido raffreddamento motore	Antigelo/liquido raffreddamento MOPAR® Formula 5 anni/160.000 km (100.000 miglia) HOAT (Hybrid Organic Additive Technology – Tecnologia ibrida ad additivi organici) o equivalente.
Olio motore – benzina (categorie non ACEA)	Utilizzare olio motore SAE 5W-30 con certificazione API e conforme agli standard sui materiali Chrysler MS-6395. Vedere l'indicazione del grado SAE corretto sul tappo di riempimento.
Olio motore - benzina (categorie ACEA)	Per i paesi che utilizzano categorie di rifornimento olio ACEA per gli interventi di assistenza, utilizzare oli motore conformi ai requisiti ACEA C3 e approvati in base alle norme MB 229.31 o MB 229.51.
Olio motore – Diesel (con filtro antiparticolato)	Utilizzare olio per motori diesel SAE 5W-30 conforme ai criteri ACEA C3 (A BASSO CONTENUTO DI CENERI).
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (Distanza 1,1 mm [0,043 poll.])
Filtro olio motore	Filtro olio motore MOPAR® o equivalente.
Scelta del carburante – motori a benzina	91 ottani
Scelta del carburante – motori diesel	Numero di cetano pari a 50 o valore superiore (inferiore a 50 parti/milione di zolfo)

Telaio

Componente	Olio, lubrificante o particolare originale
Cambio automatico – se in dotazione	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Cambio meccanico – se in dotazione	Lubrificante Mopar® per cambio meccanico o equivalente (secondo i requisiti del materiale standard Chrysler MS-9224).
Gruppo di rinvio	Liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.
Differenziale assale (anteriore)	Lubrificante MOPAR® per assale e ingranaggi (SAE 80W-90) (API GL-5) o equivalente.
Differenziale assale (posteriore)	226 RBI (Modello 44) - Lubrificante MOPAR® per assale e ingranaggi (SAE 80W-90) (API GL-5) o equivalente. Per traino rimorchio, usare il lubrificante MOPAR® sintetico per assale e ingranaggi (SAE 75W-140) o equivalente. I modelli equipaggiati con Trac-Lok richiedono un additivo.
Pompa freni	Utilizzare prodotti MOPAR® punto 3 e SAE J1703 o altri equivalenti. Se il liquido freni punto 3 non è disponibile, è possibile utilizzare liquido punto 4. Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati.
Serbatoio idroguida	Liquido per idroguida MOPAR® + 4, liquido MOPAR® ATF+4® per cambi automatici o prodotto ATF+4® autorizzato equivalente.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA 326
 - Manutenzione programmata – motori a benzina 326
 - Manutenzione programmata - Motori diesel 343

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Manutenzione programmata – motori a benzina

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per proteggere la garanzia del veicolo e garantire ottime prestazioni ed affidabilità dal veicolo. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per veicoli impiegati in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Sui veicoli privi di EVIC nel contachilometri quadro strumenti lampeggia il messaggio "CHANG E OIL" (Cambio olio) e si avverte un singolo segnale acustico per segnalare che è necessario sostituire l'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km (7.000 miglia) dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km (500 miglia). Tuttavia, potrebbe essere necessario un cambio d'olio anche dopo 5.000 km (3.000 miglia), se il veicolo viene impiegato nelle "Condizioni di carico pesante" descritte di seguito in questa sezione.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio del veicolo dopo sei mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione cambio olio NON è illuminato.**
- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km (7.500 miglia) o, comunque, a sei mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Nel caso in cui l'intervento non venga eseguito dal concessionario, è possibile cancellare il messaggio facendo riferimento alle operazioni riportate in "Descrizione quadro strumenti/Contachilometri/Contachilometri parziale" nel capitolo "Descrizione plancia portastrumenti".

A ogni rifornimento di carburante

- Controllare il livello olio motore circa 5 minuti dopo l'arresto del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacrystalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria e pulizia e serraggio morsetti.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento motore, dell'olio freni, del liquido dell'idroguida e dell'olio del cambio automatico ed eventualmente rabboccare.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Ispezione dei tubi flessibili e rigidi dell'impianto freni.

ATTENZIONE!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare in danni al veicolo.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Condizioni di carico pesante

†† Cambio olio motore e filtro dell'olio motore ogni 5.000 km (3.000 miglia) o tre mesi, se il veicolo viene impiegato in una delle seguenti condizioni di carico pesante:

- Frequenti arresti e partenze in alternanza ravvicinata.
- Guida su percorsi polverosi.
- Tragitti brevi, inferiori a 16 km (10 miglia).
- Traino di rimorchio.
- Servizio di taxi, consegna merci o veicoli delle forze dell'ordine.
- Fuoristrada o in zone desertiche.

7.500 Miglia (12.000 km) o 6 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

15.000 Miglia (24.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllo ed eventuale sostituzione cartuccia filtro aria motore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dell'impianto di scarico.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**22.500 Miglia (36.000 km) o
18 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

37.500 Miglia (60.000 km) o 30 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

45.000 Miglia (72.000 km) o 36 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.
- Utilizzo del veicolo in una delle seguenti condizioni: tratti polverosi o fuoristrada. Controllo ed eventuale sostituzione cartuccia filtro aria motore.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**52.500 Miglia (84.000 km) o
42 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**82.500 Miglia (132.000 km) o
66 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**112.500 Miglia (180.000 km) o
90 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.
- Ispezione dell'impianto di scarico.
- Ispezione di sospensioni anteriori, teste tirante sterzo e guarnizioni manicotto e sostituzione se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

**142.500 Miglia (228.000 km) o
114 Mesi Programma interventi
di manutenzione**

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.

Letture del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

† Il costruttore raccomanda questo intervento di manutenzione che non è però obbligatorio per mantenere la validità della garanzia sull'impianto antinquinamento.

AVVERTENZA!

L'esecuzione di interventi su un veicolo può essere pericolosa. Eseguire personalmente solo riparazioni per le quali si è sicuri di possedere le conoscenze tecniche e gli attrezzi necessari. In caso di dubbi sulla propria preparazione o capacità di esecuzione di una riparazione affidare il veicolo a un meccanico competente.

Manutenzione programmata - Motori diesel

Modelli diesel con filtro antiparticolato diesel (DPF)

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nel contachilometri del quadro strumenti lampeggia il messaggio "CHANG E OIL" (Cambio olio) e si avverte un singolo segnale acustico per segnalare che è necessario sostituire l'olio.

In base alle condizioni di esercizio del motore si illumina il messaggio di sostituzione olio per segnalare che è necessario un intervento di manutenzione sul veicolo. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 805 km (500 miglia).

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Nel caso in cui l'intervento non venga eseguito dal concessionario, è possibile cancellare il messaggio facendo riferimento alle operazioni descritte in "Descrizione quadro strumenti/

Contachilometri/Contachilometri parziale" nel capitolo "Descrizione plancia portastrumenti".

A ogni rifornimento di carburante

- Controllare il livello olio motore circa 5 minuti dopo l'arresto del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Il veicolo deve essere parcheggiato quanto più possibile in piano per un rilevamento del livello più preciso. Il rabbocco è necessario solo se il livello si trova in corrispondenza o al di sotto della scritta ADD (rabbocco) o MIN (minimo) stampigliata sull'asta.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacrystalli.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria, pulizia e serraggio morsetti.
- Controllare i livelli del serbatoio di espansione del liquido raffreddamento motore/antigelo e della pompa freni e del cambio, rabboccando ove necessario.

- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.

A ogni cambio olio

- Sostituire il filtro olio motore.
- Controllo impianto di scarico.
- Controllare le tubazioni flessibili freni.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento motore/antigelo, i tubi flessibili e le fascette.
- Controllo cinghie comando organi ausiliari motore. Sostituire se necessario.
- Controllo eventuale presenza di acqua nel filtro carburante/separatore acqua.

Intervalli di manutenzione necessari

Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km (15.000 miglia) o, comunque, a 25 mesi.

15.000 Miglia (25.000 km) o 12 Mesi Programma interventi di manutenzione

- Sostituire l'olio motore e il relativo filtro.††
- Eseguire la rotazione pneumatici.
- Ispezionare tutti i dispositivi di chiusura delle porte per verificare che vi sia abbastanza grasso e ingrassare di nuovo se necessario.
- Se si adopera il veicolo su strade polverose o fuoristrada, controllare il filtro dell'aria del motore e, se necessario, sostituirlo.
- Scarico del liquido dal filtro carburante/separatore acqua.
- Esaminare le guarnizioni freni e sostituire se necessario.

Lettura del contachilometri

Data

N. ordine di riparazione

Codice concessionario

Firma, Centro di assistenza autorizzato

ASSISTENZA CLIENTI

• ASSISTENZA CLIENTI	358
• ARGENTINA	358
• AUSTRALIA	358
• AUSTRIA	358
• RESTO DEI CARAIBI	358
• BELGIO	358
• BOLIVIA	359
• BRASILE	359
• BULGARIA	359
• CILE	359
• CINA	359
• COLOMBIA	359
• COSTA RICA	359
• CROAZIA	359
• REPUBBLICA CECA	359
• DANIMARCA	359

• REPUBBLICA DOMINICANA	360
• ECUADOR	360
• EL SALVADOR	360
• ESTONIA	360
• FINLANDIA	360
• FRANCIA	360
• GERMANIA	360
• GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO	360
• GRECIA	360
• GUATEMALA	361
• HONDURAS	361
• UNGHERIA	361
• IRLANDA	361
• ITALIA	361
• LETTONIA	361
• LITUANIA	361
• OLANDA	361
• NUOVA ZELANDA	361
• NORVEGIA	361
• PANAMA	362
• PARAGUAY	362
• PERU	362

• POLONIA	362
• PORTOGALLO	362
• PORTORICO E ISOLE VERGINI USA	362
• ROMANIA	362
• RUSSIA	362
• SLOVENIA	362
• SPAGNA	362
• SVEZIA	363
• SVIZZERA	363
• TAIWAN	363
• TURCHIA	363
• UCRAINA	363
• REGNO UNITO	363
• URUGUAY	363
• VENEZUELA	363

ASSISTENZA CLIENTI

La soddisfazione della clientela nel prodotto e nel servizio è un obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler. Qualora si incontrino problemi di carattere assistenziale o di altro genere relativi al proprio veicolo, si consiglia al cliente di:

Discutere il problema, presso la sede del concessionario, direttamente con il venditore o il responsabile dell'assistenza. Sono infatti queste le persone più qualificate per risolverlo rapidamente.

Nel caso di contatti a distanza il cliente è invitato a fornire tutte le informazioni seguenti:

- Nome, indirizzo e numero di telefono.
- Numero di telaio (questo numero di 17 cifre è stampigliato su una targhetta incisa o su un'etichetta ubicata sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti, visibile attraverso il parabrezza. Il VIN può essere ricavato anche dai documenti di immatricolazione del veicolo).

- Nominativi del concessionario venditore e di quello che provvede normalmente all'assistenza del veicolo.
- Data di consegna veicolo e percorrenza attuale contachilometri.
- Interventi di manutenzione e di riparazione eseguiti sul veicolo, e rispettive date.
- Descrizione dettagliata del problema e delle circostanze in cui si è verificato.

ARGENTINA

Chrysler Argentina S.A
Boulevard Azucena Villaflor 435
C1107CII
Buenos Aires, Argentina
Tel.: +54-11-4891 7900
Fax: +54-11-4891 7901

AUSTRALIA

Chrysler
Chrysler Australia Pty. Ltd.
ACN 124 956 505
PO Box 4145, Dandenong South Vic. 3164
Tel.: (03) 9238-2600

AUSTRIA

Chrysler Austria Gesellschaft m.b.H.
Felmayergasse 2
A-1210 Vienna
Tel.: +43-1-5465 15131
Fax: +43-1-5465 15132

RESTO DEI CARAIBI

Interamericana Trading Company
Warrens, St. Michael
Barbados, West Indies
Tel.: 246-417-8000
Fax: 246-425-2888

BELGIO

Chrysler Belgium Luxembourg NV
Tollaan 68
B-1200 Brussel
Tel.: 0800-94634 (numero verde)
Fax: +32 (0)2 717 3301

BOLIVIA

Ovando & Cia S.A.
Av. Cristobal de Mendoza (2do Anillo) y Canal
Isuto
Santa Cruz, Bolivia
Tel.: (591-3) 336 3100
Fax: (591-3) 334 0229

BRASILE

Chrysler do Brasil
Av. Alfred Jurzykowski, 562
09680-900 São Bernardo do Campo-S.P
Tel.: 55 11 4173 6611
Fax: 55 11 4173 9200

BULGARIA

BALKAN STAR
Resbarska Str. 5
1510 Sofia
Tel.: 359 2 91988
Fax: 359 2 945 40 14

CILE

Comercial Chrysler S.A.
Av. Americo Vespucio 1601, Quilicura
Santiago, Chile
Tel.: (56-2) 620 7600
Fax: (56-2) 730 6201

CINA

Chrysler Group (China) Sales Limited
16F,Gemdale Plaza Tower A
No.91 Jian Guo Road
Chaoyang District
Beijing 100022, P.R. China
Marchio Chrysler, Tel.: 400-650-1195
Marchio Dodge, Tel.: 400-650-0118

COLOMBIA

Chrysler Colombia S.A.
Avenida Calle 26 # 70A-25
Bogotá Colombia
Tel.: 57 1 4236700
Fax: 57 (1) 410 5667

COSTA RICA

AutoStar
La Uruca, frente al Banco Nacional
San José, Costa Rica
Tel.: (506) 295 - 0000
Fax: (506) 295 - 0052

CROAZIA

EUROLINE d.o.o.
Kovinska 5
10 000 Zagreb
Tel.: 385 1 3441 111
Fax: 385 1 3441 113

REPUBBLICA CECA

Chrysler Czech Republic s.r.o
Daimlerova 2296/2
149 45 Praha 4 - Chodov
Repubblica Ceca
Tel.: +420 (0)2 71077 111
Tel.: +420 (0)2 25101 111
Fax: +420 (0)2 71077 507

DANIMARCA

Chrysler Danmark ApS
Frederikskaj 4
DK- 1790 København V.
Tel.: +45 (0)35 256 830
Fax: +45 (0)35 256 832

REPUBBLICA DOMINICANA

Reid y Compañía

John F. Kennedy Casi Esq. Lope de Vega

Santo Domingo, Repubblica Dominicana

Tel.: (809) 562-7211

Fax: (809) 565-8774

ECUADOR

Chrysler Jeep Automotriz del Ecuador

Av. Juan Tanca Marengo km. 4.5

Guayaquil, Ecuador

Tel.: (593) 4 225 7935

Fax: (593) 4 224 7787

EL SALVADOR

Grupo Q del Salvador

Bldv. Los Próceres y Avenida No. 1, Lomas de

San Francisco,

San Salvador, El Salvador

Tel.: (503) 22730988

Fax: (503) 278 5731

ESTONIA

Silberauto AS

Järvevana tee 11

11314 Tallinn

Tel.: 06 266 098

Tel.: 06 266 050

Fax: 06 266 066

FINLANDIA

Chrysler FinlandOy

Ristipellontie 5

00390 Helsinki

Tel: 020 54771

Fax: 020 5477 485

FRANCIA

Chrysler France

Parc de Rocquencourt

BP100

F-78153 Le Chesnay Cedex

Tel.: +33 1 39 23 56 00

Fax: +33 1 39 23 57 92

GERMANIA

Chrysler Deutschland GmbH

Englische Straße 30

D-10587 Berlin

Tel.: +49 (0)30 2690-0

Telefax: +49 (0)30 2690 3999

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

TNT MAILFAST

c/o Chrysler Belgium/Luxembourg

BRU/BRU/37850

Antwoord Nummer 193032

1930 Zaventem

Belgio

Tel.: 0800 6661

Fax: 32 02 717 33

GRECIA

Chrysler Jeep Dodge Hellas

240-242 Kifisias Avenue

15231 Halandri Atene, Grecia

Tel.: +30 210 6700800

Fax: +30 210 6700820

GUATEMALA

Grupo Q del Guatemala
Edificio Grupo Q, calle Mariscal Cruz 9-04,
Zona 4,
Ciudad de Guatemala, Guatemala
Tel.: +502 6685 9500

HONDURAS

Grupo Q de Honduras
Blvd. Centro América frente a Plaza Miraflores,
Tegucigalpa, Honduras
Tel.: (504) 235-9220
Fax: (504) 232-6564

UNGHERIA

Chrysler Automotive Hungaria Kft
H-1133 Budapest
Kárpát u 21
Tel.: +36-1-887-7000
Fax: +36-1-887-7098

IRLANDA

C.J. IRELAND CONCESSIONAIRES LIMITED
Clonlara Avenue
Baldonnell Business Park
Baldonnell Dublin 22.
Irlanda
Tel.: 1890 946866

ITALIA

Servizio Relazione Clienti:
Chrysler Italia S.r.l.
Viale Manzoni, 67
00185 Roma
Tel: + 39.02.45281001
E-mail: talkto@chrysler.com

LETTONIA

TC MOTORS LTD.
40 Krasta Str.
LV-1003 Riga
Tel.: 07 812 312
FAX: 07 812 313

LITUANIA

Silberauto AS
Laisves av. 125 A
LT — 2022 VILNIUS
Tel.: 02 301037
Fax: 02 301036

OLANDA

Chrysler Nederland B.V.
Postbus 2088
NL-3500 GB Utrecht
Tel.: +31 (0)30 247 19 11
Fax: +31 (0)30 247 16 00

NUOVA ZELANDA

Chrysler New Zealand
Private Bag 14907
Panmure New Zealand
Tel: 09573 7800
Fax: 09573 7808

NORVEGIA

Chrysler Norge A/S
Solheimveien 7
N-1471 Lørenskog
Tel.: +47 67 92 60 00
Fax: +47 67 90 53 10

PANAMA

Grupo Q de Panamá
Calle 50 Final, Edificio 68, San Francisco,
Panamá, Panamá
Tel.: (507) 303-1100
Fax: (507) 303-0980

PARAGUAY

Cencar S.A.
Avda Mariscal Lopez No. 5700
Asuncion, Paraguay
Tel.: 59521515911
Fax: 59521515924

PERU

Divemotor S.A.
Calle Alejandro Bussalleu 151, Urb. Sta. Cata-
lina - La Victoria
Lima, Peru
Tel.: (51-1) 712 2000
Fax: (51-1) 712 2002

POLONIA

Chrysler Polska Sp. z o.o.
ul. Gotlieba Daimlera 1
02-480 Warszawa
Tel.: + 801 330 300

PORTOGALLO

Chrysler Portugal S.A.
Qta. da Fonte – Edif. D^a Amélia
Rua Victor Câmara, 2 1^aA
2770-229 Paço de Arcos
Portogallo
Tel.: +351 (0)21 323 91 00
Fax: +351 (0)21 323 91 99

PORTORICO E ISOLE VERGINI USA

Chrysler International Services, S.A.
P.O. Box 191857
San Juan 009191857
Tel.: 7877825757
Fax: 7877823345

ROMANIA

S.C. Auto Rom S.R.L.
Bucarest
Bd. Expozitiei nr. 2
RO-78334
Tel.: 01 2240020 25
Fax: 01 2241638

RUSSIA

Chrysler RUS SAO
39A Leningradsky prospect
125167 Mosca
Tel.: +7 495 745-2600
Fax: +7 495 745-2601

SLOVENIA

Chrysler/Jeep Import d.d.
Leskoskova 2
1122 Lubiana
Tel.: 01 5843 138
Fax: 01 5843 222

SPAGNA

Chrysler España S.L.
Dpto. De Atención al Cliente Chrysler, Jeep y
Dodge
Apdo. De Correos 24
19200 Azuqueca de Henares (Guadalajara)
Tel.: 902 888 782
Fax: 913 496 529

SVEZIA

Chrysler Sverige
Bronsyxegatan 14,
Box 50530
S-202 50 Malmö
Tel.: +46 (0)8 752 9858
Fax: +46 (0)8 752 6483

SVIZZERA

Chrysler Switzerland GmbH
Bernstrasse 55
CH-8952 Schlieren
Tel.:

- Tedesco: 0800 80 29 20
 - Francese: 0800 80 29 21
 - Italiano: 0800 80 29 22
- Telefax: +41 (0) 44 755 64 00

TAIWAN

Chrysler Taiwan Co., LTD.
13th Floor Union Enterprise Plaza
1109 Min Sheng East Road, Section 3
Taipei Taiwan R.O.C.
Tel.: 080081581
Fax: 886225471871

TURCHIA

Chrysler Jeep Tic. A.S.
TEM Otoyolu, Hadimkoy Cikisi
34900 Buyukcekmece - Istanbul
Tel: + 90 - 212 - 867 40 00
Fax: + 90 - 212 - 867 44 63

UCRAINA

JSC AutoCapital
Velyka Vasylykivska str. 15
01004 Kyiv
Tel.: +38 044 206 8888
Fax: +38 044 206 8889

REGNO UNITO

Chrysler UK Ltd.
Tongwell
Milton Keynes MK15 8BA
Tel.: 01908 301090
Fax: 01908 301203

URUGUAY

Malunix. S.A.
Miguelete 2276
Montevideo, Uruguay
Tel.: (598-2) 401 7818
Fax: (598-2) 402 2666

VENEZUELA

Chrysler de Venezuela LLC
Avenida Pancho Pepe Croquer. Zona Industrial
Norte
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: +(58) 241-613 2400
Fax: +(58) 241-613 2538
Fax: (58) 241-6132602
(58) 241-6132438
PO BOX: 1960
Assistenza e ricambi
Zona Industrial II, Av. Norte-Sur 5 C/C Calle
Este-Oeste
C.C LD Center Local B-2
Valencia, Estado Carabobo
Tel.: (58) 241-6132757
(58) 241-6132773
Fax: (58) 241-6132743

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO _____

NUMERO TARGA _____

IDENTIFICAZIONE VEICOLO NUMERO | _____

NOME
NUOVO PROPRIETARIO _____

INDIRIZZO
NUOVO PROPRIETARIO _____

TEL. _____



SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE
CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL
CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

PROPRIETARIO ORIGINARIO

80140712

NOTIFICA PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

MODELLO _____

NUMERO TARGA _____

IDENTIFICAZIONE VEICOLO | _____

NUMERO
NUOVO PROPRIETARIO _____

INDIRIZZO
NUOVO PROPRIETARIO _____

TEL. _____



SE LA RIVENDITA AVVIENE A CURA DELLA RETE
CHRYSLER JEEP, APPORRE IL TIMBRO DEL
CONCESSIONARIO NELLA APPOSITA CASELLA SOPRA.

SECONDO PROPRIETARIO

80140712

INDICE

Abilitazione impianto antifurto	16	Asta controllo livello		Benzina, numero di ottani	259
ABS (sistema antibloccaggio ruote)	238	Olio motore	295	Benzine ecologiche	260
Accensione	13	servosterzo	236	Bloccaggi	
Chiave di avviamento	13	Autoradio (impianti audio)	187	Bloccasterzo	14
Additivi carburante	260	Autoradio uso	193	Chiusura centralizzata	24
Aggancio	60	Avvertenze e precauzioni	8	Porte	23
Aggancio superiore cinture a		Avviamento	208	Protezione bambini	24
bandoliera	32	Cambio automatico	208	Bloccaggio automatico	24
Airbag	36	Cambio meccanico	208	Bloccaggio ponte	225
Airbag, lato passeggero	41	Con clima freddo	209	Bussola	175,178,182
Allarme antifurto	16,168	Difficoltoso	209		
Alterazioni/modifiche, vettura	8	Avviamento ausiliario	209,211	Cambio automatico	
Alzacristalli elettrici	26	Avviamento del motore ingolfato	209	Interazione con avviamento motore	14
Ancoraggi inferiori e cinture per		Avviamento di emergenza in caso di		Cambio corsia assistito	99
bambini (DISPOSITIVO DI		batteria scarica	282	Capacità dei liquidi	322
BLOCCAGGIO)	50,53	Avviamento in salita	241	Capote	122,136,312
Animali domestici	56	Azzeramento spia cambio olio	181	Caratteristiche lunotto	157
Anticongelante (liquido di				Carburante	259
raffreddamento motore)	322	Bambini, sicurezza sulle porte	24	Additivi	260
Antifurto	297	Bambini, sistemi di ritenuta	45,53,55	Benzina	259
Apertura bagagliaio	97	Batteria	298	Bocchettone di rifornimento	261
Apertura cofano motore	97	Sostituzione telecomando chiusura		Capacità serbatoio	322
Appannamento finestrino	201	porte centralizzata	20	Diesel	261
Asse anteriore (differenziale)	309	Batteria senza manutenzione	298	Indicatore di livello	165
Assistenza clienti	358	Benzina (carburante)	259	Numero di ottani	259
		Benzina con metanolo	259	Requisiti	322

Carburante Diesel	261	Sistemazione cinture attorcigliate	32	Controlli di sicurezza, interno vettura	59
Carrozzeria, manutenzione	309	Uso da parte di donne in gravidanza	35	Controllo intelligente in discesa	247
Catene antineve	254	Climatizzazione automatica (ATC)	196	Controllo velocità	104
Cellulare, telefono	68	Cofano motore, apertura	97	Controllo, impianto pressione	
Centro informazioni elettronico		Comandi audio sul volante	192	pneumatici	255
(EVIC)	174,179	Comandi condizionamento aria	193	Correttore di assetto proiettori	102
Centro informazioni vettura	179	Comandi di climatizzazione	193	Cristalli porte	25
Chiave Sentry (immobilizzatore)	14	Comando freno elettronico	239	A comando elettrico	25
Chiave, programmazione	16	Impianto antirollio elettronico	243	Cura della guarnizione ruote e	
Chiave, sostituzione	15	Impianto servofreno	240	modanatura ruote	311
Chiavi del vettura	13	Impianto TCS	240		
Chiavi di ricambio	15	Componenti di ricambio	294	Danni alla vernice	309
Chiusura automatica portiere	24	Computer di bordo	174,175,182	Devioluci, proiettori	99
Chiusura porte centralizzata con		Computer di viaggio	174,175	Diagramma relativo alla viscosità	
telecomando	17	Condizionatore d'aria, consigli per		dell'olio motore	296
Cintura a bandoliera	28	l'uso	202	Disabilitazione impianto antifurto	17
Cintura di sicurezza, segnale	35	Connettore UCI	187	Disimpegno di un vettura	
Cinture a bandoliera/addominali	28	Connettore universale (UCI) di		impantanata	284
Cinture addominali	28	interfaccia	187	Dispositivi di sicurezza	
Cinture di sicurezza	28,59	Console, pavimento	109	Poggiatesta	93
Ancoraggio superiore regolabile	32	Contachilometri	170,174	Dispositivo antiserpeggio, rimorchio	
Controllo	59	Parziale	169,170,174	(TSC)	247
Manutenzione	312	Contagiri	168	Dispositivo di bloccaggio (Ancoraggi	
Pretensionatori	34	Contrappeso rimorchio	266	inferiori e cinture per bambini)	50,53
Richiamo	165	Controlli di sicurezza	57	Donne in gravidanza, uso delle cinture	
Ritenuta bambini	45,55	Controlli di sicurezza del vettura	57	di sicurezza	35
Sedili anteriori	28	Controlli di sicurezza, esterno vettura	60		

Esterno		101	Inclinazione schienale sedile lato		
Specchi	67		guida	91	
Estrazione chiave di accensione	13		Indicatore abbaglianti accesi	166	
Etanolo	260		Indicatore usura pneumatici	252	
			Indicatori di direzione	60,99,166,320,321	
Fendinebbia/retronebbia	100,320		Indicatori direzione e cambio marcia	166	
Filtro			Informazioni generali	16,19	
Aria	297		Innesto marce	216	
Impianto di condizionamento aria	201		Ripartitore, Spostare la leva cambio		
Olio	297		dalla posizione N	274	
Filtro aria	297		Ripartitore, Spostare la leva cambio		
Filtro aria motore	297		in posizione N	273	
Filtro condizionatore d'aria	201		Trasmissione automatica	216	
Freno di emergenza	237		Trasmissione meccanico	215	
Freno di stazionamento	237		Interruttore esclusione overdrive	222	
Freno/Bloccaggio trasmissione	218		Introduzione	4	
Funzioni elettroniche programmabili	185		Istruzioni complessivo martinetto	279	
Fusibili	314				
			Lampada candela di preriscaldamento	174	
Gas di scarico, precauzioni	58		Lampade	60	
Guida	227		Lampadine	60	
Guida al traino di rimorchi	266		Lampadine di ricambio	319	
Guida fuori strada	227		Lampeggianti di emergenza	277	
			Lampeggiatori		
Illuminazione entrata/uscita	17		Indicatori di direzione	60,166,320,321	
Illuminazione esterna	60		Luci di emergenza	277	
Illuminazione zona di carico	101				
Immobilizzatore (chiave Sentry)	14				
Impianto acustico	187				
Impianto acustico					
Fare riferimento al					
Pieghevole Impianto acustico					
Impianto condizionamento	193,196				
Impianto di condizionamento aria	193				
Impianto di raffreddamento	301				
Capacità	322				
Controllo	302				
Livello del liquido	304				
Punti da tenere presenti	304				
Rabbocco (Anticongelante)	303				
Scelta di liquido					
(Anticongelante)	302,322				
Smaltimento del liquido	304				
Svuotamento, lavaggio e					
riempimento	302				
Tappo radiatore a pressione	303				
Impianto di scarico	58,300				
Impianto diagnostico di bordo	294				
Impianto frenante	305				
Antibloccaggio (ABS)	238				
Freno di stazionamento	237				
Pompa freni	305				
Spia freni	166				
Impostazioni personalizzate	185				

Lampi luce	100
Lato passeggero, Airbag	41
Lavacrystalli	102,300
Liquido	300
Lavacristallo	300
Lavaggio del vettura	310
Leva cambio automatico	222
Leva multifunzioni	98
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	323
Lubrificazione, carrozzeria	299
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	299
Luci abitacolo	101
Luci accese, segnalazione	99
Luci di emergenza	277
Luci e spie	60,98
Allarme	168
Carico vettura	101
Check Engine	172
Controllo pressione pneumatici (TPMS)	169
Correttore di assetto proiettori	102
Esterne	60
Fascio abbagliante	166
Illuminazione entrata/uscita	17
Indicatori di direzione	60,99,166,320,321

Lampi luce	100
Luci di ingombro	321
Luci di posizione, posteriori	321
Luci interne	101
Luci posteriori, sostituzione lampade	321
Programma stabilità elettronica (ESP)	173,246
Proiettori	319
Quadro strumenti	98
Sostituzione lampade	319
Spia abbaglianti	166
Spia ABS	167
Spia airbag	41,44,59,167
Spia antifurto	168
Spia assistenza frenatura	246
Spia candele di preriscaldamento	174
Spia cintura non allacciata	165
Spia controllo farfalla elettronica	174
Spia controllo intelligente in discesa	247
Spia devioluci	99
Spia fendinebbia/retronebbia	100,320
Spia freni	166
Spia inefficienza ABS	167
Spia insufficiente pressione olio	166
Spia lampeggiante di emergenza	277

Spia luci accese	99
Spia marcia diurna	100
Spia proiettori, interruttore di comando	98
Spia retromarcia	321
Spia richiamo manutenzione	319
Spia riserva carburante	165
Spia sistema antislittamento	173,246
Spia terza luce di arresto	321
Spie (descrizione quadro strumenti)	165
Tensione	165
Velocità di crociera	169
Lucidatura	310
Lucidatura e ceratura	310
Manuale dell'utente	6
Manutenzione	43
Manutenzione condizionatore aria	298
Manutenzione degli interni	311
Manutenzione lettore CD	192
Manutenzione motore diesel	343
Manutenzione periodica	295
Manutenzione programmata	326,343
Diesel	343
Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	311,312

Manutenzione tappezzeria	311
Manutenzione vernice esterna	310
Martinetto, ubicazione	278
Martinetto, uso	278,279,280
Meccanismo di bloccaggio ponte	225
Metanolo	259
Mobiletto	109
Modalità di raddrizzamento, cintura di sicurezza	32
Modifiche/alterazioni, vettura	8
Modulo di alimentazione integrato (fusibili)	314
Monossido di carbonio, precauzioni	58
Motore	
Avviamento	208
Avviamento con batteria ausiliaria	282
Avviamento difficoltoso	209
Cadenza di sostituzione	181
Dati di identificazione nel vano motore	292,293
Eliminazione olio	297
Filtro aria	297
Filtro olio	297
Gas di scarico, precauzioni	58
Ingolfamento	209
Olio	295,322

Precauzioni per il primo periodo d'uso	57
Requisiti dei carburanti	322
Scelta dell'olio	295,296,297,322
Surriscaldamento	277
Termometro liquido di raffreddamento	168
Vano motore	292,293
Norme elementari di sicurezza	57
Numero identificazione vettura	8
Occhielli del gancio di traino	285
Olio motore	295
Additivi	297
Asta controllo livello	295
Cadenze di sostituzione	181
Diesel	296
Filtro	297
Logo di identificazione	296
Quantità	322
Spia insufficiente pressione	166
Suggerimenti	295,296,297,322
Viscosità	296,297,322
Olio per frizione idraulica	308
Olio, spia pressione	166

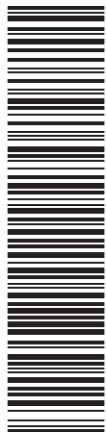
Operazioni preliminari per l'utilizzo del martinetto	279
Overdrive	222
Override leva del cambio	285
Override leva selettiva	285
Parabrezza ribaltabile	154
Parcheggio prolungato	201,318
Perdite liquidi	60
Peso della vettura a pieno carico	263
Peso gancio traino/rimorchio	267
Peso massimo ammesso sugli assi	263
Piantone sterzo inclinabile	104
Plancia portastrumenti e comandi	162
Pneumatici	60,248
Alta velocità	250
Catene antineve	254
Di ricambio	253
Di scorta (ruotino)	251
Impianto di controllo pressione (TPMS)	255
Indicatori di usura battistrada	252
Informazioni generali	248
Martinetto per sollevamento vettura	278,280
Pattinamento	252

Pressioni di gonfiaggio	249	Proiettori		Ripartitore	309
Radiali	250	Interruttore di comando	98	Manutenzione	309
Rotazione	255	Interruttore proiettori	99	Trazione integrale funzionamento	222
Ruota di scorta	278	Livellamento	102	Ripiegamento e ribaltamento sedile	
Sostituzione	278	Sostituzione	319	posteriore	94
Spia insufficiente pressione	169	Sostituzione lampade	319	Ripostigli	109,318
Pneumatici a carcassa radiale	250	Proiettori diurni	100	Ripostiglio dietro il sedile	109
Poggiatesta	93	Protezione contro la corrosione	309	Riscaldatore	193
Pompa freni	305	Pulitura cristalli	311	Rodaggio vettura nuovo	57
Ponte posteriore (differenziale)	309	Pulsante azzeramento contachilometri		Rotazione pneumatici	255
Ponte posteriore Trac-Lok	225	parziale	169	Ruota di scorta	251,278
Portatabicchieri	108	Quadro strumenti	163	Ruota di scorta di dimensioni ridotte	251
Porte	20			Ruote e cerchi	311
Portellone posteriore snodato	27				
Precauzioni per il primo periodo d'uso		Rapporti del cambio	215,218	Sbrinamento elettrico lunotto	158
della vettura nuovo	57	Reazione in caso di incidente		Sbrinamento parabrezza	59,195,199
Precauzioni per lunga inattività		ottimizzata	42	Sbrinatori cristalli laterali	201
vettura	318	Refrigerante	299	Sbrinatori lunotto	158
Presenza di corrente ausiliaria	106	Refrigerante condizionamento	299	Sbrinatori parabrezza	59,195,199
Prese di corrente	106	Registratore dati evento	44	Scollegamento barra stabilizzatrice,	
Pressioni di gonfiaggio pneumatici	249	Requisiti del gasolio	261	elettronico	226
Pretensionatori		Ribaltamento sedile posteriore	96	Sedili	90
Cinture di sicurezza	34	Ricambi Mopar	294	Facilitazione entrata nella vettura	92
Programma di manutenzione	326,343	Rifornimenti	322	Inclinazione	91
Programma di stabilità elettronico		Rifornimento carburante	261	Poggiatesta	93
(ESC)	244			Regolazione	90
Programmazione chiave Sentry	16				

Regolazione altezza	91	Sistema frenante ABS	167,238	Specchi retrovisori	67
Ribaltamento sedile posteriore	96	Sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza e airbag)	27	Specchi telecomandati	68
Ripiegamento e ribaltamento sedile posteriore	94	Sistemi di ritenuta bambini	45,48,50,53	Specchio retrovisore interno	67
Sgancio schienale	91	Sistemi di ritenuta neonati	45	Spia cambio olio	172,181,343
Smontaggio dal vettura	95	Situazioni di emergenza		Spia cambio olio, azzeramento	172,181,343
Seggiolino per bambini	48	Accensione spia freni	166	Spia Check Engine (spia anomalia funzionamento)	172
Segnalatore chiave inserita	14	Avviamento con batteria ausiliaria	282	Spia controllo farfalla elettronica	174
Segnalatore cruise control	169	Sollevamento vettura per sostituzione ruota	278	Spia controllo intelligente in discesa	247
Segnalatore efficienza	41,44,59,167	Smaltimento		Spia dispositivo antislittamento	173
Segnalatore inefficienza ABS	167	Liquido di raffreddamento (Anticongelante)	304	Spia segnalazione avaria (Check Engine)	172
Segnale cintura di sicurezza	35	Olio motore	297	Spie (descrizione quadro strumenti)	165
Serrature	23	Smontaggio Hard Top	117	Sterzo	
Servizio di assistenza	358	Sostituzione di una ruota	278	Bloccasterzo	14
Servosistemi		Sostituzione lampada fendinebbia	320	Piantone regolabile	104
Alzacristalli	25	Sostituzione lampadine	319	Servosterzo	236
Serrature porte	24	Sostituzione pile telecomando	20	Sterzo comandi sonori montati sulla ruota	192
Specchi retrovisori	68	Sostituzione ruota	253	Strumenti indicatori	
Sterzo	236	Spazzole tergicristallo	299	Carburante	165
Sicurezza, gas di scarico	58	Specchi	67	Contachilometri	170
Sistema antislittamento	240	Cortesia	68	Contagiri	168
Sistema assistenza freni	240	Esterni	67	Tachimetro	165
Sistema di riconoscimento vocale (VR)	87	Esterni, a comando elettrico	68	Temperatura liquido di raffreddamento	168
Sistema di ritenuta passeggeri	27	Retrovisori	67		
Sistema diagnostico di bordo	294	Specchi di cortesia	68		
Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	243				

Sunrider	151,152	Tetto rigido	113	Meccanico	215
Surriscaldamento motore	169,277	Tetto rigido modulare	113	Posizioni innesto marce	169,216
Tachimetro	165	Tetuccio doppio	110	Trasmissione automatica	218,306
Tappi		Traino	263	Additivi speciali	307
Serbatoio carburante	261	Attacchi	271	Controllo livello liquidi	307,308
Serbatoio servosterzo	236	Consigli per impianto di		Sostituzione olio e filtro	306
Tappo serbatoio carburante	261,263,294	raffreddamento	271	Tipo di olio	306
Taratura bussola	176,178,183	Peso rimorchio e gancio	267	Trasmissione meccanico	215,308
Telecomandi impianto audio	192	Requisiti minimi	268	Controllo livelli	308
Telecomando bloccaggio/sbloccaggio		Traino di rimorchi	263,287	Scelta liquido	308
porte	17	A scopo non professionale	272	Velocità di cambio marce	215
Telecomando chiusura porte		Contrappeso	266	Trasparenti strumenti di bordo,	
centralizzata	17	Guida	266	pulitura	312
Telefono a viva voce (uconnect™)	68	Traino del vettura in panne	287	Trasporto animali domestici	56
Telefono cellulare	68,193	Traino di un vettura in panne	287	Trazione integrale	222
Temporizzatore (intermittenti)		Traino non professionale	272	Innesto	224
tergicristalli	103	Spostare la leva cambio dalla		Trazione integrale, funzionamento	222
Tergi/lavalunotto	157	posizione N	274	Uconnect™ (telefono a viva voce)	68
Tergicristallo	102	Spostare la leva cambio in		Uso dell'airbag	42
Tergilunotto	157	posizione N	273	Uso e manutenzione	6
Termometro liquido di raffreddamento	168	Trasmissione			
Terza luce di arresto sopraelevata	321	Automatica	218		
		Manutenzione	306,308		

Varianza bussola	176,183	Trasmissione automatica	306	vettura modifiche/alterazioni	8
Verifica livello liquidi	309	Trasmissione meccanica	308	Vibrazioni causate dal vento	26
Motore	295	Vernice, manutenzione	309	Viscosità olio motore	296,297
servosterzo	236	Vettura impantanata	284	Viva voce, telefono (uconnect™)	68



Chrysler Group LLC



12JK72-126-ITA-AA
Stampato in Europa

12